

PROSPETTO INFORMATIVO

Emittente



Sponsor



Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il Regolamento (UE) n. 1129/2017, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il Regolamento (UE) n. 1129/2017 e del regolamento di attuazione del D. Lgs. Del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Il Prospetto Informativo, predisposto al fine dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento Star, delle azioni ordinarie dell'Emittente, è stato depositato presso Consob in data 12 dicembre 2019, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 12 dicembre 2019, protocollo n. 0800077/19.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'Investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo rimane valido per 12 mesi a decorrere dalla data di relativa approvazione. Decorso il termine di validità del Prospetto Informativo non si applica l'obbligo di pubblicare un supplemento in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede dell'Emittente, Via San Gregorio n. 34, 20124 - Milano, nonché sul sito *internet* www.alkemy.com.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

INDICE

PROSPETTO INFORMATIVO	1
NOTA DI SINTESI	7
PARTE A	14
FATTORI DI RISCHIO	15
A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO	15
<i>A.1.1 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO</i>	15
A.1.1.1 Rischi connessi all'andamento dei ricavi e alla redditività del Gruppo	15
A.1.1.2 Rischi connessi agli impegni finanziari del Gruppo	16
A.1.1.3 Rischi connessi all'elevata incidenza dell'avviamento sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo e alle perdite di valore dell'avviamento (c.d. impairment test).....	17
A.1.1.4 Rischi connessi all'inclusione di dati pro forma nel Prospetto Informativo	19
A.1.1.5 Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo	20
A.1.1.6 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP).....	20
A.1.1.7 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati.....	21
<i>A.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI QUESTI OPERANO</i>	22
A.1.2.1 Rischi connessi alla realizzazione della strategia di crescita del Gruppo e al mantenimento dei tassi di crescita..	22
A.1.2.2 Rischi connessi alla crescita per linee esterne	23
A.1.2.3 Rischi connessi alla concentrazione della clientela.....	23
A.1.2.4 Rischi connessi alla sicurezza informatica, agli attacchi informatici e a possibili comportamenti illeciti e/o frodi commessi sulla piattaforma di commercio elettronico.....	24
A.1.2.5 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo Alkemy da figure chiave del management, alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove	26
A.1.2.6 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti	26
A.1.2.7 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori strategici	27
A.1.2.8 Rischi connessi alla presenza del Gruppo Alkemy all'estero.....	28
A.1.2.9 Rischi connessi alle coperture assicurative	28
A.1.2.10 Rischi connessi all'evoluzione dei servizi nel settore digitale e alle esigenze della clientela	29
A.1.2.11 Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori di riferimento	29
A.1.2.12 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.....	30
<i>A.1.3 RISCHI LEGALI E RELATIVI AL CONTESTO NORMATIVO</i>	31
A.1.3.1 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento	31
<i>A.1.4 RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO</i>	31
A.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....	31
<i>A.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA GOVERNANCE DELL'EMITTENTE</i>	32
A.1.5.1 Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggiorazione del diritto di voto	32
A.1.5.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi	33
A.1.5.3 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi	34
A.1.5.4 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	34
A.1.5.5 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie..	35
A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	36
A.2.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni	36
A.2.2 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione.....	36
A.2.3 Rischi connessi all'investimento in Azioni	36
A.2.4 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR	37
A.2.5 Rischi connessi ai rapporti con lo Sponsor	37
PARTE B	38
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE	39
1.1 Responsabili del Prospetto Informativo.....	39
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	39
1.3 Relazioni di esperti	39

1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	39
1.5	Approvazione da parte di Consob	39
	CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI	40
2.1	Revisori legali dell’Emittente.....	40
2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	41
	CAPITOLO III – FATTORI DI RISCHIO	42
	CAPITOLO IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	43
4.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente.....	43
4.2	Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	43
4.3	Data di costituzione e durata dell’Emittente	43
4.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l’Emittente, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web dell’Emittente	43
	CAPITOLO V – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	45
5.1	Principali attività.....	45
5.1.1	Descrizione della natura delle operazioni del Gruppo e delle sue principali attività e relativi fattori chiave.....	46
5.1.2	Nuovi prodotti e/o servizi introdotti	66
5.2	Principali mercati e posizionamento competitivo	67
5.2.1	Mercati di riferimento	67
5.2.2	Posizionamento competitivo	70
5.3	Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente	72
5.4	Strategia e obiettivi	80
5.5	Eventuale dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	81
5.6	Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento competitivo dell’Emittente	81
5.7	Investimenti	81
5.7.1	Investimenti effettuati al 30 giugno 2019 e nel corso dell’ultimo triennio e fino alla Data del Prospetto Informativo	82
5.7.2	Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri	85
5.7.3	Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un’incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell’Emittente stesso.....	86
5.7.4	Problematiche ambientali	86
	CAPITOLO VI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	87
6.1	Descrizione del gruppo cui appartiene l’Emittente	87
6.2	Descrizione delle società del Gruppo.....	87
	CAPITOLO VII – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	91
	Premessa	91
7.1.	Situazione Finanziaria	94
7.1.1.	Resoconto dell’andamento e dei risultati dell’attività dell’Emittente e della sua situazione.....	94
7.1.1.1	Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 predisposte in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali	94
7.1.2	Probabile sviluppo futuro dell’Emittente e attività in materia di ricerca e sviluppo.....	117
7.2	Gestione operativa del Gruppo	117
7.2.1.	Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa derivante dall’attività del Gruppo	118
7.2.2.	Analisi delle variazioni sostanziali delle vendite e delle entrate nette	124
	CAPITOLO VIII – RISORSE FINANZIARIE.....	147
8.1	Risorse finanziarie del Gruppo	148
8.1.1	Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo in conformità ai Principi Contabili Internazionali	152
8.1.2	Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo in conformità ai Principi Contabili Nazionali	162
8.2	Descrizione dei flussi di cassa del Gruppo e indicazione delle fonti e degli importi.....	166
8.2.1	Flussi di cassa del Gruppo al 30 giugno 2019 e 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali.....	166
8.2.2	Flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali.....	168
8.2.3	Flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali.....	171
8.3	Indicazione del fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo	173

8.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo	173
8.5 Fonti previste dei finanziamenti	174
8.6 Rating	174
CAPITOLO IX – CONTESTO NORMATIVO	175
9.1 Informazioni sul contesto normativo in cui operano l'Emittente e il Gruppo	175
9.1.1 Disciplina applicabile alle PMI.....	175
9.1.2 Normativa applicabile alle imprese industriali e commerciali.....	176
9.1.3 Acquisizioni effettuate nel corso del 2018	177
9.1.4 Informazioni su politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo	177
CAPITOLO X – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	179
10.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo	179
10.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	180
CAPITOLO XI – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	181
CAPITOLO XII – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	182
12.1 Organi sociali e principali dirigenti.....	182
12.1.1 Consiglio di Amministrazione	182
12.1.2 Collegio Sindacale.....	197
12.1.3 Principali dirigenti	203
12.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti.....	205
12.2.1 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e i principali dirigenti sono stati nominati.	205
12.2.2 Restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute	206
CAPITOLO XIII – REMUNERAZIONI E BENEFICI	207
13.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste	207
13.1.1 Consiglio di Amministrazione	207
13.1.2 Collegio Sindacale.....	208
13.1.3 Principali dirigenti.....	209
13.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.....	209
13.3 Sistemi di incentivazione.....	209
13.3.1 Piani di stock option	210
CAPITOLO XIV – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE.....	218
14.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	218
14.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società dal Gruppo che prevedono una indennità di fine rapporto	218
14.3 Informazioni sui Comitati interni	219
14.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario	222
14.5 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.....	228
CAPITOLO XV – DIPENDENTI.....	229
15.1 Numero dipendenti	229
15.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option	229
15.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	231
CAPITOLO XVI – PRINCIPALI AZIONISTI.....	232
16.1 Principali azionisti	232
16.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	233
16.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF	234
16.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	234

CAPITOLO XVII – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	237
17.1 Descrizione delle operazioni con parti correlate effettuate nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo	237
17.2 Descrizione delle principali operazioni poste in essere dall'Emittente con società del Gruppo (c.d. operazioni infragruppo) al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016	239
CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	243
18.1 Informazioni finanziarie del Gruppo relative agli esercizi passati.....	244
18.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli esercizi passati	244
18.1.2 Modifica della data di riferimento contabile	257
18.1.3. Principi contabili.....	257
18.1.4. Modifiche della disciplina contabile.....	257
18.1.5. Informazioni finanziarie redatte in conformità ai principi contabili nazionali.....	257
18.1.6. Bilancio consolidato	257
18.1.7. Data delle informazioni finanziarie.....	257
18.2 Informazioni finanziarie infrannuali.....	257
18.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati e al 30 giugno 2019.....	261
18.3.1 Relazioni della società di revisione.....	262
18.3.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo e controllate dai revisori dei conti	262
18.3.3. Dati finanziari non estratti dai bilanci dell'Emittente	262
18.4 Informazioni finanziarie pro forma.....	262
18.5 Politica dei dividendi.....	264
18.5.1 Descrizione della politica dei dividendi adottata dall'Emittente	265
18.5.2 Ammontare dei dividendi cui si riferiscono le informazioni finanziarie	265
18.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali	265
18.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	265
CAPITOLO XIX – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	266
19.1 Capitale sociale	266
19.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato	266
19.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, indicazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	266
19.1.3 Azioni proprie.....	266
19.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	267
19.1.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.	267
19.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	267
19.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	268
19.2 Atto costitutivo e statuto sociale.....	270
19.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	270
19.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni	273
19.2.3 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	275
CAPITOLO XX – PRINCIPALI CONTRATTI.....	276
20.1 Principali contratti	276
20.1.1 Operazioni di acquisizione.....	276
20.1.2 Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A.	281
20.1.3 Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. luglio 2019.....	284
20.1.4 Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. settembre 2019.....	286
CAPITOLO XXI – DOCUMENTI DISPONIBILI.....	288
SEZIONE SECONDA.....	290
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	291
1.1 Responsabili del Prospetto Informativo	291
1.2 Dichiarazione di responsabilità	291
1.3 Relazioni di esperti	291
1.4 Informazioni provenienti da terzi	291
1.5 Approvazione da parte di Consob	291

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO	292
CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI	293
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	293
3.2 Capitalizzazione e indebitamento	293
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta	296
3.4 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	296
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE.....	297
4.1 Descrizione delle Azioni	297
4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse	297
4.3 Caratteristiche delle Azioni	297
4.4 Valuta delle Azioni.....	297
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	297
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse	298
4.7 Data prevista per l’emissione e la messa a disposizione delle Azioni	298
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.....	298
4.9 Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all’Emittente che possa impedire un’eventuale offerta	298
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	299
4.11 Regime fiscale relativo alle Azioni	299
4.12 Potenziale impatto sull’investimento in caso di risoluzione ai sensi della Direttiva 2014/59/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio	299
4.13 Informazioni sull’offerente e/o sulla persona che richiede l’ammissione alle negoziazioni, se diversi dall’Emittente ...	300
CAPITOLO V – TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	301
5.1 Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di adesione all’offerta	301
5.2 Piano di ripartizione e assegnazione	301
5.3 Fissazione del prezzo di offerta	301
5.3.1 Prezzo di offerta e spese a carico del sottoscrittore	301
CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	302
6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni	302
6.2 Altri mercati regolamentati, mercati di crescita per le PMI o MTF in cui sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe delle Azioni.....	302
6.3 Altre operazioni.....	302
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	302
6.5 Stabilizzazione	302
6.6 Sovrallocazione e “greenshoe”	302
CAPITOLO VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	303
7.1 Azionisti che procedono alla vendita	303
7.2 Titoli offerti in vendita	303
7.3 Partecipazione dei principali azionisti	303
7.4 Accordi di lock-up	303
CAPITOLO VIII – SPESE RELATIVE ALL’OFFERTA.....	304
CAPITOLO IX – DILUIZIONE.....	305
9.1 Diluizione derivante dall’Offerta.....	305
9.2 Diluizione derivante dall’eventuale offerta riservata solo a determinati investitori in caso di esercizio del diritto di sottoscrizione da parte degli azionisti esistenti.....	305
CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	306
10.1 Consulenti legati all’emissione	306
10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione	306
DEFINIZIONI	307
GLOSSARIO	310

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento 1129/2017, del Regolamento Delegato 979/2019 e del Regolamento Delegato 980/2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente e delle Azioni e deve essere letta insieme con le altre parti del Prospetto per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Azioni. I termini riportati con la lettera maiuscola hanno il significato loro attribuito nelle apposite Sezioni “Definizioni” e “Glossario” del Prospetto Informativo.

SEZIONE A- INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

Denominazione titoli: Azioni ordinarie Alkemy S.p.A. **Codice ISIN:** IT0005314635
Emittente: Alkemy S.p.A. **Codice LEI:** 8156000DFBA84513F952
Sito internet: www.alkemy.com **Numero di telefono:** +39 02 928941 **Pec:** alkemy@pec.it
Persona che chiede l’ammissione alla negoziazione: Alkemy S.p.A.
Autorità Competente: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB)
Sito internet: www.consob.it **Data di approvazione del Prospetto Informativo:** 12 dicembre 2019

AVVERTENZE AI SENSI DELL’ARTICOLO 7, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO UE 1129/2017

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nei titoli dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo completo da parte dell’investitore;
- (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali titoli.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 Chi è l’emittente dei titoli?

B.1.a **Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede**
L’Emittente è denominato Alkemy S.p.A., è costituito in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Milano, via San Gregorio n. 34 ed è iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano con codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione 05619950966, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 1835268 e codice LEI 8156000DFBA84513F952.

B.1.b **Attività principali**
Il Gruppo Alkemy gestisce ampi progetti di trasformazione tecnologica e digitale finalizzati a supportare i clienti nella trasformazione del proprio modello di *business* su tutta la catena del valore, fornendo assistenza a favore di imprese di medio-grandi dimensioni, italiane e straniere, attive in tutti i principali settori di mercato.

B.1.c **Principali azionisti**

Soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	N. azioni alla Data del Prospetto Informativo	
		Azioni	% con diritto di voto
Duccio Vitali	–	536.150	9,56
Matteo de Brabant	Jakala Holding S.p.A.	441.340	7,87
Alessandra Gritti ⁽¹⁾	StarTip S.r.l.	425.000	7,58
Merchant Capital GP Limited ⁽¹⁾	CIP Merchant Capital Limited	380.267	6,78
Riccardo Lorenzini	–	344.220	6,14
Francesco Beraldi	O2E S.r.l.	315.770	5,63
Alessandro Mattiacci	Lappentrop S.r.l.	206.680	3,68
Azioni proprie	–	82.536	1,47 ⁽²⁾
Mercato	–	2.877.647 ⁽³⁾	51,29
Totale		5.609.610	100

⁽¹⁾ Titolare effettivo. ⁽²⁾ Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso. ⁽³⁾ Tale numero (e conseguentemente la relativa percentuale sul capitale sociale totale) è stato calcolato come differenza tra il numero totale delle azioni (n. 5.609.610)

	e il numero totale (i) delle azioni detenute (direttamente o indirettamente) dagli amministratori della Società, (ii) delle azioni proprie e (c) delle azioni detenute dagli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale. Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.																																																																																																																																																																																																											
B.1.d	Identità dei principali amministratori delegati Alla Data del Prospetto Informativo, Duccio Vitali, nato a Firenze il 4 febbraio 1969, e Alessandro Mattiacci, nato a Roma il 14 dicembre 1971, sono rispettivamente l'Amministratore Delegato e il Presidente Esecutivo della Società.																																																																																																																																																																																																											
B.1.e	Identità revisori legali KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, n. 25, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159.																																																																																																																																																																																																											
B. 2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?																																																																																																																																																																																																												
B.2.a	<p>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente</p> <p>Si riportano di seguito le informazioni finanziarie chiave del Gruppo richieste dal Regolamento Delegato UE 979/2019.</p> <p><i>Informazioni finanziarie fondamentali economiche</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="3">(In migliaia di Euro)</th> <th colspan="4">IFRS</th> <th colspan="2">ITA GAAP</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Periodo al 30 giugno</th> <th colspan="2">Esercizio chiuso al 31 dicembre</th> <th colspan="2">Esercizio chiuso al 31 dicembre</th> </tr> <tr> <th>2019</th> <th>2018</th> <th>2018</th> <th>2017</th> <th>2017</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</td> <td>39.930</td> <td>25.592</td> <td>67.035</td> <td>40.874</td> <td>40.874</td> <td>31.516</td> </tr> <tr> <td>Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni %</td> <td>56,0%</td> <td>n.a.</td> <td>64,0%</td> <td>n.a.</td> <td>29,7%</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni da crescita organica %</td> <td>(2,0)%</td> <td>n.a.</td> <td>38,2%</td> <td>n.a.</td> <td>100,0%</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Risultato operativo lordo - EBITDA</td> <td>2.726</td> <td>1.917</td> <td>6.200</td> <td>3.912</td> <td>5.064</td> <td>4.020</td> </tr> <tr> <td>Risultato operativo lordo - EBITDA margin</td> <td>6,8%</td> <td>7,5%</td> <td>9,2%</td> <td>9,6%</td> <td>12,4%</td> <td>12,8%</td> </tr> <tr> <td>EBITDA <i>adjusted</i></td> <td>2.726</td> <td>2.101</td> <td>6.539</td> <td>4.452</td> <td>5.604</td> <td>4.020</td> </tr> <tr> <td>EBITDA <i>adjusted margin</i></td> <td>6,8%</td> <td>8,2%</td> <td>9,8%</td> <td>10,9%</td> <td>13,7%</td> <td>12,8%</td> </tr> <tr> <td>Risultato operativo - EBIT</td> <td>1.736</td> <td>1.296</td> <td>4.834</td> <td>2.922</td> <td>2.835</td> <td>2.366</td> </tr> <tr> <td>Risultato operativo - EBIT margin</td> <td>4,3%</td> <td>5,1%</td> <td>7,2%</td> <td>7,1%</td> <td>6,9%</td> <td>7,5%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto</td> <td>803</td> <td>648</td> <td>3.395</td> <td>1.355</td> <td>1.526</td> <td>1.189</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto/ricavi delle vendite e delle prestazioni</td> <td>2,01%</td> <td>2,53%</td> <td>5,06%</td> <td>3,32%</td> <td>3,73%</td> <td>3,77%</td> </tr> <tr> <td>Risultato base per azione</td> <td>0,150</td> <td>0,086</td> <td>0,600</td> <td>0,365</td> <td>(*)</td> <td>(*)</td> </tr> <tr> <td>Risultato diluito per azione</td> <td>0,148</td> <td>0,085</td> <td>0,594</td> <td>0,357</td> <td>(*)</td> <td>(*)</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) La normativa che disciplina i Principi Contabili Nazionali non prevede l'individuazione dell'utile base e diluito.</p> <p><i>Informazioni finanziarie fondamentali patrimoniali</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="3">(In migliaia di Euro)</th> <th colspan="3">IFRS</th> <th colspan="2">ITA GAAP</th> </tr> <tr> <th>Al 30 giugno</th> <th colspan="2">Al 31 dicembre</th> <th colspan="2">Al 31 dicembre</th> </tr> <tr> <th>2019</th> <th>2018</th> <th>2017</th> <th>2017</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>92.937</td> <td>86.515</td> <td>58.801</td> <td>54.154</td> <td>26.775</td> </tr> <tr> <td>Capitale immobilizzato</td> <td>41.229</td> <td>36.717</td> <td>14.065</td> <td>9.418</td> <td>8.308</td> </tr> <tr> <td>Capitale circolante netto</td> <td>15.480</td> <td>12.496</td> <td>6.062</td> <td>6.060</td> <td>4.875</td> </tr> <tr> <td>Capitale investito netto</td> <td>52.853</td> <td>45.541</td> <td>18.449</td> <td>14.033</td> <td>12.070</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td> <td>34.466</td> <td>34.907</td> <td>31.015</td> <td>33.263</td> <td>11.571</td> </tr> <tr> <td>Indebitamento Finanziario Netto</td> <td>18.387</td> <td>10.634</td> <td>(12.566)</td> <td>(19.230)</td> <td>499</td> </tr> <tr> <td>Totale fonti di finanziamento</td> <td>52.853</td> <td>45.541</td> <td>18.449</td> <td>14.033</td> <td>12.070</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.</p> <p><i>Rendiconto sui flussi di cassa</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="3">(In migliaia di Euro)</th> <th colspan="4">IFRS</th> <th colspan="2">ITA GAAP</th> </tr> <tr> <th colspan="2">Al 30 giugno</th> <th colspan="2">Al 31 dicembre</th> <th colspan="2">Al 31 dicembre</th> </tr> <tr> <th>2019</th> <th>2018</th> <th>2018</th> <th>2017</th> <th>2017</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</td> <td>(1.259)</td> <td>(314)</td> <td>(1.924)</td> <td>1.544</td> <td>2.940</td> <td>1.219</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento</td> <td>(625)</td> <td>(4.120)</td> <td>(9.680)</td> <td>(986)</td> <td>(2.926)</td> <td>(2.790)</td> </tr> </tbody> </table>	(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP		Periodo al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre		2019	2018	2018	2017	2017	2016	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592	67.035	40.874	40.874	31.516	Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni %	56,0%	n.a.	64,0%	n.a.	29,7%	n.a.	Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni da crescita organica %	(2,0)%	n.a.	38,2%	n.a.	100,0%	n.a.	Risultato operativo lordo - EBITDA	2.726	1.917	6.200	3.912	5.064	4.020	Risultato operativo lordo - EBITDA margin	6,8%	7,5%	9,2%	9,6%	12,4%	12,8%	EBITDA <i>adjusted</i>	2.726	2.101	6.539	4.452	5.604	4.020	EBITDA <i>adjusted margin</i>	6,8%	8,2%	9,8%	10,9%	13,7%	12,8%	Risultato operativo - EBIT	1.736	1.296	4.834	2.922	2.835	2.366	Risultato operativo - EBIT margin	4,3%	5,1%	7,2%	7,1%	6,9%	7,5%	Risultato netto	803	648	3.395	1.355	1.526	1.189	Risultato netto/ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,01%	2,53%	5,06%	3,32%	3,73%	3,77%	Risultato base per azione	0,150	0,086	0,600	0,365	(*)	(*)	Risultato diluito per azione	0,148	0,085	0,594	0,357	(*)	(*)	(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP		Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		2019	2018	2017	2017	2016	Totale attivo	92.937	86.515	58.801	54.154	26.775	Capitale immobilizzato	41.229	36.717	14.065	9.418	8.308	Capitale circolante netto	15.480	12.496	6.062	6.060	4.875	Capitale investito netto	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070	Patrimonio netto	34.466	34.907	31.015	33.263	11.571	Indebitamento Finanziario Netto	18.387	10.634	(12.566)	(19.230)	499	Totale fonti di finanziamento	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070	(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP		Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		2019	2018	2018	2017	2017	2016	A	Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.259)	(314)	(1.924)	1.544	2.940	1.219	B	Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(625)	(4.120)	(9.680)	(986)	(2.926)	(2.790)
(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP																																																																																																																																																																																																							
	Periodo al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		Esercizio chiuso al 31 dicembre																																																																																																																																																																																																							
	2019	2018	2018	2017	2017	2016																																																																																																																																																																																																						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592	67.035	40.874	40.874	31.516																																																																																																																																																																																																						
Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni %	56,0%	n.a.	64,0%	n.a.	29,7%	n.a.																																																																																																																																																																																																						
Variazione ricavi delle vendite e delle prestazioni da crescita organica %	(2,0)%	n.a.	38,2%	n.a.	100,0%	n.a.																																																																																																																																																																																																						
Risultato operativo lordo - EBITDA	2.726	1.917	6.200	3.912	5.064	4.020																																																																																																																																																																																																						
Risultato operativo lordo - EBITDA margin	6,8%	7,5%	9,2%	9,6%	12,4%	12,8%																																																																																																																																																																																																						
EBITDA <i>adjusted</i>	2.726	2.101	6.539	4.452	5.604	4.020																																																																																																																																																																																																						
EBITDA <i>adjusted margin</i>	6,8%	8,2%	9,8%	10,9%	13,7%	12,8%																																																																																																																																																																																																						
Risultato operativo - EBIT	1.736	1.296	4.834	2.922	2.835	2.366																																																																																																																																																																																																						
Risultato operativo - EBIT margin	4,3%	5,1%	7,2%	7,1%	6,9%	7,5%																																																																																																																																																																																																						
Risultato netto	803	648	3.395	1.355	1.526	1.189																																																																																																																																																																																																						
Risultato netto/ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,01%	2,53%	5,06%	3,32%	3,73%	3,77%																																																																																																																																																																																																						
Risultato base per azione	0,150	0,086	0,600	0,365	(*)	(*)																																																																																																																																																																																																						
Risultato diluito per azione	0,148	0,085	0,594	0,357	(*)	(*)																																																																																																																																																																																																						
(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP																																																																																																																																																																																																								
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre																																																																																																																																																																																																								
	2019	2018	2017	2017	2016																																																																																																																																																																																																							
Totale attivo	92.937	86.515	58.801	54.154	26.775																																																																																																																																																																																																							
Capitale immobilizzato	41.229	36.717	14.065	9.418	8.308																																																																																																																																																																																																							
Capitale circolante netto	15.480	12.496	6.062	6.060	4.875																																																																																																																																																																																																							
Capitale investito netto	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070																																																																																																																																																																																																							
Patrimonio netto	34.466	34.907	31.015	33.263	11.571																																																																																																																																																																																																							
Indebitamento Finanziario Netto	18.387	10.634	(12.566)	(19.230)	499																																																																																																																																																																																																							
Totale fonti di finanziamento	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070																																																																																																																																																																																																							
(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP																																																																																																																																																																																																							
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Al 31 dicembre																																																																																																																																																																																																							
	2019	2018	2018	2017	2017	2016																																																																																																																																																																																																						
A	Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.259)	(314)	(1.924)	1.544	2.940	1.219																																																																																																																																																																																																					
B	Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(625)	(4.120)	(9.680)	(986)	(2.926)	(2.790)																																																																																																																																																																																																					

C	Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	5.084	(2.339)	(1.749)	19.978	20.522	1.131
D	Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	3.200	(6.773)	(13.353)	20.536	20.536	(440)

Alkemy rientra nella qualifica di "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*. 1) del TUF in quanto ha registrato, in base al bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2018, un fatturato inferiore a Euro 300 milioni.

B.2.b Informazioni finanziarie *pro-forma*

Le informazioni finanziarie *pro-forma* del Gruppo Alkemy, composte dal prospetto di conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio 2018 e dalle relative note esplicative (le "Informazioni Finanziarie *Pro-forma*"), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle acquisizioni operate da Alkemy nel corso del 2018, come se la stesse fossero intervenute in data 1° gennaio 2018.

Nel corso del 2018, il Gruppo, ha effettuato le acquisizioni di partecipazioni di controllo (le "Acquisizioni") Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Services S.L. (proprietaria a sua volta di due società messicane: Ontwice Interactive Services de Mexico s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a.e) e Kreativa New Formula D.o.o.

Le informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono state elaborate dal Consiglio di Amministrazione di Alkemy in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati *pro-forma*.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* sono state predisposte per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo i criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti che potrebbero derivare dalle sopracitate operazioni di Acquisizione, sulla situazione economica del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute in data 1° gennaio 2018. Non è stato predisposto il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* in quanto gli effetti delle Acquisizioni sono già rappresentati nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018 inclusa nel bilancio consolidato del Gruppo a tale data.

Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* riguardano, pertanto, una situazione ipotetica al fine di riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive. Qualora le operazioni rappresentate nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie *Pro-forma*.

Nella tabella seguente è rappresentato il conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Emittente.

(in migliaia di Euro)	Rettifiche <i>pro-forma</i>					
	Gruppo Alkemy	Nunatac S.r.l.	Ontwice Interactive S.L.	Kreative New Formula D.o.o.	Altre scritture	Pro forma F=A+B+C+D+E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.035	2.306	15.106	590	-	85.037
Altri ricavi e proventi	4.594	1	181	-	-	4.776
Totale ricavi e proventi operativi	71.629	2.307	15.287	590	-	89.813
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(42.859)	(977)	(12.178)	(471)	-	(56.485)
Costi per il personale	(22.570)	(1.146)	(1.898)	(100)	-	(25.714)
Totale costi e altri oneri operativi	(65.429)	(2.123)	(14.076)	(571)	-	(82.199)
Risultato operativo lordo	6.200	184	1.211	19	-	7.614
Ammortamenti	(776)	(9)	(32)	(6)	-	(823)
Accantonamenti e svalutazioni	(590)	-	-	-	-	(590)
Risultato operativo lordo	4.834	175	1.179	13	-	6.201
Altri proventi finanziari	236	4	233	-	-	473
Altri oneri finanziari	(796)	-	(270)	-	(249)	(1.315)
Utile prima delle imposte	4.274	179	1.142	13	(249)	5.359
Imposte sul reddito	(879)	(54)	(323)	(12)	60	(1.208)
Utile dell'esercizio	3.395	125	819	1	(189)	4.151

La presentazione delle Informazioni Finanziarie *Pro-forma* viene effettuata utilizzando uno schema a più colonne per rappresentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche *pro-forma*. Le Informazioni Finanziarie *Pro-forma* dell'Emittente includono:

	<ul style="list-style-type: none"> - colonna A – dati consolidati dell’Emittente estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2018; - colonne B, C, e D – effetti pro-forma relativi al consolidamento dei dati economici di Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Services S.L. e sue controllate e Kreativa New Formula D.o.o. per il periodo dal 1° gennaio 2018 alle date delle rispettive acquisizioni; - colonna E – altre scritture degli effetti pro-forma relativi alle Acquisizioni; - colonna F – dati pro-forma del Gruppo risultanti dalla somma algebrica dei dati delle colonne da A a E.
B.2.c	<p>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali</p> <p>Le relazioni di KPMG relativamente ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatti in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, ai bilanci al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 redatti in conformità agli ITA GAAP, nonché la relazione relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019, redatto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”, non contengono rilievi.</p>
B. 3 Quali sono i principali rischi specifici dell’Emittente?	
B.3.a	<p>Di seguito sono riportati i rischi specifici dell’Emittente che la Società ritiene più significativi ai sensi dell’art. 7, comma 7, lett. C) del Regolamento UE 1129/2017 medesimo numero riportato nella Parte A del Prospetto Informativo.</p> <p>A.1.1.1 Rischi connessi all’andamento dei ricavi e alla redditività del Gruppo</p> <p>In data 15 novembre 2019 la Società ha approvato un nuovo piano industriale triennale, che formula previsioni a ribasso in virtù della rinegoziazione dei contratti nei confronti di due tra i principali clienti del segmento Italia e della perdita di un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam. Si segnala in particolare che i volumi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per i nove mesi conclusi al 30 settembre 2019, determinati sulla base di calcoli di natura gestionale non sottoposti a revisione contabile, hanno registrato una riduzione rispetto al medesimo periodo dell’esercizio 2018 pro-forma (<i>i.e.</i> a parità di perimetro di Gruppo) per Euro 3.116 migliaia (-5,1%). Infine con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l’esercizio in corso, anche alla luce dei risultati economici stimati al 30 settembre 2019, la Società ritiene che il 2019 chiuderà con ricavi inferiori al valore pro-formato al 31 dicembre 2018 (<i>i.e.</i> a parità di perimetro di Gruppo) e conseguentemente con risultati economici significativamente inferiori al 2018. Alla luce di quanto precede, qualora il Gruppo non sia in grado di migliorare l’andamento della propria redditività e dei propri ricavi, potrebbero determinarsi significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p> <p>A.1.2.1 Rischi connessi alla realizzazione della strategia di crescita del Gruppo e al mantenimento dei tassi di crescita</p> <p>Per l’esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma e per l’esercizio concluso al 31 dicembre 2018 (contabile non pro-formato), la crescita per linee esterne ha costituito il 77,4% ed il 61,8 % della crescita totale del Gruppo per il medesimo periodo; per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, la crescita del Gruppo è interamente imputabile alla crescita per linee esterne. Pertanto, anche alla luce della circostanza che la strategia di crescita che l’Emittente intende proseguire è principalmente incentrata sulla crescita organica, il Gruppo è esposto al rischio che tale strategia non sortisca i benefici economici attesi e, conseguentemente, che gli attuali tassi di crescita non possano essere mantenuti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p> <p>A.1.1.2 Rischi connessi agli impegni finanziari del Gruppo</p> <p>Al 30 settembre 2019, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari ad Euro 18.062 migliaia, pari a circa 0,5 volte il patrimonio netto al 30 giugno 2019. Alla Data del Prospetto Informativo la maggior parte dei finanziamenti di cui l’Emittente beneficia, per un importo complessivo residuo di Euro 11,6 milioni, presentano obblighi e impegni connessi, tra l’altro, al rispetto di determinati parametri (cd. covenant). Al 30 settembre 2019, il 93,5% dei finanziamenti in essere è a tasso variabile, in minima parte (7%) assoggettato a strumenti di copertura del tasso di interesse; ne consegue che l’86,5% dei finanziamenti in essere dell’Emittente al 30 settembre 2019 è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a rispettare tali obblighi e impegni, e conseguentemente di essere tenuto, in taluni casi, al rimborso anticipato delle somme residue. In ognuno dei tre scenari di <i>sensitivity</i> previsti nell’ambito del piano industriale 2019 –2021, approvato il 15 novembre 2019, si verificherebbe, al 31 dicembre 2020, il mancato rispetto di un covenant previsto in uno</p>

dei finanziamenti in essere. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Sino all'adozione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere alla Data del Prospetto Informativo, il precedente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente non rilevava in modo sistematico e compiuto l'andamento gestionale periodico consuntivo del Gruppo con le previsioni effettuate ad inizio dell'anno; pertanto, tale situazione si è verificata anche a fronte dei dati consuntivi al 30 giugno 2019. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi di recente introduzione potrebbe non rivelarsi sufficientemente efficace e, pertanto, non consentire alla Società di identificare puntualmente i reali rischi a cui il Gruppo è esposto e di effettuare correttamente le rendicontazioni finanziarie, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2.2 Rischi connessi alla crescita per linee esterne

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma, circa il 41% ed il 40% dei ricavi del Gruppo erano rivenienti da società acquisite nell'ultimo triennio; alla Data del Prospetto Informativo sussiste quindi il rischio che la Società non sia in grado di creare le sinergie necessarie per massimizzare i benefici economici attesi dalle operazioni di acquisizione già concluse. Inoltre, qualora il Gruppo non sia in grado di realizzare la propria strategia di crescita organica e, per ovviare a ciò, decida di perseguire obiettivi di crescita per linee esterne, potrebbe non disporre delle risorse necessarie e, pertanto, essere tenuto a reperire ulteriori fonti di finanziamento. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2.3 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Al 30 giugno 2019 i primi 10 clienti dell'Emittente rappresentavano complessivamente il 49,3% dei ricavi consolidati per il medesimo periodo (47,9% al 31 dicembre 2018 e 44,8% al 31 dicembre pro-forma) e, nella maggioranza dei casi, non sottoscrive con i propri clienti accordi contrattuali di lunga durata. Il Gruppo presenta pertanto un'elevata concentrazione della clientela e, in assenza di accordi pluriennali, è esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi. Si segnala inoltre che il portafoglio ordini del Gruppo indicato nel Prospetto Informativo, andrà interamente a scadenza al 31 dicembre 2019. Il verificarsi di quanto sopra potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.1.3 Rischi connessi all'elevata incidenza dell'avviamento sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo e alle perdite di valore dell'avviamento (c.d. *impairment test*)

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 il valore dell'avviamento è pari ad Euro 31.750, con un'incidenza sui valori del totale attività e del patrimonio netto di Gruppo pari, rispettivamente, al 34,2% e al 92,8%. Si rappresenta al riguardo che le ipotesi di crescita del Gruppo risultano sfidanti rispetto alle previsioni di crescita del mercato e superiori ai tassi di crescita organica conseguiti storicamente dalla Società. La Società non è stata in grado di effettuare un confronto, per valutare la presenza di possibili indicatori di impairment al 30 giugno 2019, tra i dati consuntivi al 30 giugno 2019 e i dati di budget semestrali, a causa dell'indisponibilità di quest'ultimi. Dall'applicazione delle ipotesi dell'analisi di sensitività del piano industriale 2019-2021 approvato in data 15 novembre 2019 l'*impairment test* evidenzia la non sostenibilità del valore dell'avviamento e, pertanto, il rischio di perdita di valore dello stesso. Le valutazioni di recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio, sulla base del predetto piano non sono state assoggettate ad alcuna attività di verifica da parte della Società di Revisione. Qualora l'andamento economico futuro della Società e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test* l'Emittente potrebbe essere soggetto al rischio derivante dalla svalutazione dell'avviamento nelle prossime rendicontazioni finanziarie. La svalutazione dell'avviamento potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.5.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni amministratori di Alkemy siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie al capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società che detengono partecipazioni nell'Emittente.

A.1.2.5 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo Alkemy da figure chiave del *management*, alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Alla Data del Prospetto Informativo, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di

	<p>collaborazione professionale con alcune figure apicali o figure chiave del personale stesso, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.</p> <p>A.1.2.6 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti</p> <p>Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018, i costi operativi complessivi (Costi del personale e Costi per servizi, merci e altri costi operativi) hanno avuto un'incidenza pari rispettivamente al 97,5% ed al 97,6% sul valore medio dei progetti per lo stesso periodo. Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti è definito dal Gruppo anteriormente all'esecuzione dello stesso e pertanto senza avere una completa visibilità sui costi che sarà tenuto a sostenere nell'ambito dello stesso. Il Gruppo è quindi esposto al rischio che i margini originariamente previsti si riducano in conseguenza di errori nell'identificazione, monitoraggio e gestione dei costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione del progetto. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.</p>
SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI	
C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?	
C.1.a	<p>Tipologia, classe e codice ISIN</p> <p>Le Azioni sono azioni ordinarie nominative e liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale. Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005314635.</p>
C.1.b	<p>Valuta, valore nominale di titoli emessi e durata dei titoli</p> <p>Le Azioni sono denominate in Euro e sono prive di indicazione del valore nominale.</p>
C.1.c	<p>Diritti connessi ai titoli</p> <p>Le Azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dallo Statuto salvo per quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto in merito all'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-<i>quinquies</i> TUF.</p> <p>In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto a un voto, ai sensi dell'art. 127-<i>quinquies</i>, TUF, a ciascuna Azione Alkemy appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti, fermo restando che ai fini del calcolo dei 24 mesi si computa altresì il periodo di possesso continuativo delle azioni intercorrente tra la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana (i.e., il 5 dicembre 2017) e la data di iscrizione in tale elenco.</p>
C.1.d	<p>Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza</p> <p>In caso di insolvenza, le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società solo dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.</p>
C.1.e	<p>Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto, fatti salvi taluni impegni assunti dai beneficiari dei piani di stock option.</p>
C.1.f	<p>Politica in materia di dividendi o pagamenti</p> <p>L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Si segnala tuttavia che l'Emittente non prevede la distribuzione dei dividendi fino al 2021, fatta eccezione per l'obbligo di distribuzione dei dividendi nei confronti degli azionisti di minoranza delle controllate derivanti dagli accordi in essere con gli stessi.</p>
C.2 Dove saranno negoziati i titoli?	
C.2.a	<p>Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato dei titoli</p> <p>Alla Data del Prospetto Informativo le azioni della Società sono negoziate su AIM Italia; la Data di Inizio delle Negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta mediante pubblicazione di un avviso da parte di Borsa Italiana.</p>
C.3 Ai titoli è connessa una garanzia?	
C.3.a	<p>Alle Azioni Alkemy non è connessa alcuna garanzia.</p>
C.4 Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?	
C.4.a	<p>Di seguito sono riportati i rischi specifici dei titoli che la Società ritiene più significativi ai sensi dell'art. 7, comma 7, lett. D) del Regolamento UE 1129/2017 con il medesimo numero riportato nella Parte A del Prospetto Informativo.</p> <p>A.2.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni</p> <p>Gli investitori sono inoltre esposti ai rischi derivanti da una possibile scarsa liquidità dei titoli e alla volatilità del prezzo delle Azioni. Inoltre, a seguito della quotazione delle Azioni sul segmento STAR</p>

	<p>dell'MTA, gli investitori sono esposti al rischio che il titolo possa registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato STAR.</p> <p>A.2.2 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione</p> <p>L'operazione di quotazione non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente.</p> <p>A.2.3 Rischi connessi all'investimento in Azioni</p> <p>L'investimento in Azioni è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari.</p> <p>A.2.5 Rischi connessi ai rapporti con lo Sponsor</p> <p>Lo Sponsor, in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.</p>
SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO	
D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?	
D.1.a	Termini generali, condizioni e calendario previsto dell'offerta Non applicabile in quanto il Prospetto è redatto solo ai fini dell'ammissione a negoziazione sull'MTA della Azioni Alkemy.
D.1.b	Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato e piano di ripartizione Borsa Italiana, con provvedimento n. 8614 del 9 dicembre 2019, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in data 9 dicembre 2019, l'Emittente ha altresì presentato domanda di ammissione alle negoziazioni. La Data di Inizio delle Negoziazioni sarà disposta mediante pubblicazione di un avviso da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico.
D.1.c	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta L'operazione di quotazione non comporta l'emissione di nuove Azioni e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.
D.1.d	Stima delle spese totali legate all'emissione e/o all'offerta L'ammontare complessivo delle spese connesse all'ammissione delle Azioni sull'MTA è stimato in circa Euro 1,1 milioni.
D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?	
D.2.a	Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente Non applicabile.
D. 3 Perché è redatto il presente prospetto?	
D.3.a	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di ammissione a quotazione (cd. <i>translisting</i>) principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione delle Azioni sull'MTA, segmento STAR, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso partner strategici, sia anche presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine. L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa.
D.3.b	Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo Non applicabile.
D.3.c	Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel presente Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari offerti. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017, tale Parte riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o le Azioni e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

A.1.1 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.1.1.1 Rischi connessi all'andamento dei ricavi e alla redditività del Gruppo

In data 15 novembre 2019 la Società ha approvato un nuovo piano industriale triennale, che formula previsioni a ribasso in virtù della rinegoziazione dei contratti nei confronti di due tra i principali clienti del segmento Italia e della perdita di un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam. Si segnala in particolare che i volumi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per i nove mesi conclusi al 30 settembre 2019, determinati sulla base di calcoli di natura gestionale non sottoposti a revisione contabile, hanno registrato una riduzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018 pro-forma (i.e. a parità di perimetro di Gruppo) per Euro 3.116 migliaia (-5,1%). Infine con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, anche alla luce dei risultati economici stimati al 30 settembre 2019, la Società ritiene che il 2019 chiuderà con ricavi inferiori al valore pro-formato al 31 dicembre 2018 (i.e. a parità di perimetro di Gruppo) e conseguentemente con risultati economici significativamente inferiori al 2018. Alla luce di quanto precede, qualora il Gruppo non sia in grado di migliorare l'andamento della propria redditività e dei propri ricavi, potrebbero determinarsi significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 il Gruppo ha registrato una riduzione dell'EBITDA *margin* (rispettivamente del -0,7% e del -0,4%) e dell'EBIT *margin* (rispettivamente del -0,8% e del 0,1%); tale riduzione è principalmente derivante dall'incremento di quegli ambiti di attività caratterizzati da una marginalità minore rispetto agli altri servizi resi.

Si segnala inoltre che i volumi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo per i nove mesi conclusi al 30 settembre 2019, determinati sulla base di calcoli di natura gestionale non sottoposti a revisione contabile, hanno registrato un rallentamento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018 pro-forma per Euro 3.116 migliaia, principalmente derivante dai minori ricavi verso due dei principali clienti nazionali, nonché dalla perdita di un rilevante cliente spagnolo (*cf* Paragrafo A.1.1.4).

In particolare si segnala che (i) per il segmento Italia, il valore dei ricavi e prestazioni al 30 settembre 2019 presenta una contrazione di circa il 5% a causa della menzionata riduzione di fatturato verificatisi su 2 dei principali clienti nazionali; (ii) il segmento Spagna-Latam, seppur crescendo in maniera significativa a seguito del cambio di perimetro, presenta una riduzione di circa il 3% rispetto al dato pro-forma (i.e. a parità di

perimetro) dovuta al citato cliente perso; (iii) il segmento Serbia, seppur crescendo in misura elevata a seguito del cambio di perimetro, presenta una riduzione di circa il 37% per una contrazione diffusa di volumi su alcuni clienti. Con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, anche alla luce dei risultati economici stimati al 30 settembre 2019, la Società ritiene che il 2019 chiuderà con ricavi inferiori al valore pro-formato al 31 dicembre 2018 (i.e. a parità di perimetro) e, conseguentemente, con risultati economici significativamente inferiori al 2018 considerando il medesimo perimetro di Gruppo.

Alla luce di quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di migliorare l'andamento della propria redditività e dei propri ricavi; il verificarsi di tale circostanza potrebbe determinare significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni circa l'andamento e le tendenze recenti del Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitoli VII e X del Prospetto Informativo.

A.1.1.2 Rischi connessi agli impegni finanziari del Gruppo

Al 30 settembre 2019, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari ad Euro 18.062 migliaia, pari a circa 0,5 volte il patrimonio netto al 30 giugno 2019. Alla Data del Prospetto Informativo la maggior parte dei finanziamenti di cui l'Emittente beneficia, per un importo complessivo residuo di Euro 11,6 milioni, presentano obblighi e impegni connessi, tra l'altro, al rispetto di determinati parametri (cd. covenant). Al 30 settembre 2019, il 93,5% dei finanziamenti in essere è a tasso variabile, in minima parte (7%) assoggettato a strumenti di copertura del tasso di interesse; ne consegue che l'86,5% dei finanziamenti in essere dell'Emittente al 30 settembre 2019 è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a rispettare tali obblighi e impegni, e conseguentemente di essere tenuto, in taluni casi, al rimborso anticipato delle somme residue. In ognuno dei tre scenari di sensitivity previsti nell'ambito del piano industriale 2019 -2021, approvato il 15 novembre 2019, si verificherebbe, al 31 dicembre 2020, il mancato rispetto di un covenant previsto in uno dei finanziamenti in essere. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta del Gruppo era positiva per Euro 12.567 migliaia; nel corso del 2018 tale disponibilità è stata interamente utilizzata in prevalenza nelle operazioni di M&A (Euro -11.237 migliaia) e nell'incremento del valore dei debiti per le relative "Put Options" (Euro -11.237 migliaia), portando la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 ad essere negativa per Euro -10.634 migliaia. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 era negativa per Euro -18.837 migliaia, in seguito all'iscrizione dei debiti per *leasing* per Euro -4.306 migliaia (conseguente all'applicazione del principio contabile IFRS 16), alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine di Euro -7.000 migliaia dedicato all'esercizio di Put Options, all'incremento delle disponibilità liquide per Euro 3.200 migliaia. Al 30 settembre 2019 la posizione finanziaria netta era negativa per Euro -18.062 migliaia; tale decremento è imputabile in prevalenza all'incremento di cassa derivante dall'esercizio di *stock option* rivenienti dal Piano di Stock Option 2016-2019, nell'ambito del quale i beneficiari hanno sottoscritto azioni di nuova emissione per Euro 969 migliaia. Si segnala infine che a partire dal 2017 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è stato interessato da un sensibile incremento, pari a complessivi Euro 23,2 milioni circa.

La Società è esposta al rischio che il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni contenuti nei contratti di finanziamento in essere (cd. *covenant*), aventi un importo residuo complessivo alla Data del Prospetto Informativo pari ad Euro 11.610 migliaia, possa determinare, tra l'altro, la decadenza dal beneficio del termine dei finanziamenti in essere, con conseguente obbligo della Società di rimborsare anticipatamente per intero il debito residuo, sostenendo dei rilevanti oneri economici non preventivati e correlati significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

In particolare, tali contratti di finanziamento impongono il rispetto di specifici *covenant* finanziari di natura patrimoniale (rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2019) e di natura economica (rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA al 31 dicembre 2020, e rapporto tra posizione finanziaria netta e margine lordo al 31 dicembre 2020). In caso di mancato rispetto di tali *covenant*, le banche finanziatrici (*i.e.* Mediocredito Italiano S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.) avranno la facoltà di risolvere i contratti di finanziamento accelerandone il rimborso.

Sulla base del piano industriale 2019 –2021, approvato il 15 novembre 2019, i vari *covenant* finanziari risulterebbero rispettati alla prima data di verifica utile. Qualora le ipotesi alla base del citato piano e le relative previsioni non si realizzassero la Società potrebbe non essere in grado di rispettare tali parametri e potrebbe essere tenuta al rimborso anticipato dei finanziamenti in essere. Al riguardo si rappresenta che il piano 2019 –2021 include altresì un'analisi di sensitività sulle principali assunzioni di piano nelle quali vengono illustrate gli impatti di tre ipotetici scenari; tutti e tre gli scenari menzionati evidenziano un mancato rispetto di uno dei *covenant* finanziari dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020 ed il conseguente obbligo di rimborso anticipato salvo tempestivi interventi e misure correttive efficaci da parte del *management* dell'Emittente.

Fermo quanto precede circa il rispetto dei *covenant* finanziari alla prima data di verifica utile contrattualmente prevista, si segnala, che ove i contratti di finanziamento in essere avessero previsto il rispetto dei medesimi *covenant* finanziari di natura economica (*i.e.* rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e rapporto tra posizione finanziaria netta e margine lordo) al 30 giugno 2019, la Società non avrebbe rispettato gli stessi.

Infine, si segnala che i contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte prevedono generalmente l'applicazione di un tasso di interesse variabile e, pertanto, qualora si verificassero oscillazioni significative nei tassi di interesse, gli oneri finanziari derivanti dagli stessi potrebbero incrementare anche significativamente e, non essendo tale rischio di aumento del tasso di interesse attualmente oggetto di strumenti di copertura (se non in minima parte), ciò potrebbe comportare significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito ai contratti di finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2, 20.1.3 e 20.1.4 del Prospetto Informativo.

A.1.1.3 Rischi connessi all'elevata incidenza dell'avviamento sul totale dell'attivo patrimoniale e sul patrimonio netto del Gruppo e alle perdite di valore dell'avviamento (c.d. impairment test)

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 il valore dell'avviamento è pari ad Euro 31.750, con un'incidenza sui valori del totale attività e del patrimonio netto di Gruppo pari, rispettivamente, al 34,2% e al 92,8%. Si rappresenta al riguardo che le ipotesi di crescita del Gruppo risultano sfidanti rispetto alle previsioni di crescita del mercato e superiori ai tassi di crescita organica conseguiti storicamente dalla Società. La Società non è stata in grado di effettuare un confronto, per valutare la presenza di possibili indicatori di impairment al 30 giugno 2019, tra i dati consuntivi al 30 giugno 2019 e i dati di budget semestrali, a causa dell'indisponibilità di quest'ultimi. Dall'applicazione delle ipotesi dell'analisi di sensitività del piano industriale 2019–2021 approvato in data 15 novembre 2019 l'impairment test evidenzia la non sostenibilità del valore dell'avviamento e, pertanto, il rischio di perdita di valore dello stesso. Le valutazioni di recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio, sulla base del predetto piano non sono state assoggettate ad alcuna attività di verifica da parte della Società di Revisione. Qualora l'andamento economico futuro della Società e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test l'Emittente potrebbe essere soggetto al rischio derivante dalla svalutazione dell'avviamento nelle prossime rendicontazioni finanziarie. La svalutazione dell'avviamento potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo è caratterizzato da una rilevante incidenza dell'avviamento rispetto al patrimonio netto di Gruppo e del totale dell'attivo.

Il valore dell'avviamento è costituito dal differenziale emergente all'atto dell'acquisto fra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto in un'impresa acquisita rettificato del valore attribuibile agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

In base agli IFRS, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento ma, in conformità allo IAS 36 – "Riduzione di valore delle attività", è sottoposto a una verifica della sua recuperabilità (*impairment test*) con riferimento alle unità generatrici di flussi finanziari ("CGU") o gruppi di CGU alle quali è allocato e monitorato dal *management*. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento deve essere rilevata nel caso in cui il valore recuperabile del complesso delle attività e passività operative relative alla CGU o gruppo di CGU, alle quali l'avviamento è stato allocato, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. La differenza costituisce una perdita di valore (*impairment loss*) da imputare a conto economico, allineando in tal modo il valore contabile al valore recuperabile determinato.

I parametri e le informazioni utilizzati per verificare la sostenibilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dalle ipotesi formulate dalla Società, dal contesto macroeconomico di mercato nonché dalla capacità del Gruppo di generare in futuro i flussi finanziari e i risultati economici previsti che potrebbero comportare la necessità di effettuare rettifiche al valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio (*impairment test*).

Al riguardo si rappresenta che:

- le previsioni di crescita della società per il triennio 2019 –2021, utilizzate per l'*impairment test* (siano esse risultanti dal piano industriale approvato in data 19 febbraio 2019 ovvero dal piano industriale approvato in data 15 novembre 2019, siano esse basate su ipotesi frutto di elaborazioni interne, risultano sfidanti rispetto alle previsioni di crescita del mercato e superiori ai tassi di crescita organica (in termini di ricavi e di margini) conseguiti storicamente dalla Società;
- l'aggiornamento dei flussi di cassa prospettici è stata effettuata stimando un WACC che non considera alcun premio per il rischio specifico.

Qualora l'andamento economico futuro della Società e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, dopo la quotazione l'Emittente potrebbe essere soggetto al rischio derivante dalla svalutazione dell'avviamento con conseguenti impatti molto significativi sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo (cfr. Paragrafo A.1.1.1.).

L'analisi di sensitività dell'*impairment test* svolta a supporto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 (basato sul piano industriale approvato dalla Società in data 19 febbraio 2019) ha portato all'individuazione di un rischio di perdita di valore per la CGU Serbia per un importo compreso tra Euro 26 migliaia ed Euro 39 migliaia

In data 15 novembre 2019, tenuto conto dell'andamento peggiorativo rispetto a quanto previsto nel piano approvato in data 19 febbraio 2019, la Società ha approvato un nuovo piano industriale triennale (inclusivo del *budget* dell'esercizio in corso) che supera e sostituisce il precedente piano industriale 2019 –2021. Alla luce della revisione a ribasso del piano industriale 2019 –2021, la Società ha proceduto a verificare la validità dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2018 (basato sul piano industriale approvato dalla Società in data 19 febbraio 2019) e a verificare la presenza di possibili perdite di valore dell'avviamento. Tale valutazione di recuperabilità dell'avviamento iscritto non è stata assoggettata ad alcuna attività di verifica da parte della Società di Revisione.

Da tali verifiche la Società non ha rilevato perdite di valore; si evidenzia tuttavia che l'analisi è stata effettuata modificando le ipotesi di base rispetto a quelle considerate nel precedente *impairment test* svolto sulla base del piano industriale approvato a febbraio 2019. In particolare, la stima del WACC utilizzato per l'aggiornamento dei flussi di cassa del piano approvato il 15 novembre 2019 risulta sensibilmente inferiore a quella utilizzata al 31 dicembre 2018, per tener conto a tale data sia della mutata posizione finanziaria

netta in essere del Gruppo, sia dei differenti tassi di mercato; tale tasso non incorpora premi per il rischio specifico.

Ove la società avesse mantenuto le medesime ipotesi di base precedentemente formulate, non è escluso che si sarebbe potuto determinare una svalutazione dell'avviamento.

Inoltre, si evidenzia che la Società ha effettuato un'analisi di sensitività sulle ipotesi alla base del piano industriale 2019–2021 del 15 novembre 2019 per verificare il valore dell'avviamento. Dall'applicazione di tali ipotesi le risultanze dell'*impairment test* evidenziano la non sostenibilità del valore dell'avviamento e pertanto il rischio di perdita di valore dello stesso.

Per quanto concerne l'analisi svolta dalla Società al fine di verificare la presenza di eventuali indicatori di impairment per gli avviamenti iscritti a bilancio al 30 giugno 2019 e a verificare l'impatto del nuovo piano approvato in data 15 novembre 2019, si evidenzia che la Società non è stata in grado di effettuare un confronto tra i dati consuntivi al 30 giugno 2019 e i dati di *budget* semestrali a causa dell'indisponibilità di quest'ultimi. Le verifiche sulla presenza di indicatori di *impairment* sono state di conseguenza realizzate attraverso una simulazione della situazione annuale attesa e il primo anno di piano (*cf.* Paragrafo 1.4.1).

Tenuto conto dei limiti dell'*impairment test* sopra indicati nonché dell'adozione del nuovo sistema di controllo di gestione di recente introduzione, la Società si è impegnata a rivedere la procedura di *impairment test* attualmente in uso.

In relazione a quanto precede, si evidenzia che la recuperabilità dell'avviamento è sensibilmente correlata alle ipotesi considerate dalla Società e che il mancato rispetto degli assunti di base potrebbe portare la Società a rilevare dopo la quotazione significative svalutazioni, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per informazioni in merito all'incidenza del valore dell'avviamento sul patrimonio netto e sul totale attivo nel periodo di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli VII.

A.1.1.4 Rischi connessi all'inclusione di dati pro forma nel Prospetto Informativo

Il Prospetto Informativo include Informazioni Finanziarie Pro-forma, redatte unicamente a scopo illustrativo e non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo e non devono essere considerati come previsioni di futuri risultati; per tali ragioni gli investitori non devono fare esclusivo affidamento sugli stessi nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Il Prospetto Informativo contiene Informazioni Finanziarie Pro-forma predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle acquisizioni di Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Services S.L. e le sue controllate e Kreativa New Formula D.o.o. (le "**Acquisizioni**"), intervenute nel corso del 2018 come se la stesse fossero intervenute in data 1° gennaio 2018.

Poiché le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono costruite su ipotesi per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni successive, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa di tali informazioni finanziarie. Pertanto, qualora le Acquisizioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma. Inoltre, le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle Acquisizioni, senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza delle stesse operazioni rappresentate.

Infine, le Informazioni Finanziarie Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati dell'Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVIII del Prospetto Informativo nonché (i) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS; (ii) bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in

conformità ai Principi Contabili Nazionali; (iii) bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali; e (iv) al bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, incorporati mediante riferimento al Prospetto Informativo e disponibile sul sito della Società (www.alkemy.com).

A.1.1.5 Rischi connessi alla comparabilità delle informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo

Le operazioni di acquisizione perfezionate dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2018 hanno determinato una disomogeneità di perimetro tra gli esercizi 2018, 2017 e 2016 a discapito della comparabilità con le informazioni finanziarie storiche incluse nel Prospetto Informativo. Pertanto, i dati finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e al semestre chiuso al 30 giugno 2019 risultano difficilmente comparabili e potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo e quindi nella eventuale scelta di investimento.

Le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo non sono tra loro immediatamente comparabili per effetto delle Acquisizioni intervenute nel 2018 ed in quanto estratte da bilanci redatti sulla base di principi contabili non omogenei, Principi Contabili Internazionali o Principi Contabili Nazionali, come nel seguito indicato:

- informazioni finanziarie riferite ai semestri al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018, quest'ultime non sottoposte a revisione contabile, estratte dal bilancio consolidato intermedio abbreviato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali;
- informazioni finanziarie riferite agli esercizi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 estratte dal bilancio consolidato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali per le finalità di inclusione nel Prospetto Informativo;
- informazioni finanziarie riferite agli esercizi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 estratte dai bilanci consolidati redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

Conseguentemente, le informazioni finanziarie incluse nel Prospetto Informativo relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 non sono tra loro immediatamente comparabili in conseguenza degli effetti delle Acquisizioni e della non omogeneità di applicazione dei principi contabili nella redazione dei bilanci e potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo e quindi nella eventuale scelta di investimento.

Di conseguenza, si invitano gli investitori a tenere in debito conto tali circostanze nell'effettuare le proprie scelte di investimento e a considerare i rischi connessi ai limiti delle informazioni finanziarie storiche del Gruppo a fornire indicazioni in merito ai futuri risultati del Gruppo medesimo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli VII, VIII e XVIII del Prospetto Informativo nonché (i) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS; (ii) bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali; (iii) bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali; e (iv) al bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, incorporati mediante riferimento al Prospetto Informativo e disponibile sul sito della Società (www.alkemy.com).

A.1.1.6 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Il Prospetto Informativo contiene Indicatori Alternativi di Performance utilizzati dagli Amministratori per comprendere l'andamento economico e finanziario del Gruppo, per individuare tendenze le operative e per prendere decisioni circa investimenti, allocazioni di risorse e altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento utilizzati per la

predisposizione dei bilanci consolidati e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la determinazione degli stessi potrebbe non essere omogeneo a quello adottato da altri gruppi e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente rappresentati da altre società.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- gli IAP non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali o dai Principi Contabili Nazionali e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS o ITA GAAP);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci presentati nella Sezione Prima, Capitoli VII, VIII e XVIII del Prospetto Informativo;
- la definizione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbe rendere gli stessi non omogenei a quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con essi non comparabili;
- gli IAP relativi all'andamento economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono ottenuti considerando i dati economici storici risultanti dalla somma dei dati del semestre chiuso al 30 giugno 2019 con i dati del semestre chiuso al 31 dicembre 2018 e sono esposti al solo fine di consentire la comparabilità con i medesimi indicatori relativi al triennio di riferimento, non essendo indicativi dell'andamento futuro del Gruppo.

Per maggiori informazioni sugli IAP si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.3 del Prospetto Informativo.

A.1.1.7 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, fondate su informazioni elaborate dall'Emittente, non assoggettate a verifica da parte di terzi indipendenti. Conseguentemente, sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo.

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, direttamente dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza, dell'attività dei competitors, e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente. Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella descrizione (i) delle attività del Gruppo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1); (ii) dei mercati e del posizionamento competitivo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2); e (iii) della strategia e degli obiettivi (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.4).

Il posizionamento dell'Emittente e l'andamento del mercato di riferimento potrebbero risultare differenti rispetto a quanto ipotizzato nelle dichiarazioni contenute nel Prospetto Informativo a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori al di fuori della sfera di controlli della Società. Pertanto gli investitori sono invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni effettuate dalla Società e a valutare il complessivo contenuto del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

A.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO E AL SETTORE IN CUI QUESTI OPERANO

A.1.2.1 Rischi connessi alla realizzazione della strategia di crescita del Gruppo e al mantenimento dei tassi di crescita

Per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 (contabile non pro-formato), la crescita per linee esterne ha costituito il 77,4% ed il 61,8% della crescita totale del Gruppo per il medesimo periodo; per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, la crescita del Gruppo è interamente imputabile alla crescita per linee esterne. Pertanto, anche alla luce della circostanza che la strategia di crescita che l'Emittente intende proseguire è principalmente incentrata sulla crescita organica, il Gruppo è esposto al rischio che tale strategia non sortisca i benefici economici attesi e, conseguentemente, che gli attuali tassi di crescita non possano essere mantenuti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Si segnala inoltre che il portafoglio ordini del Gruppo, come dettagliatamente rappresentato al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.1.1. della Sezione Prima del Prospetto Informativo, andrà interamente a scadenza al 31 dicembre 2019.

Qualora il Gruppo non riesca ad invertire tale *trend*, potrebbe incontrare difficoltà nel perseguimento dei propri obiettivi di crescita organica e, di conseguenza, nel mantenimento dei tassi di crescita realizzati negli esercizi passati. La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi, perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo nonché mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita organica, industriale, commerciale e distributiva. In particolare, il Gruppo potrebbe non essere in grado di strutturare la propria organizzazione interna al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze derivanti dal processo di crescita, ad esempio diminuendo l'entità dei costi fissi inclusi i costi del personale (pari a circa Euro 16.432 migliaia al 30 giugno 2019) e dei costi operativi (pari a circa Euro 38.942 migliaia al 30 giugno 2019) che riducono la marginalità del Gruppo.

Il verificarsi ovvero il permanere delle predette circostanze potrebbe ostacolare il raggiungimento degli obiettivi di crescita organica del Gruppo ovvero impedire il mantenimento dei tassi di crescita realizzati, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il mantenimento dei tassi di crescita del Gruppo potrebbe inoltre essere ostacolata dall'andamento futuro del mercato nazionale di riferimento, che si attende cresca in misura minore nel triennio 2020 - 2022 (+7,7%) rispetto a quanto registrato negli anni precedenti (+11,3% nel triennio 2016-2018); inoltre, anche alla luce delle previsioni di crescita organica del Gruppo rispetto alla crescita storica registrata nei mercati di riferimento, si segnala che gli obiettivi di crescita della società sono da ritenersi particolarmente sfidanti. Per maggiori informazioni circa l'andamento del mercato di riferimento del Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni circa la strategia del Gruppo di rimanda alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo Paragrafo 5.4 del Prospetto Informativo mentre per una più dettagliata analisi dell'andamento del Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitoli VII e VIII del Prospetto Informativo.

A.1.2.2 Rischi connessi alla crescita per linee esterne

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma, circa il 41% ed il 40% dei ricavi del Gruppo erano rivenienti da società acquisite nell'ultimo triennio; alla Data del Prospetto Informativo sussiste quindi il rischio che la Società non sia in grado di creare le sinergie necessarie per massimizzare i benefici economici attesi dalle operazioni di acquisizione già concluse. Inoltre, qualora il Gruppo non sia in grado di realizzare la propria strategia di crescita organica e, per ovviare a ciò, decida di perseguire obiettivi di crescita per linee esterne, potrebbe non disporre delle risorse necessarie e, pertanto, essere tenuto a reperire ulteriori fonti di finanziamento. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In primo luogo, si segnala che, con particolare riferimento alle operazioni già perfezionate alla Data del Prospetto Informativo, (i) il processo di crescita del Gruppo potrebbe essere rallentato da eventuali difficoltà nei processi di integrazione delle società acquisite, che potrebbero generare rallentamenti nella creazione di benefici operativi o sinergie immediate; e (ii) il corrispettivo delle predette acquisizioni è stato determinato dal Gruppo senza l'ausilio di perizie o valutazioni di soggetti terzi e, pertanto, potrebbe non rappresentare il reale valore della società.

Inoltre, qualora il Gruppo ritenga di voler perseguire i propri obiettivi di crescita per linee esterne e, pertanto, per il tramite, *inter alia*, di *joint venture*, fusioni, acquisizioni mirate di aziende, operanti nelle proprie aree di attività e caratterizzate da competenze in ambito digitale e tecnologico, potrebbe riscontrare difficoltà nel reperire le risorse finanziarie e operative necessarie e, pertanto essere tenuta a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività e, ove non sia in grado di ottenere gli stessi ai termini e alle condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del Prospetto Informativo ovvero le società del Gruppo non siano in grado di far fronte ad eventuali ulteriori impegni finanziari, il Gruppo potrebbe non disporre delle risorse necessarie per perseguire tale ulteriore strategia di crescita.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare un rallentamento del processo di crescita del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni su (i) programmi futuri e strategie dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.4 del Prospetto Informativo e (ii) operazioni di acquisizione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.3 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Al 30 giugno 2019 i primi 10 clienti dell'Emittente rappresentavano complessivamente il 49,3% dei ricavi consolidati per il medesimo periodo (47,9% al 31 dicembre 2018 e 44,8% al 31 dicembre pro-forma) e, nella maggioranza dei casi, non sottoscrive con i propri clienti accordi contrattuali di lunga durata. Il Gruppo presenta pertanto un'elevata concentrazione della clientela e, in assenza di accordi pluriennali, è esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi. Si segnala inoltre che il portafoglio ordini del Gruppo indicato nel Prospetto Informativo, andrà interamente a scadenza al 31 dicembre 2019. Il verificarsi di quanto sopra potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Al 30 giugno 2019, il primo cliente rappresentava il 12,9% dei ricavi consolidati i primi 5 clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente circa il 33,6% dei ricavi consolidati mentre i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente circa il 49,3% dei ricavi consolidati; per maggiori informazioni circa il grado di concentrazione della clientela si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.1.1.2, della Sezione Prima del Prospetto Informativo. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018, tra i primi 50 (in termini di ricavi realizzati nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma) il Gruppo ha perso n. 5 clienti, di cui n. 1 tra i primi 10 in termini di fatturato, e ne ha acquisiti n. 8. Per un'informativa dettagliata circa il numero di clienti persi ed acquisiti nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto Informativo.

In linea generale, il Gruppo Alkemy presta i propri servizi sulla base di specifici ordini e, in tali ipotesi, i singoli progetti sono avviati sulla base di ordini di acquisto trasmessi dai clienti al Gruppo Alkemy e solo in un numero estremamente circoscritto di casi ha in essere accordi contrattuali di lunga durata: a titolo esemplificativo si segnala che, i singoli progetti di *brand strategy* e/o comunicazione pubblicitaria del Centro di Competenza *Agency* hanno una durata media compresa tra i 3 e i 6 mesi.

In considerazione del significativo tasso di concentrazione della clientela e dell'assenza di accordi contrattuali di lunga durata, la crescita e lo sviluppo del Gruppo dipendono dalla capacità di Alkemy di mantenere i rapporti commerciali con i clienti esistenti e di implementare la fornitura di servizi agli stessi.

L'eventuale incapacità del Gruppo di mantenere i rapporti commerciali con i propri principali clienti, mantenendo inalterate le relative condizioni, nonché l'incapacità di implementare ulteriormente la fornitura di servizi e progetti inciderebbero negativamente sulla *performance*, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario del Gruppo, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nel caso in cui il rapporto con uno o più di tali clienti dovesse interrompersi e/o le attività relative a un cliente dovessero ridursi significativamente e il Gruppo non fosse in grado di sostituire tali clienti in tempi ragionevoli e/o alle medesime condizioni, si potrebbero determinare possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, i risultati, la liquidità, la situazione economica e le prospettive del Gruppo, nonché la sua reputazione e l'abilità di intrattenere relazioni commerciali con nuovi clienti. Inoltre, a causa della specificità del mercato in cui Alkemy opera è generalmente complesso trovare nuovi clienti che siano equiparabili in termini di dimensioni a quelli attuali ed avviare con loro relazioni commerciali. Al riguardo si segnala che per effetto della rinegoziazione dell'oggetto dei contratti in essere con due dei principali clienti nazionali e del venir meno del rapporto in essere con un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam, il Gruppo ha subito, nel corso dell'esercizio in essere, una diminuzione del fatturato stimata in circa Euro 8,1 milioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 pro-forma.

Inoltre, il Gruppo realizza la maggior parte dei propri ricavi consolidati in Italia e, di conseguenza, l'attività e i risultati economici e finanziari del Gruppo sono prevalentemente legati all'andamento dell'economia italiana; in particolare per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, nonché per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, circa il 66,4%, 81,9%, 99,8% e 100% dei ricavi del Gruppo era generato in Italia. Il Gruppo è pertanto fortemente esposto al rischio del contesto economico di riferimento e alla debolezza delle attuali prospettive di ripresa economica.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.1.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.4 Rischi connessi alla sicurezza informatica, agli attacchi informatici e a possibili comportamenti illeciti e/o frodi commessi sulla piattaforma di commercio elettronico

L'attività svolta dal Gruppo fa sì che le infrastrutture, i sistemi informatici e i software di proprietà dello stesso siano costantemente esposti al rischio di attacchi informatici e intrusioni da parte di terzi. Il Gruppo Alkemy è pertanto esposto al rischio che il verificarsi di tali circostanze comporti accessi non autorizzati ai dati dei clienti, l'utilizzo di tali dati (intenzionale o meno), il furto, la perdita o la distruzione, da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da parte di soggetti terzi che vi abbiano avuto accesso, con possibili richieste di risarcimento danni, perdita di clienti ovvero di una parte del fatturato generato da tali clienti ed effetti negativi sulla reputazione del Gruppo e con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* del Gruppo e potrebbe comportare sia la perdita di clienti (anche rilevanti) sia un impatto negativo sulle vendite dei servizi. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, riconducibile ad Alkemy e/o al Gruppo Alkemy, della normativa sulla protezione di dati personali.

Il verificarsi dei predetti eventi potrebbe far sorgere in capo al Gruppo Alkemy profili di responsabilità, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Le polizze assicurative appositamente stipulate dal Gruppo per far fronte a tali eventualità potrebbero inoltre non essere sufficienti a coprire gli oneri emergenti e, pertanto, il Gruppo Alkemy potrebbe essere costretto a sostenere oneri inattesi, anche rilevanti.

Inoltre, il Gruppo è particolarmente esposto al rischio derivante dalla continua evoluzione delle tecnologie e delle tecniche di *hacking* che possono essere impiegate per accedere illecitamente a, o per sabotare i, sistemi informatici. Di conseguenza, data la rapida e continua evoluzione delle attività di *hacking*, il Gruppo potrebbe non essere in grado di prevenire o di evitare tali attacchi, la cui pericolosità è aumentata dal fatto che non possono essere rilevati se non dopo che sono stati lanciati contro un determinato obiettivo.

Eventuali attacchi informatici potrebbero comportare inoltre il rischio che alcune informazioni riservate – conservate in archivi informatici e fisici presso le sedi delle singole società del Gruppo in gestione ed archiviazione documentale – inerenti ai dati personali siano indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi hanno avuto accesso, con possibile conseguente violazione, riconducibile al Gruppo, della normativa sulla protezione di determinati dati e conseguenti effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo nonché sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Infine, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali responsabilità derivanti da comportamenti illeciti, fraudolenti e/o, in generale, non corretti posti in essere dai propri clienti quali, ad esempio, frodi finanziarie e/o truffe *online*, sulla piattaforma di commercio elettronico "Zulu" (per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.1.1) responsabilità in capo alla Società, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Con riferimento agli strumenti e apparecchiature informatiche (tra cui ad esempio il predetto *software* "Zulu") sia di proprietà del Gruppo Alkemy che di terzi di cui il Gruppo si avvale per la prestazione di taluni servizi, sussiste inoltre il rischio che gli stessi possano essere interessati da molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione. che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere le società

appartenenti al Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per informazioni sulle attività del Gruppo Alkemy si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.5 Rischi connessi alla dipendenza dell'attività del Gruppo Alkemy da figure chiave del management, alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Alla Data del Prospetto Informativo, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure apicali o figure chiave del personale stesso, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato dall'esigenza da parte delle imprese di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali e, pertanto il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste.

Inoltre, la Società ritiene che il mantenimento dei rapporti professionali con le proprie figure apicali e, in particolar modo, con Alessandro Mattiacci e Duccio Vitali, che, alla Data del Prospetto Informativo, ricoprono rispettivamente le cariche di Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato dell'Emittente, costituisca un fattore critico di successo della stessa.

Il tasso di *turnover* del personale è pari al 18% nel primo semestre del 2019 ed al 37% nel triennio 2016-2018; inoltre, sino alla Data del Prospetto Informativo, solo uno dei rapporti con i principali dirigenti è venuto meno (a causa del decesso del dirigente).

Alla luce di quanto precede, non si può escludere che qualora una pluralità delle figure chiave del Gruppo cessi di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, o il Gruppo non sia in grado di attrarre, formare e trattenere *manager* qualificati, anche in sostituzione di quelli eventualmente cessati, tali situazioni potrebbero avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per informazioni in merito al numero dei dipendenti e ai relativi sistemi di incentivazione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV del Prospetto Informativo.

A.1.2.6 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018, i costi operativi complessivi (Costi del personale e Costi per servizi, merci e altri costi operativi) hanno avuto un'incidenza pari rispettivamente al 97,5% ed al 97,6% sul valore medio dei progetti per lo stesso periodo. Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti è definito dal Gruppo anteriormente all'esecuzione dello stesso e pertanto senza avere una completa visibilità sui costi che sarà tenuto a sostenere nell'ambito dello stesso. Il Gruppo è quindi esposto al rischio che i margini originariamente previsti si riducano in conseguenza di errori nell'identificazione, monitoraggio e gestione dei costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione del progetto. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla luce della circostanza che il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti delle società del Gruppo viene stabilito in un momento anteriore a quello della realizzazione degli stessi, il Gruppo (i) è esposto al rischio che la stima dei costi del progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate e il numero di dipendenti del Gruppo coinvolti), possa essere inferiore ai costi effettivamente sostenuti nel corso della realizzazione del progetto ovvero che insorgano nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati *standard*, al pagamento di penali contrattuali, oppure di ulteriori costi connessi al verificarsi di imprevisti nello svolgimento dei lavori di realizzazione del progetto o di controversie con i clienti; e (ii) non è in grado di ribaltare, se non per una parte ridotta, tali maggiori costi sui clienti. Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, nonché per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, i costi per servizi resi alla clientela sono stati pari rispettivamente al 55,1%, 54,7%, 46,5% e 40% dei ricavi del Gruppo per il medesimo periodo.

Qualora le politiche e le procedure del Gruppo volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione del progetto non dovessero risultare adeguate anche in relazione alla durata e al grado di complessità dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte, o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1. del Prospetto Informativo.

A.1.2.7 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori strategici

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 nonché per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma, i primi 10 fornitori del Gruppo costituivano rispettivamente il 43,7% ed il 48,1% dei costi sostenuti dal Gruppo per lo stesso periodo. Inoltre il Gruppo per il corretto svolgimento delle proprie attività si avvale di fornitori tecnici specializzati e, pertanto, qualora dovessero venir meno i rapporti in essere con gli attuali fornitori, il Gruppo potrebbe sperimentare interruzioni o ritardi nella realizzazione dei propri progetti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018 e 2017 i primi 10 fornitori del Gruppo costituivano rispettivamente il 43,7%, il 48,6% ed il 53,9%. I rapporti commerciali con i fornitori del Gruppo sono inoltre regolati da rapporti di durata annuale o da singoli ordini e prevedono generalmente la facoltà di recesso unilaterale in capo alle parti, con preavviso contrattualmente definito.

Pertanto, qualora i rapporti di fornitura del Gruppo e, in particolare, i rapporti maggiormente strategici in quanto legati (i) alla fornitura di servizi tecnologici "funzionali" allo svolgimento dell'attività (ad esempio *cloud*, banda larga e servizi di telecomunicazione); (ii) alla fornitura di servizi IT e di assistenza tecnica ovvero; (iii) alla fornitura di servizi di logistica correlati alle vendite di *e-commerce*, venissero meno, l'Emittente potrebbe non riuscire a trovare fornitori equivalenti a quelli esistenti, che garantiscono la stessa qualità di prodotto e/o servizio, con conseguenti effetti negativi sull'attività e l'operatività del Gruppo. Si segnala in particolare che i predetti rapporti di fornitura assumono particolare rilevanza per il Gruppo in quanto il venir meno degli stessi potrebbe comportare un'interruzione, anche improvvisa, dell'operatività di determinate attività delle società del Gruppo, con un conseguente svantaggio strategico rispetto ai concorrenti di quest'ultime.

Inoltre il Gruppo Alkemy potrebbe riscontrare difficoltà nel reperire nuovi fornitori in tempi brevi, con conseguenti ritardi nella definizione dei progetti e delle altre attività in corso o le eventuali iniziative da intraprendere potrebbero comportare oneri o difficoltà (anche in termini di tempi di sostituzione e/o nuovi investimenti), con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per informazioni sulle attività del Gruppo Alkemy si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.8 Rischi connessi alla presenza del Gruppo Alkemy all'estero

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, circa il 30% dei ricavi del Gruppo è realizzato all'estero. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che il mutamento delle condizioni politiche e socio-economiche dei Paesi in cui opera si riverberi sulla redditività del Gruppo Alkemy in quell'area. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo Alkemy opera in diversi mercati geografici, tra cui in particolare Messico, Spagna e Balcani; nei sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 tali mercati hanno generato rispettivamente il 18,3%, 14% e 1,2% dei ricavi del Gruppo per il medesimo periodo. Per maggiori informazioni in merito alla suddivisione per area geografica dei ricavi del Gruppo Alkemy nel periodo di riferimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Prospetto Informativo.

La domanda relativa ai progetti e/o servizi offerti dal Gruppo è influenzata dall'economia generale, dall'andamento dell'attività economica e dal contesto imprenditoriale nei Paesi e nei mercati in cui il Gruppo opera, nonché dai piani di investimento dei clienti. Pertanto, situazioni di incertezza geopolitica così come rilevanti fenomeni di recessione, inflazione, deprezzamenti della moneta locale, oscillazione dei tassi di cambio nonché l'indebolimento generale del potere di acquisto dei clienti del Gruppo che potrebbero interessare alcuni Paesi in cui il Gruppo opera potrebbero portare a contrazioni degli investimenti in ambito tecnologico e della domanda negli stessi, sortendo effetti negativi sui volumi di vendita dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.9 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate dall'Emittente non siano in grado di coprire le perdite e le passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere, nonché al rischio di non essere in grado di rinnovare le polizze in essere a termini e condizioni favorevoli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nell'ambito della propria operatività, il Gruppo cerca di mantenere una copertura assicurativa globale a tariffe di mercato per i danni patrimoniali e le possibili interruzioni dell'attività, la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti, la responsabilità del datore di lavoro nonché la responsabilità civile generale e gli atti illeciti dei dipendenti. Tuttavia le polizze assicurative del Gruppo non coprono tutte le tipologie di perdite e i casi di responsabilità in cui potrebbero incorrere le società del Gruppo e i rispettivi amministratori e dirigenti nello svolgimento delle relative attività e sono comunque soggette a limiti, sotto-limiti, scoperti e/o franchigie, esclusioni, condizioni di operatività.

Si segnala altresì che non è possibile escludere che i massimali previsti dalle polizze assicurative in essere non si rivelino sufficienti a coprire l'intero importo dei danni cui l'Emittente e/o le altre società del Gruppo potrebbero essere esposti. Pertanto, qualora il Gruppo dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità del Gruppo di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo non può garantire che sarà in grado di rinnovare le polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.1.6 del Prospetto Informativo.

A.1.2.10 Rischi connessi all'evoluzione dei servizi nel settore digitale e alle esigenze della clientela

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, il Gruppo ha sostenuto costi per le attività di ricerca e sviluppo per Euro 2.197 migliaia (Euro 1.452 migliaia nei sei mesi conclusi al 30 giugno 2018) pari a circa il 5,5% dei ricavi delle vendite per il medesimo periodo. Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da una costante attività di ricerca e di innovazione dei servizi forniti e pertanto è esposto al rischio di non essere in grado di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche e digitali adeguate all'evoluzione della tecnologia e alle crescenti esigenze della clientela. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La costante attività di ricerca e di innovazione dei servizi forniti è necessaria anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori (quali clienti finali di taluni dei servizi resi dal Gruppo) nonché di adeguarsi ai veloci e profondi cambiamenti tecnologici ed alla costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi.

Il successo del Gruppo dipende, pertanto, da un lato, dalla capacità di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino le esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali e, dall'altro lato, dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Per informazioni in merito alle attività e ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo nel periodo di riferimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

A.1.2.11 Rischi connessi all'elevato grado di competitività nei settori di riferimento

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da un elevato grado di competitività e l'Emittente non può escludere che i propri clienti, sia quelli esistenti che potenziali, decidano di utilizzare i servizi e le soluzioni offerti da soggetti concorrenti in futuro ovvero decidano di internalizzare tutta o parte dell'attività svolta dal Gruppo Alkemy. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo Alkemy opera in un settore altamente competitivo caratterizzato, tra l'altro, dalla presenza di operatori di grandi dimensioni, i quali operano – in maniera consolidata – a livello internazionale e possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; e (iii) un più sviluppato *network*. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare tecnologie prima del Gruppo, con un maggior livello tecnologico ovvero comunque con tempi o costi inferiori. Inoltre, tali operatori, avendo a disposizione risorse maggiori, potrebbero inoltre ricorrere a strategie di *marketing* più efficaci.

In aggiunta ai *player* internazionali il Gruppo compete altresì con i suoi stessi clienti in ragione della possibilità da parte degli stessi di internalizzare tutta o parte dell'attività svolta dal Gruppo Alkemy.

Non si può dunque escludere che il possibile intensificarsi del livello di concorrenza nei settori in cui opera, ovvero politiche di internalizzazione delle società clienti, si ripercuota negativamente sul posizionamento competitivo del Gruppo e sulle prospettive reddituali, con conseguente riduzione dei ricavi e/o dei margini ed effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

A.1.2.12 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Al 30 giugno 2019 il 19,5% dei ricavi è in valuta diversa dall'Euro. Il Gruppo pertanto è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio in quanto non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei predetti tassi di cambio.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A livello consolidato, nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, le principali divise di denominazione delle vendite sono state, oltre all'Euro, il Pesos messicano (pari rispettivamente al 18,3% ed al 8,1% dei ricavi) ed il Dinaro serbo (pari rispettivamente all'1,2% ed all'1,1% dei ricavi). Per maggiori informazioni circa l'incidenza delle valute diverse dall'Euro sul totale dei ricavi, dei crediti, dei debiti e dei costi del Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.1.

Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio di cambio "di natura traslativa", ossia al rischio che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento influenzino sia i risultati del Gruppo Alkemy, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività del cambio valutario sui ricavi e costi operativi nel periodo al 30 giugno 2019:

(In migliaia di Euro)						
Valuta	Ricavi			Costi operativi		
	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%
Dinaro serbo	486	463	512	(439)	(418)	(462)
Peso messicano	7.304	6.957	7.689	(5.999)	(5.713)	(6.315)
Altre valute	462	n.a.	n.a.	(81)	n.a.	n.a.
Totale altre valute	8.252	7.420	8.201	(6.519)	(6.131)	(6.777)
Euro	31.678	31.678	31.678	(18.101)	(18.101)	(18.101)
Totale	39.930	39.098	39.879	(24.620)	(24.232)	(24.878)

Per maggiori informazioni in merito al dettaglio dei costi di valuta nel periodo di riferimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.1 del Prospetto Informativo.

A.1.3 RISCHI LEGALI E RELATIVI AL CONTESTO NORMATIVO

A.1.3.1 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento

Il Gruppo Alkemy è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge ed alle norme tecniche, nazionali ed internazionali. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo Alkemy ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei settori in cui opera il Gruppo Alkemy potrebbero, con particolare riferimento alla normativa in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, comportare limitazioni alle attività del Gruppo e danni patrimoniali e reputazionali. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera in un settore esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento. In particolare, l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari in materia di *privacy*, del commercio elettronico e tutela dei consumatori, anche a livello internazionale, potrebbero imporre allo stesso Gruppo l'adozione di *standard* più severi o condizionarne la libertà di azione o di decisioni strategiche nelle varie aree di attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare costi di adeguamento delle strutture operative o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Infine, la presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali (per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, circa il 30% dei ricavi del Gruppo era realizzato all'estero) espone altresì il Gruppo a rischi connessi, fra l'altro, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali dei Paesi in cui è presente, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche e/o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, alla concorrenza con gli operatori locali, alla diversità delle tendenze e delle preferenze dei consumatori, ai controlli valutari, ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche. Tali situazioni potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Prospetto Informativo.

A.1.4 RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO

A.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Sino all'adozione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere alla Data del Prospetto Informativo, il precedente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente non rilevava in modo sistematico e compiuto l'andamento gestionale periodico consuntivo del Gruppo con le previsioni effettuate ad inizio dell'anno; pertanto, tale situazione si è verificata anche a fronte dei dati consuntivi al 30 giugno 2019. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi di recente introduzione potrebbe non rivelarsi sufficientemente efficace e, pertanto, non consentire alla Società di identificare puntualmente i reali rischi a cui il Gruppo è esposto e di effettuare correttamente le rendicontazioni finanziarie, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2019, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, la Società ha adottato un nuovo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, conforme alle previsioni di cui alle linee guida di Borsa Italiana. Prima di tale data il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo non includeva strumenti gestionali che prevedessero la possibilità di comparare sistematicamente e compiutamente i risultati consuntivi infra-annuali con i dati di *budget* per i periodi corrispondenti, con la conseguenza che, nel corso degli scorsi esercizi, la Società non aveva la possibilità di effettuare un completo monitoraggio dell'effettivo andamento gestionale infra-annuale del Gruppo rispetto al *budget* stimato all'inizio dell'esercizio stesso. Tale circostanza, con specifico riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, anche alla luce dei particolari eventi in esso verificatesi (per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo X, del Prospetto Informativo) espone la Società al rischio di aver sottostimato a inizio anno l'entità dei predetti eventi ovvero di averne percepito la reale entità tardivamente. Inoltre, nonostante il sistema di controllo interno e gestione dei rischi adottato sia in linea con le previsioni di Borsa Italiana e, alla Data del Prospetto Informativo, pienamente funzionante, sussiste il rischio che lo stesso non si riveli sufficientemente efficace e, pertanto, non consenta alla Società di indentificare puntualmente i reali rischi a cui il Gruppo è esposto e di effettuare correttamente le rendicontazioni finanziarie.

Per maggiori informazioni sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere alla Data del Prospetto Informativo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.3 del Prospetto Informativo.

A.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA GOVERNANCE DELL'EMITTENTE

A.1.5.1 Rischi connessi alla previsione statutaria relativa alla maggioranza del diritto di voto

Gli azionisti di Alkemy sono esposti al rischio di vedere proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, qualora uno o più azionisti maturino il diritto alla maggioranza del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente.

Lo Statuto dell'Emittente prevede l'istituto della maggioranza del voto secondo cui, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, TUF, a ciascuna Azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'"**Elenco**"), aggiornato e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti. Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggioranza del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è possibile computare anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e, pertanto, anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

In particolare, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto è previsto che, ai fini dell'attribuzione del diritto di voto maggiorato relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, sia computato anche il possesso continuativo delle Azioni intercorrente tra la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia (i.e., il 5 dicembre 2017) e la data di iscrizione nell'Elenco.

L'art. 14 dello Statuto stabilisce altresì che (i) qualora un azionista iscritto nell'Elenco (in un momento successivo a quello della perdita dell'esercizio del diritto di voto per effetto della costituzione di un diritto parziale sulle Azioni) riacquisti l'esercizio del diritto di voto convenzionalmente ovvero per il venir meno del diritto parziale oppure; (ii) qualora il socio di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia di cui all'art. 120 del TUF (in un momento successivo a quello della perdita della disponibilità del controllo per effetto della costituzione di un diritto parziale su tale partecipazione di controllo) riacquisti la disponibilità della partecipazione di controllo convenzionalmente ovvero per il venir meno del diritto parziale, tali soggetti avranno diritto di richiedere l'iscrizione nell'Elenco con la stessa anzianità d'iscrizione maturata prima della perdita dell'esercizio del diritto di voto o della perdita della disponibilità del controllo; si segnala che l'Emittente avvierà le attività necessarie, alla prima assemblea utile successivamente alla quotazione delle Azioni sull'MTA nei modi e nei tempi compatibili con la normativa,

anche statutaria, applicabile, per eliminare dallo Statuto tale previsione in merito alla conservazione dell'anzianità di iscrizione nel caso di riacquisto dell'esercizio di voto o della disponibilità della partecipazione di controllo convenzionalmente.

A seguito della maggiorazione dei diritti di voto degli azionisti della Società, tenuto conto che il numero complessivo dei diritti di voto dell'Emittente potrebbe variare nel tempo anche con una certa frequenza, non è possibile escludere che per taluni azionisti (intendendosi per tali anche gli azionisti che non hanno maturato il diritto di maggiorazione del voto per le proprie azioni o non ne abbiano fatto richiesta) possano sorgere obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 120 del TUF e/o obblighi di offerta ai sensi dell'art. 106 del TUF, anche in assenza di un comportamento attivo di cessione o acquisto di azioni da parte degli azionisti in questione, salvi i casi di cd. "superamento passivo" ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera d-bis) Regolamento Emittenti.

Il regime di voto maggiorato sopra descritto, nell'incoraggiare la fedeltà della compagine azionaria, potrebbe di converso scoraggiare le negoziazioni delle Azioni della Società, con conseguenti effetti negativi sulla liquidità del titolo.

Per maggiori informazioni in merito al funzionamento del voto maggiorato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2, del Prospetto Informativo.

A.1.5.2 Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni amministratori di Alkemy siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie al capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società che detengono partecipazioni nell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, Duccio Vitali, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari al 9,56%; Matteo de Brabant, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite Jakala Holding S.p.A., una partecipazione pari al 7,87%; Alessandro Mattiacci, Presidente Esecutivo, detiene, tramite Lappentrop S.r.l., una partecipazione pari al 3,68%; Riccardo Lorenzini, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene una partecipazione pari al 6,14%; Francesco Beraldi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite O2E S.r.l., una partecipazione pari al 5,63% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, la partecipazione detenuta potrebbe risultare rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del consiglio di amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alle stesse potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre azioni di Alkemy, con effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che gli azionisti Duccio Vitali, Matteo de Brabant (tramite Jakala Holding S.p.A., società a lui riconducibile), Alessandro Mattiacci (tramite Lappentrop S.r.l., società a lui riconducibile), Riccardo Lorenzini e Francesco Beraldi (tramite O2E S.r.l., società a lui riconducibile) hanno sottoscritto il Patto Parasociale (per ulteriori informazioni sul quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4) che prevede, tra l'altro, la presentazione congiunta di una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nonché l'impegno delle parti, nei limiti consentiti dalla legge, a fare quanto in proprio potere affinché i membri del Consiglio di Amministrazione di propria designazione non presentino – in vigore del Patto Parasociale – una propria lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19.9 dello Statuto MTA.

Inoltre, per completezza, si segnala che alla data di Inizio delle Negoziazioni entrerà in vigore il Piano 2019 che prevede l'assegnazione di *stock grants* a favore del *management* dell'Emittente, ivi inclusi l'amministratore delegato e il presidente, con possibile incremento della propria partecipazione nell'Emittente in futuro.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli XIII, Paragrafo 13.3 e Capitolo XVI, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo.

A.1.5.3 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove realizzati, essere soggetto a limitazioni nella distribuzione degli stessi dovute alle previsioni dei contratti di finanziamento di cui è parte.

Negli ultimi tre esercizi e alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha deliberato alcuna distribuzione di dividendi, né lo Statuto prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni del consiglio di amministrazione e, in ultima istanza, agli azionisti.

L'ammontare dei dividendi che il Gruppo sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Non è inoltre possibile garantire che in futuro l'Emittente, anche a fronte di utili di esercizio, decida di distribuire dividendi a favore dei possessori delle Azioni; al riguardo si segnala che l'Emittente non prevede la distribuzione dei dividendi fino al 2021, fatta eccezione per l'obbligo di distribuzione dei dividendi nei confronti degli azionisti di minoranza delle controllate derivanti dagli accordi in essere con gli stessi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.5 del Prospetto Informativo.

A.1.5.4 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Le operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo Alkemy sono state sottoposte ai presidi demandati alle società con azioni quotate sul Mercato Alternativo del Capitale, AIM Italia, non interamente conformi a quelli previsti dal Regolamento OPC. Il Gruppo Alkemy è pertanto esposto al rischio che, ove le operazioni concluse con Parti Correlate (così come individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24) fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti a condizioni diverse o maggiormente vantaggiose per la Società e che, una volta giunti a scadenza tali rapporti con Parti Correlate, non vengano rinnovati o vengano rinnovati a condizioni simili a quelle sussistenti alla Data del Prospetto Informativo.

Il Gruppo ha intrattenuto e intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con alcune società qualificabili come "parti correlate" ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24 e ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento OPC. Per maggiori informazioni circa i saldi economici e patrimoniali dei rapporti intrattenuti dall'Emittente e dalle società del Gruppo con parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, escluse le remunerazioni di amministratori, sindaci e/o dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XVII del Prospetto Informativo.

Le operazioni con parti correlate presentano i rischi tipici connessi a operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza o comunque la vicinanza all'Emittente e/o alle sue strutture decisionali potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni. In particolare, non vi è garanzia che, ove le operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo fossero state concluse fra o con parti terze, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le stesse operazioni, alle medesime condizioni e con le stesse modalità. Tali situazioni potrebbero, pertanto, comportare inefficienze nel processo di allocazione delle risorse, esporre l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, nonché arrecare potenziali danni all'Emittente medesimo e ai suoi diversi azionisti.

Si segnala che, in data 10 luglio 2019 la Società ha adottato una procedura per le operazioni con Parti Correlate in linea con le previsioni del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010; tale procedura sarà sottoposta alla prima occasione utile dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni al

parere del Comitato OPC e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento OPC.

Si evidenzia al riguardo che l'Emittente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Parti Correlate, si è avvalso della deroga concessa dalla stessa disposizione regolamentare; pertanto l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con Parti Correlate avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con Parti Correlate.

Per informazioni sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Prospetto Informativo.

A.1.5.5 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Talune norme statutarie in materia di governance di società quotate troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Inoltre la Società non ha esteso l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 alle controllate estere del Gruppo ed è pertanto esposta al rischio di sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni delle normative locali in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il nuovo Statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, anche ai fini dell'ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni sul MTA - Segmento STAR.

Lo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, in conformità alla normativa applicabile, è volto a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi sociali, nonché contiene disposizioni che prevedono che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa anche regolamentare pro-tempore vigente; tali disposizioni troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Di conseguenza, gli investitori avranno la possibilità di presentare e votare i propri candidati alla carica di amministratore e sindaco in conformità alle citate disposizioni del TUF solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha esteso l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 alle controllate estere del Gruppo, in quanto tale modello potrebbe non essere compatibile con le normative nazionali vigenti applicabili a tali società e, pertanto, non eliminare del tutto il rischio di incorrere in sanzioni derivanti dall'attività svolta dalle predette controllate. Pertanto, alla Data del Prospetto Informativo non sono in essere procedure dettagliate applicabili alle controllate estere in tema di controlli sulle esportazioni e regimi sanzionatori, normativa anticorruzione e antiriciclaggio e le misure alternative che Alkemy ha adottato o potrebbe adottare in futuro potrebbero non essere adeguate, non essere seguite o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni delle normative in cui il paese opera. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII del Prospetto Informativo.

A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

A.2.1 Rischi connessi alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Gli investitori sono inoltre esposti ai rischi derivanti da una possibile scarsa liquidità dei titoli e alla volatilità del prezzo delle Azioni. Inoltre, a seguito della quotazione delle Azioni sul segmento STAR dell'MTA, gli investitori sono esposti al rischio che il titolo possa registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato STAR.

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia.

All'esito del perfezionamento del procedimento dell'ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), le Azioni dell'Emittente saranno negoziate sul MTA e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR.

I possessori delle Azioni e della Società potranno quindi liquidare il proprio investimento mediante la vendita sull'MTA. Tuttavia, anche a seguito dell'Ammissione alle Negoziazioni sul MTA, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo relativo alle Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare delle azioni stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere altamente volatile, fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi del Gruppo Alkemy.

A seguito dell'ammissione a quotazione sul MTA il prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente potrebbe registrare significativi decrementi rispetto al nuovo indice di riferimento del mercato STAR. con conseguenti rischi per l'investitore di incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Si evidenzia infine che, ove non dovessero sussistere i requisiti per l'Ammissione alle Negoziazioni delle Azioni sul Segmento STAR, le stesse sarebbero negoziate sul MTA, che è caratterizzato da una minore liquidità.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V del Prospetto Informativo.

A.2.2 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione.

L'operazione di quotazione non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente.

Il Prospetto Informativo è stato predisposto alla luce della richiesta di ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni, già negoziate, alla Data del Prospetto Informativo, nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo Alkemy di proventi derivanti dalla quotazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

A.2.3 Rischi connessi all'investimento in Azioni

L'investimento in Azioni è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari.

Si evidenziano di seguito i rischi connessi all'investimento in Azioni dell'Emittente.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati verso investimenti a basso rischio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

A.2.4 Rischi connessi al segmento di quotazione e agli altri requisiti STAR

L'Emittente potrebbe non riuscire a rispettare i requisiti del segmento STAR in termini di diffusione delle azioni sul mercato e, pertanto, le Azioni potrebbero essere negoziate solo sul segmento ordinario del MTA.

Con provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni dell'Emittente, Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico, attribuirà alle Azioni dell'Emittente la qualifica di STAR. Il Segmento STAR si caratterizza, rispetto al segmento ordinario del MTA, per i più alti requisiti di trasparenza informativa, governo societario e liquidità dei titoli ivi negoziati.

Si segnala, tuttavia, che, qualora dopo la ammissione la diffusione delle Azioni dell'Emittente sul mercato risultasse inferiore al minimo richiesto per l'ammissione sul Segmento STAR, le Azioni dell'Emittente potrebbero essere negoziate esclusivamente sul segmento ordinario del MTA, per il quale è richiesta una minore diffusione delle Azioni presso il pubblico.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

A.2.5 Rischi connessi ai rapporti con lo Sponsor

Lo Sponsor, in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Intermonte, in qualità di *sponsor* nell'ambito della quotazione sul MTA, Segmento STAR delle Azioni Ordinarie, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- (i) Intermonte percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione al suddetto ruolo di sponsor nell'ambito della quotazione sul MTA, Segmento STAR;
- (ii) Intermonte, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, possono: (a) prestare servizi di *investment banking* o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente e/o a società del gruppo a cui l'Emittente appartiene, di loro azionisti, di società controllanti i predetti soggetti, dagli stessi controllate o agli stessi collegate; (b) svolgere attività di intermediazione e/o *equity research* su strumenti finanziari dei soggetti indicati al precedente punto (a) e/o detenere posizioni in tali strumenti finanziari.

Si segnala infine che in data 20 novembre 2019 la Società ha conferito ad Intermonte l'incarico di Specialista ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa e che quest'ultimo percepirà una commissione a fronte dello svolgimento di tale attività.

Salvo quanto descritto, lo Sponsor non ha in essere ulteriori rapporti di alcun genere con l'Emittente.

PARTE B

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

Alkemy S.p.A. con sede legale in Milano, via San Gregorio n. 34, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05619950966, assume, in qualità di Emittente delle Azioni, la responsabilità del Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono conformi ai fatti e che il Prospetto Informativo non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni di esperti

Nel Prospetto Informativo non vi sono pareri o relazioni attribuibili ad esperti, fatte salve le relazioni della Società di Revisione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze.

In particolare, le informazioni sui mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo Alkemy sono il frutto di elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base di fonti terze quali *report* pubblici forniti da società di ricerca operanti a livello internazionale (Assinform, Assoconsult, Netcomm, Politecnico di Milano) e/o dati gestionali interni al Gruppo; per maggiori informazioni si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.2, della Prima Sezione del Prospetto Informativo.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

1.5 Approvazione da parte di Consob

Il Prospetto Informativo è stato approvato dalla Consob, in qualità di Autorità competente ai sensi del Regolamento UE 1129/2017.

Consob ha approvato il Prospetto Informativo solo in quanto rispondente ai criteri di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento UE 1129/2017.

L'approvazione del Prospetto Informativo non costituisce alcun avallo di Consob sull'Emittente, sulle società del Gruppo Alkemy nonché sulla qualità dei titoli oggetto di tale Prospetto Informativo.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invitano gli investitori ad effettuare autonomamente le proprie valutazioni in merito all'opportunità dell'investimento proposto e di valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento proposto.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. N. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

Con delibera del 3 maggio 2018, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale avente ad oggetto (i) la revisione contabile del bilancio della Società e del bilancio consolidato per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2020; (ii) l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (iii) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e con il bilancio consolidato, nonché (iv) la revisione, su base volontaria, della situazione contabile semestrale per i semestri con chiusura dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2020.

In particolare, la Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2018 redatti in conformità agli IFRS ed ha, con relazioni emesse in data 15 aprile 2019, espresso giudizi senza rilievi.

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 sono stati redatti in conformità a agli ITA GAAP e sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione che, con relazioni emesse rispettivamente in data 13 aprile 2018 sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2017, 14 aprile 2017 sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e 27 luglio 2017 sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ha espresso giudizi senza rilievi.

Si segnala inoltre che, in relazione al processo di predisposizione del presente Prospetto Informativo, la Società ha inoltre predisposto, per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019.

In data 25 giugno 2019, l'Assemblea dell'Emittente, in vista della quotazione e della conseguente assunzione dello *status* di ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche, ha deliberato di conferire alla Società di Revisione, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziations, un incarico di revisione legale dei conti avente ad oggetto la revisione legale dei conti (ivi compresa la verifica della regolare tenuta della contabilità nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili) ai sensi degli articoli 13 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 2010 per la durata di nove esercizi. In particolare, la Società di Revisione è stata incaricata di svolgere (i) la revisione contabile del bilancio della Società e del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027; (ii) l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (iii) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e con il bilancio consolidato, nonché (iv) la revisione contabile limitata della situazione contabile semestrale per i semestri con chiusura dal 30 giugno 2020 al 30 giugno 2028.

In data 27 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Alkemy al 30 giugno 2019, redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018, presentati quali dati comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Le relazioni di KPMG sopra indicate unitamente ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatti in conformità agli IFRS per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, ai bilanci al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 redatti in conformità agli ITA GAAP, nonché la relazione relativa al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019, redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci

intermedi” sono incorporati mediante riferimento al Prospetto Informativo e disponibili sul sito della Società www.alkemy.com.

Con riferimento alle relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si segnala che non sono state effettuate comunicazioni ai responsabili delle attività di governance in relazione a carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

Si precisa che i bilanci al 31 dicembre 2018 delle società Ontwice Interactive Services S.L., Ontwice Interactive Services de México s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a., redatti secondo i principi contabili locali, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG Spagna (quanto al bilancio di Ontwice Interactive Services S.L.) e KPMG Messico (quanto ai bilanci di Ontwice Interactive Services de México s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a.), che hanno emesso le relative relazioni senza rilievi, datate rispettivamente 25 giugno 2019, 21 giugno 2019 e 18 giugno 2019. I bilanci delle altre società incluse nel perimetro di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2018 non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di revisione con emissione di relazioni separate.

Si segnala infine che la Società ha redatto il documento “Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Alkemy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018” approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alkemy in data 15 novembre 2019 al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle acquisizioni operate da Alkemy nel corso del 2018. Tale documento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente ed è incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ed è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione, anch'essa incorporata mediante riferimento nel Prospetto Informativo, in data 15 novembre 2019, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Prospetto Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico stesso, né si è rifiutata di emettere un giudizio, né ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

CAPITOLO III – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell’Emittente e/o del Gruppo e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione sul MTA e che sono rilevanti per assumere una decisione d’investimento informata, si rinvia alla Parte A (Fattori di Rischio) del Prospetto Informativo.

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

4.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

L’Emittente è denominato Alkemy S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

4.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L’Emittente è iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano con codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione 05619950966, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 1835268 e codice LEI 8156000DFBA84513F952.

4.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

L’Emittente è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia, quale “società a responsabilità limitata”, in data 26 gennaio 2007 con atto a rogito del dott. Francesco Guasti, Notaio in Milano, rep. n. 32580 racc. n. 9498, con l’originaria denominazione sociale di “Baloo S.r.l.”. L’Emittente ha mutato la propria denominazione sociale dapprima, con delibera assembleare del 9 giugno 2008 a rogito del dott. Federico Guasti notaio in Milano, rep. n. 46318 racc. n. 10761, in “Jakala eBusiness S.r.l.” e successivamente, con delibera assembleare del 18 maggio 2012 a rogito del dott. Federico Guasti, Notaio in Milano, rep. n. 49282, racc. n. 12238, in “Alkemy S.r.l.”. In seguito, l’Emittente ha mutato forma societaria trasformandosi in “società per azioni” attraverso apposita deliberazione assembleare del 30 aprile 2014, a rogito della dott. Federico Guasti, Notaio in Milano, rep. n. 50519 racc. n. 12786.

Per maggiori informazioni sull’evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1.7, del Prospetto Informativo.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell’assemblea straordinaria.

4.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l’Emittente, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito *web* dell’Emittente

L’Emittente è costituito in Italia sotto forma di “società per azioni” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano, via San Gregorio n. 34 (numero di telefono +39 02 928941). Il sito internet dell’Emittente è: www.alkemy.com.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *internet* dell’Emittente, ad eccezione di quelle incluse nel Prospetto mediante riferimento, non costituiscono parte integrante del Prospetto Informativo. Tali informazioni, inoltre, non sono state controllate, né approvate dall’autorità competente.

Ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1) del TUF, per “PMI” si intendono: “*fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all’ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.*”

Alla Data del Prospetto Informativo, Alkemy è qualificabile quale “PMI” ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1) del TUF in quanto ha registrato, in base al bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2018, un fatturato – determinato anche in linea con quanto previsto nell’Appendice, paragrafo 1.1, del Regolamento sul Procedimento Sanzionatorio adottato dalla Consob con delibera n. 18750 del 19 dicembre 2013 – pari a Euro 71,6 milioni. Al riguardo si segnala altresì che il fatturato del Gruppo riveniente dalle Informazioni Finanziarie Pro-forma al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 89,8 milioni e che, alla Data del Prospetto Informativo, la capitalizzazione dell’Emittente è pari a circa Euro 61 milioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla disciplina applicabile alle PMI si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.1.1 e Capitolo XIX del Prospetto Informativo.

CAPITOLO V – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

Premessa

L'Emittente è la *holding* operativa del Gruppo Alkemy, attivo nel settore dei servizi di innovazione tecnologica e digitale.

Il Gruppo Alkemy gestisce ampi progetti di trasformazione tecnologica e digitale in logica *end-to-end*, fornendo assistenza a favore di imprese di medio-grandi dimensioni, italiane e straniere, attive in tutti i principali settori di mercato. Tali progetti di trasformazione tecnologica e digitale consistono nella fornitura di una serie di servizi, dalla fase di definizione della strategia da intraprendere, sino alla fase di implementazione e successiva gestione della stessa.

L'Emittente ritiene che sia necessario per le imprese, in particolare se *leader* del proprio settore di attività e dedite alla continua ricerca di miglioramento del loro posizionamento competitivo, elaborare nuove e innovative strategie in grado di creare strumenti che, una volta integrati con la realtà e le funzioni aziendali preesistenti, consentano di intercettare le esigenze di nuovi segmenti di clientela, migliorando altresì l'efficacia dei modelli di *business* tradizionali.

Il Gruppo – attraverso la propria offerta commerciale di c.d. *digital enabler* – si propone quindi di contribuire significativamente alla crescita e allo sviluppo dei propri clienti attraverso la prestazione di servizi in grado di fornire il supporto necessario all'individuazione di soluzioni innovative e di opportunità di crescita nell'ambito dell'evoluzione tecnologica e digitale.

Alla Data del Prospetto Informativo il portafoglio del Gruppo Alkemy conta circa 200 clienti.

La tabella che segue riporta i ricavi consolidati delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Alkemy per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali e riporta, altresì, i ricavi consolidati del Gruppo Alkemy per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS		IFRS			ITA GAAP	
	Periodo al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre			Esercizio al 31 dicembre	
	2019	2018	2018 Pro forma	2018	2017	2017	2016
Vendita servizi	39.752	25.354	83.657	65.655	40.577	40.577	30.889
Vendita di prodotti	178	238	1.380	1.380	297	297	627
Totale	39.930 ⁽¹⁾	25.592 ⁽²⁾	85.037	67.035	40.874	40.874	31.516

⁽¹⁾ Di cui circa Euro 14.625 migliaia riconducibili alle acquisizioni avvenute nel corso del 2018.

⁽²⁾ Di cui circa Euro 1.226 migliaia riconducibili alle acquisizioni avvenute nel corso del 2018.

La tabella che segue riporta i ricavi consolidati del Gruppo, ripartiti per segmento operativo (che coincide con l'area geografica).

(In migliaia di Euro)	IFRS		IFRS			ITA GAAP	
	Periodo al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre			Esercizio al 31 dicembre	
	2019	2018	2018 pro- forma	2018	2017	2017	2016
Ricavi Balcani	486	95	1.311	721	39	39	-
Ricavi Spagna/LATAM	12.911	304	26.551	11.445	30	30	-
Totale ricavi estero	13.397	399	27.862	12.166	69	69	-

Ricavi Italia	26.533	25.193	57.175	54.869	40.805	40.805	33.849
Totale	39.930	25.592	85.037	67.035	40.874	40.874	33.849

Il Gruppo persegue la propria attività anche attraverso una strategia di crescita per linee esterne, attraverso mirate operazioni di *mergers & acquisitions* finalizzate ad aggregare nuove competenze professionali e ad allargare la gamma di servizi offerti (per maggiori informazioni circa le acquisizioni, si rimanda al Paragrafo 5.3 del presente Capitolo V; per maggiori informazioni circa la contribuzione delle singole società acquisite ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e al risultato operativo di Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.1 – sotto paragrafo “Acquisizioni” – del Prospetto Informativo).

Infine si segnala che il Gruppo è esposto a fenomeni di stagionalità riconducibili in particolare (i) ad una maggiore attività nell'*e-commerce* verso la fine dell'anno in prossimità del periodo natalizio; (ii) alla natura dell'attività dell'Emittente, che si articola su progetti che, per ragioni riconducibili a dinamiche di *budget* dei clienti, hanno solitamente inizio nei primi mesi dell'anno e terminano negli ultimi mesi dell'anno stesso o di quelli successivi; (iii) alla possibilità di avere un'analisi completa ed esaustiva dei costi sostenuti, e quindi dei margini e dei ricavi effettivamente realizzati, solo al termine del progetto e pertanto – anche alla luce di quanto evidenziato al punto (ii) che precede – negli ultimi mesi di ciascun anno.

Il fenomeno di stagionalità descritto è fisiologico nel settore di attività dell'Emittente e, più in generale, nell'attività di consulenza e non produce effetti significativi sui ricavi e i flussi finanziari del Gruppo ovvero tali da determinare un disallineamento nelle scadenze e nei flussi di cassa in entrata e in uscita, generando un rischio connesso alle esigenze di liquidità, inteso come rischio di non riuscire a far fronte alle esigenze di cassa contingenti e temporanee.

5.1.1 Descrizione della natura delle operazioni del Gruppo e delle sue principali attività e relativi fattori chiave

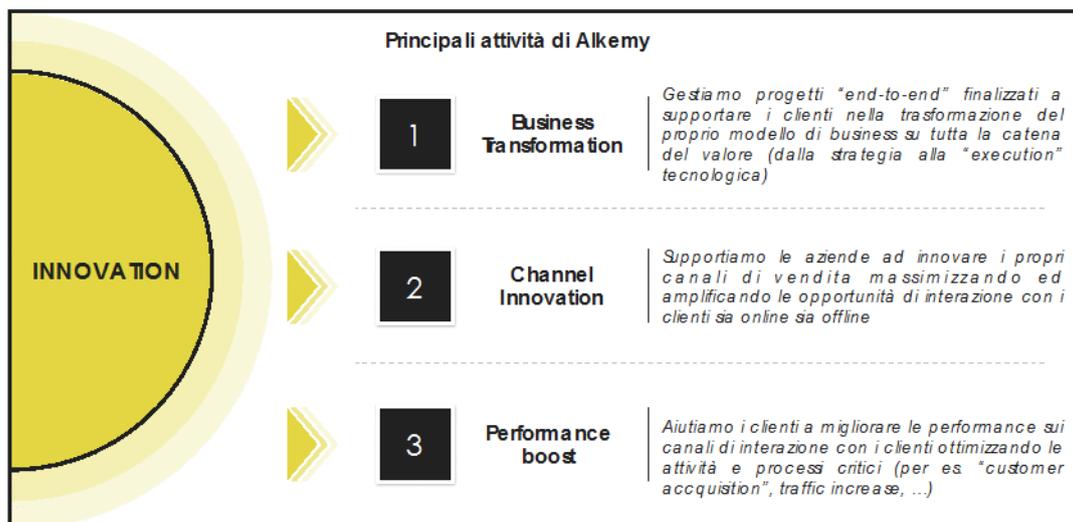
Il Gruppo Alkemy offre una ampia gamma di servizi di innovazione tecnologica e digitale indirizzati a supportare i propri clienti nell'analisi, revisione ed innovazione del proprio modello di *business* e delle tecniche di gestione dell'interazione e della comunicazione verso i consumatori da parte delle imprese clienti, anche attraverso l'implementazione di appositi correttivi e di modifiche anche sostanziali ai relativi modelli aziendali (quali ad esempio l'offerta di nuovi servizi o dell'allargamento dei destinatari di taluni prodotti). Per il corretto esercizio delle proprie attività e la fornitura dei relativi beni e servizi, il Gruppo non deve essere dotato di specifiche certificazioni.

Le attività del Gruppo Alkemy si articolano su 3 principali tipologie di progetti:

- a) *channel innovation*: supporto alle imprese ad innovare i propri canali di vendita massimizzando ed amplificando le opportunità di interazione con i clienti sia *online* che *offline*;
- b) *business transformation*: gestione di progetti *end-to-end* finalizzati a supportare i clienti nella trasformazione del proprio modello di *business* su tutta la catena del valore; e
- c) *performance boost*: supporto ai clienti a migliorare le *performance* sui canali di interazione con i clienti ottimizzando le attività e i processi critici.

Le attività svolte in Italia includono tutte le predette tipologie di progetti, mentre in Spagna/Latam e Balcani il Gruppo svolge esclusivamente le attività riconducibili a progetti di *channel innovation* e *performance boost*.

La figura che segue schematizza il modello adottato dal Gruppo nello sviluppo e nell'implementazione dell'attività operativa.



Si riporta di seguito una descrizione delle principali tipologie di progetti offerti dal Gruppo Alkemy.

Channel innovation

Gli strumenti digitali quali siti *web* e applicazioni consentono alle aziende di interagire direttamente con i propri clienti e di gestire in modo innovativo ed efficace la *customer experience* in tutte le sue fasi ovvero dalla fase iniziale della selezione dei prodotti o dei servizi rispondenti ai loro bisogni e necessità sino all'acquisto e al godimento di essi. I cambiamenti delle abitudini di acquisto dei consumatori, intervenute negli ultimi anni, spingono le aziende commerciali a ridefinire le modalità di vendita e i relativi processi distributivi, implementando soluzioni e strumenti quali la vendita online (c.d. *e-Commerce*) e innovando i canali tradizionali quali i punti vendita. Inoltre, il volume di dati generati attraverso le interazioni sul *web* (visite al sito *web* istituzionale ovvero ai profili dei *brand* commerciali sui social media quali, ad esempio, Facebook, Twitter ed Instagram - c.d. *touchpoint* digitali) e le tecnologie di analisi dei dati e delle preferenze dei potenziali clienti finali così raccolti (c.d. *advanced analytics*) consentono alle imprese commerciali di accrescere sempre più la propria comprensione delle esigenze dei clienti ed estrarre informazioni sempre più rilevanti per ottimizzare le decisioni aziendali e massimizzare il potenziale di vendita.

I progetti di innovazione dei canali distributivi (c.d. *Channel Innovation*) hanno l'obiettivo di ottimizzare e amplificare le opportunità di interazione tra impresa commerciale e consumatore, creando e diversificando più *touchpoint* digitali, per esempio attraverso la creazione di pagine *web* e profili su *social media*, o applicazioni fruibili attraverso dispositivi elettronici quali *tablet* e *smartphone*, mantenendo un approccio c.d. *full-omnichannel* che integra gli elementi *online* con quelli tradizionali (pubblicità su riviste, radio e televisione).

Per tale tipologia di progetti il supporto del Gruppo Alkemy si concretizza nella definizione di un nuovo modello operativo di interazione con i consumatori e di vendita dei prodotti e servizi offerti dal proprio cliente.

La struttura progettuale si articola generalmente in 4 (quattro) distinte e successive fasi:

FASE 1 – Assessment (durata da 1 a 2 mesi)

Il Centro di Competenza *Agency* effettua una fase di analisi del canale distributivo e del modello di interazione con i consumatori, valutando le potenzialità inesprese dal *business* e le opportune innovazioni necessarie. La fase di "Assessment", tipicamente svolta presso gli uffici del cliente, coinvolge, a seconda della complessità del progetto, *team* composti da un numero di dipendenti del Gruppo che varia da 3 (tre) a 5 (cinque) e si svolge, così come l'analoga fase dei progetti di "Business Transformation", attraverso interviste e incontri con il *management* e le funzioni aziendali delle imprese clienti.

FASE 2 - Definizione modello operativo (durata 3 mesi a 4 mesi)

Sulla base di quanto emerso dalla fase di "Assessment", il Centro di Competenza TIC (Tech, Innovation & Commerce) elabora il nuovo modello operativo che prevede la predisposizione di un nuovo disegno della struttura organizzativa aziendale sottostante all'attività di vendita con l'obiettivo di ottimizzare e innovare i relativi processi aziendali quali la gestione dell'assortimento e delle attività promozionali, i metodi di pagamento e le attività di supporto al cliente successive all'acquisto (c.d. *customer care*). Tale fase ha luogo, generalmente, presso il cliente e coinvolge un *team* composto, a seconda dei casi, da 8 (otto) o 10 (dieci) risorse del Gruppo. Il *team* interagisce prevalentemente con il *management* del cliente, nonché con le funzioni aziendali responsabili del magazzino, della logistica e della vendita al dettaglio.

FASE 3 - Implementazione (durata da 12 a 48 mesi)

Una volta ridefinito il modello operativo a supporto e sottostante all'attività di vendita e identificato (durante la fase di "Assessment") il canale distributivo ottimale per il business, il Centro di Competenza TIC si occupa dello sviluppo del portale *online* di vendita per il cliente (i.e. sito *web* o applicazione per personal *computer*, *tablet* e *smartphone*), associato al (e supportato dal) nuovo modello operativo elaborato. Lo sviluppo contempla altresì la creazione di una struttura informatica di collegamento con i *software* utilizzati dal cliente (*software* gestionale) al fine di integrare al meglio le nuove tecnologie (siti *web* o applicazioni per *personal computer*, *tablet* e *smartphone*) elaborate dal Gruppo Alkemy. Tale fase viene svolta presso gli uffici del Gruppo e impiega un *team* che varia da 15 (quindici) a 20 (venti) risorse.

Così come per i progetti di "Business Transformation", una volta terminata la fase di sviluppo del nuovo portale di vendita *online*, esso viene sottoposto internamente ad una prima fase di *test* e, solo successivamente, viene presentata al cliente il quale, nel corso di un processo di confronto reciproco, può evidenziare eventuali affinamenti o necessità da apportare. Concordate le ulteriori modifiche necessarie, il Gruppo le apporta e sottopone nuovamente l'applicazione o il *software* all'approvazione finale del cliente. Tale fase si colloca nell'ambito di un continuo processo di confronto con il cliente finalizzato ad individuare eventuali ulteriori indicazioni su qualità o caratteristiche del prodotto ritenute da quest'ultimo necessarie, attività che non comporta alcuna fattispecie di recesso dal contratto in capo ad alcuna delle parti.

Tali attività, a seconda delle esigenze dell'impresa cliente, può implicare l'utilizzo del *software* di vendita *online* (*e-Commerce*) "Zulu" di proprietà di Alkemy ovvero lo sviluppo di un nuovo *software* creato *ad hoc* e mantenuto in via continuativa dal Gruppo.

FASE 4 - Comunicazione (durata da 1 a 6 mesi)

Il Centro di Competenza *Agency* studia il posizionamento strategico del canale commerciale distributivo ed elabora una strategia di comunicazione e pubblicitaria, associata all'innovazione (ossia al nuovo canale commerciale e distributivo) resa operativa attraverso la fase "Implementazione". Questa può prevedere, a seconda dei casi, la creazione di un nuovo *brand* commerciale (elaborato internamente dal Gruppo) ovvero l'ampliamento delle attività di comunicazione del cliente attraverso siti *web* e social media. Tali attività possono quindi tradursi nella promozione e pubblicazione del nuovo canale commerciale e distributivo attraverso internet (c.d. attività di *Search Engine Optimization* e *Performance*

Marketing) ovvero attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione tradizionali (riviste, affissioni, radio e televisione).

Business transformation

I progetti di “Business Transformation” offerti consistono in una completa revisione del modello di *business* delle imprese clienti ovvero di tutti gli elementi principali quali, a titolo meramente esemplificativo, la struttura del servizio o del prodotto offerto e di interazione con il cliente finale, nonché i modelli organizzativi interni e le relative procedure operative aziendali. A causa della velocità e dell'eterogeneità del costante e progressivo aumento della digitalizzazione dell'offerta di servizi e delle tecniche di comunicazione verso la clientela, l'innovazione tecnologica e/o digitale può richiedere la definizione di nuovi modelli organizzativi aziendali e di contatto con il consumatore. Tali nuovi modelli organizzativi possono altresì richiedere lo sviluppo di elementi e strumenti innovativi, quali applicazioni e *software* fruibili e utilizzabili da parte dei consumatori attraverso *device* elettronici (*smartphone*, *tablet* e *personal computer*) i quali, oltre a garantire un migliore e maggiore accesso ai servizi commerciali da parte dei clienti finali, ne riducono i costi di gestione incidendo positivamente sulla politica di prezzi verso il pubblico. I progetti di “Business Transformation” – implicando talvolta un ampliamento dell'offerta commerciale attraverso l'incremento dei prodotti o servizi – possono altresì avere ad oggetto il posizionamento competitivo e la strategia pubblicitaria della impresa cliente e del relativo *brand*.

I progetti di “Business Transformation” sono progetti pluriennali nel corso dei quali il Gruppo Alkemy accompagna il proprio cliente nel percorso di trasformazione o, a seconda dei casi, correzione del loro modello di *business* o della loro organizzazione interna. Ciò può avvenire attraverso lo sviluppo e l'implementazione di *software* e applicazioni realizzati *ad hoc* e la ridefinizione delle procedure operative aziendali e dei sistemi informatici a loro supporto.

Ai fini di tali progetti, il Gruppo Alkemy agisce attraverso propri *client team* dedicati composti da risorse dotate di specifiche competenze e provenienti dai diversi centri di competenza e coordinati dalla funzione interna di *project management*.

Il progetto viene concepito sulle specifiche esigenze del cliente e, generalmente, si articola sulle seguenti 3 (tre) fasi principali.

FASE 1 – Assessment (durata da 1 a 6 mesi)

Il Centro di Competenza *Agency* effettua una prima fase di analisi del modello di business dell'impresa cliente, ai fini della individuazione delle specifiche iniziative opportune per innovare e migliorare il modello. Tale attività di analisi viene svolta anche attraverso apposite interviste al *top management* delle imprese clienti (c.d. analisi qualitativa) nonché lo studio della reportistica inerente all'offerta commerciale e la segmentazione dei consumatori, della loro profittabilità media e di ulteriori indici tipici del settore di riferimento al quale il cliente appartiene (c.d. analisi quantitativa).

La fase di “Assessment”, tipicamente svolta presso gli uffici del cliente, coinvolge, a seconda della complessità del progetto, team composti da un numero di dipendenti che varia da 3 (tre) a 7 (sette).

La fase di “Assessment” si conclude infine con la costruzione di una *roadmap* evolutiva pluriennale, ovvero un documento rappresentativo delle inefficienze e delle conseguenti opportunità di miglioramento, generalmente declinate sulle seguenti aree:

- obiettivi strategici (i.e. riduzione dei costi relativi all'erogazione dei servizi, ampliamento dei servizi o prodotti offerti, semplificazione del processo attraverso il quale i servizi vengono resi);
- leve operative (i.e. organizzazione delle risorse umane, reperimento di personale qualificato, ridefinizione dei processi operativi);
- *asset* impattati (investimenti in infrastrutture tecnologiche, riposizionamento del brand, potenziamento della struttura distributive e della rete territoriale).

L'evoluzione di tale fase coincide con l'identificazione di una serie di cantieri operativi che toccano i diversi aspetti del modello di *business* del cliente, quali ad esempio:

- ridefinizione delle modalità di offerta del servizio nonché di contatto con il cliente;
- definizione di nuovi servizi e di differenti (rispetto al passato) politiche di prezzo;
- definizione della nuova e diversa infrastruttura tecnologica a supporto del modello di business;
- definizione della nuova strategia di comunicazione;
- definizione e sviluppo di una diversa esperienza di interazione con il consumatore.

FASE 2 – Implementazione (durata da 6 mesi a 48 mesi)

Presentato il progetto pluriennale di trasformazione, il cliente può decidere di proseguire il processo con la fase di implementazione. La composizione del *team* varia a seconda delle specifiche competenze tecniche legate agli interventi da effettuare. Ad esempio, qualora la *roadmap* preveda quale principale correttivo al modello di business la realizzazione di applicazioni e *software* particolarmente complessi, occorrerà allocare un numero maggiore di risorse provenienti dal Centro di Competenza TIC, ovvero professionisti dotati di elevate e specifiche competenze informatiche.

Una volta realizzato lo strumento innovativo per la Business Transformation, sia esso una applicazione o un *software*, questo viene sottoposto internamente ad una prima fase di *test* e, solo successivamente, lo strumento viene presentato al cliente, il quale, nel corso di un processo di confronto reciproco, può evidenziare eventuali affinamenti o necessità da apportare al fine di rendere lo stesso maggiormente rispondente alle esigenze dell'azienda ovvero di incrementarne l'impatto positivo sull'offerta commerciale o sull'organizzazione interna del processo operativo. Concordate le ulteriori modifiche necessarie, il Gruppo le apporta e sottopone nuovamente l'applicazione o il *software* all'approvazione finale del cliente. Tale fase si colloca nell'ambito di un continuo processo di confronto con il cliente finalizzato ad individuare eventuali ulteriori indicazioni su qualità o caratteristiche del prodotto ritenute da quest'ultimo necessarie, attività che non comporta alcuna fattispecie di recesso dal contratto in capo ad alcuna delle parti.

Successivamente, qualora il progetto di "Business Transformation" preveda la realizzazione di una applicazione che consenta ai consumatori di usufruire dei nuovi servizi dell'impresa cliente, tale fase contempla altresì il lancio della stessa attraverso un piano di comunicazione elaborato *ad hoc* dalle risorse del Centro di Competenza *Agency*.

FASE 3 – Management and Maintenance

La fase "*Management and Maintenance*" consiste nei successivi interventi funzionali al proficuo utilizzo delle applicazioni o *software* implementati, attraverso accordi aggiuntivi rispetto a quelli in forza del quale è realizzato il progetto (il cui corrispettivo è pertanto negoziato separatamente e costituisce autonoma fonte di ricavi) e relativi alle attività di manutenzione e di supporto nell'utilizzo delle nuove funzionalità. Tali attività sono rese in via continuativa e richiedono una costante interazione fra i professionisti del Centro di Competenza TIC e il personale IT dell'impresa cliente.

Tale fase può altresì implicare la realizzazione di c.d. *upgrade* ovvero versioni delle applicazioni o dei *software* con funzionalità aggiuntive o evoluzioni richieste dalle specifiche esigenze emerse successivamente al lancio.

"Management and Maintenance" significa inoltre garantire al cliente un contatto costante e duraturo nel tempo con i professionisti del Gruppo Alkemy e, in particolare con il Centro di Competenza *Agency*, facilitando così la tempestiva comprensione delle nuove e rinnovate esigenze e le necessarie evoluzioni. Ciò avviene attraverso un dialogo costante con le funzioni aziendali interessate e una particolare attenzione ai cambiamenti del settore di riferimento. Tale interazione può comportare una revisione del

piano di trasformazione elaborato e rappresentato nella *roadmap* di cui alla fase “Assessment” e alle conseguenti ulteriori attività di “Implementazione” delle nuove applicazioni o *software* individuati.

Performance boost

Il Gruppo Alkemy, attraverso i progetti “Performance Boost”, supporta i propri clienti nell’ottimizzazione dei propri canali commerciali, ridefinendo le modalità e le tecniche di comunicazione e interazione con i consumatori, con l’obiettivo di ampliare la base clienti. Tali progetti prevedono la creazione di un nuovo modello di comunicazione ovvero delle attività di gestione degli strumenti *web-based* esistenti (siti e applicazioni) in modo più efficace ed efficiente così da ridurre al contempo i relativi costi di gestione. Il Gruppo mette a disposizione del cliente un *team* composto da risorse provenienti dai centri di competenza Agency e TIC al fine di fornire servizi funzionali: (i) all’elaborazioni di soluzioni informatiche, (ii) al miglioramento degli elementi grafici e di fruibilità dei predetti strumenti *web-based* (c.d. *user experience*), (iii) alla ridefinizione e continuo aggiornamento dei contenuti degli stessi e (iv) alla gestione delle attività di comunicazione pubblicitaria sui principali media digitali e motori di ricerca (c.d. *Search Engine Optimization*).

Anche in questo caso le fasi progettuali vengono disegnate sulla base delle specifiche esigenze del cliente e sono generalmente previste due macro-fasi:

FASE 1 – Assessment e implementazione (durata da 1 a 3 mesi)

I centri di competenza *Agency* e TIC, attraverso un *team* di dipendenti composto da circa sei persone, effettuano una prima fase di mappatura e analisi della gestione del canale commerciale e del modello di interazione con i consumatori in essere, valutando gli opportuni correttivi necessari per migliorarne efficacia ed efficienza. Tale fase, tipicamente svolta presso gli uffici del cliente, si svolge, così come l’analoga fase dei progetti di “Business Transformation” e “Channel Innovation”, attraverso interviste ed incontri con il *management*. Successivamente, il Gruppo provvede, a seconda dei casi e delle specifiche esigenze del cliente, all’elaborazione di soluzioni informatiche e procedurali, necessarie per migliorare il disegno degli elementi grafici e la fruibilità degli strumenti *web-based* utilizzati ridefinendone i relativi contenuti.

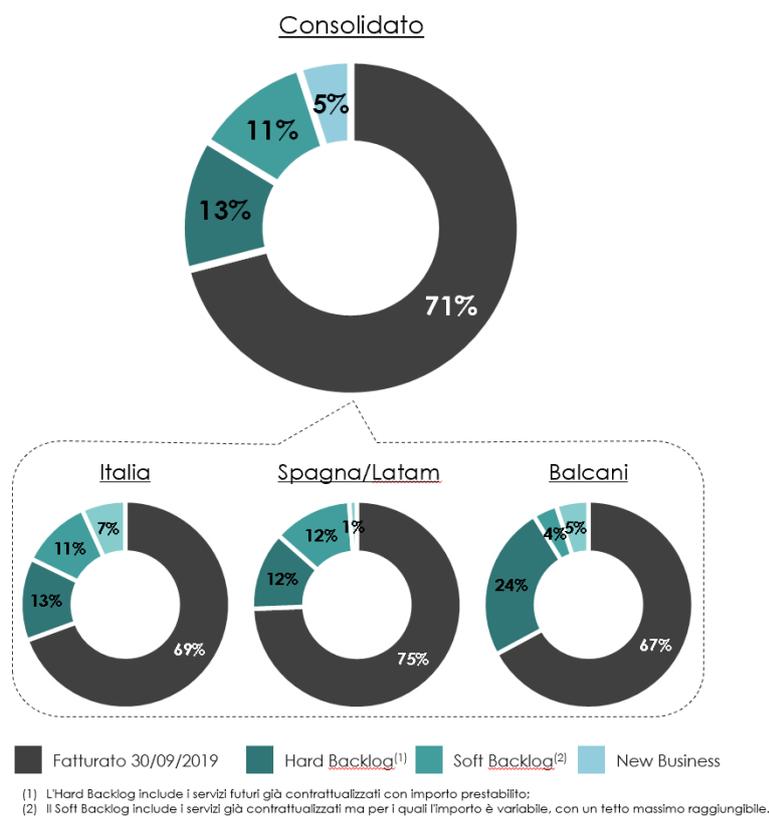
FASE 2 – Management and Maintenance (attività continuativa – pluriennale)

In tale fase, il Gruppo Alkemy affianca il *management* e le funzioni aziendali nella gestione giornaliera del canale commerciale (contenuti grafici, editoriali di siti *web* e applicazioni) e delle attività di comunicazione pubblicitaria sui principali media digitali e motori di ricerca (c.d. *Search Engine Optimization*).

La fase “Management and Maintenance” viene svolta presso gli uffici della clientela, così da poter garantire una conoscenza delle problematiche riscontrate dai clienti, da un *team* che varia, a seconda della complessità della struttura aziendale del cliente e dall’ampiezza delle attività oggetto di supporto, da un numero di 4 (quattro) a 20 (venti) persone.

Come anche per la *business transformation*, tale attività è oggetto di accordi aggiuntivi rispetto a quelli in forza del quale è realizzato il progetto di *performance boost* ed il corrispettivo, negoziato separatamente, costituisce autonoma fonte di ricavi.

Con riferimento al solo *backlog* di competenza dell’esercizio corrente (*i.e.* sino al 31 dicembre 2019), l’immagine che segue riporta ricavi al 30 settembre 2019, con evidenza della percentuale dell’*hard backlog*, del *soft backlog* e *new business*, quest’ultimo da intendersi come offerte e proposte in trattativa con clienti in attesa di conferma/autorizzazione con esecuzione/competenza nell’esercizio corrente.



5.1.1.1 Centri di Competenza

Nell'ambito delle attività descritte al Paragrafo 5.1.1 che precede, il Gruppo opera attraverso l'unione sinergica di 4 centri di competenza (i "Centri di Competenza"), a cui sono affiancate le attività di ricerca e sviluppo.

Agency

Il Centro di Competenza Agency è composto da professionisti con comprovata esperienza nella consulenza aziendale e competenza nell'elaborazione e nella strutturazione di campagne pubblicitarie di *brand*, prodotti o servizi per imprese commerciali nonché, in generale, nella comunicazione con i consumatori anche attraverso attività di sponsorizzazione di eventi e iniziative sociali. Tale Centro di Competenza aggrega, quindi, specifiche competenze nel settore della c.d. *brand strategy*, anche a livello internazionale, ovvero nel posizionamento strategico di mercato di marchi sia sui canali tradizionali (quali radio, televisione e stampa), sia nell'ambito dei *social media*. A questo si aggiunge una profonda comprensione degli strumenti innovativi di promozione dei *brand online*, quali *performance marketing*/ *webmarketing*, che attengono alla gestione di tutte le attività di comunicazione pubblicitaria sui principali media digitali (tra cui siti *web* di testate giornalistiche), motori di ricerca e *social media*, pianificando gli investimenti necessari per potenziare e migliorare la percezione dei marchi e dei prodotti verso i consumatori dell'impresa cliente; ottimizzando i *budget* destinati alle attività pubblicitarie online anche attraverso l'uso di tecniche e metodologie innovative (tra cui il *real-time bidding*, ossia l'acquisto di spazi pubblicitari *online* in tempo reale attraverso un sistema ad asta, e il *retargeting*, che consente di ricontattare il potenziale cliente ove questi sia già transitato sul sito *web* dell'impresa commerciale); e, contribuendo concretamente all'acquisizione di nuove categorie di clienti e al conseguente incremento diretto delle vendite.

Tech, Innovation & Commerce (TIC)

Questo Centro di Competenza ha competenze nell'erogazione di servizi digitali ad alto contenuto tecnologico, quali la creazione di applicativi e la loro integrazione con i *software* e i sistemi gestionali (i.e. *software* per processare ordini e fatturazione) utilizzati dalle imprese clienti per lo svolgimento delle quotidiane attività commerciali. Tale operazione ha consentito al Gruppo di rafforzare il proprio *know-how* nella realizzazione e gestione in via continuativa di applicazioni tecnologiche complesse per clienti di grandi dimensioni.

Il Centro di Competenza si occupa di creare o sviluppare (ove già presente) il canale di vendita *online* delle imprese clienti. Le attività sono altresì orientate alla valorizzazione dei canali tradizionali di vendita (i.e. ritiro dei prodotti acquistati attraverso il negozio *online* presso gli esercizi commerciali), nonché alla gestione dei processi digitali di interazione con il cliente finale (*newsletter*, pubblicità via *e-mail*, etc.). Tale Centro di Competenza provvede inoltre alla creazione di negozi *online* o alla presenza sui principali *marketplace* (quali, ad esempio, eBay e Amazon) ovvero pone in essere tutte le attività necessarie per la commercializzazione dei prodotti, ivi inclusi i servizi di pagamento e di consegna dei prodotti acquistati dai clienti finali. Tali servizi sono erogati da soggetti terzi al Gruppo Alkemy.

Data & Analytics

Il Centro di Competenza Data & Analytics ha competenze di natura statistico matematico ed è responsabile di supportare le imprese clienti nel migliorare le proprie *performance* aziendali attraverso l'analisi dei dati disponibili. Le tecniche utilizzate per l'analisi dei dati vanno dalle analisi statistiche tradizionali a quelle di *machine learning* ed intelligenza artificiale.

Digital factory

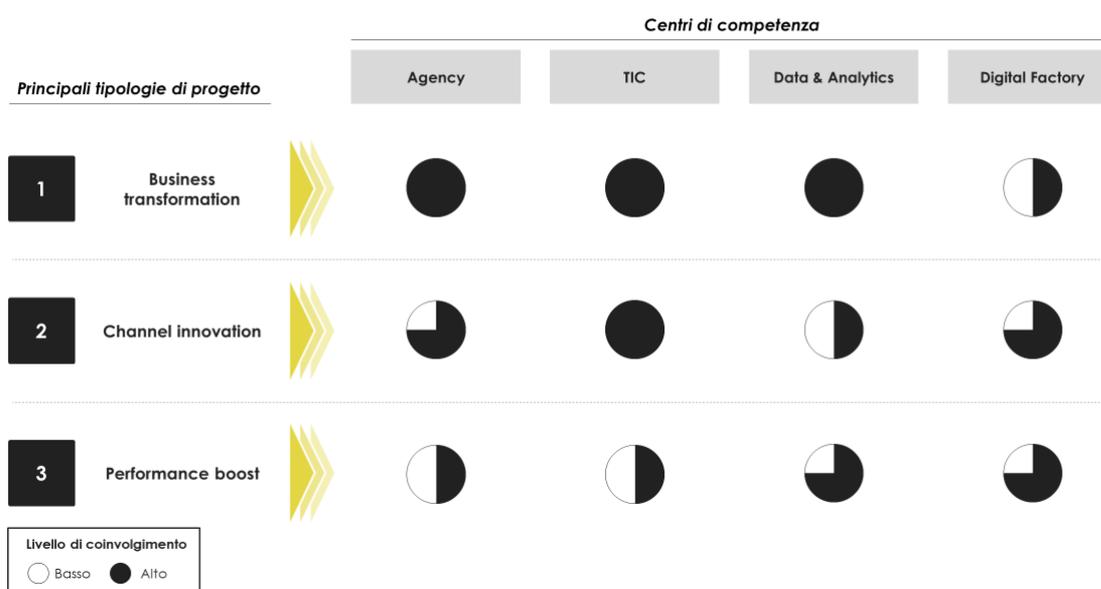
Il Centro di Competenza Digital *factory* supporta i clienti nella gestione del proprio percorso digitale attraverso un modello di BPO (*Business Process Outsourcing*) di processi digitali, gestione ed automazione di campagne di *marketing*.

Nell'ambito dei progetti gestiti dal Gruppo, i Centri di Competenza vengono coinvolti con dinamiche diverse in relazione al progetto medesimo e alle specifiche esigenze del cliente.

Il grafico che segue rappresenta il coinvolgimento e il contributo dei singoli Centri di Competenza a seconda del progetto gestito dal Gruppo.

COINVOLGIMENTO DEI CENTRI DI COMPETENZA PER TIPOLOGIA DI PROGETTO

A



Attività di ricerca e sviluppo

A supporto e completamento dei quattro Centri di Competenza, il Gruppo, attraverso il dipartimento “Lab”, composto da un insieme di professionalità eterogenee e con differenti ambiti di specializzazione, svolge una continua attività di ricerca e sviluppo di nuovi strumenti innovativi, quali applicazioni e *software*, che siano funzionali al rinnovamento del *business* della clientela. L’attività di ricerca e sviluppo rappresenta, a giudizio dell’Emittente, un punto di forza e un vantaggio competitivo per il Gruppo.

In tale contesto acquista particolare rilievo l’approfondita conoscenza di diversi settori industriali e la sensibilità maturata dal *management* nell’individuazione dei cambiamenti derivanti dalla costante e progressiva evoluzione tecnologica e digitale nell’offerta di servizi e delle tecniche di comunicazione. Al riguardo si evidenzia mentre il tasso di *turnover* del personale è pari al 18% nel primo semestre del 2019 ed al 37% nel triennio 2016–2018 (ed in particolare 36% nel 2016, 29% nel 2017, e 40% nel 2018) nel corso degli stessi esercizi e sino alla Data del Prospetto Informativo solo uno dei rapporti con i principali dirigenti è venuto meno.

Per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di contenziosi o di interruzioni di rapporto di lavoro con le risorse specialistiche o problematiche sindacali che abbiano avuto impatti di rilievo sui progetti e sulle attività del Group.

Il principale *software* sviluppato dal Gruppo è la piattaforma *cloud* di commercio elettronico “Zulu”, che il Gruppo mette a disposizione per consentire ai propri clienti di effettuare attività di commercio *online*. Tale piattaforma, basata sulla tecnologia “Magento”, consente ai clienti del Gruppo di vendere direttamente o indirettamente per il tramite del Gruppo stesso, i propri prodotti, beneficiando di tutte le funzionalità complementari maggiormente richieste dal mercato (differenziazione dell’offerta su base geografica, definizione di prodotti simili, correlati, etc).

Zulu integra inoltre soluzioni c.d. di *marketing automation*, che individuano le categorie di clienti in base alla raccolta e all’analisi di dati relativi a ciascun utente personalizzando la fase di acquisizione, l’esperienza del sito, ad esempio mettendo in evidenza determinati prodotti in base agli interessi di ciascun utente.

La società controllata Akemy Play ha inoltre sviluppato la piattaforma riservata alle Piccole e Medie Imprese denominata “HUB”, che consente l’automatizzazione dei servizi di comunicazione digitale.

Nonostante per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati eventi rilevanti di:

- (i) appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni;
- (ii) sabotaggio dei sistemi informatici;
- (iii) responsabilità derivanti da comportamenti illeciti, fraudolenti e/o, in generale, non corretti posti in essere dai propri clienti;
- (iv) interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che abbiano pregiudicato il corretto funzionamento dei sistemi;
- (v) malfunzionamenti e/o disfunzioni tecniche dei sistemi informatici;

qualora tali circostanze si verificassero potrebbero cagionare significativi ritardi o complicazioni nella realizzazione dei progetti della Società, con impatti anche significativi sui ricavi della stessa. Per evitare il verificarsi di tali circostanze, Alkemy monitora e registra le *performance* dei predetti *software*, procedendo a frequenti aggiornamenti e implementazioni volte, tra l’altro, a diminuire le possibilità di malfunzionamento.

Si riportano di seguito i costi di ricerca e sviluppo del Gruppo e l'incidenza di tali costi sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in ciascun periodo per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali:

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
Costi R&D	2.197	1.452	3.066	1.817
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592	67.035	40.874
<i>% Costi R&D sui ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>5,5%</i>	<i>5,7%</i>	<i>4,6%</i>	<i>4,4%</i>

Si riportano di seguito i costi di ricerca e sviluppo del Gruppo e l'incidenza di tali costi sui ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali:

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
Costi R&D	1.817	817
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.018	33.849
<i>% Costi R&D sui ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>4,2%</i>	<i>2,4%</i>

Al 30 giugno 2019 l'incidenza dei costi del personale rispetto ai ricavi per il medesimo periodo è del 35.9%. Con riferimento ai contributi pubblici di cui il Gruppo beneficia nello svolgimento delle proprie attività di ricerca e sviluppo, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non è a conoscenza di condizioni che possono limitare, ritardare o revocare il riconoscimento dei predetti contributi; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.2. del Prospetto Informativo.

Si segnala infine che il Gruppo non possiede opere di ingegno, marchi o brevetti di particolare rilevanza strategica e che, per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificate violazioni da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale di proprietà dell'Emittente o del Gruppo. Alla Data del Prospetto Informativo inoltre il *business* di Alkemy non dipende dall'utilizzo di alcun brevetto o licenza da parte di terzi.

Al riguardo si segnala che nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di ordinari *software* e sistemi di programmazione, per l'installazione e l'utilizzo dei quali è necessario l'acquisto di apposite licenze. Nonostante la Società abbia in essere policy interne volte ad impedire il *download* illegale di tali apparati e monitorare eventuali attività sospette, alla Data del Prospetto Informativo non è possibile escludere che gli stessi vengano scaricati e utilizzati in maniera non consentita dai dipendenti del Gruppo. Il verificarsi di tali eventi, che non ha mai sortito effetti significativi per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo potrebbe esporre l'Emittente a contestazioni circa la dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Struttura Commerciale

Il modello di *business* del Gruppo non prevede, per scelta strategica, ricorso alla distribuzione indiretta attraverso terze parti in quanto i servizi commerciali e strategici sono infatti erogati dal Gruppo tramite la propria organizzazione e i propri Centri di Competenza.

In particolare, la struttura commerciale del Gruppo è diretta da tre figure apicali competenti per i tre diversi settori chiave che coordinano i *vice-presidents*, organizzati in base ai Centri di Competenza di volta in volta interessati dalle attività commerciali. I *vice-presidents* a loro volta dispongono di

accountants, che direttamente gestiscono le dinamiche commerciali del Gruppo. Alla Data del Prospetto Informativo il numero di dipendenti ed amministratori di società del Gruppo coinvolti nella struttura commerciale è di 40 unità, pari al 7,3% dei lavoratori complessivamente impiegati dal Gruppo.

Il *management* dell'Emittente ritiene che tale modello di business consenta di mantenere un elevato controllo sulla qualità del processo e dei servizi, oltre a ridurre il rischio che terze parti possano vantare nei confronti del Gruppo una posizione dominante e/o che possano determinare, con le loro politiche di prezzo o pressioni commerciali, una compressione della marginalità del Gruppo.

5.1.1.2 Base clienti

Il Gruppo Alkemy gestisce ampi progetti di trasformazione tecnologica e digitale in logica end-to-end, fornendo assistenza a favore di imprese di medio-grandi dimensioni, italiane e straniere, attive in tutti i principali settori di mercato, dalla fase di definizione della strategia da intraprendere, sino alla fase di implementazione e successiva gestione della stessa.

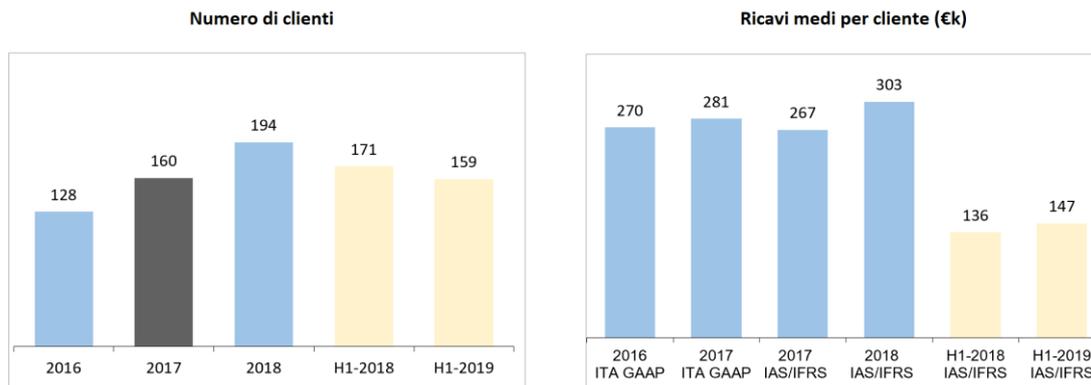
Ripartizione della clientela

La seguente tabella illustra la segmentazione della base clienti del Gruppo Alkemy per settore di attività degli stessi, nonché la relativa incidenza sui ricavi totali consolidati al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e sui ricavi consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2018.

Si precisa che i valori di cui alla tabella seguente sono stati determinati sulla base dei ricavi dei principali clienti, rappresentanti il 98% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al 30 giugno 2019, l'88% al 31 dicembre 2018 e il 90% su base *pro forma* al 31 dicembre 2018.

<i>(in %)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018 <i>pro forma</i>
Servizi al consumo	29	22	24
Media, telecomunicazione & tecnologia	24	27	21
Beni di largo consumo	17	15	16
Banche e servizi finanziari	15	14	15
Utilities	5	9	7
Moda	3	5	7
Industria	1	2	2
Farmaceutica	1	2	1
Altri settori	5	4	7
Totale	100	100	100

I seguenti grafici illustrano la crescita costante, registrata nel triennio 2016-2018, del portafoglio clienti italiani nonché il correlato aumento del ricavo medio annuo per singolo cliente. Con riferimento a quest'ultimo dato, si segnala che la differenza di ricavi tra l'esercizio 2017 e 2018 è da ricollegarsi principalmente all'intervenuta adozione dei principi contabili internazionali IFRS.



Alla Data del Prospetto Informativo il portafoglio del Gruppo Alkemy conta circa 200 clienti distribuiti su diversi settori di attività tra i quali importanti *player* appartenenti a diversi settori industriali. Al riguardo si segnala che l'espansione su mercati esteri del Gruppo è iniziata nel corso del 2018 e, pertanto, prima di tale esercizio il Gruppo non aveva clienti esteri.

La seguente tabella riepiloga per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2016, 2017, 2018 e 2018 pro-forma, l'incidenza sui ricavi dei clienti derivanti dall'acquisizione di società esterne al Gruppo nonché dei nuovi clienti acquisti dal Gruppo¹.

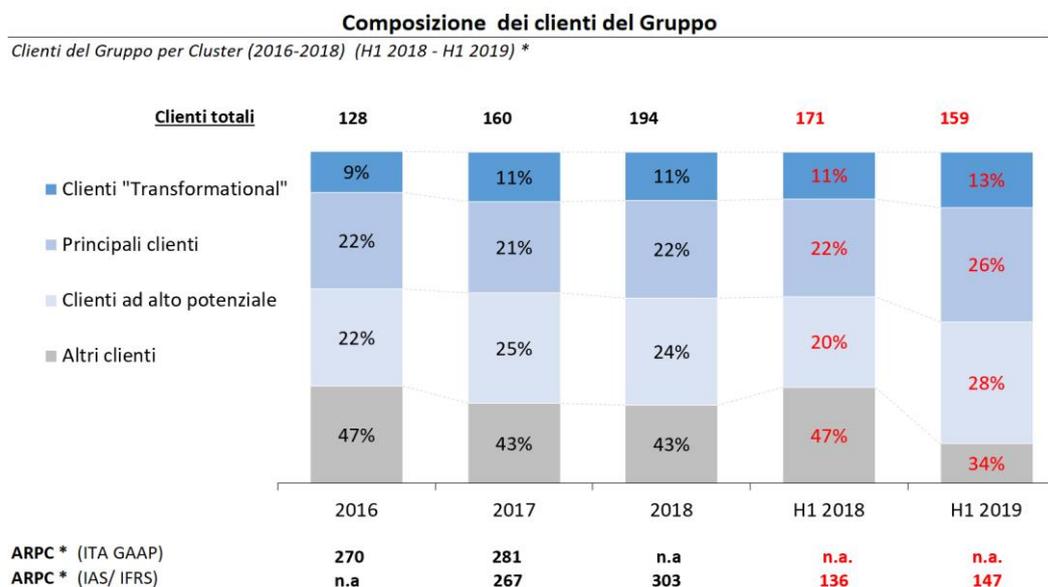
	31 dicembre 2018 pro-forma	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Clientsi già acquisiti	58%	73%	89%	87%
<i>Clientsi acquisiti in forza di attività di M&A</i>	38%	23%	0%	10%
Nuovi Clientsi	3%	4%	11%	3%

A giudizio dell'Emittente, il costante incremento del portafoglio e la significativa evoluzione della base clienti ovvero l'aumento dei ricavi per singolo cliente sono principalmente dovuti all'espansione della gamma di servizi offerti dal Gruppo Alkemy, effettuata anche attraverso la strategia di crescita per linee esterne, nonché alla ponderata strategia di sviluppo della clientela perseguita che si concentra sia nell'acquisizione di nuovi clienti, attraverso appositi incontri con *top manager* e presentazioni presso aziende di medio-grandi dimensioni italiane e straniere, sia nel *cross-selling* ossia nella capacità di riuscire ad offrire a clienti già presenti nel portafoglio clienti del Gruppo nuovi e differenti servizi aggiuntivi e ulteriori rispetto alle attività correnti fidelizzandoli e consolidando il rapporto con gli stessi.

Il seguente grafico illustra la segmentazione, elaborata dal *management* della Società, del numero dei clienti del Gruppo per tipologia di progetto e dimensione. Il grafico è stato predisposto considerando solo i clienti italiani in quanto, alla luce della circostanza che il Gruppo ha sviluppato una clientela straniera solo nel corso dell'esercizio 2018, tale parametro non è stato ritenuto significativo per una completa comprensione della composizione della clientela della Società.

¹ Ai fini della presente analisi sono stati presi come campione i clienti che hanno costituito il 91% dei ricavi delle vendite e prestazioni (aggregato) del 31 dicembre 2018 pro-forma, 90% dei ricavi delle vendite e prestazioni (aggregato) del 31 dicembre 2018, 77% dei ricavi delle vendite e prestazioni (aggregato) del 31 dicembre 2017 e 80% dei ricavi delle vendite e prestazioni (aggregato) del 31 dicembre 2016.

In relazione al grafico che segue, si precisa che per (i) “Clienti Transformational”, si intende i clienti che hanno intrapreso percorsi di trasformazione digitale coinvolgendo più di un centro di competenza Alkemy; (ii) “principali clienti” si intende clienti con fatturato annuo superiore a Euro 150.000; (iii) “clienti ad alto potenziale”, si intende clienti con fatturato annuo superiore a Euro 50.000; (iv) Con il termine “altri clienti” si intendono i clienti con fatturato inferiore a Euro 50.000 per anno.



(*) Ricavi medi per clienti.

La seguente tabella rappresenta, per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019 e per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 l'incidenza sui ricavi generati dal Gruppo del primo cliente, dei primi cinque clienti e dei primi dieci clienti.

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 pro-forma	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 IFRS	31 dicembre 2017 ITA GAAP	31 dicembre 2016
Primo cliente	12,9%	7,5%	9,2%	15,5%	14,7%	17,6%
Primi 5 clienti	33,6%	30,1%	32,6%	42,7%	40,5%	42,3%
Primi 10 clienti	49,3%	44,8%	47,9%	58,2%	56,1%	57,5%

Rapporti con la clientela

Il Gruppo Alkemy intrattiene rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti ed un ha *turnover* basso, come dimostra la circostanza che nel corso dell'esercizio corrente, tra i primi 50 (in termini di ricavi realizzati nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma) il Gruppo ha perso n. 5 clienti di cui n. 1 tra i primi 10 in termini di fatturato e ne ha acquisiti n. 8 nuovi. La tabella che segue riepiloga le variazioni della clientela del Gruppo intervenute nei sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, nonché nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017, 2016.

	Sei mesi conclusi al	Sei mesi conclusi al	Dodici mesi conclusi al		
	30 giugno 2019	30 giugno 2018	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Clienti iniziali	194	160	160	128	116
<i>Clienti acquistati in forza di attività di M&A</i>	-	3	19	0	19
Clienti nuovi/persi/inattivi	-35	8	15	32	-7
Totale clienti	159	171	194	160	128

Con riferimento alle evoluzioni della clientela successive al 30 giugno 2019 e sino alla Data del Prospetto Informativo, oltre all'avvio di progetti per aziende già in portafoglio (non attive durante il primo semestre) e di contratti minori con nuovi clienti, si segnala che sono venuti meno i rapporti in essere con un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam e che i contratti in essere con due importati clienti nazionali sono stati oggetto di rinegoziazione.

Nonostante tale tasso di *turnover*, alla luce della concentrazione della clientela e dell'assenza di contratti commerciali di lunga durata (*cf. infra*), il Gruppo è esposto al rischio che i rapporti con uno o più di tali clienti possano interrompersi e/o le attività relative a un cliente possano ridursi significativamente (come riscontrato nel corso del secondo semestre del 2019 con due dei principali clienti nazionali del Gruppo a fronte di una rinegoziazione dell'oggetto dei rispettivi contratti), con il conseguente rischio di non essere in grado di sostituire tali clienti in tempi ragionevoli e/o alle medesime condizioni.

Nella maggior parte dei casi il Gruppo Alkemy presta i propri servizi sulla base di specifici ordini e, in tali ipotesi, i singoli progetti sono avviati sulla base di ordini di acquisto trasmessi dai clienti al Gruppo Alkemy. In particolare, i singoli progetti di *brand strategy* e/o comunicazione pubblicitaria del Centro di Competenza *Agency* hanno una durata media compresa tra i 3 e i 6 mesi.

Tali accordi prevedono una componente di corrispettivo fissa, commisurata, tra l'altro, alla durata del progetto da ideare, pianificare, implementare e gestire. Oltre a tale corrispettivo fisso, i progetti possono inoltre prevedere, quali importi aggiuntivi, meccanismi di quantificazione del corrispettivo legati al buon esito del progetto stesso, ossia alla conclusione della relativa fase di implementazione (*cd. success fee*), ai risultati che l'impresa cliente riesce a conseguire grazie all'intervento e al supporto fornito dal Gruppo Alkemy (*cd. performance fee*) ovvero compensi *flat*, da corrispondersi con prestabilite scadenze temporali, per le attività di gestione di applicazioni, siti *web* o *software*.

I rapporti commerciali con un numero ristretto di clienti del Gruppo sono disciplinati da accordi quadro (in particolare, ove il progetto richieda prolungate fasi di *assessment* e implementazione, come nel caso di erogazione di servizi digitali ad alto contenuto tecnologico del Centro di Competenza TIC) che consentono una maggiore stabilità dei rapporti grazie alla definizione delle principali condizioni e dei termini essenziali e che sono stipulati a condizioni ritenute usuali e funzionali al perfezionamento dei servizi richiesti. Gli accordi quadro stipulati dal Gruppo nel triennio di riferimento solitamente prevedono un diritto di risoluzione anticipata per inadempimento in favore del cliente. Tali accordi non hanno un rilievo significativo sui ricavi del Gruppo.

Nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, il Gruppo non è stato soggetto all'applicazione di penali, richieste di risarcimento danni, danni di immagine e reputazionali derivanti da inadempimenti in termini di tempi di consegna, rispetto degli standard qualitativi e dei livelli di servizio concordati ovvero da criticità di altra natura (es. violazioni dati personali, perdite di dati, *etc.*). Nel medesimo periodo inoltre il Gruppo non è stato interessato da risoluzioni contrattuali, riduzione significativa del fatturato registrato con i principali clienti, contenziosi, applicazioni di penali, richieste di risarcimento danni, che abbiano avuto ripercussioni significative sulla situazione economica,

finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Per effetto della rinegoziazione dell'oggetto dei contratti in essere con due dei principali clienti nazionali e del venir meno del rapporto in essere un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam, il Gruppo ha subito nel corso dell'esercizio in essere, una diminuzione del fatturato stimata in circa Euro 8,1 milioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 pro-forma.

In linea generale, il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti viene prefissato dal Gruppo al momento della presentazione dell'offerta al cliente in linea con le procedure di monitoraggio e gestione dei costi previsti per il progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate e il numero di dipendenti del Gruppo coinvolti). Qualora tali politiche e le procedure di identificazione dei costi non si rivelassero esatte ovvero insorgessero nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati *standard* ovvero al verificarsi di imprevisti nello svolgimento dei lavori di realizzazione del progetto stesso, il Gruppo vedrebbe diminuire i margini di ricavo relativi ai propri progetti.

Per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati progetti che abbiano riportato perdite significative causate, tra l'altro, da un'errata stima dei costi.

5.1.1.3 Fornitori del Gruppo

Il Gruppo Alkemy svolge la propria attività attraverso piattaforme internet e siti *web* di soggetti esterni al Gruppo con i quali sottoscrive, a seconda dei casi, appositi contratti di appalto di servizi e licenza *software* secondo testi aventi per lo più previsioni usuali per tali tipologie contrattuali.

Si riportano di seguito le principali categorie di fornitori di cui il Gruppo si avvale:

- a) fornitori di spazi c.d. "media" digitali e non digitali, a cui il Gruppo ricorre per il reperimento di spazi pubblicitari;
- b) fornitori di assistenza tecnica e di servizi IT digitale, quali ad esempio *cloud* e *software*;
- c) fornitori prodotti fisici, quali ad esempio i beni destinati all'*e-commerce*;
- d) fornitori di servizi logistici;
- e) fornitori di servizi di comunicazione, creatività, editoriali, grafici e di consulenza manageriale.

Per i sei mesi conclusi al 30 giugno 2019, nonché per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, i costi per servizi resi alla clientela sono stati pari rispettivamente al 55,1%, 54,7%, 46,5% e 40% dei ricavi del Gruppo per il medesimo periodo. Per un maggior dettaglio circa la composizione dei costi per i servizi nonché circa i costi sostenuti dal Gruppo per merci ed altri costi operativi si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

Nonostante alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo non dipenda da alcun rapporto di fornitura, qualora determinati rapporti di fornitura cessino in maniera improvvisa, il Gruppo Alkemy potrebbe sperimentare delle criticità e, in particolare:

- qualora vengano meno i servizi tecnologici "funzionali" allo svolgimento dell'attività, servizi di fornitura *cloud*, banda e telecomunicazione, le attività del Gruppo potrebbero interrompersi senza preavviso;
- qualora vengano meno i servizi di fornitura IT e di assistenza tecnica, il Gruppo potrebbe trovare difficoltà nel reperire tempestivamente consulenti egualmente competenti e l'inserimento degli stessi nei progetti in corso potrebbe dilatare le tempistiche di realizzazione degli stessi, oltre che incrementarne i costi;

- qualora vengano meno i servizi di logistica correlati alle vendite di *e-commerce*, il Gruppo potrebbe sperimentare criticità derivanti dall'improvvisa sospensione del servizio e dai tempi necessari per la sua sostituzione.

Sebbene nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati casi di cessazioni significative e/o contenzioni con i fornitori che hanno avuto effetti negativi sull'operatività del Gruppo, il verificarsi delle predette situazioni potrebbe comportare un'interruzione, anche improvvisa, dell'operatività di determinate attività delle società del Gruppo, con un conseguente svantaggio strategico rispetto ai concorrenti di quest'ultime. Si segnala inoltre che ogni termine di rapporto con fornitori intervenuta nel periodo in questione, è avvenuta in modalità ordinaria, nei termini contrattuali e senza problematiche inattese con impatti sulla gestione delle attività.

La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e 10 fornitori rispetto ai costi complessivi per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui costi	2018	% sui costi
Primo fornitore	4.759	19,3%	3.218	20,3%
Primi cinque fornitori	8.988	36,5%	6.547	41,4%
Primi dieci fornitori	10.770	43,7%	7.905	50,0%

I rapporti con i fornitori sono regolati da contratti a condizioni standard per gli operatori del mercato con un giro d'affari comparabile a quello di Alkemy.

Con riferimenti ai fornitori di cui al punto a), i rapporti commerciali prevedono "condizioni generali di fornitura", predisposte dal fornitore, alle quali si fa riferimento al momento dell'acquisto di media digitali direttamente dalle piattaforme in rete. Per l'ottenimento dello spazio pubblicitario da parte dell'operatore, tali fornitori procedono all'assegnazione sulla base di una procedura di asta automatizzata, utilizzata per stabilire gli annunci da pubblicare nonché l'ordine degli stessi. Tale procedura di asta, improntata sull'analisi di cinque fattori (tra cui l'offerta massima proposta dall'operatore per l'annuncio, la qualità e la pertinenza dello stesso) presenta condizioni identiche per tutti gli operatori del mercato comparabili.

Con riferimento ai fornitori di cui al punto b), la procedura di instaurazione del rapporto commerciale inizia con un'offerta "quadro" di durata generalmente annuale inviata dal fornitore stesso in cui vengono specificati i termini economici per la messa a disposizione di specifiche risorse per il periodo di durata dell'offerta, a cui fa seguito l'ordine inviato da parte da Alkemy, che viene restituito poi controfirmato dal fornitore per accettazione. Tali tipologie di contratto, prevedono generalmente la facoltà di recesso con un preavviso di 15 giorni e, in alcuni casi, prevedono un periodo di "affiancamento" tra i consulenti tecnici uscenti e i nuovi soggetti che la Società adibirà allo svolgimento delle attività programmate.

In taluni casi, come ad esempio i contratti di fornitura *cloud*, gli accordi hanno durata continuata e prevedono la facoltà di recesso da parte del fornitore con un preavviso di almeno 30 giorni.

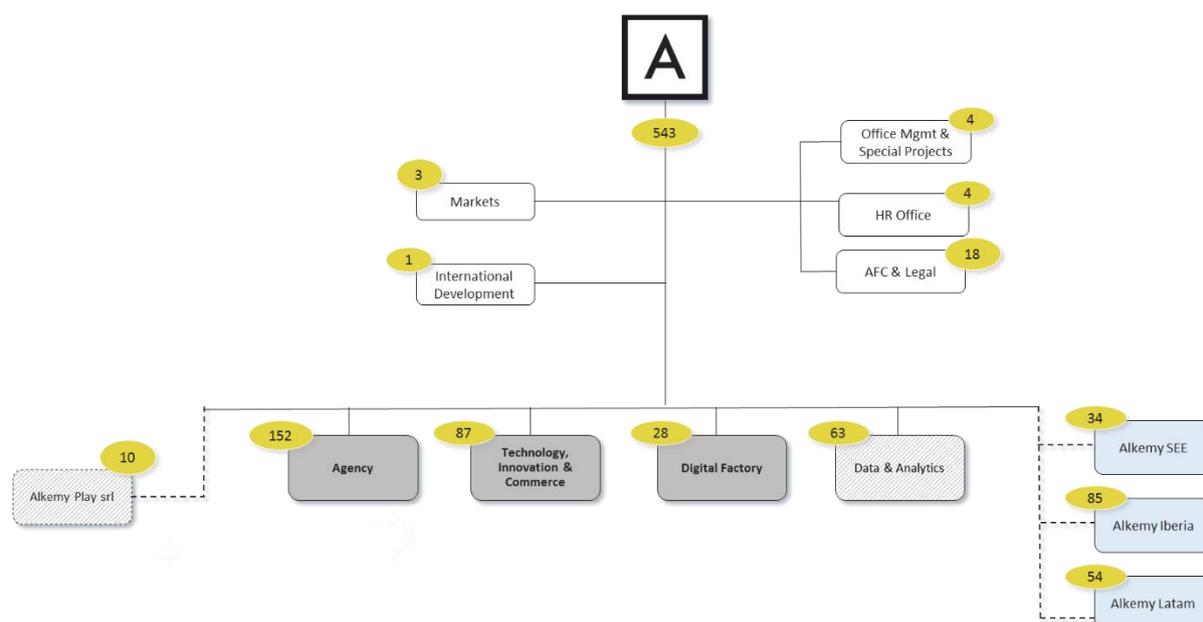
Con riferimento agli ulteriori punti, il Gruppo non è solito redigere contratti quadro con fornitori, ma, salvo l'erogazione di specifici servizi continuativi, in prevalenza vengono siglati contratti legati a singole commesse/progetti, negoziando i termini singolarmente di volta in volta.

5.1.1.4 Modello organizzativo del Gruppo

Al 30 giugno 2019 il Gruppo Alkemy impiega complessivamente un numero medio di 549 dipendenti contro i 511 dipendenti al 31 dicembre 2018, i 252 dipendenti al 31 dicembre 2017 e i 208 dipendenti al 31 dicembre 2016.

Il numero di dipendenti del Gruppo è aumentato coerentemente con la crescita del Gruppo, con particolare attenzione allo sviluppo manageriale e alla massimizzazione del valore delle risorse umane aziendali e del loro know-how nonché alla fidelizzazione del management mediante meccanismi di incentivazione volti ad allineare gli interessi dei dipendenti con quelli degli azionisti. Per maggiori informazioni sui sistemi di incentivazione del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3, del Prospetto Informativo.

Il grafico che segue riporta l'organigramma funzionale del Gruppo Alkemy.



Per maggiori informazioni sui dipendenti del Gruppo Alkemy, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1, del Prospetto Informativo.

5.1.1.5 Descrizione dei fattori chiave del Gruppo

Si riportano di seguito i fattori che, a giudizio dell'Emittente, rappresentano i punti di forza e le caratteristiche distintive del Gruppo Alkemy alla Data del Prospetto Informativo.

Punti di forza

Offerta commerciale ampia e integrata

Il Gruppo Alkemy attraverso una ricercata diversificazione delle competenze delle proprie risorse, suddivise nei sopradescritti Centri di Competenza, e alla modalità sinergica con cui gli stessi lavorano sui singoli progetti, è in grado di proporre un'offerta integrata composta da più servizi rispondendo con soluzioni personalizzate alle esigenze di varie tipologie di clienti (industriali, finanziari e commerciali). In ragione dell'elevato numero di servizi integrati offerti, a giudizio del *management* dell'Emittente, il Gruppo Alkemy ricopre un posizionamento competitivo unico in Italia (per maggiori informazioni su tale posizionamento competitivo si rinvia al successivo Paragrafo 5.2.2 del presente Capitolo V). Inoltre, con un portafoglio di offerta completo e una struttura dimensionale adeguata, il Gruppo è in grado, a giudizio del *management* dell'Emittente, di competere con i grandi operatori multinazionali con specializzazione digitale.

Clienti fidelizzati con significative possibilità di crescita

Il Gruppo Alkemy vanta una base di clienti distribuita su diversi settori di attività e con cui intrattiene rapporti di lungo periodo attraverso la creazione e la gestione continuativa di progetti personalizzati. Ciò ha consentito di approcciare la clientela offrendo servizi aggiuntivi e ulteriori rispetto alle attività correnti così da incrementare gradualmente e nel tempo il fatturato medio per cliente.

Tale fidelizzazione è testimoniata da un *turnover* estremamente basso, come dimostra la circostanza che nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018, tra i primi 50 (in termini di ricavi realizzati nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018 pro-forma) il Gruppo ha perso solo n. 5 clienti, di cui n. 1 tra i primi 10 clienti del Gruppo in termini di fatturato.

Research & Development

A supporto e completamento dei centri di competenza, il Gruppo, attraverso il dipartimento "Lab", composto anch'esso da un insieme di professionalità eterogenee e con differenti ambiti di specializzazione, svolge una continua attività di ricerca e sviluppo di nuovi strumenti innovativi (c.d. *tool*), quali applicazioni e *software*, che siano funzionali al rinnovamento del *business* dei clienti. Grazie all'approfondita conoscenza di diversi settori industriali e alla sensibilità maturata dal *management* dell'Emittente nell'individuazione dei cambiamenti che potranno rendersi necessari a causa del costante e progressivo aumento della digitalizzazione dell'offerta di servizi e delle tecniche di comunicazione, tali attività di ricerca e sviluppo rappresentano, a giudizio dell'Emittente, un punto di forza e un vantaggio competitivo per il Gruppo Alkemy.

Fidelizzazione del *management team*

Punto di forza del Gruppo Alkemy è la crescita interna del proprio *management* e la fidelizzazione dello stesso attraverso un continuo allineamento di interesse dati da meccanismi di *retention* (quali, a titolo esemplificativo, politiche di remunerazione indicizzate all'andamento del Gruppo e piani di incentivazione, per maggiori informazioni sui quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3, del Prospetto Informativo).

La forte coesione tra il management e la Società è testimoniata dalla circostanza che nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo solo uno di tali rapporti è venuto meno.

Consolidata strategia di crescita per linee esterne

Nel perseguimento della propria strategia di crescita intrapresa fin dalla sua fondazione dal *management* per il tramite di operazioni di *mergers & acquisitions*, Alkemy ha maturato una considerevole esperienza nelle attività di selezione di società e aziende target e nell'integrazione delle stesse all'interno del Gruppo.

Opportunità

Crescita del mercato digitale

Il Gruppo Alkemy opera in un settore caratterizzato da una progressiva crescita, che riguarda sia la digitalizzazione in generale, sia gli strumenti di fruizione dei contenuti digitali. Tale crescita crea opportunità per gli operatori maggiormente dinamici e flessibili, in grado di fornire alle imprese soluzioni tecnologiche innovative.

Processo di internalizzazione della tecnologia

Alla Data del Prospetto Informativo, è in corso un periodo di graduale internalizzazione della tecnologia da parte delle imprese, anche tramite implementazione della stessa all'interno della propria strategia, generando per il Gruppo sempre maggiori opportunità di *business*.

Incremento del valore dei contratti

In considerazione del forte sviluppo tecnologico a cui si sta assistendo nel mercato di riferimento e del rilievo che le attività di ricerca e sviluppo ricoprono per il Gruppo, Alkemy intende incrementare il proprio *share of wallet* (per tale intendendosi il valore dei contratti e dei progetti gestiti dalla Società) proponendo ai propri clienti un'offerta integrata che ricomprenda più servizi e progetti tra loro collegati.

Si riportano di seguito i fattori che, a giudizio dell'Emittente, rappresentano alla Data del Prospetto Informativo le debolezze del Gruppo e le potenziali minacce nel contesto in cui il Gruppo Alkemy opera.

Debolezze

Penetrazione limitata di alcuni mercati attrattivi

Il Gruppo presenta opportunità di penetrazione limitata, in tutte le aree geografiche in cui opera, nel segmento di mercato dei servizi tecnologici, il quale riveste tra l'altro una importanza strategica nell'ambito dei progetti di trasformazione digitale del Gruppo.

Tale segmento di mercato ha un'incidenza particolarmente rilevante sul valore totale del mercato di riferimento di Alkemy e risulta inoltre avere un *trend* di crescita positivo (per maggiori informazioni sul *trend* di crescita del mercato di riferimento si rinvia al Paragrafo 5.2.1 del presente Capitolo V).

Dimensione più contenuta rispetto ai principali competitor multinazionali

Il Gruppo è attualmente caratterizzato da dimensioni ridotte rispetto ai grandi *player* multinazionali che presidiano i mercati in cui opera, sia localmente che internazionalmente, portando ad uno svantaggio competitivo del Gruppo Alkemy nei confronti delle grandi multinazionali, che richiedono il coinvolgimento di un elevato numero di risorse dislocate su più geografie.

Elevata concentrazione della clientela

La maggior parte dei ricavi del Gruppo deriva da un numero relativamente ridotto di clienti. Di conseguenza, la Società presenta l'esigenza, ai fini della propria crescita e del proprio sviluppo, di mantenere i rapporti commerciali con i clienti esistenti e di implementare la fornitura di servizi agli stessi.

Esposizione a fenomeni di stagionalità

Il Gruppo è esposto a fenomeni di stagionalità riconducibili in particolare a (i) una maggiore attività nell'*e-commerce* verso la fine dell'anno in prossimità del periodo natalizio; (ii) la natura dell'attività dell'Emittente, che si articola su progetti che, per ragioni riconducibili a dinamiche di *budget* dei clienti, hanno solitamente inizio nei primi mesi dell'anno e terminano negli ultimi mesi dell'anno stesso o di quelli successivi; (iii) la possibilità di avere un'analisi completa ed esaustiva dei costi sostenuti, e quindi dei margini e dei ricavi effettivamente realizzati, solo al termine del progetto e pertanto – anche alla luce di quanto evidenziato al punto (ii) che precede – negli ultimi mesi di ciascun anno.

Nonostante il fenomeno di stagionalità descritto sia fisiologico nel settore di attività dell'Emittente e, più in generale, nell'attività di consulenza e alla Data del Prospetto Informativo non produca effetti significativi sui ricavi e i flussi finanziari ovvero tali da determinare un disallineamento nelle scadenze e nei flussi di cassa in entrata e in uscita, generando un rischio connesso alle esigenze di liquidità (inteso come rischio di non riuscire a far fronte alle esigenze di cassa contingenti e temporanee), sussiste il rischio che in futuro possa comportare difficoltà per il Gruppo nella gestione delle risorse.

Competitività nella gestione dei talenti

Dati gli alti tassi di crescita del mercato in cui opera Alkemy, la crescente competizione per l'acquisizione di talenti e la difficoltà nello sviluppare percorsi di crescita che riescano a stare al passo con la rapidità del mercato rappresentano una minaccia alla continuità gestionale e operativa del gruppo. La tabella

che segue riporta per gli esercizi conclusi al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 *pro-forma* nonché al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 l'incidenza dei costi del personale sui ricavi delle vendite e prestazioni.

Valori in migliaia di Euro	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018 pro forma	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016 (OIC)
Costi del personale	14.322	22.570	25.714	14.639	11.321
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	67.035	85.037	40.874	31.516
Incidenza	35,9%	33,7%	30,2%	35,8%	35,9%

Si evidenzia tuttavia che l'Emittente è caratterizzato da un *turnover* di dipendenti e dirigenti molto basso, in quanto (i) nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 sino alla Data del Prospetto Informativo solo uno dei rapporti con i principali dirigenti è venuto meno e (ii) il turnover per i dipendenti è stato pari al 18% nel primo semestre del 2019 ed al 37% nel triennio 2016-2018 (ed in particolare 36% nel 2016, 29% nel 2017, e 40% nel 2018).

Incidenza dei costi fissi

La natura del business in cui il Gruppo opera potrebbe comportare limitazioni alla continuità della marginalità dello stesso. Infatti, il business del Gruppo è caratterizzato da una combinazione tra costi fissi elevati, costituiti principalmente dai costi per il personale, per la cui analisi si rimanda al precedente punto "*Competitività nella gestione dei talenti*", e *backlog* ordini (inteso come portafoglio di ordini ottenuti ma ancora inevasi) dimensionalmente contenuto; per maggiori informazioni circa le dimensioni del portafoglio ordini e l'incidenza rispetto ai ricavi si rimanda quanto descritto all'inizio del presente Paragrafo 5.1.1.

Minacce

Contesto macro-economico italiano

Il Gruppo realizza una quota maggioritaria dei propri ricavi nel mercato italiano, che attualmente non presenta elevati tassi di crescita prevista, fattore che potrebbe contribuire a ritardare eventuali investimenti trasformativi pianificati dalle aziende con cui si interfaccia il Gruppo. Tale contesto potrebbe dunque influenzare negativamente la domanda di progetti e/o servizi forniti dal Gruppo.

Mancata realizzazione degli obiettivi strategici

Il Gruppo potrebbe non realizzare gli obiettivi strategici a causa di difficoltà di esecuzione di operazioni di M&A.

Mantenimento di elevati standard tecnologici e capacità innovative

In ragione del settore in cui il Gruppo opera, lo stesso presenta l'esigenza di svolgere un'attività di ricerca e di innovazione sempre costante al fine di poter soddisfare le esigenze dei clienti nonché di anticipare i propri concorrenti.

5.1.1.6 Polizze assicurative del Gruppo

Il Gruppo è principalmente esposto ai seguenti rischi, intrinseci alla tipologia di attività svolta: (i) danni alle proprietà del Gruppo; (ii) danni cagionati a terzi (persone o cose) e ai prestatori d'opera, per fatti al Gruppo imputabili o commessi da persone delle quali deve rispondere nello svolgimento della propria attività; (iii) responsabilità civile dei componenti degli organi sociali e dei dirigenti; e (iv) danni patrimoniali involontariamente cagionati a terzi derivanti da richieste di risarcimento nell'adempimento della propria attività.

Tali rischi sono gestiti dall'Emittente mediante la stipula di apposite polizze assicurative.

La tabella che segue riporta l'oggetto ed il periodo della copertura per le coperture assicurative di Alkemy in essere alla Data del Prospetto Informativo.

Polizza	Periodo di copertura	Oggetto
Magazzino	Fino al 31 dicembre 2019	Deposito di oggettistica/prodotti vari e beni destinati all'e-commerce
Infortuni amministratori, dirigenti e dipendenti	Fino al 31 dicembre 2019	– infortuni professionali ed extraprofessionali per gli amministratori e i dirigenti; – infortuni professionali e rischi in itinere per i dipendenti
RC verso terzi, verso prestatori di lavoro e dell'organizzazione di manifestazioni	Fino al 31 dicembre 2019	Studio e realizzazione di programmi di Incentive – servizi di consulenza e amministrativi – organizzazione di eventi – e-commerce
D&O e <i>Prospectus Liability Insurance</i>	Fino al 31 dicembre 2019	Copertura speciale a secondo rischio per Amministratori (esecutivi e non Esecutivi), sindaci e dirigenti apicali
RC Professionale Multimedia	Fino al 31 dicembre 2019	Responsabilità civile per attività professionale multimedia
Copertura assicurativa "multibusiness"	Fino al 31 dicembre 2019	Copertura assicurativa per gli uffici di Milano, Torino, Roma, Cagliari, Pula (CA) e Rende (CS)

La Società ritiene che le polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi dell'attività e degli accordi contrattuali siano adeguate rispetto ai rischi potenzialmente correlati e che tutte le polizze sopra descritte in scadenza al 31 dicembre 2019 saranno rinnovate a condizioni sostanzialmente analoghe o migliorative rispetto a quelle in vigore alla Data del Prospetto Informativo.

A tale riguardo si precisa che nel corso del triennio 2016–2018 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati eventi che abbiano dimostrato l'insufficienza dei massimali delle polizze assicurative del Gruppo o che abbiano determinato l'impossibilità di rinnovare le polizze assicurative dello stesso a termini e condizioni favorevoli ovvero l'interruzione delle relative coperture assicurative.

5.1.2 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

La Società include tra le proprie attività quella diretta allo sviluppo di nuovi servizi. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al precedente Paragrafo 5.1.1.1. Pur non avendo assunto, alla Data del Prospetto Informativo, alcuna deliberazione vincolante in tal senso, il *management* dell'Emittente ritiene che il possibile ampliamento dell'offerta, attraverso il lancio di nuovi servizi e/o l'estensione degli attuali (mediante la fornitura dei servizi a valore aggiunto a soggetti facenti parte della propria base di clientela), possa ragionevolmente rappresentare una significativa opportunità di crescita per il Gruppo.

Nell'ambito dello sviluppo di nuovi prodotti da parte del Gruppo si segnala che, nel corso del 2019, Alkemy ha introdotto, in fase sperimentale, una nuova linea di servizi con *focus* sull'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di integrare, tramite *partnership* commerciali con soggetti terzi, componenti di intelligenza artificiale all'interno dei progetti sviluppati e offerti dal Gruppo. A tal fine, la Società ha provveduto a nominare un'apposita figura dirigenziale adibita allo sviluppo, al potenziamento nonché allo studio degli aspetti di intelligenza artificiale aventi potenzialità di integrazione nei progetti di Alkemy.

Alla Data del Prospetto Informativo i menzionati servizi con *focus* sull'intelligenza artificiale sono in fase di *test* e, pertanto, non generano ricavi.

5.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

La seguente tabella riepiloga le fonti prese a riferimento per la predisposizione del presente Paragrafo fornendo altresì evidenza delle attività svolte da *management* in relazione alle stesse.

In particolare si segnala che la Società non ha commissionato alcuna delle ricerche utilizzate e che le stesse sono gratuitamente reperibili.

Area	Titolo	Data pubblicazione	Autore	Reperibilità	Elaborazioni
<i>Digital advisory</i>	Osservatorio Management Consulting Italia	2019	Assoconsult	Pubblica	Sì, incrociate fonti per stimare la quota parte digitale.
eCommerce	Osservatorio eCommerce B2C	2019	Netcomm	Pubblica	Sì, stimata quota parte dei servizi sulla base di <i>expertise</i> Alkemy nel settore
Agency	Osservatorio internet media	2019	Politecnico di Milano	Pubblica	Sì, stimata quota di competenza creatività e produzione sulle stime non pubbliche fonte Accenture.
Media & Performance	Osservatorio internet media	2019	Politecnico di Milano	Pubblica	Sì, stimata quota parte destinata alla <i>fee</i> di agenzia sulla base di <i>expertise</i> Alkemy nel settore.
Tech	Il Digitale in Italia	2019	Assinform	Pubblica	Sì, enucleati i segmenti di mercato ICT rilevanti per Alkemy.
IoT	Il Digitale in Italia	2019	Assinform	Pubblica	Sì, stimata quota parte relativi ai servizi consulenziali sulla base di un report pubblico McKinsey (<i>the internet of things: mapping the value beyond the hype</i>).
Big Data	Il Digitale in Italia	2019	Assinform	Pubblica	Sì, enucleata quota parte di servizi consulenziali, fonte: Osservatorio Big Data Analytics & Business Intelligence della School Management del Politecnico di Milano.

5.2.1 Mercati di riferimento

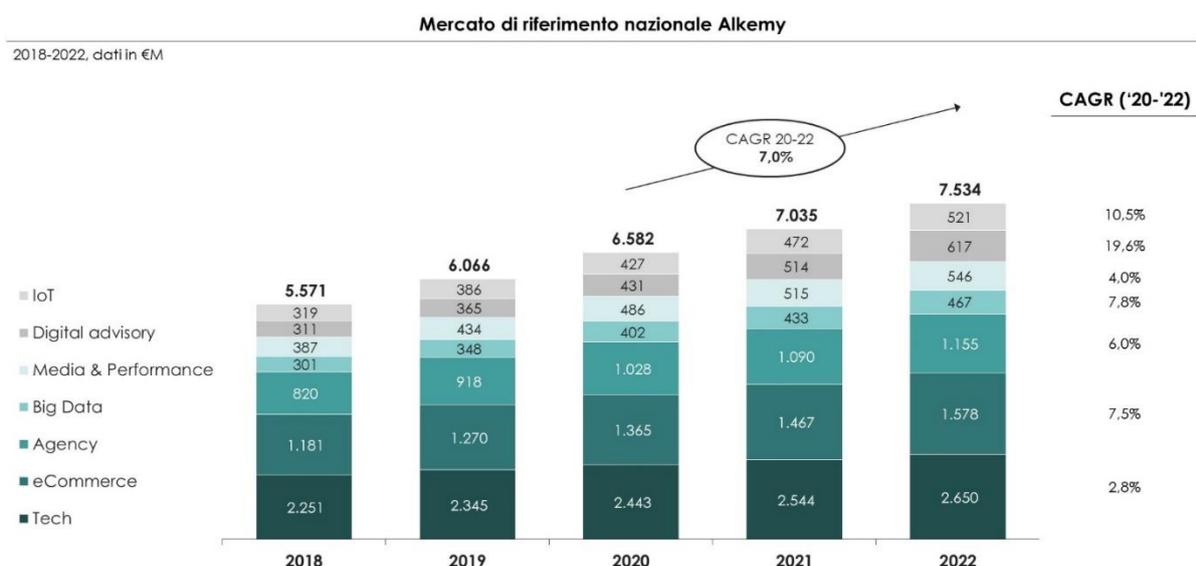
In Italia, dove opera in prevalenza il Gruppo, il mercato digitale è ancora immaturo rispetto al resto dell'Europa e in particolare rispetto alla Francia, ai paesi anglosassoni e, più in generale, rispetto ai paesi del Nord Europa.

Per maggiori informazioni in merito alla ripartizione delle entrate totali del Gruppo per segmento operativo (che coincide con l'area geografica) si rinvia al Paragrafo 5.1 che precede.

Al 31 dicembre 2018, gli italiani che utilizzano regolarmente Internet sono solo il 70%, rispetto ad una media europea pari al 76%, inoltre solo il 60% degli italiani acquista online a fronte, per esempio, del 94% che caratterizza la popolazione UK².

Il tasso di crescita che caratterizzerà l'Italia nei prossimi anni potrebbe risultare rilevante e questo permetterà da una parte di recuperare almeno in parte il *gap* rispetto ad altre realtà europee e, per altro verso, di ampliare l'area potenziale del *business* associato alle attività di Alkemy.

A fronte di un mercato nazionale di riferimento di Alkemy che nel 2018 ha avuto un valore di circa Euro 5,6 miliardi ed un valore atteso nel 2019 di oltre Euro 6 miliardi, il prossimo triennio è ulteriormente previsto in crescita fino ad arrivare ad oltre Euro 7,5 miliardi a fine 2022, con un tasso annuo medio composto di crescita (CAGR) pari al 7,0% dal 2020 al 2022 atteso, come risulta dal grafico sotto riportato.

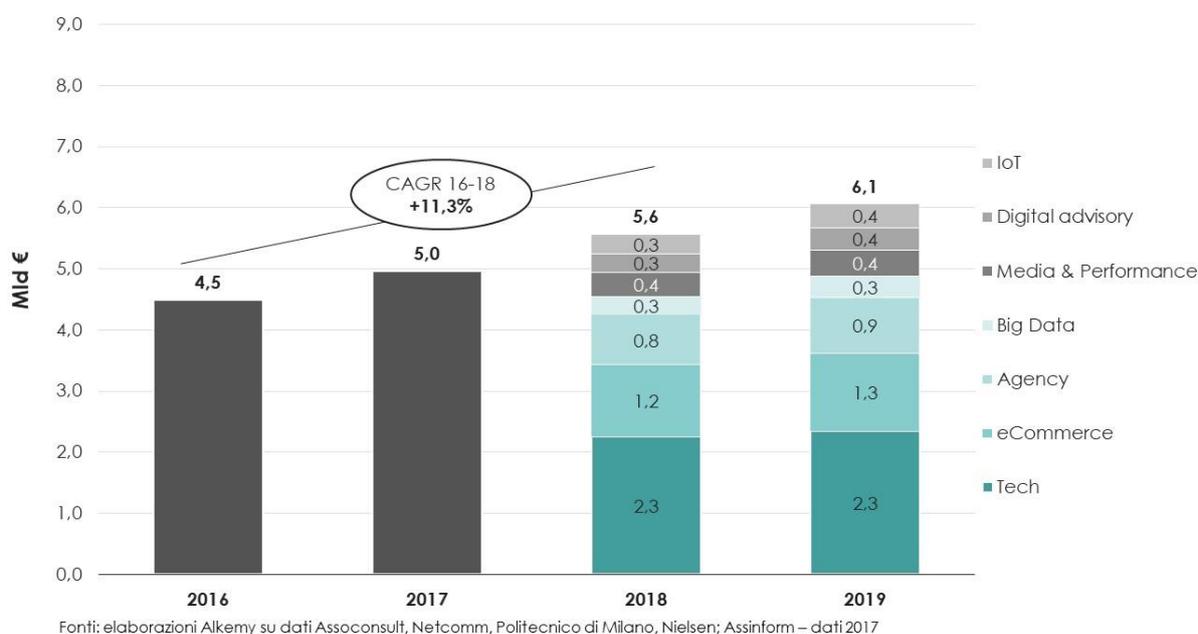


Fonti: elaborazioni Alkemy su dati Assoconsult (Osservatorio Management Consulting 2018), Netcomm (Osservatorio eCommerce B2C 2018), Politecnico di Milano (Osservatorio Internet Media 2018), Nielsen (Media Advertising Spend Report 2018); Assinform (Il Digitale in Italia 2018).

Le attese per il triennio 2019–2021 sono di un'ulteriore crescita ad un tasso medio annuo composto del 7.7%, mentre per il quadriennio 2019–2022, il CAGR atteso è del 7.5%. Da tali previsioni emerge che le prospettive future del citato mercato siano di un graduale rallentamento del suo sviluppo, con una riduzione tendenziale media della crescita annuale del 2.6%.

In merito al mercato nazionale di riferimento in cui opera l'Emittente, si segnala che nel triennio 2016–2018 esso è cresciuto con un CAGR del 11.3% (rispetto al 34.5% di Alkemy); il grafico seguente illustra l'andamento storico del mercato nazionale per il periodo 2016–2019.

Andamento del mercato italiano 2016A-2019E



Con riferimento ai dati storici ivi indicati, si segnala che gli stessi non sono pienamente comparabili con i dati prospettivi precedentemente riportati in quanto le fonti utilizzate per la predisposizione degli stessi hanno registrato nel corso degli anni dei cambiamenti di perimetro che rendono impossibile confrontare tassi di crescita storici con tassi di crescita previsti. Ad esempio, Assinform, tra le fonti utilizzate per la predisposizione del predetto grafico, ha rivisto oltre i valori, le logiche di aggregazione con scomposizione del mercato 2018 dei servizi ICT in 11 elementi, mentre in precedenza era 7, con definizioni spesso diverse degli stessi e quindi con impossibilità di confronto diretto e selezione puntuale delle singole componenti da considerare. Inoltre si segnala che lo stesso mercato Big Data (così come il mercato IoT), non faceva parte del mercato di riferimento Alkemy per gli esercizi 2017 e 2016 e pertanto renderebbe fallace qualsiasi confronto tra tassi di crescita rilevati storicamente e gli attuali.

Con particolare riferimento all'andamento dei mercati esteri, si segnala che le analisi di seguito riportate sono state realizzate ricorrendo ai medesimi parametri a cui si è ricorso per la stima del mercato italiano, adattando gli stessi sulla base di variabili come dimensione dell'economia, reddito pro capite e digitalizzazione della popolazione. Di conseguenza i mercati esteri in cui il Gruppo opera sono interessati dal medesimo fenomeno delle variazioni di perimetro descritto con riferimento al mercato italiano e, pertanto, anche con riferimento a quest'ultimi non è possibile calcolare CAGR storici.

In relazione ai mercati esteri, che rappresentano indicativamente possibili *target* di sviluppo di Alkemy, la dimensione stimata nel 2019 è la seguente:

- Paesi balcanici (Slovenia, Croazia, Bosnia–Herzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Macedonia) e Grecia: Euro 1,8 miliardi;
- Francia: Euro 7,7 miliardi;
- Penisola Iberica: Euro 5,3 miliardi;
- Principali paesi dell'America Latina (Argentina, Brasile, Colombia e Messico): Euro 10,8 miliardi.

Integrando i possibili paesi obiettivo e il mercato italiano, il tasso annuo medio composto di crescita del mercato potenziale complessivo è stimato nell'ordine di oltre il 15% nei tre anni.

5.2.2 Posizionamento competitivo

Dal punto di vista dell'offerta di servizi digitali B2B il mercato italiano risulta estremamente frammentato con un numero limitato di *player* di maggiori dimensioni in termini di fatturato e moltissime piccole imprese, focalizzate su specifiche nicchie di mercato (quali ad es. *social, performance, agency*) e nessuna con uno spettro di competenze paragonabile veramente ampio.

Alcune importanti società di consulenza straniere hanno avvicinato il mercato italiano operando attraverso l'acquisizione di alcune agenzie digitali minori e l'assunzione di alcune professionalità specifiche e rappresentano quindi gli operatori che più si avvicinano ad offrire l'ampio novero di servizi che caratterizza l'offerta di Alkemy.

All'estero alcuni mercati presentano una situazione di frammentazione e basso grado di maturità digitale molto simile all'Italia (area balcanica, penisola iberica, sud America) mentre in altri paesi, essenzialmente di matrice anglosassone, il processo di consolidamento e maturazione sul digitale è già avvenuto.

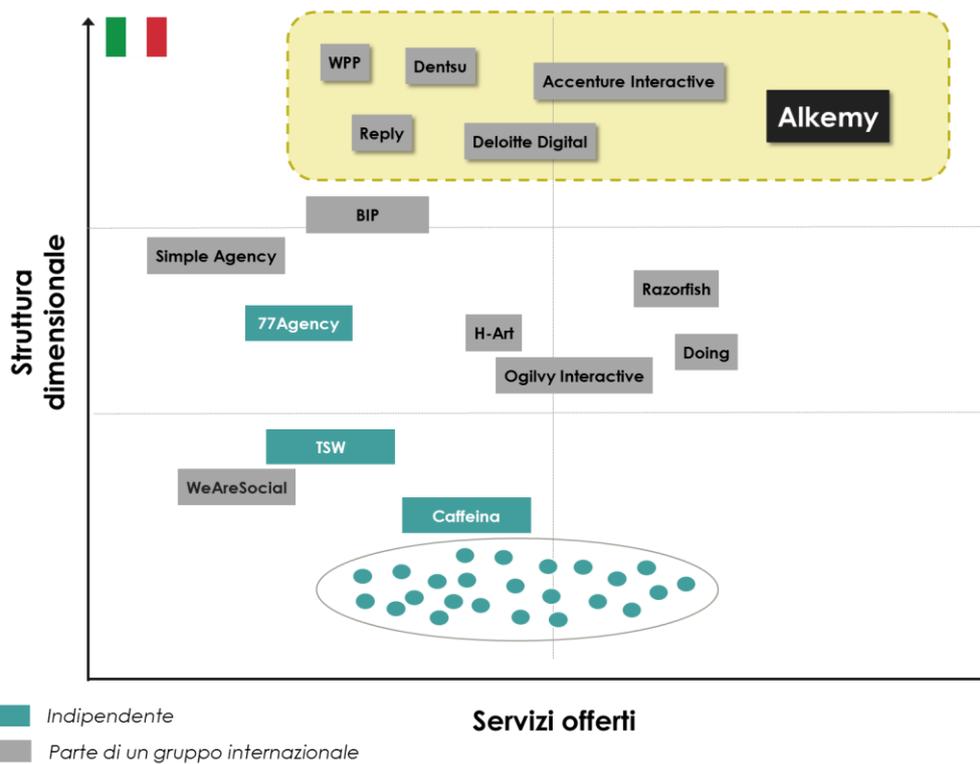
In particolare, nei mercati più avanzati e digitalmente più evoluti i *player* principali hanno consolidato le proprie posizioni di mercato aggregando realtà indipendenti di piccole dimensioni ed anticipando in questo senso lo stesso percorso intrapreso da Alkemy.

A giudizio dell'Emittente, lo scenario competitivo italiano è sostanzialmente presidiato da tre tipologie di *player*:

- strutture "digital" delle grandi multinazionali: questi *player* hanno un background prevalentemente tecnologico e un portafoglio di offerta ampio, in aggiunta a significative capacità di implementare strategie e processi operativi grazie alla loro dimensione; stanno inoltre arricchendo le proprie competenze in ambito creativo e di comunicazione grazie all'acquisizione di agenzie di comunicazione. Tra questi operatori rientrano in particolare Accenture Interactive, Deloitte Digital e la divisione di Reply adibita a questa attività;
- *player* digitali di medie dimensioni: generalmente fanno parte di grandi gruppi di comunicazione la cui dimensione in Italia è attualmente più piccola dei grandi *player* tecnologici. Tra questi operatori rientrano a titolo esemplificativo BIP, Razorfish, H-Art, Simple Agency, Ogilvy Interactive o WeAreSocial;
- agenzie digitali indipendenti italiane: hanno un portafoglio di offerta più limitato e una minore capacità di implementare strategie e processi operativi legati alla loro scala nettamente inferiore a quella degli altri attori. Tra questi operatori rientrano a titolo esemplificativo 77Agency, Doing, TWS o Caffèina.

Alkemy si inserisce in questo contesto come una realtà italiana indipendente che ha un portafoglio di offerta completo e una struttura dimensionale analoga a quelle delle strutture con specializzazione digitale dei grandi *player* multinazionali sopra citati, che quindi nell'opinione del *management* di Alkemy, rappresentano gli operatori più simili all'Emittente nonché i suoi principali concorrenti.

In ragione dell'elevato numero di servizi integrati offerti, a giudizio del *management* dell'Emittente, il Gruppo Alkemy ricopre un posizionamento competitivo unico in Italia per la completezza dei servizi digitali offerti combinata con un dimensionamento comparabile con i presidi italiani di grandi *player* multinazionali, come rappresentato nel grafico che segue.



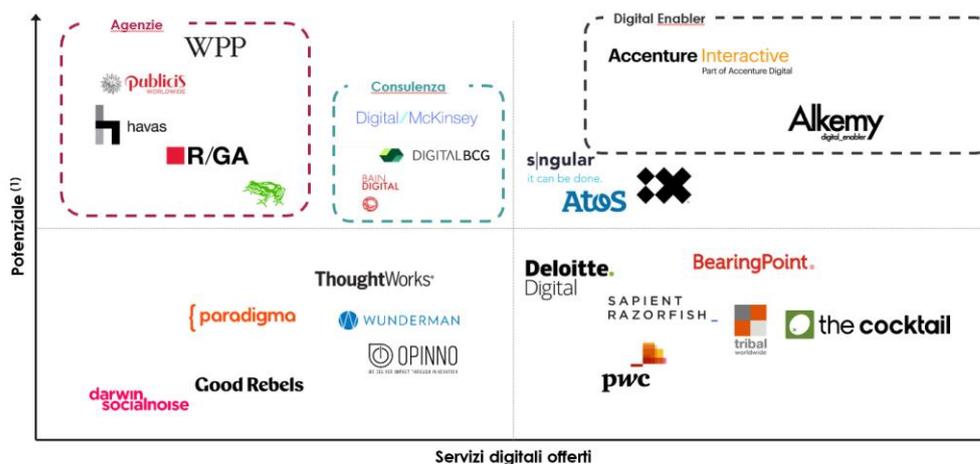
Fonti: analisi del *management* di Alkemy su bilanci e comunicati ufficiali delle sopracitate società. Dati 2017.

Nello specifico, si segnala che nessun *player* con un'offerta di ampiezza comparabile a quella di Alkemy possiede dimensioni assimilabili, mentre invece *player* comparabili non possiedono la stessa ampiezza e orizzontalità dell'offerta.

Alkemy possiede tuttavia uno svantaggio competitivo su singoli verticali di offerta per i quali il cliente richiede un forte presidio internazionale, in quanto entra in competizione con grandi multinazionali in grado di erogare progettualità e supporto capillare su scala europea e mondiale.

I ricavi del Gruppo Alkemy nel 2017 e nel 2018 sono cresciuti organicamente rispettivamente del 29,7% – pari alla totalità della crescita del Gruppo per il medesimo periodo, data l'assenza di crescita per linee esterne – e del 38,2% e quindi ad un tasso maggiore rispetto al mercato di riferimento (in ambito nazionale) in cui opera l'Emittente, il quale nel triennio 2016–2018 è cresciuto con un CAGR del +11,3%. Per quanto riguarda il corrente esercizio, l'attesa è che vi sia una crescita organica inferiore rispetto a quello di detto mercato di riferimento in ambito nazionale.

La tabella che segue riporta un'analisi del contesto competitivo spagnolo al momento del perfezionamento delle acquisizioni che hanno comportato l'ingresso del Gruppo in tale mercato.



(1) Combinazione di presenza internazionale, redditività e potenzialità di crescita.
 Fonti: analisi del management di Alkemy su dati pubblici.

5.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Il Gruppo Alkemy diviene attivo e debutta sul mercato nel maggio del 2012 per iniziativa di un gruppo di imprenditori, con significative pregresse esperienze nel mondo della consulenza aziendale e dell'innovazione tecnologica maturate presso società internazionali di primario *standing*, con l'obiettivo di accompagnare le imprese italiane e straniere di medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione del loro modello di *business* e della gestione delle attività interne e verso la clientela, resesi necessarie a causa dal costante e progressivo aumento della digitalizzazione dell'offerta di servizi e delle tecniche di comunicazione.

Nel perseguimento della strategia di crescita intrapresa sin dall'inizio della sua storia operativa dal *management*, la Società ha posto in essere talune operazioni di aggregazione che, nel corso degli anni (2012 – 2015), ha permesso alla Società di ampliare le aree di operatività e il proprio modello di *business*, con l'obiettivo di estendere la propria offerta e rafforzare il proprio *know-how*.

Nel corso del 2018 è stata data esecuzione al progetto di fusione per incorporazione in Alkemy delle società interamente controllate Alkemy Tech S.r.l. e Seolab S.r.l. Il progetto di fusione, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 12 giugno 2018, a cui ha fatto seguito l'atto di fusione del 25 settembre 2018 (Numero di repertorio 2227, numero di protocollo 14876) ha previsto che l'Emittente succedesse in ogni attività e diritto delle società controllate ed in ogni passività, obbligo od impegno, imputando al proprio bilancio le operazioni delle società controllate incorporate. Inoltre, dal momento che l'intero capitale delle stesse si trovava già nel portafoglio dell'Emittente, l'effetto della fusione è stato l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società assorbite.

L'operazione di fusione rappresentava il punto di arrivo di un processo di concentrazione tra l'Emittente e le società incorporate in un'unica entità. Infatti, l'obiettivo dell'operazione era quello non solo rendere maggiormente efficiente ed efficace i processi produttivi ma soprattutto conseguire risparmi complessivi in termini di *management* e di amministrazione in coerenza con il progetto di semplificazione e snellimento della struttura del Gruppo Alkemy.

La crescita esterna del Gruppo Alkemy è proseguita ulteriormente nell'esercizio 2018 (subito dopo l'ammissione delle azioni della Società sul mercato AIM Italia, avvenuto nel mese di dicembre 2017).

Di seguito vengono riportate le principali acquisizioni nel Gruppo a partire dall'esercizio 2018.

Tako Lako Shop D.o.o.

In particolare, nel febbraio 2018 il Gruppo, tramite la società controllata Alkemy SEE, costituisce in *joint venture* con Nelt Co. D.o.o. (società non parte correlata dell'Emittente), con partecipazioni rispettivamente del 51% e del 49% del capitale sociale, Alkemy Digital Hub D.o.o., che ha a sua volta acquisito, per il corrispettivo di Euro 1 (uno) il 100% del capitale di Tako Lako Shop D.o.o. ("Tako Lako"), società del gruppo Nelt che offre servizi di *online market placement* a imprese di medio-grandi dimensioni.

L'operazione, che aveva principalmente l'obiettivo di consolidare la presenza del Gruppo Alkemy nel territorio balcanico, era stata avviata con l'intento - condiviso con gli azionisti venditori - di implementare i risultati di Tako Lako attraverso la condivisione del *know how* della Società e dell'esperienza maturata dalla stessa nel comune settore di attività. Ritenendo la crescita della società acquisita non soddisfacente, in data 26 settembre 2019 Alkemy ha ceduto a terzi (non correlati all'Emittente) la partecipazione in Tako Lako per il medesimo prezzo di acquisto.

Di seguito è rappresentato il prospetto riepilogativo del conto economico e di stato patrimoniale di Tako Lako per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, non assoggettato a revisione contabile e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(In migliaia di Dinaro Serbo)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.309	78.170
Altri ricavi e proventi	165	4.290
Totale ricavi e proventi operativi	41.474	82.460
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(48.465)	(89.636)
Costi per il personale	(10.711)	(18.105)
Totale costi e altri oneri operativi	(59.176)	(107.741)
Risultato operativo lordo	(17.702)	(25.281)
Ammortamenti	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	(17.702)	(25.281)
Altri proventi finanziari	-	9
Altri oneri finanziari	(53)	(2.025)
Risultato prima delle imposte	(17.755)	(27.297)
Imposte sul reddito	-	-
Risultato dell'esercizio	(17.755)	(27.297)

Stato patrimoniale

(In migliaia di Dinaro Serbo)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	1.362	4.277
Immobilizzazioni immateriali	37.033	37.033
Partecipazioni	-	-
Altre attività immobilizzate	-	-
Attivo immobilizzato	38.395	41.310
Attivo corrente	10.632	8.268
Disponibilità liquide	5.313	2.784
Totale attivo	54.340	52.362
Patrimonio netto	22.226	39.981
Passività non correnti	-	-

Passività correnti	32.114	12.381
Totale passività e Patrimonio netto	54.340	52.362

Nunatac S.r.l.

In data 15 marzo 2018, la Società ha sottoscritto un contratto di investimento avente ad oggetto un'operazione finalizzata all'acquisizione di Nunatac S.r.l., società operativa nel settore delle analisi e dell'elaborazione statistica e nel trattamento qualitativo e quantitativo dei dati a scopo statistico (di seguito "**Nunatac**"). In esecuzione del contratto, in data 19 aprile 2018, la Società ha acquisito dai venditori una quota pari al 70% del capitale sociale di Nunatac, per un ammontare pari ad Euro 5.183.600,00. In particolare, le quote, complessivamente pari al 27,7% del capitale sociale di Nunatac, sono state cedute a fronte di un corrispettivo interamente in denaro mentre la restante parte del 68,3% del capitale sociale di Nunatac, è stata ceduta in parte in denaro e in parte in Azioni Alkemy mediante utilizzo del proprio magazzino titoli. Il corrispettivo è stato determinato dal Gruppo sulla base di analisi svolte internamente (con l'ausilio di soggetti terzi per le attività di *due diligence*) a supporto della valutazione degli *asset* oggetto di acquisizione, senza l'utilizzo di perizie o valutazioni di soggetti terzi.

È stato convenuto che la Società possa successivamente acquistare la restante quota pari al 30% del capitale sociale di Nunatac, a seguito dell'esercizio da parte dei Venditori di un'opzione put o a seguito dell'esercizio da parte della Società di un'opzione *call*, entrambe disciplinate dal Contratto e dai relativi allegati.

Nell'ambito del contratto di acquisto, che non prevede condizioni contrattuali che possano avere in futuro un impatto sfavorevole sull'Emittente, le parti, in linea con la prassi di mercato per operazioni di natura analoga, hanno rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie; per maggiori informazioni al riguardo e, più in generale, per una dettagliata descrizione dell'acquisto di Nunatac, si rimanda al successivo Capitolo XX, Paragrafo 20.1, della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Al riguardo si segnala che tale contratto di acquisizione non ha costituito un'operazione tra parti correlate.

Di seguito è rappresentato il prospetto riepilogativo del conto economico di Nunatac S.r.l. e dello stato patrimoniale per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, non assoggettato a revisione contabile e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.182	6.478
Altri ricavi e proventi	8	18
Totale ricavi e proventi operativi	7.190	6.496
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(2.552)	(2.727)
Costi per il personale	(3.580)	(2.855)
Totale costi e altri oneri operativi	(6.132)	(5.582)
Risultato operativo lordo	1.058	914
Ammortamenti	(31)	(27)
Accantonamenti e svalutazioni	(20)	(17)
Risultato operativo	1.007	870
Altri proventi finanziari	-	9

Altri oneri finanziari	-	-
Risultato prima delle imposte	1.007	879
Imposte sul reddito	(315)	(267)
Risultato dell'esercizio	692	612

Stato patrimoniale.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	88	57
Immobilizzazioni immateriali	8	1
Partecipazioni	-	30
Altre attività immobilizzate	-	-
Attivo immobilizzato	96	89
Attivo corrente	5.189	4.379
Disponibilità liquide	923	633
Totale attivo	6.208	5.101
Patrimonio netto	1.635	931
Passività non correnti	1.475	1.237
Passività correnti	3.098	2.932
Totale passività e Patrimonio netto	6.208	5.101

Kreativa New Formula D.o.o.

Nell'aprile 2018, Alkemy SEE acquisisce il 51% del capitale sociale di Kreativa New Formula D.o.o., agenzia indipendente di *marketing* e *advertising* attiva in Serbia, con completamento entro cinque anni e in più *tranche* dell'acquisizione del restante 49% tramite l'esercizio di opzioni put/call. L'operazione, effettuata per cassa, consente, a giudizio del *management* dell'Emittente, lo sfruttamento sia di sinergie operative di *nearshoring* (delocalizzazione) tecnologica sia di sinergie commerciali di *cross-selling* attraverso l'interazione dei team di Kreativa con i centri di competenza del Gruppo.

Il corrispettivo convenuto tra le parti per l'acquisizione del 51% del capitale è pari a Euro 435.000,00 corrisposta nella valuta serba in un'unica soluzione. Il corrispettivo è stato determinato dal Gruppo sulla base di analisi svolte internamente (con l'ausilio di soggetti terzi per le attività di *due diligence*) a supporto della valutazione degli *asset* oggetto di acquisizione, senza l'utilizzo di perizie o valutazioni di soggetti terzi. Nel contratto di acquisizione non sono previste clausole che potrebbero creare un impatto sfavorevole nei confronti di Alkemy SEE. Il contratto prevede, inoltre, che Alkemy SEE, fin quando non completerà l'acquisto della totalità del capitale sociale della società, non potrà svolgere, direttamente o indirettamente, tutte quelle attività di *marketing* nel territorio serbo che potrebbero concorrere con il *business* della società. Nell'ambito del Contratto non sono state rilasciate garanzie da parte di terzi, interni o esterni al Gruppo, a copertura degli impegni di pagamento.

Al riguardo si segnala che tale contratto di acquisizione non ha costituito un'operazione tra parti correlate. Per una dettagliata descrizione dell'acquisto di Kreativa New Formula D.o.o., si rimanda al successivo Capitolo XX, Paragrafo 20.1, della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Di seguito è rappresentato il prospetto riepilogativo del conto economico e dello stato patrimoniale di Kreativa New Formula D.o.o. per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, non assoggettato a revisione contabile e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(In migliaia di Dinaro Serbo)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.688	151.321
Altri ricavi e proventi	4	179
Totale ricavi e proventi operativi	122.692	151.500
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(89.482)	(101.208)
Costi per il personale	(20.363)	(35.018)
Totale costi e altri oneri operativi	(109.845)	(136.226)
Risultato operativo lordo	12.847	15.274
Ammortamenti	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	12.847	15.274
Altri proventi finanziari	9	52
Altri oneri finanziari	(62)	(478)
Risultato prima delle imposte	12.794	14.848
Imposte sul reddito	(1.989)	(2.571)
Risultato dell'esercizio	10.805	12.277

Stato patrimoniale

(In migliaia di Dinaro Serbo)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	1.402	3.679
Immobilizzazioni immateriali	22	73
Partecipazioni	-	-
Altre attività immobilizzate	80	81
Attivo immobilizzato	1.504	3.833
Attivo corrente	34.601	45.527
Disponibilità liquide	362	11.588
Totale attivo	36.467	60.948
Patrimonio netto	17.847	32.194
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	18.620	28.754
Totale passività e Patrimonio netto	36.467	60.948

Ontwice Interactive Services S.L.

Nel luglio 2018, nell'ottica di consolidare la propria presenza geografica in Spagna e aprire un fronte di sviluppo in America Latina, Alkemy acquisisce il 51% del capitale sociale di Ontwice Interactive Services S.L., agenzia digitale spagnola, attiva anche in Messico attraverso due società controllate. L'operazione è stata finanziata in parte per cassa e in parte in azioni proprie di Alkemy mediante utilizzo del proprio magazzino titoli costituito a seguito dell'attuazione del Programma di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 in esecuzione della delibera assembleare del 16 novembre 2017. L'operazione prevede il completamento entro quattro anni dell'acquisizione del restante 49% tramite l'esercizio di opzioni *put/call*.

Il corrispettivo convenuto tra le parti per l'acquisizione del 51% del capitale è pari a Euro 5.619.376; il corrispettivo è stato determinato dal Gruppo sulla base di analisi svolte internamente (con l'ausilio di

soggetti terzi per le attività di *due diligence*) a supporto della valutazione degli *asset* oggetto di acquisizione, senza l'utilizzo di perizie o valutazioni di soggetti terzi.

Alla data del closing, Alkemy ha pagato 80% del prezzo di acquisto mentre il restante 20% è stato depositato presso un conto *escrow* tenuto, per conto del venditore, dal notaio. Questo conto è utilizzato dal venditore per acquistare su AIM Italia le azioni dell'Emittente. In particolare, i fondi presenti sul predetto conto di deposito dovevano essere impiegati da Ontwice per l'acquisto - entro il 31 dicembre 2018 - di azioni Alkemy gravate da un pegno in favore della Società e soggette ad un vincolo di inalienabilità della durata di un anno dall'acquisto. Nell'ambito del contratto non sono state rilasciate garanzie da parte di terzi, interni o esterni al Gruppo, a copertura degli impegni di pagamento.

In data 9 ottobre 2019 a Madrid, l'Emittente ha provveduto ad acquisire il 13% di Ontwice Interactive S.L. dai soci fondatori (proporzionalmente alle quote da ciascuno possedute) in seguito all'esercizio dell'opzione *call*, dietro pagamento a pronti di Euro 2.025.258 milioni, interamente corrisposto per cassa.

Al riguardo si segnala che tale contratto di acquisizione non ha costituito un'operazione tra parti correlate. Inoltre, si segnala che nel contratto di acquisizione non sono previste clausole che potrebbero creare un impatto sfavorevole nei confronti della Società. Per una dettagliata descrizione dell'acquisto di Ontwice Interactive Services S.L., si rimanda al successivo Capitolo XX; Paragrafo 20.1, della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

La controllante Ontwice Interactive Services S.L. non è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato. Di seguito è rappresentato il prospetto riepilogativo del conto economico e dello stato patrimoniale civilistico di Ontwice Interactive Services S.L. per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, assoggettato a revisione contabile da parte dei KPMG Spagna che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 25 giugno 2019, e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.210	10.557
Altri ricavi e proventi	5	23
Totale ricavi e proventi operativi	13.215	10.580
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(9.696)	(8.107)
Costi per il personale	(2.496)	(1.725)
Totale costi e altri oneri operativi	(12.192)	(9.832)
Risultato operativo lordo	1.023	748
Ammortamenti	(29)	(25)
Accantonamenti e svalutazioni	(50)	(17)
Risultato operativo	944	706
Altri proventi finanziari	681	616
Altri oneri finanziari	(6)	(115)
Risultato prima delle imposte	1.619	1.207
Imposte sul reddito	(242)	(139)
Risultato dell'esercizio	1.377	1.068

Stato patrimoniale

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	45	34
Immobilizzazioni immateriali	1	5
Partecipazioni	301	299
Altre attività immobilizzate	19	37
Attivo immobilizzato	366	375
Attivo corrente	4.480	3.495
Disponibilità liquide	371	190
Totale attivo	5.218	4.060
Patrimonio netto	887	910
Passività non correnti	116	116
Passività correnti	4.215	3.034
Totale passività e Patrimonio netto	5.218	4.060

Di seguito sono rappresentati i prospetti riepilogativi del conto economico delle controllate di Ontwice Interactive Services S.L. in particolare della società Ontwice Interactive Services de México S.A. de C.V. per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG Messico che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 21 giugno 2019, e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(in migliaia di Peso Messicano)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.187	218.607
Altri ricavi e proventi	1.786	1.784
Totale ricavi e proventi operativi	301.973	220.391
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(273.965)	(197.576)
Costi per il personale	(3.763)	(5.184)
Totale costi e altri oneri operativi	(277.728)	(202.760)
Risultato operativo lordo	24.246	17.631
Ammortamenti	(488)	(366)
Accantonamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	23.758	17.265
Altri proventi finanziari	9.053	7.232
Altri oneri finanziari	(9.279)	(6.683)
Risultato prima delle imposte	23.533	17.814
Imposte sul reddito	(7.545)	(5.383)
Risultato dell'esercizio	15.988	12.431

Stato patrimoniale

(In migliaia di Peso Messicano)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	935	915
Immobilizzazioni immateriali	301	299
Partecipazioni	-	-
Altre attività immobilizzate	5.002	5.876
Attivo immobilizzato	6.238	7.090

Attivo corrente	54.001	34.292
Disponibilità liquide	27.756	34.758
Totale attivo	87.995	76.140
Patrimonio netto	16.392	13.824
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	71.603	62.316
Totale passività e Patrimonio netto	87.995	76.140

Di seguito il prospetto riepilogativo del conto economico della controllata OIS Marketing Digital S.A. de C.V. per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre 2018 e 2017. I dati riportati nel seguito sono estratti dal bilancio della società al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili locali, assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG Messico che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 18 giugno 2019, e riclassificati secondo gli schemi utilizzati dal Gruppo.

Conto economico

(In migliaia di Peso Messicano)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.217	18.627
Altri ricavi e proventi	53	63
Totale ricavi e proventi operativi	25.270	18.690
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(2.090)	(1.295)
Costi per il personale	(22.209)	(16.562)
Totale costi e altri oneri operativi	(24.299)	(17.857)
Risultato operativo lordo	971	833
Ammortamenti	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	-	-
Risultato operativo	971	833
Altri proventi finanziari	-	-
Altri oneri finanziari	-	-
Risultato prima delle imposte	971	833
Imposte sul reddito	(334)	(342)
Risultato dell'esercizio	637	491

Stato patrimoniale

(In migliaia di Peso Messicano)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018	2017
Immobilizzazioni materiali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Partecipazioni	-	-
Altre attività immobilizzate	-	-
Attivo immobilizzato	-	-
Attivo corrente	1.887	3.965
Disponibilità liquide	2.235	368
Totale attivo	4.122	4.333
Patrimonio netto	916	1.163
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	3.206	3.170
Totale passività e Patrimonio netto	4.122	4.333

Design Group Italia I.D. S.r.l.

Nel luglio 2019, in linea con l'obiettivo di crescita per linee esterne perseguito da Alkemy, la Società acquisisce il 20% del capitale sociale di Design Group Italia I.D. S.r.l., con l'obiettivo di completarne l'acquisizione – tramite l'acquisto delle restanti quote – entro il 2023 tramite l'esercizio di opzioni *put/call*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1, del Prospetto Informativo. Il corrispettivo convenuto tra le parti per l'acquisizione del 20% del capitale è pari a Euro 1.035.797,48; il corrispettivo è stato determinato dal Gruppo sulla base di analisi svolte internamente (con l'ausilio di soggetti terzi per le attività di *due diligence*) a supporto della valutazione degli *asset* oggetto di acquisizione, senza l'utilizzo di perizie o valutazioni di soggetti terzi.

Il contratto di acquisto prevede la possibilità per la Società di poter successivamente acquisire tramite opzioni *put* e *call*, le restanti quote pari al 31% e al 49% del capitale sociale di Design Group Italia I.D. S.r.l. Nell'ambito del contratto non sono state rilasciate garanzie da parte di terzi, interni o esterni al Gruppo, a copertura degli impegni di pagamento.

Al riguardo si segnala che tale contratto di acquisizione non ha costituito un'operazione tra parti correlate. Si segnala, inoltre, che nel contratto di acquisizione non sono previste clausole che potrebbero creare un impatto sfavorevole nei confronti della Società. Per una dettagliata descrizione dell'acquisto di Design Group Italia I.D. S.r.l., si rimanda al successivo Capitolo XX; Paragrafo 20.1, della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

BizUp S.r.l.

Nel luglio 2019 la Società ha esercitato l'opzione *call* allo stesso riconosciuta per l'acquisto del 38% del capitale sociale della società BizUp S.r.l., di cui Alkemy aveva acquisito nel corso del 2016 il 62% del capitale sociale. Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente detiene quindi il 100% di BizUp S.r.l.: al riguardo il Gruppo aveva iscritto al 30 giugno 2019 un debito riconducibile alla *put option* pari ad Euro 5.860 migliaia di cui Euro 5.585 migliaia riconosciuti all'atto della transazione ed Euro 275 migliaia verranno versati in molteplici tranche ed entro il 10 gennaio 2020.

Con riferimento alle acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2019, si segnala che le stesse, considerate sia singolarmente sia congiuntamente, non hanno generato variazioni significative dei valori lordi ai fini delle informazioni finanziarie pro-forma riportate al Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4 della Sezione Prima del Prospetto Informativo ed incorporate mediante riferimento al Prospetto Informativo e disponibile sul sito della Società (www.alkemy.com), in quanto (i) l'acquisizione del 20% di Design Group Italia I.D. S.r.l. non ha inciso sul perimetro di consolidamento della Società; e (ii) alla luce dell'acquisto del 62% di BizUp S.r.l. nel corso del 2016, tale società risultava consolidata a prescindere dal predetto esercizio dell'opzione *call*.

5.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e crescita per linee interne e, ove questa vada a compimento, anche per linee esterne, mantenendo la propria specializzazione nel mercato dell'innovazione tecnologica e digitale, innanzitutto incrementando il presidio sul territorio italiano e rafforzando la propria posizione nei paesi esteri di presenza in cui possa utilizzare il *know-how* costruito nel tempo.

In particolare, il Gruppo Alkemy guarda con interesse strategico ai mercati geografici caratterizzati da un'alta segmentazione dell'offerta digitale e dall'assenza di operatori che offrano tali servizi digitali in maniera integrata, così da poter sfruttare il vantaggio competitivo del Gruppo derivante dalla propria offerta distintiva di servizi e/o progetti e dalla propria struttura dimensionale, in linea con grandi multinazionali con specializzazione digitale. Per tali ragioni, suddetti mercati presentano basse barriere all'ingresso per il Gruppo Alkemy, anche in ragione del loro alto potenziale di crescita.

È intenzione del Gruppo perseguire una strategia finalizzata a prestare ai clienti servizi a valore aggiunto e innovativi in grado di migliorare le *performance* economiche aziendali (anche in termini di migliore marginalità), affermando l'immagine di solida e costante collaborazione nei confronti della clientela.

Il Gruppo persegue quindi una strategia di acquisizione basata sulle seguenti direttrici di massima:

- creare potenziali sinergie di costo e/o di tipo commerciale, facendo leva sulla infrastruttura tecnica, operativa e manageriale del Gruppo;
- acquisire *know-how* specifico in aree innovative non attualmente sufficientemente presidiate dal Gruppo Alkemy e ritenute ricche di potenzialità future;
- investire in *target* sostanzialmente solide da un punto di vista finanziario, evitando complesse operazioni di ristrutturazione e prediligendo pagamenti legati alle effettive consistenze connesse a multipli di mercato, ovvero dilazioni o legati alle performance future (c.d. *earn-out*).

Al fine di perseguire tale politica di sviluppo, il *management* del Gruppo non esclude di poter fare ricorso al debito, specialmente per il perfezionamento di eventuali integrazioni di minoranze, così come non si escludono potenziali operazioni di acquisizione che prevedano il pagamento del relativo prezzo in parte attraverso azioni dell'Emittente, siano esse in aumento di capitale ovvero attraverso il portafoglio titoli di volta in volta esistente (il tutto nel rispetto delle delibere assunte al riguardo dall'Emittente).

Inoltre, nella realizzazione della propria strategia di crescita il Gruppo dovrà fronteggiare le sfide costituite dai propri punti di debolezza e dalle minacce dettagliatamente descritti al precedente Paragrafo 5.1.1.5.

5.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Prospetto Informativo, a giudizio dell'Emittente, l'attività della Società non dipende in misura significativa da brevetti, marchi o licenze di terzi, né da contratti e/o rapporti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

5.6 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento competitivo dell'Emittente

Le dichiarazioni dell'Emittente circa il proprio posizionamento competitivo contenute nel presente Capitolo V sono il frutto di elaborazioni effettuate dalla Società sulla base di fonti terze quali report pubblici forniti da società di ricerca operanti a livello internazionale e/o dati gestionali interni al Gruppo.

Per una puntuale descrizione delle fonti a cui l'Emittente ha fatto ricorso si rimanda all'apposita tabella riepilogativa riportata al precedente Paragrafo 5.2. Per maggiori informazioni circa il posizionamento competitivo del Gruppo si rinvia al Paragrafo 5.2.2 del presente Capitolo V.

5.7 Investimenti

Nei paragrafi che seguono è riportata l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2016 e fino alla Data del Prospetto Informativo.

Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato intermedio abbreviato Gruppo chiuso al 30 giugno 2019 redatto in conformità allo IAS 34, dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali e dai bilanci consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali e da elaborazioni effettuate dalla Società sulla base delle risultanze della contabilità generale e dei dati gestionali.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alla Sezione Prima, Capitoli VII, VIII e XVIII del Prospetto Informativo.

Il Gruppo nel periodo in esame ha effettuato investimenti in attività immateriali e materiali e investimenti rappresentati da acquisizione di partecipazioni come dettagliato nel seguito.

5.7.1 Investimenti effettuati al 30 giugno 2019 e nel corso dell'ultimo triennio e fino alla Data del Prospetto Informativo

5.7.1.1 Investimenti effettuati fino alla Data del Prospetto Informativo

Nel corso del periodo dall'1 luglio 2019 e fino alla Data del Prospetto Informativo i principali investimenti effettuati dall'Emittente sono rappresentati dall'acquisizione in data 23 luglio 2019 del 20% del capitale sociale della Design Group Italia I.D._S.r.l. per Euro 1.036 migliaia, finanziata attraverso il finanziamento ottenuto dall'istituto di credito Mediocredito pari ad Euro 1.000 migliaia e da investimenti in altri beni materiali (Euro 39 migliaia) e in diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (Euro 34 migliaia).

Si segnala, inoltre, che con riferimento all'Acquisizione di BizUp S.r.l. avvenuta nel corso del 2016 è riconosciuta un'opzione *put* a favore dei soggetti rimasti in minoranza ed una opzione *call* a favore dell'Emittente. Tale opzione di acquisto del restante 38% della controllata è stata esercitata nel mese di luglio 2019 in seguito alla quale l'Emittente detiene il 100% di BizUp S.r.l. Il Gruppo aveva iscritto al 30 giugno 2019 un debito riconducibile alla *put option* pari ad Euro 5.860 migliaia di cui Euro 5.585 migliaia riconosciuti all'atto della transazione ed Euro 275 migliaia verranno versati in molteplici tranche ed entro il 10 gennaio 2020.

5.7.1.2 Investimenti effettuati al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017 (IFRS)

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo Alkemy in attività materiali e immateriali al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 estratte dai rispettivi bilanci consolidati intermedi e annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
Impianti e macchinari	-	1		55
Altre	127	593		186
Immobilizzazioni materiali	127	594		241
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	112	472		36
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	17		4
Altre immobilizzazioni immateriali	161	468		684
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	273	957		724
Avviamento	-	20.248		-
Totale investimenti	400	21.799		965

Principali investimenti effettuati al 30 giugno 2019

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 il Gruppo ha sostenuto investimenti per complessivi circa Euro 400 migliaia, riconducibili principalmente:

- immobilizzazioni materiali per Euro 127 migliaia attribuibili all'acquisto di *computer* e apparecchiature IT;
- immobilizzazioni immateriali a vita definita per Euro 273 migliaia attribuibili principalmente a:
 - diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 112 migliaia riferibili principalmente all'acquisizione di *software* per il controllo di gestione che entrerà in funzione nel secondo semestre del 2019 per Euro 55 migliaia e all'acquisizione del *software* per il bilancio consolidato entrato in funzione con la chiusura del semestre al 30 giugno 2019 per Euro 44 migliaia;
 - altre immobilizzazioni immateriali per Euro 161 migliaia riferibili per Euro 151 migliaia a costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo e il miglioramento del *software* dedicato alla gestione della piattaforma *eCommerce*.

Principali investimenti effettuati al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Gruppo ha sostenuto investimenti per complessivi circa Euro 21.799 migliaia, riconducibili principalmente a:

- immobilizzazioni materiali per Euro 594 migliaia attribuibili per Euro 439 migliaia all'acquisto di *computer* e apparecchiature IT oltre all'effetto di Euro 155 migliaia derivante dalla variazione dell'area di consolidamento che riflette l'iscrizione delle attività provenienti dall'acquisto di Nunatec S.r.l., del Gruppo Ontwice Interactive Services, di Tako Lako Shop D.o.o. (società successivamente ceduta) e di Kreativa New Formula D.o.o.;
- immobilizzazioni immateriali a vita definita per Euro 957 migliaia attribuibili principalmente a:
 - diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 472 migliaia riferibili per Euro 141 migliaia all'acquisizione di *software* per la gestione aziendale e Euro 331 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento principalmente per l'apporto della controllata Tako Lako Shop D.o.o.;
 - altre immobilizzazioni immateriali per Euro 468 migliaia riferibili per Euro 216 migliaia a costi sostenuti dalla Società per la progettazione, programmazione e lo sviluppo di *software* dedicati alla gestione della piattaforma *eCommerce*, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita *online*, per Euro 201 migliaia a costi sostenuti dalla controllata Alkemy Play S.r.l., tramite la controllata Alkemy Play D.o.o., relativi alla programmazione e lo sviluppo di una piattaforma *web* dedicata alla fornitura di servizi digitali rivolti alle piccole e medie imprese e per Euro 44 migliaia a costi sostenuti dalla controllata Bizup S.r.l. relativamente allo sviluppo di una piattaforma dedicata a servizi per lo sviluppo di "*branded content*" di società clienti;
- avviamento per Euro 20.248 migliaia relativo alle operazioni di acquisto perfezionatesi nel 2018 come segue:
 - Euro 12.673 migliaia relativo all'acquisto della spagnola Ontwice Interactive Services S.L. in data 16 luglio 2018, proprietaria del 100% di due società messicane: Ontwice Interactive Services de Mexico s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 13.415 migliaia di cui Euro 5.619 migliaia per cassa per l'acquisto del 51% e Euro 7.796 migliaia riferito al debito per le opzioni *put/call* da esercitarsi entro quattro anni;

- Euro 6.603 migliaia relativo all'acquisizione perfezionata il 19 aprile 2018 di Nunatac S.r.l. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 7.559 migliaia di cui Euro 5.184 migliaia per cassa per il 70% della società e Euro 2.375 migliaia per riferito al debito per le opzioni *put/call* per il restante 30% da esercitarsi in unica tranche entro tre anni;
- Euro 972 migliaia relativo all'acquisto data 16 luglio 2018 di Kreativa New Formula D.o.o. tramite la controllata Alkemy SEE D.o.o. ha firmato un accordo per l'acquisizione iniziale del 51% di, con completamento. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 1.033 migliaia di cui Euro 434 migliaia per cassa per l'acquisto del 51% della società e Euro 599 migliaia riferito al debito per le opzioni *put/call* per l'acquisto del restante 49% da esercitarsi entro cinque anni.

Principali investimenti effettuati al 31 dicembre 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha sostenuto investimenti per complessivi circa Euro 965 migliaia, riconducibili principalmente a:

- immobilizzazioni materiali per Euro 241 migliaia principalmente imputabili all'acquisto di *computer* e *hardware*, oltre ai costi dei lavori eseguiti per gli uffici della sede aziendale della Società e della sede di Torino;
- immobilizzazioni immateriali a vita definita per Euro 724 migliaia di cui Euro 209 migliaia per investimenti effettuati dalla Società per la progettazione, programmazione e lo sviluppo di *software* dedicati alla gestione della piattaforma *eCommerce*, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita *online* ed Euro 364 migliaia per costi sostenuti dalla controllata Alkemy Play S.r.l. relativamente alla programmazione e lo sviluppo di una piattaforma *web* dedicata alla fornitura di servizi digitali rivolti alle piccole e medie imprese.

5.7.1.3 Investimenti effettuati al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 (ITA GAAP)

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo Alkemy in attività materiali, immateriali e finanziarie negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 estratte dai rispettivi bilanci consolidati annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Impianti e macchinari	55	1
Altre	183	231
Immobilizzazioni materiali	238	232
Costi impianti e ampliamento	1.940	15
Costi sviluppo	2	38
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	36	196
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	5
Avviamento/differenza da consolidamento	-	2.203
Altre immobilizzazioni immateriali	705	331
Immobilizzazioni immateriali	2.687	2.788
Totale investimenti	2.925	3.020

Principali investimenti effettuati al 31 dicembre 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha sostenuto investimenti per complessivi circa Euro 2.925 migliaia, riconducibili principalmente a:

- immobilizzazioni materiali per Euro 238 migliaia principalmente imputabili all'acquisto di *computer* e hardware per i dipendenti, all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche, ad arredi e al nuovo impianto di condizionamento per la sede della società controllata Seolab S.r.l.;
- immobilizzazioni immateriali per Euro 2.687 migliaia di cui Euro 1.940 per costi di impianto e ampliamento relativi ai costi sostenuti per la negoziazione sul mercato AIM Italia e ai costi legali e notarili sostenuti dalla Società e dalle controllate per la loro costituzione ed ampliamento, Euro 209 migliaia per investimenti effettuati dalla Società per la progettazione, programmazione e lo sviluppo di *software* dedicati alla gestione della piattaforma eCommerce, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita *online* ed Euro 364 migliaia per costi sostenuti dalla controllata Alkemy Play S.r.l. relativamente alla programmazione e lo sviluppo di una piattaforma *web* dedicata alla fornitura di servizi digitali rivolti alle piccole e medie imprese.

Principali investimenti effettuati al 31 dicembre 2016

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Gruppo ha sostenuto investimenti per complessivi circa Euro 3.020 migliaia, riconducibili principalmente a:

- immobilizzazioni materiali per Euro 232 migliaia principalmente imputabili all'acquisto di *computer* e apparecchiature IT e a mobili ed arredi della sede aziendale della Capogruppo;
- immobilizzazioni immateriali per Euro 2.788 migliaia riconducibili principalmente a:
 - diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 196 migliaia relativi all'acquisizione di *software* per la gestione aziendale;
 - avviamento/differenza di consolidamento per Euro 2.203 migliaia relativo alla variazione dell'area di consolidamento derivante dall'acquisizione della maggioranza della società Bizup S.r.l.;
 - altre immobilizzazioni per Euro 331 migliaia per investimenti effettuati dalla Società per la progettazione, programmazione e lo sviluppo di *software* dedicati alla gestione della piattaforma eCommerce, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita *online*.

5.7.2 Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri

Investimenti in corso di realizzazione

Nel corso del periodo dall'1 luglio 2019 e fino alla Data del Prospetto gli investimenti in corso di realizzazione si riferiscono principalmente al miglioramento del *software* del controllo di gestione (con particolare riferimento a specifici strumenti gestionali che, pur non essendo strettamente necessari ai fini della conformità del sistema di controllo di gestione del Gruppo alle relative linee guida di Borsa Italiana, permettono un'ulteriore semplificazione dei processi mediante l'introduzione di specifiche viste gestionali più dettagliate) oltre all'ordinario adeguamento dell'*hardware* ad uso interno.

Gli investimenti in corso di realizzazione sono realizzati prevalentemente in Italia e finanziati attraverso le risorse interne generate dalla gestione operativa.

Investimenti futuri

Alla Data del presente Prospetto Informativo, l'Emittente non ha in essere alcun investimento futuro oggetto di impegno definitivo e vincolante.

5.7.3 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del presente Prospetto Informativo, fatta eccezione per Alkemy Digital Hub D.o.o., costituita da Alkemy SEE in *joint venture* con Nelt Co. D.o.o. (per maggiori informazioni sulla quale si rinvia al presente Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Prospetto Informativo), l'Emittente non detiene quote di capitale in *joint ventures* e in imprese che possano avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso. Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del Gruppo Alkemy si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo.

5.7.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Prospetto Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo degli investimenti in attività materiali.

CAPITOLO VI – Struttura organizzativa

6.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo, fatta eccezione per il Gruppo Alkemy di cui l'Emittente è la società capogruppo alla Data del Prospetto Informativo.

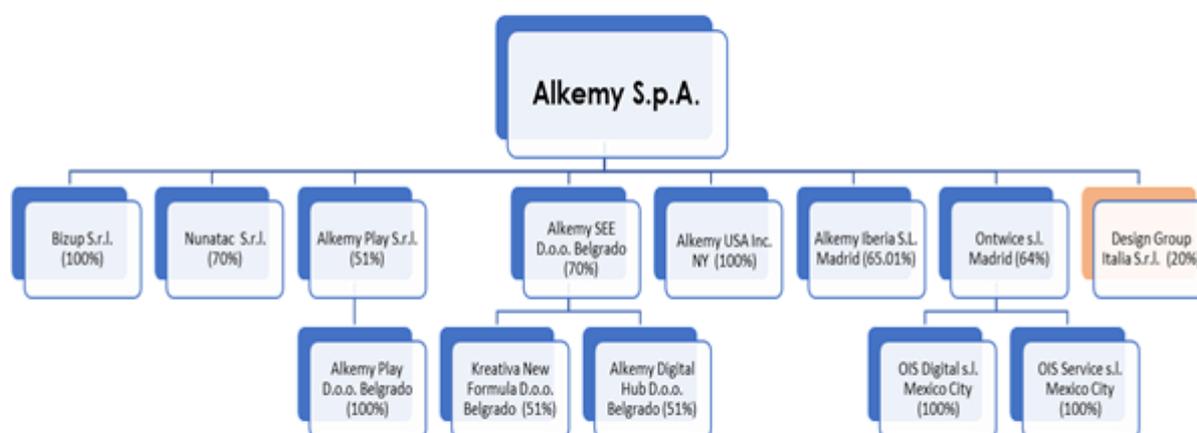
Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo Alkemy è costituito, oltre che dall'Emittente, da 13 società direttamente o indirettamente controllate, come descritto nel successivo Paragrafo 6.2 del presente Capitolo VI.

Alla Data del Prospetto Informativo nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi degli artt. 2359, co. 1, n. 1 e 2 del Codice Civile e 93 del TUF. Per maggiori informazioni sui principali azionisti dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è soggetto all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del Codice Civile. Tenuto conto che nessuno degli azionisti dell'Emittente è tenuto al consolidamento e che nessun soggetto esercita il controllo, alla Data del Prospetto Informativo non ricorrono le presunzioni previste dall'art. 2497-*sexies* del Codice Civile.

6.2 Descrizione delle società del Gruppo

Il seguente organigramma di Gruppo riporta le diverse entità del Gruppo, con indicazione delle partecipazioni detenute in ciascuna di esse alla Data del Prospetto Informativo.



Nello specifico, la tabella che segue riepiloga la struttura del Gruppo, alla Data del Prospetto Informativo, con indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società, nonché con indicazione – ove applicabile – dei principali indicatori di *performance* (valore della produzione, patrimonio netto, valore di carico e risultato di esercizio) estratti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018. Con

particolare riferimento alle società del Gruppo che presentano un patrimonio netto negativo, si segnala che non sussistono significative esigenze di ricapitalizzazione.

Società	% di capitale sociale detenuta dall'Emittente/diritti di voto spettanti all'Emittente	Paese di costituzione	Principale attività	Valore della produzione	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio al 31 dicembre 2018	Valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2018
				<i>(valori in Euro)</i>				
BizUp S.r.l.	100%	Italia	Media e performance	9.250.002	2.164.784	85.000	1.108.866	2.347.803
Nunatac S.r.l.	70%	Italia	Servizi di data analysis, big data e predictive modelling	7.190.047	1.635.407	50.000	692.176	5.183.600
Alkemy Play S.r.l.	51%	Italia	Servizi di comunicazione digitale per PMI	851.198	(134.781)	10.000	(259.780)	96.586
Alkemy Play D.o.o.	100% ⁽¹⁾	Serbia	Realizzazioni e di piattaforme digitali destinate a PMI	406.118	53.920	0	29.415	0
Alkemy South Eastern Europe D.o.o.	70%	Serbia	Consulenza strategica dell'advisory digitale	803.187	357.769	409.109	(38.744)	357.000
Kreativa New Formula D.o.o.	51% ⁽²⁾	Serbia	Servizi di marketing	1.037.649	148.330	5.080	88.864	433.941
Alkemy Digital Hub D.o.o.	51% ⁽²⁾	Serbia	Servizi di marketing	3.002	(13.515)	0	(13.524)	1
Alkemy USA Inc.	100%	USA	Inattiva	18.284	(165.819)	454.114	(8.300)	11.000
Alkemy Iberia s.l.	65,01%	Spagna	Servizi di marketing	555.293	112.291	10.000	83.295	6.501
Ontwice Interactive Services s.l.	64%	Spagna	Servizi digital, communication e media	13.214.754	956.930	8.904	1.439.359	5.619.376
Ontwice Interactive Services de México S.A. de C.V.	100% ⁽³⁾	Messico	Servizi digital, communication e media	13.308.591	728.780	4.446	704.144	12.891
OIS Marketing Digital	100% ⁽³⁾	Messico	Servizi digital,	1.112.970	40.740	2.223	28.068	474

S.A. de C.V.			<i>communication e media</i>					
Design Group Italia I.D. S.r.l.	20%	Italia	Servizi di <i>design</i> industriale	-(4)	-(4)	-(4)	-(4)	-(4)

(1) Partecipazione detenuta da Alkemy Play S.r.l.

(2) Partecipazioni detenute da Alkemy SEE D.o.o.

(3) Partecipazioni detenute da Ontwice s.l.

(4) Società acquisita nel mese di luglio 2019.

Per le società del Gruppo non partecipate al 100%, si riportano di seguito i principali azionisti e la relativa partecipazione.

Società del Gruppo	Altri azionisti rilevanti	Partecipazione detenuta
Nunatac S.r.l.	Guido Cuzzocrea	13%
	Alberto Saccardi	13%
	Francesco Fiocca	2%
	Michele Guadenzi	2%
Alkemy Play S.r.l.	V&G Srl	49%
Alkemy South Eastern Europe D.o.o.	Milan Perovic	30%
Kreativa New Formula D.o.o.	Vera Lloyd-Thomas	49%
Alkemy Digital Hub D.o.o.	Nelt Co. doo	49%
Alkemy Iberia s.l.	GRF	24,99%
	Gadia Valores S.L	5%
	Ecoservicios Integrales Agrícolas S.L.	5%
Ontwice Interactive Services s.l.	David Alfredo Bravo Martin	11,28%
	Luis Alberto Vegas Plaza	11,28%
	Manuel Mercader Martinez	11,28%
	Ignacio Tortosa Avilés	2,16%
Design Group Italia I.D. S.r.l.	Edoardo Angelini	32,6%
	Sigurdur Thorsteinsson	32,6%
	Peter James Newbould	14,8%

Con riferimento alle predette società, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono situazioni, giuridiche o di fatto, che abbiano determinato o possano determinare stalli decisionali; al fine di evitare tali circostanze il Gruppo provvede infatti a regolare *ex ante* i rapporti con gli altri soci, attraverso la sottoscrizione di accordi tra le parti ovvero l'inserimento di previsioni *ad hoc* negli statuti delle controllate.

Si precisa che l'Emittente, in quanto controllante di società costituite e regolate secondo la legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea aventi significativa rilevanza, rispetta le condizioni previste dall'art. 15 del Regolamento Mercati. In particolare, l'Emittente intende mettere a disposizione del pubblico a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni le relative situazioni contabili predisposte ai fini della

redazione del bilancio consolidato, comprendenti lo stato patrimoniale e il conto economico, mediante deposito presso la sede sociale e/o la pubblicazione sul proprio sito *internet*.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile, nei confronti delle società appartenenti al Gruppo e dallo stesso controllate direttamente e indirettamente, esercitando su di esse il controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e provvedendo al consolidamento dei loro bilanci d'esercizio. L'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle predette società viene esercitata dall'Emittente, tra l'altro, mediante l'approvazione di piani industriali, finanziari e strategici con valenza di gruppo, l'elaborazione di direttive, procedure e linee guida di Gruppo, nonché la nomina dei loro organi sociali.

CAPITOLO VII – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Premessa

Nel presente Capitolo viene fornita l'analisi della situazione gestionale e finanziaria dell'Emittente con riferimento ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

I dati finanziari esposti nel Prospetto Informativo seguono il c.d. *bridge approach* secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319. Ciò ha comportato la necessità di riclassificare i dati riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali, secondo gli schemi di conto economico, stato patrimoniale adottati dall'Emittente nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto in conformità agli IFRS. Al fine di consentire la riconduzione dei dati presentati nel Prospetto Informativo riferiti agli esercizi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 oggetto di riesposizione rispetto quelli originariamente pubblicati, nel Capitolo XVIII, unitamente agli schemi di stato patrimoniale, conto economico, delle variazioni di patrimonio netto e al rendiconto finanziario estratti dai rispettivi bilanci consolidati, sono riportati anche i prospetti di riconciliazione fra i dati originariamente pubblicati e i dati presentati nel Prospetto Informativo riclassificati secondo gli schemi adottati dall'Emittente nella redazione del bilancio in conformità agli IFRS.

Le informazioni finanziarie del Gruppo riportate all'interno del presente Capitolo derivano dai seguenti:

- bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2019. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018 presentati quali dati comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 non sono stati sottoposti a revisione contabile;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2018. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 13 aprile 2018;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2017. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 luglio 2017.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, i sopra menzionati bilanci e le relative relazioni della Società di Revisione sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente e incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo.

Sono stati omessi dal presente Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci separati e d'esercizio della Società, ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Si segnala infine che la Società ha incluso nel Prospetto Informativo le Informazioni Finanziarie Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al fine di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle acquisizioni operate da Alkemy nel corso del 2018. Le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state predisposte per scopi meramente illustrativi al fine di simulare i principali effetti che potrebbero derivare dalle operazioni di acquisizione, sulla situazione economica del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute in data 1° gennaio 2018. Le Informazioni Finanziarie Pro-forma riguardano, pertanto, una situazione ipotetica al fine di riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive. Qualora le operazioni rappresentate nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma. Per maggiori informazioni si rinvia alle informazioni finanziarie pro-forma riportate al Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, della Sezione Prima del Prospetto Informativo, ed incorporate mediante riferimento al Prospetto Informativo e disponibile sul sito della Società (www.alkemy.com).

Il presente Capitolo include indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento finanziario, patrimoniale o economico del Gruppo. Tali indicatori non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Tali indicatori sono utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo Alkemy per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e gli esercizi 2017 e 2016 redatti in base ai Principi Contabili Nazionali, alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP" ovvero "Indicatori Alternativi di Performance"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Essi sono estratti dalla contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma;
- gli IAP relativi all'andamento economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono ottenuti considerando i dati economici storici risultanti dalla somma dei dati del semestre chiuso al 30 giugno 2019 con i dati del semestre chiuso al 31 dicembre 2018, sono esposti al solo fine di consentire la comparabilità con i medesimi indicatori relativi al triennio di riferimento, e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali o dai Principi Contabili Nazionali, pur essendo derivati dai bilanci consolidati e non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS o ITA GAAP);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci presentati nei capitoli VII, VIII e XVIII del Prospetto Informativo;

- la definizione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbe rendere gli stessi non omogenei a quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con essi non comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

Nel presente Paragrafo sono riportati taluni indicatori definiti “*adjusted*”, al fine di rappresentare l’andamento gestionale e finanziario dell’Emittente, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dall’Emittente. Gli indicatori “*adjusted*” riportati riguardano l’EBITDA e l’EBITDA *margin*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti e/o non strettamente correlabili all’attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un’analisi della performance dell’Emittente in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Prospetto Informativo.

Si riportano di seguito alcuni indicatori alternativi di *performance* economica del Gruppo Alkemy per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e per gli esercizi al 31 dicembre 2018, pro forma e dati storici, e 2017 redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016 redatti in base ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP	
	Periodo al 30 giugno		Esercizio al 31 dicembre			Esercizio al 31 dicembre		
	2019	2018	2018 Pro forma	2018	2017	2017	2016	
Risultato operativo lordo EBITDA	2.726	1.917	7.614	6.200	3.912	5.064	4.020	
Risultato operativo lordo EBITDA <i>margin</i>	6,8%	7,5%	9,0%	9,2%	9,6%	12,4%	12,8%	
<i>Adjusted</i> EBITDA	2.726	2.101	7.953	6.539	4.452	5.604	4.020	
<i>Adjusted</i> EBITDA <i>margin</i>	6,8%	8,2%	9,4%	9,8%	10,9%	13,7%	12,8%	
Risultato operativo EBIT	1.736	1.296	6.201	4.834	2.922	2.835	2.366	
Risultato operativo EBIT <i>margin</i>	4,3%	5,1%	7,3%	7,2%	7,1%	6,9%	7,5%	

Si riportano di seguito alcuni indicatori alternativi di *performance*, patrimoniale e finanziaria, del Gruppo Alkemy per i periodi al 30 giugno 2019 e per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017 redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016 redatti in base ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Capitale immobilizzato	41.229	36.717	14.065	9.418	8.308
Capitale Circolante Netto	15.480	12.496	6.062	6.060	4.875
Capitale Investito Netto	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070
Indebitamento finanziario netto	18.387	10.634	(12.566)	(19.230)	499

Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto (volte)	0,5	0,3	(0,4)	(0,6)	0,0
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (volte) (*)	2,2	1,7	(3,2)	(3,8)	0,1

(*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2019 con i dati agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'EBITDA relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2019, calcolati considerando la somma di (i) EBITDA al 30 giugno 2019 pari a Euro 2.726 migliaia, (ii) e la differenza tra l'EBITDA al 31 dicembre 2018 pari a Euro 7.614 migliaia e l'EBITDA al 30 giugno 2018 pari a Euro 1.917 migliaia.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente al Capitolo VIII del Prospetto Informativo.

7.1. Situazione Finanziaria

Nei paragrafi che seguono viene riportata l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 sulla base dei dati redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 sulla base dei Principi Contabili Nazionali.

7.1.1. Resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'Emittente e della sua situazione

7.1.1.1 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 predisposte in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato secondo il criterio finanziario della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016, predisposto in conformità ai Principi Contabili Nazionali:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Capitale immobilizzato	41.229	36.717	14.065	9.418	8.308
Attività di esercizio a breve termine	38.328	39.618	21.286	21.284	15.552
Passività di esercizio a breve termine	(22.848)	(27.122)	(15.224)	(15.224)	(10.677)
Capitale circolante netto	15.480	12.496	6.062	6.060	4.875
Benefici ai dipendenti	(3.812)	(3.647)	(1.673)	(1.440)	(1.113)
Fondi rischi, oneri e imposte differite	(44)	(25)	(5)	(5)	-
Capitale investito netto	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070
Patrimonio netto	34.466	34.907	31.015	33.263	11.571
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	21.757	11.644	8.696	2.033	1.691
Indebitamento (disponibilità) a breve termine	(3.370)	(1.010)	(21.262)	(21.263)	(1.192)
Indebitamento Finanziario Netto	18.387	10.634	(12.566)	(19.230)	499
Totale fonti di finanziamento	52.853	45.541	18.449	14.033	12.070

Di seguito si riporta una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato secondo il criterio finanziario al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito la composizione del capitale immobilizzato:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Immobilizzazioni materiali	1.031	1.064	757	757	704
Diritto d'uso	4.283	-	-	-	-
Avviamento	31.750	31.748	11.500	5.765	6.599
Attività immateriali a vita definita	1.483	1.444	1.008	2.583	741
Partecipazioni	7	7	7	7	7
Attività finanziarie non correnti	1.555	1.328	1	1	3
Attività per imposte anticipate	938	977	678	190	141
Altri crediti ed attività non correnti	182	149	114	115	113
Capitale immobilizzato	41.229	36.717	14.065	9.418	8.308

Si riportano di seguito i dettagli delle voci che compongono il Capitale Immobilizzato.

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo in attività materiali e immateriali al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali, si rinvia al Capitolo V, Paragrafo 5.7 del presente Prospetto Informativo.

Immobilizzazioni materiali

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 sono riferibili principalmente a *computer* ed apparecchiature IT nonché a mobili ed arredi presenti presso la sede principale dell'Emittente e le sedi secondarie delle altre società del Gruppo. La variazione intervenuta nel corso del primo semestre del 2019 è imputabile agli incrementi per l'acquisto di *computer* e apparecchiature IT per Euro 127 migliaia esposti al netto dell'ammortamento di periodo pari ad Euro 150 migliaia.

La variazione intervenuta nel corso del 2018 è principalmente imputabile all'acquisto di *computer* ed apparecchiature IT, nonché alla variazione dell'area di consolidamento, che ha comportato l'iscrizione delle attività presenti nei saldi patrimoniali di Nunatac S.r.l., di Tako Lako Shop D.o.o., di Kreativa New Formula D.o.o. e del Gruppo Ontwice Interactive Services.

All'interno delle immobilizzazioni materiali sono altresì iscritti terreni e fabbricati, comprendente un immobile di proprietà della Società Alkemy Tech S.r.l. sito in Rende (CZ), pari ad Euro 80 migliaia, Euro 82 migliaia ed Euro 86 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017 registrano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 53 migliaia. Tale incremento è imputabile agli investimenti complessivi di Euro 238 migliaia in via principale riconducibili all'incremento degli impianti e macchinari e delle altre immobilizzazioni materiali rispettivamente compensato dai decrementi per ammortamenti.

All'interno delle immobilizzazioni materiali sono altresì iscritti terreni e fabbricati, comprendente un immobile di proprietà della Società Alkemy Tech S.r.l. sito in Rende (CZ) pari ad Euro 86 migliaia ed Euro 90 migliaia al 31 dicembre 2017 e 2016.

Diritto d'uso

L'iscrizione della voce diritto d'uso al 30 giugno 2019 (pari a zero nei precedenti esercizi) deriva unicamente dall'adozione del nuovo principio IFRS 16 per Euro 4.283 migliaia ed è composta come di seguito:

(In migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Altre	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	-	-	-
Adozione IFRS 16	4.275	475	4.750
Ammortamenti	(367)	(100)	(467)
Saldo al 30 giugno 2019	3.908	375	4.283

In particolare, le attività prese a leasing riguardano uffici, auto e stampanti come di seguito esposti:

(In migliaia di Euro)	Adozione IFRS 16	Ammortamenti	Totale
Uffici	4.275	(367)	3.908
Auto	466	(91)	375
Stampanti	9	(9)	-
Totale	4.750	(467)	4.283

E si riferiscono all'Emittente, alla Società BizUp S.r.l. e al Gruppo Ontwice Interactive Services come di seguito rappresentati

(In migliaia di Euro)	Adozione IFRS 16	Ammortamenti	Totale
Alkemy S.p.A.	3.695	(338)	3.357
BizUp S.r.l.	565	(49)	516
Gruppo Ontwice Interactive Services	490	(80)	410
Totale	4.750	(467)	4.283

I dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati e l'adozione del nuovo principio non ha avuto alcun effetto sul patrimonio netto iniziale.

Avviamento

La voce avviamento ammonta ad Euro 31.750 migliaia, Euro 31.748 migliaia ed Euro 11.500 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali. Di seguito si riporta la composizione con indicazione delle acquisizioni che lo hanno generato e dell'anno di acquisizione:

(In migliaia di Euro)	anno acquisizione/ conferimento	IFRS		
		Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
		2019	2018	2017
Area Digital da Between S.p.A.	2013	552	552	552
Seolab S.r.l.	2013	1.167	1.167	1.167
Alkemy Tech S.r.l.	2015	2.898	2.898	2.898
Bizup S.r.l.	2016	6.883	6.883	6.883
Gruppo Ontwice Interactive Services	2018	12.673	12.673	-
Nunatac S.r.l.	2018	6.603	6.603	-
Kreativa New Formula D.o.o.	2018	974	972	-
Totale		31.750	31.748	11.500

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

L'incremento di Euro 2 migliaia registrato nel corso del primo semestre del 2019 è riconducibile alle differenze di cambio dell'avviamento di Kreativa New Formula D.o.o.

L'incremento di Euro 20.248 migliaia registrato al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è imputabile alle acquisizioni effettuate nell'esercizio stesso, di seguito il dettaglio:

(In migliaia di Euro)	Gruppo Ontwice Interactive Services	Nunatac S.r.l.	Kreativa New Formula D.o.o.	Totale
Costo dell'operazione	13.415	7.559	1.033	22.007
Attività nette acquisite	742	956	61	1.759
Avviamento generato	12.673	6.603	972	20.248

L'incidenza della voce avviamento sul totale attivo è pari al 34,2 %, 36,7% e 19,6% rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017.

L'incidenza dell'avviamento sul patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari al 92,8%, 91,7% e 37,1% rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017.

Nel periodo chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017 non sono state effettuate svalutazioni degli avviamenti iscritti.

In base agli IFRS, l'avviamento non viene ammortizzato, ma sottoposto a *impairment test* ed eventualmente svalutato per perdite di valore individuate. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento e delle altre immobilizzazioni a vita utile indefinita annualmente su ciascuna unità generatrice di cassa identificata (*Cash Generating Units* o "CGU").

L'avviamento è allocato alle tre CGU corrispondenti alle tre aree geografiche in cui il Gruppo opera come di seguito dettagliato:

(In migliaia di Euro)	IFRS		
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
CGU - Italia	18.103	18.103	11.500
CGU - Spagna/Messico	12.673	12.673	-
CGU - Balcani	974	972	-
Totale	31.750	31.748	11.500

La CGU Italia comprende la società italiane del Gruppo ed è composta dalle società Alkemy S.p.A., Bizup S.r.l. e Nunatac S.r.l., la CGU Spagna/Messico è composta dal Gruppo Ontwice Interactive Service s.l. acquisito nel corso del 2018, la CGU comprende la società Kreativa New Formula D.o.o.

Al 30 giugno 2019 è stata effettuata un'analisi volta ad identificare eventuali indicatori di perdita di valore delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo. In particolare, sono stati presi in considerazione l'andamento dei dati consuntivi del periodo rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente non essendo stato possibile fare un confronto tra i dati consuntivi al 30 giugno 2019 e i dati di *budget* a giugno 2019 a causa dell'indisponibilità di un *budget* semestrale. Il *management* quindi ha effettuato una simulazione finalizzata rendere i risultati economici del primo semestre 2019 compatibili con i dati previsionali disponibili (su base annuale) ed è stato analizzato l'andamento dei tassi di interesse per valutarne le ripercussioni nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. Non sono emersi indicatori di *impairment* tali da richiedere l'effettuazione del *test* al 30 giugno 2019 per cui sono stati confermati gli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2018. L'effetto della revisione del piano industriale approvato in data 15 novembre 2019 sui flussi finanziari prospettici

complessivi del Gruppo non ha determinato la necessità di svalutazione dell'avviamento iscritto in bilancio al 30 giugno 2019.

Le future analisi (anche nell'ambito di *impairment test*) verranno effettuate secondo procedure integrative che l'Emittente implementerà sfruttando i propri sistemi di controllo interno (ivi incluso il nuovo sistema di controllo di gestione di recente introduzione).

Al 31 dicembre 2018, il valore recuperabile delle tre CGU identificate, a cui i singoli avviamenti si riferiscono, è stato verificato attraverso il valore d'uso, determinato applicando il metodo del valore attuale dei flussi finanziari futuri senza indebitamento finanziario ("*unlevered discounted cash flow*"). Qualora il valore recuperabile risulti superiore al valore netto contabile della CGU non si procede ad alcuna svalutazione; in caso contrario, la differenza tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, quale effetto dell'*impairment test*, determina l'importo della rettifica da iscrivere.

Le principali ipotesi su cui si basa il calcolo del valore recuperabile riguardano il tasso di attualizzazione, l'utilizzo dei più recenti budget e previsioni a medio termine per la stima dei flussi ed il tasso di crescita atteso al termine dell'orizzonte temporale di previsione esplicita.

Ai fini dello svolgimento del test di *impairment*, la Società ha utilizzato le previsioni dei flussi di cassa attesi risultanti dal piano triennale 2019–2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019 e si è fatta assistere da un esperto terzo circa la metodologia di svolgimento di *test* e la stima degli altri parametri.

I flussi considerati per il triennio 2019–2021 fanno riferimento alla sola gestione operativa ed ordinaria di ogni CGU, utilizzando il *tax rate* medio del 2018 delle singole aziende che fanno parte delle rispettive CGU.

Le previsioni del piano triennale 2019–2021 sono state elaborate dal *management* del Gruppo partendo dalle previsioni di conto economico di ciascuna società e del Gruppo considerando, per ogni società, anche per le neo acquisite, i dati storici consuntivi del 2017, la previsione di chiusura del 2018, i contratti già attivi per l'anno successivo, i progetti e le offerte in negoziazione. Sulla base di tali dati ed informazioni sono stati quindi elaborati prima il budget 2019 e, successivamente, le proiezioni per il biennio successivo. Tali stime sono elaborate a perimetro omogeneo del Gruppo e, pertanto, senza considerare ulteriori eventuali acquisizioni.

Si rappresenta che:

- le previsioni di crescita della società per il triennio 2019 –2021, utilizzate per *l'impairment test* (siano esse risultanti dal piano industriale approvato in data 19 febbraio 2019 ovvero dal piano industriale approvato in data 15 novembre 2019, siano esse basate su ipotesi frutto di elaborazioni interne, risultano sfidanti rispetto alle previsioni di crescita del mercato e superiori ai tassi di crescita organica (in termini di ricavi e di margini) conseguiti storicamente dalla Società;
- l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stata effettuata stimando un WACC che non considera alcun premio per il rischio specifico.

Nell'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – *Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del costo del debito. I tassi sono stati differenziati per ciascuna CGU, in considerazione delle specifiche rischiosità dei paesi in cui hanno sede le controllate.

In particolare il Gruppo ha utilizzato, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2018, un tasso di attualizzazione pari al 9,91% per la CGU – Italia, pari al 14,15% per la CGU – Spagna/Messico e pari al 13,56% per la CGU – Balcani. Nelle stime del tasso di attualizzazione (WACC), il Gruppo ha fatto riferimento a stime dei tassi basate sul solo costo del capitale proprio senza includere

una componente specifico per il rischio azienda e senza tener conto della struttura di debito e del relativo scudo fiscale che avrebbe portato a stime dei tassi inferiori rispetto a quelle impiegate.

Il valore terminale è stato calcolato come media tra il metodo della “rendita perpetua” (determinata dalla proiezione del flusso di cassa normalizzato relativo al primo anno seguente il periodo esplicito di previsione, con ipotesi di un tasso di crescita, c.d. “g-rate” pari al 1,5%, riscontrabile anche in alcuni report di analisti effettuati sul Gruppo) e il metodo del “multiplo di uscita” (utilizzando un multiplo medio pari al 7,7x dell'EBITDA).

Dalle risultanze dell'*impairment test*, come sopra anticipato, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata. Tale conclusione è stata confermata anche nel caso di stima del valore terminale solo con il metodo della rendita perpetua. Più in particolare: per la CGU Italia il valore recuperabile eccede il valore contabile del 23,7%, per la CGU Spagna/Messico il valore recuperabile eccede il valore contabile del 18,8%, per la CGU Balcani il valore recuperabile eccede il valore contabile del 1,5%.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle “*sensitivity analysis*” ipotizzando delle variazioni di: (i) tasso di attualizzazione (con un incremento/decremento di 1,5 punti percentuali), (ii) parametri utilizzati per determinare il valore terminale in relazione a: variazione sia del multiplo di uscita (con un incremento/decremento di 0,5) sia del tasso di crescita (con un incremento/decremento di 0,5 punti percentuali). Tali analisi non evidenziano perdite di valore degli avviamenti iscritti, con la sola eccezione della CGU Balcani, per la quale la variazione congiunta dei tre parametri sopra indicati nella misura indicata determinerebbe una ipotetica perdita di valore di Euro 39 migliaia.

Si segnala che in data 15 novembre 2019, nell'ambito del processo di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni su MTA, la Società ha approvato un piano industriale triennale (inclusivo del *budget* per l'esercizio in corso) che supera e sostituisce un precedente piano industriale 2019-2021 approvato dalla Società in data 19 febbraio 2019. La redazione del nuovo piano industriale si è resa necessaria in virtù della rinegoziazione da parte di due tra i principali clienti del segmento Italia dell'oggetto dei rispettivi contratti con la Società e della perdita di un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam, con conseguenti minori ricavi attesi su tali clienti per complessivi Euro 8.061 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Alla luce di tali revisioni a ribasso del nuovo piano industriale 2019 -2021 la Società ha proceduto alla verifica della presenza di possibili perdite di valore per la CGU Italia; a tali fini, la Società ha utilizzato un WACC del 7,38% che incorpora il costo del debito e del relativo effetto fiscale, che risulta complessivamente inferiore di oltre 2,5 punti percentuali rispetto al precedente. Tale scelta è motivata alla luce dei finanziamenti bancari contratti nell'esercizio 2019, che hanno incorporato una diminuzione della posizione finanziaria netta per quasi il 25% del valore dell'*equity value* della CGU Italia.

Sulla base dei dati contenuti in tale piano, la Società non ritiene vi sia necessità di operare alcuna svalutazione degli avviamenti iscritti. Tale conclusione è stata confermata anche nel caso di stima del valore terminale solo con il metodo della rendita perpetua.

La Società ha effettuato un'analisi di sensitività sulle ipotesi del piano 2019 - 2021 approvato in data 15 novembre 2019 per verificare la tenuta del valore dell'avviamento. Dall'applicazione di tali ipotesi, non considerando gli effetti di azioni correttive che sarebbero adottate dal *management*, si determinerebbe la svalutazione, anche totale in alcune circostanze, degli avviamenti iscritti. Tale valutazione di recuperabilità degli andamenti iscritti effettuata sulla base del piano approvato in data 15 novembre 2019 non è stato assoggettato ad alcuna attività di verifica da parte della Società di Revisione.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

La voce avviamento ammonta complessivamente ad Euro 5.765 migliaia ed Euro 6.599 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 e non è stata oggetto di alcuna svalutazione.

In particolare, la voce avviamento pari rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 di Euro 460 migliaia ed Euro 552 migliaia deriva dal conferimento avvenuto nel corso del 2013 nella Società del ramo d'azienda Area Digital da parte di Between S.p.A. dell'importo originario pari a Euro 920 migliaia.

La voce differenza di consolidamento ammonta rispettivamente ad Euro 5.305 migliaia ed Euro 6.047 migliaia al 31 dicembre 2017 e 2016 ed è determinata come di seguito:

(In migliaia di Euro)	ITA GAAP	
	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Bizup S.r.l.	1.762	1.983
Alkemy Tech S.r.l.	2.535	2.897
Seolab S.r.l.	1.008	1.167
Totale	5.305	6.047

Attività immateriali a vita definita

La voce ammonta ad Euro 1.483 migliaia, Euro 1.444 migliaia ed Euro 1.008 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017. Di seguito la composizione:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	532	470	107	107	138
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30	33	23	23	24
Altre immobilizzazioni immateriali	921	941	878	2.453	579
Totale	1.483	1.444	1.008	2.583	741

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

La voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ammonta ad Euro 532 migliaia, Euro 470 migliaia ed Euro 107 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2018 e 2017.

La variazione intervenuta nel corso del primo semestre 2019 è riconducibile ad investimenti per Euro 112 migliaia relativi all'acquisizione di *software* per la gestione aziendale, in particolare, per il controllo di gestione e per il bilancio consolidato, al netto di ammortamenti di periodo pari ad Euro 49 migliaia.

L'incremento verificatosi nel corso del 2018 è rappresentato principalmente dalla variazione dell'area di consolidamento e, nello specifico, dalla controllata Tako Lako D.o.o. (per Euro 331 migliaia) e relativi a *software* per la gestione aziendale. L'unico *software* applicativo utilizzato dal Gruppo Alkemy per la gestione dei processi amministrativi è il SAP (System Application and Product in data processing) mentre gli altri sistemi adottati non richiedono l'installazione di *software*.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include i costi sostenuti per la registrazione dei marchi da parte dell'Emittente.

La voce altre immobilizzazioni immateriali ammonta rispettivamente ad Euro 921 migliaia, Euro 941 migliaia ed Euro 878 migliaia al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017.

Al 30 giugno 2019 tale voce mostra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 20 migliaia imputabile in via principale agli investimenti dell'esercizio pari ad Euro 161 migliaia,

compensati da ammortamenti pari ad Euro 181 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2019 sono riferibili per Euro 151 migliaia a costi sostenuti dall'Emittente per lo sviluppo e il miglioramento del *software* dedicato alla gestione della piattaforma *eCommerce*.

Al 31 dicembre 2018 la voce altre immobilizzazioni immateriali mostra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 63 migliaia imputabile in via principale agli investimenti dell'esercizio pari ad Euro 468 migliaia, parzialmente compensati da ammortamenti pari ad Euro 389 migliaia e da decrementi netti pari a Euro 16 migliaia. Gli investimenti effettuati nel 2018 sono riferibili per Euro 216 migliaia a investimenti effettuati dall'Emittente per la progettazione, programmazione e sviluppo di un *software* dedicato alla gestione della piattaforma *eCommerce*, con l'obiettivo di fornire uno strumento completo per la gestione del canale di vendita *online*, per Euro 201 migliaia, effettuati dalla controllata Alkemy Play S.r.l., per la programmazione e sviluppo di una piattaforma *web* dedicata alla fornitura di servizi digitali rivolti alle piccole e medie imprese, per Euro 44 migliaia, effettuati dalla controllata BizUp S.r.l., per lo sviluppo di una piattaforma dedicata a servizi per lo sviluppo di *branded content* di società clienti.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

La voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ammonta ad Euro 107 migliaia ed Euro 138 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016.

La voce altre immobilizzazioni immateriali ammonta rispettivamente ad Euro 2.583 migliaia ed Euro 579 migliaia al 31 dicembre 2017 e 2016.

Al 31 dicembre 2017 la voce altre immobilizzazioni immateriali mostra un incremento netto pari a Euro 1.874 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016. Tale incremento è imputabile agli investimenti complessivi di Euro 2.647 migliaia in via principale riconducibili all'incremento dei costi di impianto ed ampliamento e delle altre immobilizzazioni immateriali rispettivamente per Euro 1.940 migliaia ed Euro 705 migliaia, parzialmente compensato dai decrementi per ammortamenti pari a complessivi Euro 795 migliaia.

L'incremento verificatosi nel corso del 2017 è rappresentato principalmente dai costi sostenuti dall'Emittente per la negoziazione sul mercato AIM Italia e i costi legali e notarili sostenuti dall'Emittente e dalle controllate per la loro costituzione ed ampliamento.

Partecipazioni

La voce, invariata al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, ammonta ad Euro 7 migliaia, Euro 7 migliaia ed è relativa per Euro 5 migliaia alla partecipazione detenuta nella Società Consortile ICT SUD S.C.r.l. da parte dell'Emittente.

Attività finanziarie non correnti

La voce ammonta ad Euro 1.555 migliaia, Euro 1.328 migliaia ed Euro 1 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali e ad Euro 1 migliaia ed Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

Tale voce è principalmente rappresentata da crediti verso assicurazioni, pari rispettivamente ad Euro 1.427 migliaia e Euro 1.177 migliaia al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, per polizze assicurative a copertura del trattamento di fine mandato amministratori e del trattamento di fine rapporto dipendenti relativi alla controllata Nunatac S.r.l.

La voce comprende inoltre crediti verso dipendenti pari ad Euro 128 migliaia e Euro 151 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e fa riferimento a finanziamenti concessi inizialmente a quattro dipendenti (di cui due dirigenti) della durata di 3 anni, fruttiferi di interessi al tasso fisso del 2% ed erogati agli stessi per favorire la sottoscrizione di stock option con obbligo di

rimborso in caso di vendita delle azioni. La riduzione di Euro 23 migliaia nel corso del primo semestre del 2019 è imputabile alla riduzione per chiusura di un finanziamento, in seguito al quale risultano in essere finanziamenti a tre dipendenti (di cui due dirigenti).

Il Gruppo possiede infine uno strumento derivato stipulato nel 2016 dalla Capogruppo sul contratto di finanziamento siglato con Banca Intesa Sanpaolo, con finalità di copertura. Il fair value di tale strumento era pari a zero al 30 giugno 2019 così come al 31 dicembre 2018 e pari ad Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2017.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

Le altre attività finanziarie non correnti pari ad Euro 1 migliaia ed Euro 3 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016 si riferiscono al *fair value* dello strumento derivato stipulato nel 2016 con finalità di copertura dalla Capogruppo sul contratto di finanziamento siglato con Banca Intesa Sanpaolo.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono determinate sulle differenze temporanee per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi. Le variazioni intervenute sono principalmente imputabili ai fondi tassati (in particolare alla variazione nella consistenza del fondo svalutazione crediti).

Altri crediti ed attività non correnti

Tale voce include principalmente depositi cauzionali relativi agli uffici in locazione.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Rimanenze	226	251	251	251	230
Crediti commerciali	30.858	32.632	18.170	18.170	13.772
Crediti tributari	2.393	2.431	370	370	139
Altre attività correnti	4.851	4.304	2.494	2.493	1.411
Attività di esercizio a breve termine	38.328	39.618	21.285	21.284	15.552
Debiti commerciali	(15.136)	(18.303)	(10.626)	(10.626)	(7.475)
Debiti tributari	(2.169)	(1.267)	(1.031)	(1.032)	(1.148)
Altre passività correnti	(5.543)	(7.552)	(3.566)	(3.566)	(2.054)
Passività di esercizio a breve termine	(22.848)	(27.122)	(15.223)	(15.224)	(10.677)
Capitale circolante netto	15.480	12.496	6.062	6.060	4.875

Di seguito sono commentate le principali voci incluse nel capitale circolante netto definito come somma algebrica delle attività e passività di esercizio a breve termine.

Rimanenze

La voce si riferisce ai prodotti finiti destinati alla vendita nell'ambito dell'attività di *eCommerce* e licenze *software* destinate alla rivendita. La valorizzazione delle rimanenze è stata effettuata applicando il criterio del FIFO.

Il valore delle rimanenze si riferisce a licenze *software* destinate alla rivendita e a resi da clienti nell'ambito dell'attività di *eCommerce*. I resi da clienti si riferiscono a prodotti restituiti sia per l'esercizio del diritto di recesso per ragioni personali, non legate ad eventuali difetti o non conformità del prodotto, sia alle restituzioni in garanzia per merce rotta, difettata o non conforme alla descrizione.

La possibilità di restituire facilmente e rapidamente i prodotti rappresenta nell'ambito *eCommerce* una prima garanzia che l'acquirente è protetto e incoraggia i consumatori a comprare a distanza, contribuendo alla crescita complessiva delle vendite *online*.

La percentuale dei resi nel canale *Business to Consumer* ottenuta dal rapporto fra le note credito emesse e il fatturato prodotto, entrambe le grandezze esposte al netto dell'IVA, ammonta per quanto riguarda l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2018 a 24,81% mentre alla Data del Prospetto Informativo ammonta al 10,0%.

Crediti commerciali

La voce è pari ad Euro 30.858 migliaia, Euro 32.632 migliaia ed Euro 18.170 migliaia al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali e pari ad Euro 18.170 migliaia ed Euro 13.772 migliaia al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali. Tale voce si riferisce esclusivamente a crediti commerciali verso clienti terzi correnti.

Di seguito si riporta la composizione della voce per gli esercizi in esame:

(In migliaia di Euro)	IFRS					ITA GAAP	
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre			Al 31 dicembre	
	2019		2018	2017	2017	2016	
Crediti verso clienti	32.306		34.113	19.011	19.011	14.303	
Fondo svalutazione crediti	(1.448)		(1.481)	(841)	(841)	(531)	
Totale	30.858		32.632	18.170	18.170	13.772	

La tabella seguente illustra la ripartizione per area geografica dei crediti commerciali:

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui crediti	2018	% sui crediti	2017	% sui crediti	2017	% sui crediti	2016	% sui crediti
Crediti Italia	23.610	76,5%	25.565	78,3%	17.543	96,5%	17.543	96,6%	13.225	96,0%
Crediti UE	5.313	17,2%	4.859	14,9%	515	2,8%	515	2,8%	476	3,5%
Crediti extra UE	1.935	6,3%	2.208	6,8%	112	0,6%	112	0,6%	71	0,5%
Totale	30.858	100%	32.632	100%	18.170	100%	18.170	100%	13.772	100%

La tabella che segue illustra la ripartizione in valuta dei crediti commerciali:

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui crediti	2018	% sui crediti	2017	% sui crediti	2017	% sui crediti	2016	% sui crediti
Euro	28.881	93,6%	30.445	93,3%	18.087	99,5%	18.170	100,0%	13.772	100,0%
Dinaro serbo	259	0,8%	294	0,9%	-	-	-	-	-	-
Peso messicano	1388	4,5%	1.791	5,5%	-	-	-	-	-	-
Altre valute	330	1,1%	102	0,3%	83	0,5%	-	-	-	-
Totale	30.858	100%	32.632	100%	18.170	100%	18.170	100%	13.772	100%

I crediti commerciali al 31 dicembre 2017 e 2016 sono espressi per la loro totalità in Euro.

Si fornisce di seguito l'incidenza del primo, dei primi 5 e primi 10 clienti rispetto ai crediti commerciali complessivi:

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui crediti	2018	% sui crediti	2017	% sui crediti	2017	% sui crediti	2016	% sui crediti
Primo creditore	2.736	8,9%	3.247	10,0%	2.563	14,1%	2.563	14,1%	2.895	21,0%
Primi cinque creditori	10.077	32,7%	9.497	29,1%	7.601	41,8%	7.601	41,8%	6.837	49,6%
Primi dieci creditori	13.918	45,1%	13.568	41,6%	10.261	56,5%	10.261	56,5%	8.216	59,7%

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

I crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2019 registrano un decremento pari a Euro 1.807 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 dovuto prevalentemente al miglioramento dei giorni medi di incasso mentre registrano un incremento pari a Euro 15.102 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017 che è riconducibile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento avvenuto nel corso dell'esercizio 2018, in particolare è relativo al Gruppo Ontwice Interactive Services (per Euro 6.010 migliaia) ed alla Nunatac S.r.l. (per Euro 3.895 migliaia).

L'incremento dell'incidenza dei crediti esteri al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è complessivamente pari all'1,8% ed è imputabile principalmente alle acquisizioni avvenute nel corso del 2018 e consolidate nel corso del primo semestre del 2019.

In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali, il fondo svalutazione crediti mantiene una percentuale di copertura pressoché invariata, pari al 4,5% al 30 giugno 2019, 4,3% al 31 dicembre 2018 e 4,4% al 31 dicembre 2017.

Si riepiloga di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 1° gennaio 2017	531
Variazione perimetro di consolidamento	-
Accantonamenti	363
Utilizzi	(53)
Saldo al 31 dicembre 2017	841
Variazione perimetro di consolidamento (*)	158
Accantonamenti	548
Utilizzi	(66)
Saldo al 31 dicembre 2018	1.481
Variazione perimetro di consolidamento	-
Accantonamenti	99
Utilizzi	(132)
Saldo al 30 giugno 2019	1.448

(*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce al Gruppo Ontwice Interactive Services (Euro 35 migliaia) e alla società Nunatac S.r.l. (Euro 123 migliaia) acquisite nel corso dell'esercizio 2018.

Gli utilizzi registrati nel corso del primo semestre 2019 pari a Euro 132 migliaia riguardano esclusivamente l'Emittente e fanno riferimento ad una posizione già stanziata e per la quale si è siglato un accordo transattivo con un cliente italiano nel corso del 2019.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

Al 31 dicembre 2017 registrano un incremento pari a Euro 4.708 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016, riconducibile principalmente all'aumento del volume di affari nonché alla diversa manifestazione temporale degli stessi.

Il lieve incremento dell'incidenza dei crediti nazionali al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 è imputabile principalmente alla costituzione della società italiana Alkemy Play S.r.l. nel mese di febbraio 2017.

In termini di incidenza percentuale sul totale crediti commerciali, il fondo svalutazione crediti aumenta passando dal 3,7% al 31 dicembre 2016 al 4,4% al 31 dicembre 2017.

Si riepiloga di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 1° gennaio 2016	175
Variazione perimetro di consolidamento (*)	51
Accantonamenti	305
Utilizzi	-
Saldo al 31 dicembre 2016	531
Variazione perimetro di consolidamento	-
Accantonamenti	363
Utilizzi	(53)
Saldo al 31 dicembre 2017	841

(*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce alla società controllata BizUp S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2016.

Crediti commerciali – giorni medi di incasso e indice di rotazione, scadenze

La tabella seguente riporta i giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi per il periodo al 30 giugno 2019 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		
	2019	2018 Pro forma	2018	2017	2017	2016
Crediti commerciali (A)	30.858	32.632	32.632	18.170	18.170	13.772
Ricavi operativi (B)	81.373	85.060	67.035	40.874	43.018	33.849
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali ((A)/(B)*360)	137	138	175	160	152	146
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	2,6	2,6	2,1	2,2	2,4	2,5

Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2019 con i dati agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, per il calcolo di tale indicatore sono stati utilizzati i ricavi relativi ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2019, calcolati considerando la somma di (i) ricavi al 30 giugno 2019 pari a Euro 39.930 migliaia, (ii) e la differenza tra i ricavi al 31 dicembre 2018 pari a Euro 67.035 migliaia e i ricavi al 30 giugno 2018 pari a Euro 25.592 migliaia. Detti indicatori infrannuali non costituiscono pertanto in un alcun modo una previsione dell'andamento futuro del Gruppo.

I giorni medi di incasso sono stati calcolati moltiplicando per 360 giorni il rapporto tra i crediti commerciali e i ricavi operativi. L'indice di rotazione dei crediti commerciali è stato calcolato rapportando i ricavi operativi ai crediti commerciali.

Il miglioramento dei giorni medi di incasso durante il primo semestre del 2019 è legato principalmente all'incremento dei ricavi.

Il decremento dei giorni medi di incasso al 31 dicembre 2018 calcolati sui ricavi pro forma pari a 138, rispetto ai 160 al 31 dicembre 2017, e l'aumento dell'indice di rotazione dei crediti commerciali pari a 2,6 al 31 dicembre 2018, rispetto ai 2,2 al 31 dicembre 2017, sono principalmente influenzati dalle acquisizioni di Nunatac S.r.l. e del Gruppo Ontwice Interactive Services che presentano migliori condizioni da parte dei clienti.

L'incremento dei giorni medi di incasso al 31 dicembre 2018 calcolati considerando i ricavi storici tratti dal bilancio pari a 174, rispetto ai 160 al 31 dicembre 2017, e la diminuzione dell'indice di rotazione dei crediti commerciali pari a 2,1 al 31 dicembre 2018, rispetto ai 2,2 al 31 dicembre 2017, sono principalmente influenzati dalle acquisizioni di Nunatac S.r.l. e del Gruppo Ontwice Interactive Services. Si precisa infatti che tali acquisizioni sono avvenute rispettivamente nel mese di aprile e luglio 2018 e che per tale ragione il calcolo dei giorni medi di incasso risente della presenza al denominatore di ricavi afferenti a una sola parte dell'esercizio; ne consegue un aumento dei giorni medi di incasso, oltre che in una riduzione dell'indice di rotazione.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali passano da 146 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a 152 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. L'indice di rotazione dei crediti commerciali risulta essere tendenzialmente in linea nei due esercizi. Il lieve aumento dei giorni medi di incasso è imputabile principalmente alla maggior concentrazione di fatturato nell'ultimo trimestre 2017.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei crediti commerciali per scadenza, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

Al 30 giugno 2019 IFRS

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto entro 30 giorni	Scaduto da 31 a 90 giorni	Scaduto da 91 a 180 giorni	Scaduto da 181 a 360 giorni	Scaduto oltre 360 giorni	Totale scaduto	Totale al 30 giugno 2019
Crediti commerciali lordi	21.757	5.684	1.800	977	274	1.814	10.549	32.306
Fondo svalutazione crediti	(28)	(14)	(14)	(14)	-	(1.378)	(1.420)	(1.448)
Crediti commerciali	21.729	5.670	1.786	963	274	436	9.129	30.858
Incidenza sul totale	70,4%	18,4%	5,8%	3,1%	0,9%	1,4%	29,6%	100,0%

Al 31 dicembre 2018 IFRS

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto entro 30 giorni	Scaduto da 31 a 90 giorni	Scaduto da 91 a 180 giorni	Scaduto da 181 a 360 giorni	Scaduto oltre 360 giorni	Totale scaduto	Totale al 31 dicembre 2018
Crediti commerciali lordi	24.812	3.876	2.522	924	817	1.162	9.301	34.113
Fondo svalutazione crediti	(24)	(24)	(18)	(15)	(238)	(1.162)	(1.457)	(1.481)
Crediti commerciali	24.788	3.852	2.504	909	579	-	7.844	32.632

Incidenza sul totale	76,0%	11,8%	7,7%	2,8%	1,8%	-	24,0%	100,0%
----------------------	-------	-------	------	------	------	---	-------	--------

Al 31 dicembre 2017 IFRS

(In migliaia di Euro)	A scader e	Scadut o entro 30 giorni	Scadut o da 31 a 90 giorni	Scadut o da 91 a 180 giorni	Scadut o da 181 a 360 giorni	Scadut o oltre 360 giorni	Totale scadut o	Totale al 31 dicembr e 2017
Crediti commerciali lordi	12.814	3.039	1.131	486	535	1.006	6.197	19.011
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	(841)	(841)	(841)
Crediti commerciali	12.814	3.039	1.131	486	535	165	5.356	18.170
Incidenza sul totale	70,5%	16,7%	6,2%	2,7%	2,9%	0,9%	29,5%	100,0%

Al 31 dicembre 2017 ITA GAAP

(In migliaia di Euro)	A scader e	Scadut o entro 30 giorni	Scadut o da 31 a 90 giorni	Scadut o da 91 a 180 giorni	Scadut o da 181 a 360 giorni	Scadut o oltre 360 giorni	Totale scadut o	Totale al 31 dicembr e 2017
Crediti commerciali lordi	12.814	3.039	1.131	486	535	1.006	6.197	19.011
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	(841)	(841)	(841)
Crediti commerciali	12.814	3.039	1.131	486	535	165	5.356	18.170
Incidenza sul totale	70,5%	16,7%	6,2%	2,7%	2,9%	0,9%	29,5%	100,0%

Al 31 dicembre 2016 ITA GAAP

(In migliaia di Euro)	A scader e	Scadut o entro 30 giorni	Scadut o da 31 a 90 giorni	Scadut o da 91 a 180 giorni	Scadut o da 181 a 360 giorni	Scadut o oltre 360 giorni	Totale scadut o	Totale al 31 dicembr e 2016
Crediti commerciali lordi	9.413	2.360	1.256	496	486	292	4.890	14.303
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	(531)	(531)	(531)
Crediti commerciali	9.413	2.360	1.256	496	486	(239)	4.359	13.772
Incidenza sul totale	68,3%	17,1%	9,1%	3,6%	3,5%	(1,7)%	31,7%	100,0%

Settimanalmente il Gruppo monitora la situazione del credito e valuta con il responsabile del contatto con il cliente eventuali azioni legali che, qualora intraprese, sono affidate a professionisti esterni. Le posizioni creditorie scadute sono essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale.

Il Gruppo non ha fatto ricorso a forme di cessione del credito pro-soluto nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 e nel corso del 2018. Nel corso del 2017 il Gruppo ha fatto ricorso alla cessione del credito pro-soluto per Euro 750 migliaia e nel corso del 2016 per Euro 700 migliaia verso clienti che presentano termini di pagamento più lunghi al fine di migliorare la gestione del circolante. Di seguito si espone il dettaglio dei crediti commerciali ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A.:

In migliaia di Euro	Pro solvendo	Pro soluto	Totale
30 giugno 2019 IFRS	-	-	-
31 dicembre 2018 IFRS	240	-	240
31 dicembre 2017 IFRS	750	750	1.500
31 dicembre 2017 ITA GAAP	750	750	1.500
31 dicembre 2016 ITA GAAP	300	700	1.000

Non si registrano singole posizioni in contenzioso di importo significativo, in valore assoluto e in rapporto al totale dei crediti commerciali, non coperte dal relativo fondo svalutazione, fino alla Data del Prospetto Informativo.

Crediti tributari

Tale voce accoglie anticipi versati alle autorità fiscali, italiane ed estere, per imposte sul reddito. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Crediti per imposte correnti	1.129	1.081	26	26	61
Credito d'imposta ex. DL. 145/2013	898	1.252	272	272	-
Credito IVA	267	14	22	22	-
Altri crediti tributari	53	8	10	10	17
Ritenute a titolo di acconto	46	76	40	40	61
Totale	2.393	2.431	370	370	139

Il credito di imposta ex. DL. 145/2013 è relativo al credito maturato dall'Emittente per gli investimenti effettuati in attività di ricerca e sviluppo.

Altre attività correnti

La tabella seguente mostra la composizione delle altre attività correnti:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Ratei Attivi	4.140	3.690	2.290	2.289	1.294
Risconti Attivi	562	463	165	165	89
Altri Crediti	149	151	39	39	28
Totale	4.851	4.304	2.494	2.493	1.411

La voce è composta principalmente dai ratei attivi che si riferiscono ai contributi da ricevere per gli investimenti effettuati in merito all'attività di ricerca e sviluppo per i differenti progetti. L'incremento osservabile nel corso degli esercizi è imputabile ai progetti in corso, non liquidati da parte del Ministero in seguito alla fusione per incorporazione di Alkemy Tech in Alkemy S.p.A.

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

Al 30 giugno 2019 la voce altre attività correnti mostra un incremento di Euro 547 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quando era pari ad Euro 4.304 migliaia. L'incremento è riconducibile alle voci ratei e risconti attivi per complessivi Euro 549 migliaia. I ratei attivi si riferiscono ai contributi per le attività di ricerca e sviluppo per progetti sui quale il Gruppo ha ottenuto decreto di approvazione. Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno l'Emittente ha incassato contributi per rendicontazioni di attività svolte per Euro 339 migliaia.

Tale voce al 31 dicembre 2018 mostra un incremento di Euro 1.809 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 2.494 migliaia. L'incremento dell'esercizio 2018 è riconducibile alle voci ratei e risconti attivi per complessivi Euro 1.698 migliaia.

I risconti attivi ammontano ad Euro 562 migliaia, Euro 463 migliaia ed Euro 165 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017 e si riferiscono principalmente a canoni per licenze di competenza di esercizi futuri.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

La voce ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2017 è composto per Euro 2.289 migliaia da contributi da ricevere relativi a progetti di finanza agevolata, di cui Euro 1.914 migliaia da ricevere dalla controllata Alkemy Tech S.r.l. (pari ad Euro 1.294 migliaia al 31 dicembre 2016) ed Euro 375 migliaia da ricevere dall'Emittente.

Debiti commerciali

Tale voce si riferisce ad obbligazioni di breve termine verso fornitori di beni e servizi. L'incremento del saldo nei periodi considerati è imputabile all'espansione dell'attività del Gruppo nel corso degli esercizi 2017 e 2018 a seguito delle acquisizioni/costituzioni verificatesi.

La tabella seguente illustra la ripartizione per area geografica dei debiti commerciali:

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui debiti	2018	% sui debiti	2017	% sui debiti	2017	% sui debiti	2016	% sui debiti
Debiti Italia	7.504	49,6%	9.874	53,9%	7.945	74,8%	7.945	74,8%	6.267	83,9%
Debiti UE	4.973	32,9%	5.338	29,2%	2.455	23,1%	2.455	23,1%	1.101	14,7%
Debiti extra UE	2.659	17,6%	3.091	16,9%	226	2,1%	226	2,1%	107	1,4%
Totale	15.136	100%	18.303	100%	10.626	100%	10.626	100%	7.475	100%

La tabella che segue illustra la ripartizione in valuta dei debiti commerciali:

IFRS	ITA GAAP
------	----------

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui debiti	2018	% sui debiti	2017	% sui debiti	2017	% sui debiti	2016	% sui debiti
Euro	12.615	83,3%	15.351	83,9%	10.558	99,4%	10.558	99,4%	7.475	100,0%
Dinaro serbo	314	2,1%	326	1,8%	2	0,0%	2	0,0%	-	-
Peso messicano	2.078	13,7%	2.554	14,0%	-	-	-	-	-	-
Altre valute	129	0,9%	72	0,4%	66	0,6%	66	0,6%	-	-
Totale	15.136	100%	18.303	100%	10.626	100%	10.626	100%	7.475	100%

Si fornisce di seguito l'incidenza del primo, dei primi 5 e primi 10 fornitori rispetto ai debiti commerciali complessivi:

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Al 30 giugno		Al 31 dicembre				Al 31 dicembre			
	2019	% sui debiti	2018	% sui debiti	2017	% sui debiti	2017	% sui debiti	2016	% sui debiti
Primo debitore	2.251	14,9%	3.011	16,5%	1.659	15,6%	1.659	15,6%	985	13,2%
Primi cinque debitori	4.792	31,7%	6.185	33,8%	4.750	44,7%	4.750	44,7%	2.844	38,0%
Primi dieci debitori	6.058	40,0%	7.556	41,3%	5.898	55,5%	5.898	55,5%	3.716	49,7%

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

L'incremento dell'incidenza complessiva dei debiti esteri, del 4,4% al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 e del 20,9% al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, è imputabile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento in seguito alle acquisizioni avvenute nel corso del 2018.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

L'incremento dell'incidenza dei debiti esteri al 31 dicembre 2017, in particolare europei, è imputabile principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento in seguito alla costituzione a Madrid della Società Alkemy Iberia S.L. nel mese di maggio 2017.

Debiti commerciali - giorni medi di incasso e indice di rotazione, scadenze

La tabella seguente riporta i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione degli stessi:

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre		
	2019	2018	2018	2017	2017	2016
Debiti commerciali (A)	15.136	18.303	18.303	10.626	10.626	7.475
Costi operativi (B)	51.662	56.485	42.859	24.142	27.604	20.928
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ((A)/(B)*360)	105	117	154	158	139	129
Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)	3,4	3,1	2,3	2,3	2,6	2,8

Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2019 con i dati agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, per il calcolo di tale indicatore sono stati utilizzati i costi operativi relativi ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2019, calcolati considerando la somma di (i) costi operativi al 30 giugno 2019 pari a Euro 24.620 migliaia, (ii) e la differenza tra i costi operativi al 31 dicembre 2018 pari a Euro 42.859 migliaia e i costi operativi al 30 giugno 2018 pari a Euro 15.817 migliaia. Detti indicatori infrannuali non costituiscono pertanto in alcun modo una previsione dell'andamento futuro del Gruppo.

Tali indicatori di performance non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e, pertanto, non devono essere considerati delle misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. Gli indicatori sopra riportati non sono stati assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

I giorni medi di pagamento sono stati calcolati moltiplicando per 360 giorni il rapporto tra i debiti commerciali e i costi.

Il decremento dei giorni medi di pagamento e l'aumento dell'indice di rotazione dei debiti commerciali durante il primo semestre del 2019 è conseguenza diretta del lieve miglioramento dei giorni medi di incasso.

Il decremento dei giorni medi di pagamento al 31 dicembre 2018 calcolati sui costi operativi Pro forma pari a 117, rispetto ai 158 al 31 dicembre 2017, e l'aumento dell'indice di rotazione dei debiti commerciali pari a 3,1 al 31 dicembre 2018, rispetto ai 2,3 al 31 dicembre 2017, sono principalmente influenzati dai minori tempi di pagamento di Nunatac S.r.l. e del Gruppo Ontwice Interactive Services.

I giorni medi di pagamento al 31 dicembre 2018 calcolati considerando i costi storici tratti dal bilancio pari a 154, rispetto ai 158 al 31 dicembre 2017, e l'indice di rotazione dei debiti commerciali pari a 2,3 sono pressoché in linea con il 31 dicembre 2017.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali passano da 129 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a 139 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in linea con il trend dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. L'indice di rotazione dei debiti commerciali risulta essere tendenzialmente in linea nei due esercizi.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione dei debiti commerciali per scadenza, con evidenza dell'incidenza percentuale delle singole fasce sul totale:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>A scadere</i>	<i>Scaduto entro 30 giorni</i>	<i>Scaduto da 31 a 90 giorni</i>	<i>Scaduto da 91 a 180 giorni</i>	<i>Scaduto da 181 a 360 giorni</i>	<i>Scaduto oltre 360 giorni</i>	<i>Totale scaduto</i>	<i>Totale</i>
<i>Al 30 giugno 2019 (IFRS)</i>	<i>9.855</i>	<i>3.307</i>	<i>1.285</i>	<i>479</i>	<i>154</i>	<i>56</i>	<i>5.281</i>	<i>15.136</i>
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>65,1%</i>	<i>21,8%</i>	<i>8,5%</i>	<i>3,2%</i>	<i>1%</i>	<i>0,4%</i>	<i>34,9%</i>	<i>100%</i>
<i>Al 31 dicembre 2018 (IFRS)</i>	<i>12.694</i>	<i>3.504</i>	<i>1.257</i>	<i>631</i>	<i>138</i>	<i>79</i>	<i>5.609</i>	<i>18.303</i>
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>69,4%</i>	<i>19,1%</i>	<i>6,9%</i>	<i>3,4%</i>	<i>0,8%</i>	<i>0,4%</i>	<i>30,6%</i>	<i>100%</i>
<i>Al 31 dicembre 2017 (IFRS)</i>	<i>6.967</i>	<i>1.768</i>	<i>1.278</i>	<i>291</i>	<i>278</i>	<i>44</i>	<i>3.659</i>	<i>10.626</i>
<i>Incidenza sul totale</i>	<i>65,6%</i>	<i>16,6%</i>	<i>12,0%</i>	<i>2,7%</i>	<i>2,6%</i>	<i>0,4%</i>	<i>34,4%</i>	<i>100%</i>
<i>Al 31 dicembre 2017 (ITA GAAP)</i>	<i>6.967</i>	<i>1.768</i>	<i>1.278</i>	<i>291</i>	<i>278</i>	<i>44</i>	<i>3.659</i>	<i>10.626</i>

<i>Incidenza sul totale</i>	65,6%	16,6%	12,0%	2,7%	2,6%	0,4%	34,4%	100,0%
<i>Al 31 dicembre 2016 (ITA GAAP)</i>	5.307	989	829	158	122	70	2.168	7.475
<i>Incidenza sul totale</i>	71,0%	13,2%	11,1%	2,1%	1,6%	0,9%	29,0%	100,0%

Con riferimento alle posizioni debitorie scadute del Gruppo, si specifica che tali scaduti sono relativi alla normale gestione del flusso incassi/pagamenti e che non vi sono iniziative messe in atto da parte dei debitori alla data del prospetto, rinegoziazioni delle scadenze con i fornitori e/o debiti commerciali in contenzioso.

Non si registrano singole posizioni in contenzioso di importo significativo, in valore assoluto e in rapporto al totale dei debiti commerciali, fino alla Data del Prospetto Informativo.

Debiti tributari

Tale voce accoglie passività per imposte certe e determinate (quali IVA, Ires e Irap) e debiti per ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto di imposta. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Debiti per IVA	1.043	621	420	421	636
Debiti per ritenute	765	535	374	381	238
Debiti per imposte correnti	146	25	227	227	227
Altri debiti tributari	215	86	10	3	47
Totale	2.169	1.267	1.031	1.032	1.148

Dall'esercizio al 31 dicembre 2014, l'Emittente partecipa, nella veste di consolidante, al regime di consolidato fiscale nazionale con le società controllate Seolab S.r.l., Alkemy Tech S.r.l. e BizUp S.r.l.

Altre passività correnti

La tabella seguente mostra la composizione delle altre passività correnti:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Debiti verso personale	2.156	3.161	1.804	1.900	1.029
Ratei e risconti passivi	989	2.168	916	686	394
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.382	1.396	686	916	545
Altri debiti	1.016	827	160	64	86
Totale	5.543	7.552	3.566	3.566	2.054

La voce debiti verso il personale si riferisce a debiti per salari e stipendi, per ferie, permessi e ulteriori competenze (fra cui al 30 giugno 2019 la quota parte del rateo di competenza della tredicesima

mensilità), da riconoscere ai dipendenti, compensi a collaboratori ed amministratori di competenza del periodo e dell'esercizio di riferimento non ancora liquidati.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale fanno riferimento principalmente al debito relativo al versamento degli oneri sociali e ai fondi di previdenza complementari maturati dal Gruppo versati il mese successivo a quello di competenza: i debiti iscritti al 30 giugno questi vengono versati in luglio, quelli iscritti al 31 dicembre in gennaio.

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

La voce altre passività correnti al 30 giugno 2019 mostra un decremento complessivo di Euro 2.009 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 riconducibile per Euro 1.005 migliaia alla diminuzione dei debiti verso il personale in seguito alla corresponsione della quattordicesima mensilità e della retribuzione di giugno (mentre al 31 dicembre 2018 il debito comprendeva la mensilità di dicembre che è stata corrisposta in gennaio 2019) e per Euro 1.179 migliaia ai ratei e risconti passivi.

Tale voce al 31 dicembre 2018 mostra un incremento complessivo di Euro 3.986 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 3.566 migliaia. L'incremento dell'esercizio 2018 è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti verso il personale e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riconducibile alle acquisizioni (alla variazione del perimetro di consolidamento in seguito alle acquisizioni (Euro 729 migliaia dalla società Nunatac S.r.l. ed Euro 298 migliaia dal Gruppo Ontwice Interactive Services), in particolare, il numero medio dell'organico durante l'esercizio 2018 consta di 511 unità, mentre nel corso del 2017 era di 252 unità.

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 2.168 migliaia al 31 dicembre 2018 ed Euro 916 migliaia al 31 dicembre 2017. L'incremento è imputabile per Euro 1.197 migliaia alla società Nunatac S.r.l. e fanno riferimento ad anticipi da clienti terzi per prestazioni di servizi di competenza degli esercizi successivi.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

La voce altre passività correnti al 31 dicembre 2017 mostra un incremento complessivo di Euro 1.513 migliaia rispetto all'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 2.054 migliaia. L'incremento dell'esercizio 2017 è riconducibile principalmente all'aumento del personale (in particolare in Serbia e in Italia), il numero medio dell'organico durante l'esercizio 2017 consta di 252 unità, mentre nel corso del 2016 era di 208 unità.

Fondi

La tabella che segue riporta la composizione dei fondi:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Benefici ai dipendenti/Trattamento di fine rapporto	3.812	3.647	1.673	1.440	1.113
Fondi rischi ed oneri	29	25	5	5	-
Passività per imposte differite	15	-	-	-	-
Totale	3.856	3.672	1.678	1.445	1.113

Benefici ai dipendenti/Trattamento di fine rapporto

La voce benefici ai dipendenti/trattamento di fine rapporto include la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, con riferimento al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle società italiane del Gruppo Alkemy a titolo di trattamento di fine rapporto (TFR) all'atto della cessazione del rapporto di lavoro nonché di trattamento di fine mandato degli amministratori della società Nunatac S.r.l.

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione intercorsa nella voce benefici ai dipendenti/ trattamento di fine rapporto.

(In migliaia di Euro)	IFRS		
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017
Saldo iniziale	3.647	1.673	1.268
Accantonamento dell'esercizio	503	942	644
Variazione area di consolidamento (*)	-	1.451	-
(Utili)/Perdite attuariali	-	(30)	36
Utilizzi dell'esercizio	(338)	(389)	(275)
Saldo finale	3.812	3.647	1.673

(*) La variazione dell'area di consolidamento è relativa al trattamento di fine rapporto e al trattamento di fine mandato della società Nunatac S.r.l., la quale ha stipulato polizze assicurative per le quali nella voce "Attività finanziarie non correnti" risulta iscritto un importo pari ad Euro 1.177 migliaia.

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione intercorsa nella voce benefici ai dipendenti/ trattamento di fine rapporto.

(In migliaia di Euro)	ITA GAAP	
	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Saldo iniziale	1.113	761
Accantonamento dell'esercizio	620	524
Variazione area di consolidamento (*)	-	75
Utilizzi dell'esercizio	(293)	(247)
Saldo finale	1.440	1.113

(*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce alla società controllata BizUp S.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio 2016.

Fondi rischi ed oneri

La voce fondi rischi ed oneri ammonta ad Euro 29 migliaia, Euro 25 migliaia ed Euro 5 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e ad Euro 5 migliaia ed Euro 0 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, ed è costituita prevalentemente dalle imposte differite passive in capo all'Emittente.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del Patrimonio netto, di Gruppo e di terzi.

(In migliaia di Euro)	IFRS	ITA GAAP
-----------------------	------	----------

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Capitale	574	574	567	567	371
Riserva Legale	203	104	67	68	16
Altre riserve	29.000	28.713	27.785	28.914	9.596
Utili a nuovo	4.314	2.325	1.210	1.917	888
Azioni proprie	(702)	(331)	-	-	(575)
Utile (perdita) di esercizio	815	3.248	1.379	1.158	1.080
Patrimonio netto di Gruppo	34.204	34.633	31.008	32.624	11.376
Patrimonio netto di terzi	262	274	7	639	195
Patrimonio netto	34.466	34.907	31.015	33.263	11.571

30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 IFRS

Nel corso del primo semestre chiuso al 30 giugno 2019 il patrimonio netto di Gruppo si è movimentato principalmente per effetto dell'utile di periodo pari a Euro 815 migliaia, della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 per Euro 2.129 migliaia a nuovo ed Euro 99 migliaia a riserva legale, della distribuzione di dividendi pari a Euro 1.019 migliaia deliberata dall'assemblea della società BizUp S.r.l. in data 27 giugno 2019, della società Nunatac S.r.l. in data 7 maggio 2019, della società Ontwice Interactive Services S.L. in data 27 giugno 2019 e dell'acquisto di azioni proprie per Euro 371 migliaia corrispondenti a 33.000 azioni (avendone così in portafoglio complessive 63.000, pari all'1,15% del capitale sociale).

Si segnala che l'aumento di capitale intercorso tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018 è dovuto all'esercizio del piano di stock option da parte di alcuni dipendenti della Società a fronte di un aumento di capitale sociale per nominale Euro 7 migliaia con la conseguente assegnazione fino ad un massimo di 74.700 opzioni. L'incremento complessivo del 12,5% al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è imputabile al risultato netto complessivo di Euro 3.395 migliaia (di cui Euro 3.248 migliaia attribuibile al Gruppo).

31 dicembre 2017 e 2016 ITA GAAP

Le variazioni intercorse nella consistenza del capitale sociale, della riserva sovrapprezzo azioni e nella riserva azioni proprie al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 sono imputabili prevalentemente alla quotazione dell'Emittente sul mercato AIM Italia in data 5 dicembre 2017. In particolare, la quotazione ha comportato l'emissione di nuove 1.700.000 azioni con un impatto complessivo sul patrimonio netto di Euro 19.975 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione del "Indebitamento Finanziario Netto" al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)		IFRS			ITA GAAP	
		Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
		2019	2018	2017	2017	2016
A	Cassa	6	11	5	5	5
B	Altre disponibilità liquide	13.292	10.087	23.446	23.446	2.910

C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	13.298	10.098	23.451	23.451	2.915
E	Crediti finanziari correnti	82	82	-	1	-
F	Debiti bancari correnti	200	380	344	344	758
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.069	1.067	1.095	1.095	665
H	Altri debiti finanziari correnti	8.741	7.723	750	750	300
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	10.010	9.170	2.189	2.189	1.723
	<i>Di cui garantito</i>	-	-	-	-	-
	<i>Di cui non garantito</i>	<i>10.010</i>	<i>9.170</i>	<i>2.189</i>	<i>2.189</i>	<i>1.723</i>
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(3.370)	(1.010)	(21.262)	(21.263)	(1.192)
K	Debiti bancari non correnti	7.400	970	2.034	2.033	1.691
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	14.357	10.674	6.662	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	21.757	11.644	8.696	2.033	1.691
	<i>Di cui garantito</i>	-	-	-	-	-
	<i>Di cui non garantito</i>	<i>21.757</i>	<i>11.644</i>	<i>8.696</i>	<i>2.033</i>	<i>1.691</i>
O	Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	18.387	10.634	(12.566)	(19.230)	499

Per una descrizione dettagliata si veda la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1 del Prospetto Informativo. Nel seguito si riportano alcuni indicatori relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2019 e, al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

	IFRS			ITA GAAP	
	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	2017	2016
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto (volte)	0,5	0,3	(0,4)	(0,6)	0,0
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (volte) (*)	2,2	1,7	(3,2)	(3,8)	0,1

(*) Al fine di rendere comparabile il dato al 30 giugno 2019 con i dati agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, per il calcolo di tale indicatore è stato utilizzato l'EBITDA relativo ai 12 mesi chiusi al 30 giugno 2019, calcolati considerando la somma di (i) EBITDA al 30 giugno 2019 pari a Euro 2.726 migliaia, (ii) e la differenza tra l'EBITDA al 31 dicembre 2018 pari a Euro 7.614 migliaia e l'EBITDA al 30 giugno 2018 pari a Euro 1.917 migliaia.

L'incremento dell'indicatore "Indebitamento finanziario netto/Patrimonio Netto" al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente all'effetto derivante: (i) dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto, passato da Euro 10.634 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 18.387 migliaia al 30 giugno 2019 (tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento dei

debiti bancari in seguito all'erogazione del finanziamento di Euro 7.000 migliaia da parte di Mediocredito, all'incremento degli altri debiti finanziari pari ad Euro 4.306 migliaia a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 e ad Euro 576 migliaia per l'incremento dei debiti per *put option*, all'incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 3.200 migliaia); e (ii) dalla lieve riduzione del patrimonio netto, passato da Euro 34.907 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 34.466 migliaia al 30 giugno 2019. Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dell'Indebitamento Finanziario Netto nei periodi sopra esposti si rimanda al Capitolo VIII del presente Prospetto Informativo.

L'incremento dell'indicatore "Indebitamento finanziario netto/EBITDA" al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente all'effetto derivante dalla variazione dell'indebitamento finanziario netto come sopra descritto, oltre che all'aumento dell'EBITDA calcolato su 12 mesi (per il periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019).

7.1.2 Probabile sviluppo futuro dell'Emittente e attività in materia di ricerca e sviluppo

L'Emittente, nel prossimo futuro, intende proseguire con il consolidamento della struttura organizzativa, che al suo interno si sta evolvendo coerentemente allo sviluppo dell'offerta commerciale determinata dalle nuove competenze acquisite e dalle dinamiche di mercato. Proseguirà, inoltre, il processo di integrazione delle diverse società acquisite dal Gruppo nel corso del 2018 nel 2019, al fine di valorizzare al meglio le proprie risorse, il proprio *know-how* ed i propri *asset*. L'attività di acquisizione di potenziali società *target*, nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne, è stata temporaneamente sospesa dal Gruppo in relazione alla procedura di ammissione a negoziazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, con previsione di riavvio a partire dall'anno prossimo.

Per maggiori informazioni in merito al probabile sviluppo futuro dell'Emittente si rimanda a quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.4, del Prospetto Informativo.

Con riferimento alle attività del Gruppo in materia di ricerca e sviluppo si rimanda al successivo Paragrafo 7.2.1 del Prospetto Informativo.

7.2 Gestione operativa del Gruppo

Alkemy è la holding operativa del Gruppo, attivo nel settore dei servizi di innovazione tecnologica e digitale.

Il Gruppo ha iniziato la propria attività nel maggio del 2012 per iniziativa di un gruppo di imprenditori, con significative pregresse esperienze nel mondo della consulenza aziendale e dell'innovazione tecnologica maturate presso società internazionali di primario standing, con l'obiettivo di accompagnare le imprese italiane e straniere di medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione del loro modello di business e della gestione delle attività interne e verso la clientela, resesi necessarie a causa del costante e progressivo aumento della digitalizzazione dell'offerta di servizi e delle tecniche di comunicazione.

Il Gruppo gestisce ampi progetti di trasformazione digitale in logica end-to-end fornendo assistenza a favore di imprese di medio-grandi dimensioni, sul mercato nazionale e non, attive nei principali settori di mercato per i temi legati al digitale.

Le attività del Gruppo, derivanti dalla sinergia di differenti aree di competenza (*Strategy, eCommerce, Media e Performance, Communication, Technology e Data analysis*), si articolano sulla fornitura di tre principali tipologie di progetti:

- a) *channel innovation*: supporto alle imprese ad innovare i propri canali di vendita massimizzando ed amplificando le opportunità di interazione con i clienti sia online che offline;
- b) *business transformation*: gestione di progetti end-to-end finalizzati a supportare i clienti nella trasformazione del proprio modello di business su tutta la catena del valore; e

c) *performance boost*: supporto ai clienti a migliorare le performance sui canali di interazione con i clienti ottimizzando le attività e i processi critici.

7.2.1. Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sulla gestione operativa derivante dall'attività del Gruppo

Sono di seguito brevemente riportati i principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo.

Acquisizioni

Alla data del 30 giugno 2019 la struttura del Gruppo rimane invariata rispetto al 31 dicembre 2018.

Nel corso del 2018 il Gruppo ha proseguito il processo di espansione per linee esterne, già avviato negli esercizi precedenti, finalizzando le acquisizioni descritte nel seguito:

- Nunatac S.r.l.: in data 19 aprile 2018 Alkemy ha perfezionato l'acquisito del 70% del capitale sociale di Nunatac S.r.l., con completamento dell'acquisizione del restante 30% in unica tranche entro tre anni, tramite l'esercizio di opzioni *put/call*. In data 12 giugno 2018, la controllata Nunatac S.r.l. ha acquisito l'intero capitale della società Green Fairy S.r.l., successivamente fusa per incorporazione in data 1° agosto 2018 in Nunatac S.r.l.;
- Tako Lako Shop D.o.o.: in data 9 febbraio 2018, il Gruppo, attraverso la società controllata Alkemy SEE D.o.o., ha firmato un accordo con il gruppo Nelt per la costituzione a Belgrado di Alkemy Digital Hub D.o.o., società di diritto serbo. Il capitale della nuova società è detenuto per il 51% da Alkemy SEE D.o.o. e per il 49% da Nelt Co. D.o.o. L'accordo ha previsto la successiva acquisizione da parte della neocostituita Alkemy Digital Hub D.o.o. dell'intero capitale di Tako Lako Shop D.o.o., per il corrispettivo di Euro 1, società del gruppo Nelt, perfezionatasi in data 16 maggio 2018;
- Ontwice Interactive Services S.L.: in data 12 luglio 2018 Alkemy ha acquisito il 51% del capitale della spagnola Ontwice Interactive Services S.L., proprietaria del 100% di due società messicane: Ontwice Interactive Services de Mexico s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a. L'operazione è stata finanziata in parte per cassa e in parte in azioni proprie di Alkemy e prevede il completamento dell'acquisizione del restante 49%, in tre tranches, entro quattro anni tramite l'esercizio di opzioni *put/call*;
- Kreativa New Formula D.o.o.: in data 16 luglio, tramite la controllata Alkemy SEE D.o.o., il Gruppo ha acquisito il 51% di Kreativa New Formula D.o.o., con completamento dell'acquisizione del restante 49% in due tranche entro cinque anni tramite l'esercizio di opzioni *put/call*.

Per maggiori dettagli sulle acquisizioni si rimanda al Capitolo V del presente Prospetto Informativo.

Gli effetti delle acquisizioni sui dati economici, in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni, di risultato operativo lordo e di risultato operativo del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono indicati nella tabella che segue:

In migliaia di Euro	Contributo Acquisizioni					Totale
	Alkemy ante Acquisizioni	Nunatac S.r.l.	Tako Lako Shop D.o.o.	Gruppo Ontwice Interactive Services	Kreative New Formula D.o.o.	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.865	4.787	33	10.916	434	67.035
<i>Inc. %</i>	<i>75,9%</i>	<i>7,1%</i>	<i>0,0%</i>	<i>16,3%</i>	<i>0,6%</i>	<i>100,0%</i>
Risultato operativo lordo (EBITDA)	4.217	999	(77)	975	86	6.200
<i>Inc. %</i>	<i>68,0%</i>	<i>16,1%</i>	<i>(1,2)%</i>	<i>15,7%</i>	<i>1,4%</i>	<i>100,0%</i>
Risultato operativo (EBIT)	2.974	957	(77)	896	83	4.833

<i>Inc. %</i>	61,5%	19,8%	(1,6)%	18,5%	1,7%	100,0%
Risultato netto consolidato	1.975	614	191	535	80	3.395
<i>Inc. %</i>	58,2%	18,1%	5,6%	15,8%	2,4%	100,0%

Si segnala che nel mese di settembre 2019, la partecipazione totalitaria in Tako Lako Shop D.o.o. è stata ceduta a terzi per un corrispettivo di Euro 1 (uno), importo uguale a quello di acquisto corrisposto in data 16 maggio 2018.

Al fine di perseguire l'obiettivo di attivare processi d'innovazione e cambiamento delle aziende clienti, attraverso tutti i canali d'interazione fisici e digitali e attraverso tutti gli elementi d'offerta, in data 16 luglio 2019 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di investimento con i tre soci della Design Group Italia I.D. S.r.l. (nel seguito anche "DGI"), una *innovation & design consultancy company*, con 50 anni di esperienza ed oltre il 60% dei ricavi realizzato all'estero con grandi gruppi multinazionali e sedi a Milano, Reykjavik e New York. In data 23 luglio 2019, in forza dell'accordo sottoscritto, l'Emittente ha acquistato il 20% del capitale di DGI da due soci, pagando un prezzo di circa Euro 1.000 migliaia, con la possibilità di acquisire nell'arco di 4 anni, l'intero capitale della società, in due passaggi: il 31% nel 2021, valorizzato sulla base dei risultati medi 2019 e 2020 ed il restante 49% nel 2023, valorizzato sulla base dei risultati dei risultati medi 2021 e 2022.

Per maggiori dettagli sulle Acquisizioni si rimanda al Capitolo V del Prospetto Informativo e al Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4, "Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Alkemy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018" Sezione Prima, del Prospetto Informativo.

Contesto macroeconomico e scenario di mercato

Il Gruppo opera, attraverso ciascuna società del Gruppo, nel proprio business di riferimento sul mercato locale.

Il Gruppo a partire dal bilancio al 31 dicembre 2018 per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS), e in particolare dell'IFRS 8, ha identificato i settori operativi sulla base di due aree geografiche che rappresentano le componenti organizzative secondo le quali viene gestito e monitorato il business. In particolare:

- Settore Italia, riguarda il mercato nazionale ed include le società italiane Alkemy (l'Emittente), Nunatac S.r.l., BizUp S.r.l., Alkemy Play S.r.l.;
- Settore Estero, riguarda i mercati esteri in cui operano le società del Gruppo, in particolare: Spagna (Ontwice S.L., Alkemy Iberia S.L.), Messico (OIS Digital S.L., OIS Service S.L.), Serbia (Kreativa New Formula D.o.o., Alkemy Play D.o.o., Alkemy SEE D.o.o., Alkemy Digital Hub D.o.o., Tako Lako D.o.o.) e Stati Uniti d'America (Alkemy USA Inc.).

La seguente tabella indica i ricavi, l'EBITDA e l'EBITDA margin del Gruppo relativi ai settori operativi Italia ed Estero, non considerando le rettifiche fra settori, per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	IFRS							
	Periodo al 30 giugno							
	2019				2018			
	Italia	Estero	Rettifiche	Totale	Italia	Estero	Rettifiche	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.535	13.423	(28)	39.930	25.233	400	(41)	25.592
EBITDA	1.442	1.284	-	2.726	1.570	347	-	1.917
EBITDA <i>margin</i>	5,4%	9,6%	-	6,8%	6,2%	86,8%	-	7,5%

La seguente tabella indica i ricavi, l'EBITDA e l'EBITDA *margin* del Gruppo relativi ai settori operativi Italia ed Estero, non considerando le rettifiche fra settori per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

(In migliaia di Euro)	IFRS							
	Esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2018				2017			
	Italia	Estero	Rettifiche	Totale	Italia	Estero	Rettifiche	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.880	12.596	(441)	67.035	40.902	69	(97)	40.874
EBITDA	4.886	1.326	(12)	6.200	4.016	(323)	219	3.912
EBITDA <i>margin</i>	8,9%	10,5%	2,7%	9,2%	9,8%	>(100,0)%	>(100,0)%	9,6%

Giugno 2019 vs giugno 2018 IFRS

I ricavi del settore Italia conseguiti al 30 giugno 2019 hanno registrato un incremento di Euro 1.302 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dovuto in prevalenza alle vendite realizzate in via inorganica dalla società Nunatac S.r.l., la cui acquisizione avvenuta nel mese di aprile 2018 ha partecipato per l'intero periodo nel 2019 rispetto a due mesi del periodo comparativo.

I ricavi del settore Estero hanno registrato un incremento di Euro 13.023 migliaia rispetto al primo semestre 2018 dovuto alla crescita in via inorganica ottenuta tramite le acquisizioni avvenute nel corso del 2018 in Spagna, Messico e Serbia, in particolare del Gruppo Ontwice Interactive Services, di Kreativa New Formula D.o.o. e di Tako Lako Shop D.o.o.

2018 vs 2017 IFRS

I ricavi del settore Italia conseguiti nel corso del 2018 hanno registrato un incremento di Euro 13.978 migliaia rispetto al 2017 dovuto sia alle vendite realizzate in via organica che dalla società Nunatac S.r.l. I ricavi di quest'ultima incidono per otto mesi dell'esercizio al 31 dicembre 2018 in quanto l'acquisizione si è perfezionata nel mese di aprile 2018.

I ricavi del settore Estero conseguiti nel corso del 2018 hanno registrato un incremento di Euro 12.527 migliaia rispetto al 2017 dovuto alla crescita in via inorganica ottenuta tramite le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio in Spagna, Messico e Serbia, in particolare del Gruppo Ontwice Interactive Services, di Kreativa New Formula D.o.o. e di Tako Lako Shop D.o.o. Il fatturato delle prime due acquisizioni incide rispettivamente per cinque mesi dell'esercizio al 31 dicembre 2018 (in quanto perfezionate nel mese di luglio 2018) e per sette mesi dell'esercizio al 31 dicembre 2018 quella della società Tako Lako Shop D.o.o. (acquisizione perfezionata nel mese di maggio 2018).

Esposizione al rischio di cambio

Le attività del Gruppo sono soggette a rischio di cambio traslativo.

Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio di cambio "di natura traslativa", ossia al rischio che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento influenzino sia i risultati del Gruppo Alkemy, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato.

Tale esposizione è monitorata, ma la copertura del suddetto rischio di cambio non rientra tra le politiche del Gruppo Alkemy alla Data del Prospetto Informativo, pertanto, una fluttuazione significativa del Peso messicano o delle altre valute in cui il Gruppo opera potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e

sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni.

Nella tabella di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per valuta per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018, in conformità ai Principi Contabili Internazionali:

(In migliaia di Euro)				
IFRS				
Periodo al 30 giugno				
	2019	<i>% sui ricavi</i>	2018	<i>% sui ricavi</i>
Euro	31.678	79,3%	25.482	99,6%
Dinaro serbo	486	1,2%	95	0,3%
Peso messicano	7.304	18,3%	-	-
Altre valute	462	1,2%	15	0,1%
Totale	39.930	100%	25.592	100%

Nella tabella di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per valuta per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali:

(In migliaia di Euro)								
IFRS				ITA GAAP				
Esercizio al 31 dicembre								
	2018	<i>% sui ricavi</i>	2017	<i>% sui ricavi</i>	2017	<i>% sui ricavi</i>	2016	<i>% sui ricavi</i>
Euro	60.895	90,8%	40.754	99,7%	40.754	99,7%	31.516	100,0%
Dinaro serbo	721	1,1%	39	0,1%	39	0,1%	-	-
Peso messicano	5.415	8,1%	-	-	-	-	-	-
Altre valute	4	0,0%	81	0,2%	81	0,2%	-	-
Totale	67.035	100%	40.874	100%	40.874	100%	31.516	100%

Nella tabella di seguito si riporta la ripartizione dei costi operativi per valuta, al netto dei costi del personale, degli ammortamenti e delle svalutazioni, per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018, in conformità ai Principi Contabili Internazionali:

(In migliaia di Euro)				
IFRS				
Periodo al 30 giugno				
	2019	<i>% sui costi</i>	2018	<i>% sui costi</i>
Euro	18.101	73,5%	15.543	98,3%
Dinaro serbo	439	1,8%	129	0,8%
Peso messicano	5.999	24,4%	-	0,0%
Altre valute	81	0,3%	145	0,9%
Totale	24.620	100%	15.817	100%

Nella tabella di seguito si riporta la ripartizione dei costi operativi per valuta, al netto dei costi del personale, degli ammortamenti e delle svalutazioni, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017,

in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali:

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui costi	2017	% sui costi	2017	% sui costi	2016	% sui costi
Euro	37.022	86,4%	23.526	97,4%	22.974	97,4%	16.765	97,7%
Dinaro serbo	671	1,6%	98	0,4%	98	0,4%	-	0,0%
Peso messicano	4.655	10,9%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altre valute	511	1,2%	518	2,1%	518	2,2%	387	2,3%
Totale	42.859	100%	24.142	100%	23.590	100%	17.152	100%

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017, a seguito delle costituzioni in Belgrado rafforzate dalle successive costituzioni di Società nel corso del 2018 nonché dalle acquisizioni del 2018 di due Società messicane con sede a Città del Messico, la società ha contabilizzato ricavi in valuta diversa dall'Euro.

Con riferimento al rischio di cambio transattivo, si precisa che tale rischio è generato dalle operazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate dalle singole società in divise diverse da quella funzionale della società che effettua l'operazione. L'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario e il momento di perfezionamento dell'operazione (incasso/pagamento) può determinare utili o perdite dovute al cambio. Le posizioni soggette a rischio cambio sono principalmente rappresentate da crediti e debiti in divisa estera. Il Gruppo non ha adottato specifiche politiche di copertura a fronte dell'oscillazione dei tassi di cambio considerando il limitato e basso volume di transazioni in valuta diverse dall'Euro. L'Emittente opera infatti prevalentemente in ambito europeo. Di seguito il dettaglio delle componenti di utile e perdite su cambi:

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP		
	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2018	2017	2017	2016	
Utile su cambi	134	2	166	10	10	6	
Perdite su cambi	(160)	(7)	(176)	(19)	(19)	(8)	
Totale	(26)	(5)	(10)	(9)	(9)	(2)	

Con riferimento agli esercizi precedenti si segnala che i ricavi derivano prevalentemente da prestazioni effettuati in territorio italiano o comunque europeo e pertanto espressi esclusivamente in Euro.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività del cambio valutario sui ricavi e costi operativi nel periodo al 30 giugno 2019:

Valuta	Ricavi			Costi operativi		
	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%
Dinaro serbo	486	463	512	(439)	(418)	(462)
Peso messicano	7.304	6.957	7.689	(5.999)	(5.713)	(6.315)

Altre valute	462	n.a.	n.a.	(81)	n.a.	n.a.
Totale altre valute	8.252	7.420	8.201	(6.519)	(6.131)	(6.777)
Euro	31.678	31.678	31.678	(18.101)	(18.101)	(18.101)
Totale	39.930	39.098	39.879	(24.620)	(24.232)	(24.878)

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività del cambio valutario sui ricavi e costi operativi pro-forma al 31 dicembre 2018:

Valuta	Ricavi pro-forma			Costi operativi pro-forma		
	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%	Cambio effettivo	Cambio + 5%	Cambio - 5%
Dinaro serbo	1.334	1.270	1.404	(1.187)	(1.130)	(1.249)
Peso messicano	12.884	12.270	13.562	(10.963)	(10.441)	(11.540)
Altre valute	4	n.a.	n.a.	(511)	n.a.	n.a.
Totale altre valute	14.222	13.541	14.966	(12.661)	(11.571)	(12.789)
Euro	70.838	70.838	70.838	(43.869)	(43.869)	(43.869)
Totale	85.060	84.379	85.804	(56.530)	(55.440)	(56.658)

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è rivolta a studiare e realizzare strumenti e funzioni innovativi per le piattaforme *eCommerce*.

Nel corso del periodo al 30 giugno 2019 il Gruppo ha proseguito le attività avviate ed intraprese nel corso dei precedenti esercizi. In particolare, nel corso del 2018 il Gruppo ha proseguito sei progetti di ricerca e sviluppo, avviati negli esercizi precedenti, che hanno comportato spese in personale e in consulenze esterne pari a complessivi Euro 2.492 migliaia e ha avviato tre ulteriori progetti con un investimento pari a Euro 574 migliaia.

In totale nel corso del 2018 il Gruppo ha dedicato risorse interne ed esterne per complessivi Euro 3.066 migliaia, sostenuti da bandi di Finanza Agevolata (Horizon 2020), a fronte dei quali ha iscritto proventi per contributi pari ad Euro 1.964 migliaia.

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio dei costi per ricerca e sviluppo e la loro incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018, in conformità ai Principi Contabili Internazionali:

(In migliaia di Euro)	IFRS	
	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Costi <i>R&D</i>	2.197	1.452
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592
% Costi <i>R&D</i> sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	5,5%	5,7%

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio dei costi per ricerca e sviluppo e la loro incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali:

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Costi R&D	3.066	1.817	1.817	817
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.035	40.874	40.874	31.516
% Costi R&D sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,6%	4,4%	4,4%	2,6%

7.2.2. Analisi delle variazioni sostanziali delle vendite e delle entrate nette

Nei paragrafi che seguono viene riportata l'analisi dell'andamento economico per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018, per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017 sulla base dei dati redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016 sulla base dei Principi Contabili Nazionali.

Si segnala che il Gruppo è esposto a fenomeni di stagionalità riconducibili in particolare a (i) una maggiore attività nell'*eCommerce* verso la fine dell'anno in prossimità del periodo natalizio; (ii) la natura dell'attività dell'Emittente, che si articola su progetti che, per ragioni riconducibili a dinamiche di *budget* dei clienti, hanno solitamente inizio nei primi mesi dell'anno e terminano negli ultimi mesi dell'anno stesso o di quelli successivi; (iii) la possibilità di avere un'analisi completa ed esaustiva dei costi sostenuti, e quindi dei margini effettivamente realizzati, solo al termine del progetto e pertanto - anche alla luce di quanto evidenziato al punto (ii) che precede - negli ultimi mesi di ciascun anno.

Il fenomeno di stagionalità descritto è fisiologico nel settore di attività dell'Emittente e, più in generale, nell'attività di consulenza e non produce effetti significativi sui ricavi e i flussi finanziari del Gruppo. Per maggiori dettagli sui flussi finanziari si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Prospetto Informativo.

7.2.2.1 Analisi delle variazioni sostanziali delle vendite e dell'andamento gestionale del Gruppo al 30 giugno 2019 e 2018 predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella seguente sono riportati i dati economici del Gruppo per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	IFRS			
	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	100,0%	25.592	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.738	4,4%	1.703	6,7%
Totale Ricavi	41.668	104,4%	27.295	106,7%
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(24.620)	(61,7)%	(15.817)	(61,8)%
Costi per il personale	(14.322)	(35,9)%	(9.561)	(37,4)%
Totale Costi Operativi	(38.942)	(97,5)%	(25.378)	(99,2)%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.726	6,8%	1.917	7,5%
Ammortamenti	(861)	(2,2)%	(328)	(1,3)%
Svalutazioni e accantonamenti	(129)	(0,3)%	(293)	(1,1)%
Risultato Operativo (EBIT)	1.736	4,3%	1.296	5,1%
Proventi finanziari	137	0,3%	2	-
Oneri finanziari	(667)	(1,7)%	(229)	(0,9)%
Utile (perdita) al lordo delle imposte	1.206	3,0%	1.069	4,2%

Imposte sul reddito	(403)	(1,0)%	(421)	(1,6)%
Utile (perdita) d'esercizio	803	2,0%	648	2,5%
<i>Attribuibile al gruppo</i>	<i>815</i>	<i>2,0%</i>	<i>463</i>	<i>1,8%</i>
<i>Attribuibile a terzi</i>	<i>(12)</i>	<i>-</i>	<i>185</i>	<i>0,7%</i>

Per valutare l'andamento del Gruppo, il management del Gruppo monitora, tra l'altro, l'EBITDA e l'EBITDA *margin*, come illustrati nella seguente tabella per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Utile d'esercizio	803	648
Imposte sul reddito*	403	421
Proventi finanziari	(137)	(2)
Oneri finanziari	667	229
Ammortamenti	861	328
Svalutazioni e accantonamenti	129	293
EBITDA	2.726	1.917
Ricavi	39.930	25.592
EBITDA <i>margin</i>	6,8%	7,5%

* Comprende: (i) imposte correnti per Euro 370 migliaia e Euro 311 migliaia rispettivamente per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018; (ii) imposte anticipate e differite per Euro 33 migliaia e Euro 110 migliaia rispettivamente per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per settore operativo per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Italia	26.535	66,5%	25.233	98,6%
Estero	13.423	33,6%	400	1,6%
Rettifiche	(28)	(0,1)%	(41)	(0,2)%
Totale	39.930	100%	25.592	100%

I ricavi realizzati nel corso del periodo al 30 giugno 2019 hanno subito un incremento di Euro 14.338 migliaia rispetto al periodo comparativo. Tale aumento è interamente attribuibile alla crescita per linee esterne, alla crescita inorganica delle società acquisite nel corso del 2018.

Nel settore operativo Estero il trend di crescita è principalmente riferibile ad un aumento dei ricavi a seguito dell'acquisizione di nuova clientela per effetto delle Acquisizioni nel corso degli esercizi oggetto di analisi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia di vendita per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Vendita servizi	39.752	99,6%	25.354	99,1%
Vendita prodotti	178	0,4%	238	0,9%
Totale	39.930	100%	25.592	100%

L'attività del Gruppo comporta prestazioni di servizi e cessioni di beni che coesistono nell'ambito del progetto stesso. In generale, la dinamica dei ricavi realizzati dal Gruppo non è inficiata da significativi fenomeni di stagionalità.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali valute con cui commercializza il Gruppo per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Euro	31.678	79,3%	25.497	99,6%
Dinaro serbo	486	1,2%	95	0,4%
Peso messicano	7.304	18,3%	-	-
Altre valute	462	1,2%	-	-
Totale	39.930	100%	25.592	100%

L'incremento dei ricavi in valuta estera deriva dall'acquisizione del Gruppo Ontwice Interactive Services, in particolare delle società Ontwice Interactive Services de Mexico S.A. e OIS Marketing Digital S.A. con sedi a Città del Messico (le cui vendite sono principalmente effettuate in Pesos messicano).

Concentrazione clienti

La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e 10 clienti rispetto ai ricavi complessivi per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Primo cliente	5.143	12,9%	2.793	10,9%
Primi cinque clienti	13.413	33,6%	10.892	42,6%
Primi dieci clienti	19.671	49,3%	14.579	57,0%

Altri ricavi e proventi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio degli altri ricavi per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Contributi pubblici	796	959
Credito d'imposta di cui al D.L. n. 145/2013	851	303
Altri ricavi	91	441
Totale	1.738	1.703

Tale voce comprende principalmente i contributi pubblici, il credito di imposta maturato sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo di cui al D.L. n.145/2013, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi a spese di sviluppo delle piattaforme *web*.

In particolare, di seguito il dettaglio della composizione della voce contributi pubblici in conto esercizio relativi principalmente ai progetti di ricerca e sviluppo (Euro 6 migliaia al 30 giugno 2019 sono relativi alla formazione dei dipendenti).

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Progetto D-All	300	338
Progetto Next Shop	199	290
Progetto SecurOpenNets	121	-
Progetto ProtectID	119	99
Progetto Cultura 4.0	39	57
Progetto Smart	12	17
Progetto formazione dipendenti	6	-
Progetto DEEP	-	143
Progetto Tetris	-	15
Totale	796	959

Costi per servizi, merci e altri costi operativi

Di seguito viene fornita la composizione di tale voce per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Costi per servizi	24.055	14.885
Costi acquisto materie prime	250	203
Variazione rimanenze	(2)	36
Costi per noleggi*	43	404
Altri costi operativi	274	289
Totale	24.620	15.817

*Nel periodo comparativo al 30 giugno 2018 tale voce era rappresentata dai costi per leasing operativi.

I costi per servizi includono principalmente i costi commerciali e i servizi per attività resa alla clientela.

I costi per acquisti materie prime riguardano principalmente l'acquisto di merci per la rivendita ai clienti dell'*eCommerce* e dell'acquisto di licenze destinate alla rivendita.

I costi per noleggi riguardano i canoni di locazione delle diverse sedi aziendali, i noleggi degli automezzi e degli strumenti hardware.

Gli altri costi operativi riguardano costi di esercizi precedenti, costi di rappresentanza, sanzioni, valori bollati e quote associative.

Di seguito viene fornita la composizione della voce dei costi per servizi che rappresentano rispettivamente il 97,7% e il 94,1% al 30 giugno 2019 e 2018 del totale della categoria.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
-----------------------	----------------------	--

	2019	2018
Servizi per clienti	21.988	13.069
Spese di viaggio e trasferte dipendenti	366	379
Servizi di logistica	216	193
Buoni pasto	202	150
Consulenze e spese legali	162	287
Altre consulenze	159	120
Servizi di manutenzione	154	72
Servizi amministrativi	135	46
Servizi commerciali	108	130
Servizi marketing, postali, telefonici e trasmissione dati	146	103
Utenze, spese condominiali, di vigilanza e di pulizia	124	112
Compensi società di revisione, collaboratori ed emolumenti collegio sindacale	99	92
Assicurazioni	81	43
Altri servizi	115	89
Totale	24.055	14.885

La voce *Servizi per clienti* si riferisce a costi esterni sostenuti per dare esecuzione ai contratti con i clienti ed include prevalentemente spazi *media*, servizi di *marketing*, consulenze informatiche e professionisti dedicati a specifiche commesse e che, pertanto, hanno natura prevalentemente variabile.

L'incremento di tale voce più che proporzionalmente rispetto all'andamento dei ricavi è attribuibile principalmente alle società entrate a far parte del perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio 2018, ed in particolare al Gruppo Ontwice Interactive Services, per effetto della diversa combinazione dei ricavi conseguiti.

I costi per noleggi ammontano rispettivamente a Euro 43 migliaia ed Euro 404 migliaia per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018. Il decremento è ascrivibile all'impatto dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 con effetti a decorrere dal 1° giugno 2019.

Concentrazione fornitori

La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e 10 fornitori rispetto ai costi complessivi per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui costi	2018	% sui costi
Primo fornitore	4.759	19,3%	3.218	20,3%
Primi cinque fornitori	8.988	36,5%	6.547	41,4%
Primi dieci fornitori	10.770	43,7%	7.905	50,0%

Costi per il personale

Di seguito viene fornita la composizione della voce costo del personale per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Salari e stipendi	10.012	25,1%	6.488	25,4%
Compensi amministratori	751	1,9%	690	2,7%

Oneri sociali	2.780	7,0%	1.613	6,3%
Costi per piani a benefici definiti	503	1,3%	494	1,9%
Costo per pagamenti basati su azioni	266	0,7%	272	1,1%
Altri oneri del personale	10	0,0%	4	0,0%
Totale	14.322	35,9%	9.561	37,4%

La voce altri costi del personale comprende principalmente l'accantonamento ai fondi pensione e il costo sostenuto per i corsi di aggiornamento dei dipendenti. L'incremento di Euro 4.761 migliaia è legato principalmente all'ampliamento dell'area di consolidamento.

Il numero medio dei dipendenti durante i periodi considerati è passato da 360 unità nel 2018 a 549 unità nel 2019.

Risultato operativo lordo, EBITDA, EBITDA adjusted

Si riepiloga di seguito il risultato operativo lordo (EBITDA) complessivo del Gruppo per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.726	6,8%	1.917	7,5%

Il risultato operativo lordo ha registrato un aumento di Euro 809 migliaia al 30 giugno 2019 rispetto allo stesso periodo nell'esercizio precedente, di cui Euro 497 migliaia derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 al 1° gennaio 2019. L'EBITDA *margin*, ottenuto dal rapporto fra il risultato operativo lordo e i ricavi realizzati nei periodi di riferimento, ha registrato un lieve calo passando dal 7,5% al 30 giugno 2018 al 6,8% al 30 giugno 2019. La riduzione dell'EBITDA *margin* è principalmente derivante dall'incremento della componente *Media* inclusa nel fatturato, caratterizzata da una marginalità minore rispetto agli altri servizi resi.

Si riepiloga di seguito il risultato operativo lordo (EBITDA) dei settori operativi per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno							
	2019				2018			
	Italia	Ester	Rettifich	Total	Italia	Ester	Rettifich	Total
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1.442	1.284	-	2.726	1.570	347	-	1.917

Il Gruppo definisce l'EBITDA come l'utile (perdita) dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) utile (perdita) derivante da transazioni in valuta estera (iii) proventi finanziari, (iv) oneri finanziari, (v) ammortamenti.

Nella tabella che segue è riportata la riconciliazione tra l'utile dell'esercizio e l'EBITDA e la modalità di determinazione dell'EBITDA *margin*:

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Utile d'esercizio	803	648

Imposte sul reddito*	403	421
Proventi finanziari	(137)	(2)
Oneri finanziari	667	229
Ammortamenti	861	328
Svalutazioni e accantonamenti	129	293
EBITDA	2.726	1.917
Ricavi	39.930	25.592
EBITDA margin	6,8%	7,5%

* Comprende: (i) imposte correnti per Euro 370 migliaia ed Euro 311 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e 2018; (ii) imposte anticipate e differite per Euro 33 migliaia ed Euro 110 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e 2018.

L'EBITDA *margin* è stato ottenuto calcolando l'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

Nei periodi al 30 giugno 2019 e 2018, i risultati del Gruppo sono stati influenzati da proventi e oneri di natura non ricorrente. In particolare, nella tabella seguente viene riportata la riconciliazione dell'EBITDA con l'EBITDA *adjusted* e la modalità di determinazione dell'EBITDA *adjusted margin*:

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
EBITDA	2.726	1.917
Componenti non ricorrenti e <i>M&A</i>	-	184
EBITDA <i>adjusted</i>	2.726	2.101
EBITDA <i>adjusted margin</i>	6,8%	8,2%

Le rettifiche apportate all'EBITDA al 30 giugno 2018 fanno riferimento, per la loro totalità, ai costi di acquisto delle partecipazioni in Nunatac S.r.l. e in Tako Lako Shop D.o.o.

Ammortamenti

Di seguito viene fornita la composizione della voce ammortamenti per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Ammortamenti diritti d'uso	467	1,2%	-	-
Ammortamenti materiali	160	0,4%	95	0,4%
Ammortamenti immateriali	234	0,6%	233	0,9%
Totale	861	2,2%	328	1,3%

Gli ammortamenti hanno complessivamente registrato un aumento di Euro 533 migliaia al 30 giugno 2019 rispetto allo stesso periodo nell'esercizio precedente, di cui Euro 467 migliaia derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 dal 1° gennaio 2019.

Svalutazioni e accantonamenti

La voce svalutazioni e accantonamenti, nei periodi al 30 giugno 2019 e 2018, si riferisce principalmente (i) all'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti commerciali rispettivamente per Euro 99 migliaia ed Euro 286 migliaia; e (ii) all'accantonamento a fondi rischi rispettivamente per Euro 10 migliaia ed Euro 7 migliaia.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato pari rispettivamente ad Euro 1.736 migliaia e Euro 1.294 migliaia nei periodi al 30 giugno 2019 e 2018, con un incremento di Euro 442 migliaia imputabile principalmente alla componente finanziaria a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 con un conseguente calo dell'EBIT *margin* di 0,8 punti percentuali (passando da 5,1% al 30 giugno 2018 a 4,3% al 30 giugno 2019).

In particolare, nella tabella seguente viene riportata la riconciliazione fra il risultato netto e l'EBIT e la modalità di determinazione dell'EBIT *margin*.

(in migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Utile d'esercizio	803	648
Imposte sul reddito	403	421
Proventi finanziari	(137)	(2)
Oneri finanziari	667	229
EBIT	1.736	1.296
Ricavi	39.930	25.592
EBIT margin	4,3%	5,1%

Proventi finanziari

La voce proventi finanziari ammonta ad Euro 137 migliaia ed Euro 2 migliaia rispettivamente per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e si riferisce principalmente ad utili su cambi relativi al Gruppo Ontwice Interactive Services compensati parzialmente dalle perdite su cambi così come riportate nella voce oneri finanziari.

Oneri finanziari

La voce oneri finanziari ammonta ad Euro 667 migliaia ed Euro 229 migliaia rispettivamente per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e si riferisce principalmente a interessi passivi da debiti *put option* oltre ad interessi passivi su conti correnti bancari e su finanziamenti. Di seguito viene fornito il dettaglio delle componenti:

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Interessi da debiti per <i>put option</i>	403	1,0%	185	0,7%
Perdite su cambi	160	0,4%	7	-
Interessi per leasing	54	0,1%	-	-
Interessi passivi su benefici a dipendenti	24	0,1%	-	-
Interessi passivi su finanziamenti	13	-	16	0,1%
Altri oneri finanziari	12	-	17	0,1%
Interessi passivi su conti correnti	1	-	4	-
Totale	667	1,7%	229	0,9%

La variazione intervenuta pari a complessivi Euro 438 migliaia è dovuta per Euro 218 migliaia agli interessi relativi all'*unwinding* dell'attualizzazione del prezzo di esercizio, per Euro 153 migliaia alle perdite su cambi, in particolare del Peso messicano, parzialmente compensate dagli utili su cambi e per Euro 54 migliaia agli oneri finanziari a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Utile (perdita) al lordo delle imposte

L'utile al lordo delle imposte al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.206 migliaia, in aumento del 12,8% rispetto agli Euro 1.069 migliaia del 2018, sebbene in diminuzione in termini percentuali rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni (3,0% nel 2019 contro 4,2% dello stesso periodo nel 2018).

Di seguito viene esposto l'effetto sull'utile di periodo al lordo delle imposte in seguito all'adozione dell'IFRS 16:

(In migliaia di Euro)	Pre IFRS 16	Post IFRS 16	Impatto
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	540	43	(497)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.229	2.726	497
Ammortamenti	394	861	467
Risultato operativo (EBIT)	1.706	1.736	30
Altri oneri finanziari	613	667	54
Utile (perdita) al lordo delle imposte	1.230	1.206	(24)

Imposte sul reddito

Di seguito viene fornita la composizione della voce imposte sul reddito per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018:

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno			
	2019	% sui ricavi	2018	% sui ricavi
Imposte correnti IRES	267	0,7%	167	0,7%
Imposte correnti IRAP	103	0,3%	144	0,6%
Imposte anticipate	18	-	59	0,2%
Imposte differite	15	-	51	0,2%
Totale	403	1,0%	421	1,6%

Le imposte differite e anticipate sono determinate sia da operazioni di consolidamento che dai bilanci delle singole società consolidate. In questo ultimo caso sono state stimate sulle quote di costi e ricavi a tassazione rateizzata nonché sulle perdite fiscali nei casi in cui si prevede di recuperarle con ragionevole certezza.

L'onere fiscale comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Utile dell'esercizio

In termini di incidenza percentuale sui ricavi il risultato di periodo si decrementa di 0,5% passando da 2,5% per il periodo al 30 giugno 2018 al 2,0% per il periodo al 30 giugno 2019.

Utile dell'esercizio attribuibile a partecipazioni di terzi

La voce "Risultato di pertinenza di Terzi" passa da positivi Euro 185 migliaia al 30 giugno 2018 a negativi Euro 12 migliaia al 30 giugno 2019. Di seguito viene fornita la composizione di tale voce per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Alkemy Iberia	21	23
Alkemy SEE	5	(11)

Alkemy DHUB	1	171
Tako Lako	(45)	2
Kreativa	6	-
Utili (perdite) di terzi	(12)	185

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo, pertanto, le azioni proprie in portafoglio.

Nel calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione considera la conversione di tutti gli strumenti aventi effetto diluitivo, e tiene conto, pertanto, delle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di stock option.

Di seguito sono esposti l'utile base per azione e l'utile diluito per azione per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Utili		
Utile (perdita) di Gruppo (in migliaia di Euro)	815	463
Utile (perdita) di Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie (in migliaia di Euro)	815	463
Numero di azioni		
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	5.420.755	5.384.168
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	5.493.146	5.469.150
Utile base per azione	0,150	0,086
Utile diluito per azione	0,148	0,085

7.2.2.2 Analisi dell'andamento economico del Gruppo al 31 dicembre 2018, pro forma e dati storici, e 2017 predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 predisposto in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Nella tabella seguente sono riportati i dati economici del Gruppo.

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre									
	2018 Pro forma	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.037	100,0%	67.035	100,0%	40.874	100,0%	40.874	100,0%	31.516	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.776	5,6%	4.594	6,9%	1.819	4,5%	1.819	4,5%	977	3,1%
Totale Ricavi	89.813	105,6%	71.629	106,9%	42.693	104,5%	42.693	104,5%	32.493	103,1%
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(56.485)	(66,4)%	(42.859)	(63,9)%	(24.142)	(59,1)%	(23.590)	(57,7)%	(17.152)	(54,4)%
Costi per il personale	(25.714)	(30,2)%	(22.570)	(33,7)%	(14.639)	(35,8)%	(14.039)	(34,3)%	(11.321)	(35,9)%
Totale Costi Operativi	(82.199)	(96,7)%	(65.429)	(97,6)%	(38.781)	(94,9)%	(37.629)	(92,1)%	(28.473)	(90,3)%

Risultato operativo lordo (EBITDA)	7.614	9,0%	6.200	9,2%	3.912	9,6%	5.064	12,4%	4.020	12,8%
Ammortamenti	(823)	(1,0)%	(776)	(1,2)%	(627)	(1,5)%	(1.866)	(4,6)%	(1.344)	(4,3)%
Svalutazioni e accantonamenti	(590)	(0,7)%	(590)	(0,9)%	(363)	(0,9)%	(363)	(0,9)%	(310)	(1,0)%
Risultato Operativo (EBIT)	6.201	7,3%	4.834	7,2%	2.922	7,1%	2.835	6,9%	2.366	7,5%
Proventi finanziari	473	0,6%	236	0,4%	10	0,0%	10	0,0%	7	0,0%
Oneri finanziari	(1.315)	(1,5)%	(796)	(1,2)%	(406)	(1,0)%	(112)	(0,3)%	(91)	(0,3)%
Utile (perdita) al lordo delle imposte	5.359	6,3%	4.274	6,4%	2.526	6,2%	2.733	6,7%	2.282	7,2%
Imposte sul reddito	(1.208)	(1,4)%	(879)	(1,3)%	(1.171)	(2,9)%	(1.207)	(3,0)%	(1.093)	(3,5)%
Utile (perdita) d'esercizio	4.151	4,9%	3.395	5,1%	1.355	3,3%	1.526	3,7%	1.189	3,8%
Attribuibile al gruppo	n.a.	n.a.	3.248	4,8%	1.379	3,4%	1.158	2,8%	1.080	3,4%
Attribuibile a terzi	n.a.	n.a.	147	0,2%	(24)	(0,1)%	368	0,9%	109	0,3%

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi

Complessivamente il trend dei ricavi è in crescita e imputabile in via organica al contributo dei differenti Centri di Competenza e in via inorganica alle acquisizioni verificatesi nei periodi in oggetto.

2018 vs 2017 IFRS

Il totale dei ricavi pari rispettivamente a Euro 71.629 migliaia ed Euro 42.693 migliaia per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, ha registrato un incremento di Euro 28.936 migliaia imputabile in via organica al contributo dei differenti Centri di Competenza (Euro 12.766 migliaia rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2017) e in via inorganica tramite le acquisizioni in Italia, Serbia e Spagna avvenute nel corso del 2018 (Euro 16.170 migliaia). In particolare, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la crescita per linee esterne ha costituito il 77,4% della crescita totale del Gruppo per il medesimo periodo.

2017 vs 2016 ITA GAAP

Il totale dei ricavi pari rispettivamente a Euro 44.890 migliaia ed Euro 34.826 migliaia per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, ha registrato un incremento di Euro 10.064 migliaia imputabile in via organica al contributo dei differenti Centri di Competenza (in particolare *Performance* ed *eCommerce*). In particolare, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non vi sono state acquisizioni mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la crescita per linee esterne ha costituito il 70,5% della crescita totale del Gruppo per il medesimo periodo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella riportata di seguito evidenzia la crescita registrata dal Gruppo negli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e negli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP		
	Esercizio al 31 dicembre		Variazioni %	Esercizio al 31 dicembre		Variazioni %
	2018	2017		2017	2016	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni – crescita organica	50.865	40.874	24,4%	40.874	27.320	49,6%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni – contributo acquisizioni	16.170	n.a.	n.a.	n.a.	4.196	n.a.
Totale	67.035	40.874	64,0%	40.874	31.516	29,7%

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per le principali valute con cui commercializza il Gruppo.

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Euro	60.895	90,8%	40.754	99,7%	40.835	99,9%	30.959	100,0%
Dinaro serbo	721	1,1%	39	0,1%	39	0,1%	-	-
Peso messicano	5.415	8,1%	-	-	-	-	-	-
Altre valute	4	0,0%	81	0,2%	-	-	-	-
Totale	67.035	100%	40.874	100%	40.874	100%	30.959	100%

2018 vs 2017 IFRS

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per settore operativo per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS			
	Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi
Italia	54.880	81,9%	40.902	100,0%
Estero	12.596	18,8%	69	0,2%
Rettifiche	(441)	(0,7)%	(97)	(0,2)%
Totale	67.035	100%	40.874	100%

L'incremento dei ricavi delle vendite di complessivi Euro 26.161 migliaia nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2018 rispetto al 2017 è imputabile per Euro 9.991 migliaia alla crescita organica attribuibile ad una maggiore penetrazione commerciale presso i clienti, con un conseguente aumento dei ricavi medi per cliente, e al contributo delle acquisizioni per Euro 16.170 migliaia.

Nel settore operativo Estero il trend di crescita è principalmente riferibile ad un aumento dei ricavi a seguito dell'acquisizione di nuovi clienti in tutte le aree di business in cui opera il Gruppo per effetto delle Acquisizioni effettuate nel corso degli esercizi oggetto di analisi.

2017 vs 2016 ITA GAAP

La normativa che disciplina i Principi Contabili Nazionali non impone, contrariamente ai Principi Contabili Internazionali, l'individuazione di settori operativi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei ricavi suddivisi per tipologia di vendita per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Vendita servizi	65.655	97,9%	40.577	99,3%	40.577	99,3%	30.889	98,0%
Vendita prodotti	1.380	2,1%	297	0,7%	297	0,7%	627	2,0%
Totale	67.035	100%	40.874	100%	40.874	100%	31.516	100%

L'attività del Gruppo comporta prestazioni di servizi e cessioni di beni che coesistono nell'ambito del progetto stesso.

Concentrazione clienti

Il mercato in cui si posiziona il Gruppo Alkemy è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di realtà aziendali di dimensioni rilevanti. Questa condizione del mercato fa sì che il business del Gruppo sia caratterizzato da una significativa concentrazione dei clienti.

La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e 10 clienti rispetto ai ricavi complessivi pro forma per l'esercizio al 31 dicembre 2018, rispetto ai ricavi storici per l'esercizio al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali e rispetto ai ricavi storici per l'esercizio al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS						ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre						Esercizio al 31 dicembre			
	2018 Pro forma	% sui ricavi	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Primo cliente	6.390	7,5%	6.136	9,2%	6.322	15,5%	6.322	14,7%	5.969	17,6%
Primi cinque clienti	25.573	30,1%	21.846	32,6%	17.442	42,7%	17.442	40,5%	14.320	42,3%
Primi dieci clienti	38.136	44,8%	32.107	47,9%	23.802	58,2%	24.128	56,1%	19.465	57,5%

Altri ricavi e proventi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio degli altri ricavi.

(In migliaia di Euro)	IFRS	ITA GAAP
-----------------------	------	----------

	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Contributi pubblici	2.015	1.197	1.197	664
Credito d'imposta di cui al D.L. n. 145/2013	1.543	272	272	-
Altri ricavi	1.036	350	350	313
Totale	4.594	1.819	1.819	977

Tale voce comprende principalmente i contributi pubblici, il credito di imposta maturato sugli investimenti in Ricerca e Sviluppo di cui al D.L. n.145/2013, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi a spese di sviluppo delle piattaforme *web*.

In particolare, di seguito il dettaglio della composizione della voce contributi pubblici in conto esercizio relativi principalmente ai progetti di ricerca e sviluppo (Euro 50 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2018 sono relativi alla formazione del personale dipendente).

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Progetto <i>D-All</i>	766	288	288	-
Progetto <i>Next Shop</i>	569	375	375	-
Progetto <i>DEEP</i>	242	520	520	471
Progetto <i>ProtectID</i>	216	-	-	-
Progetto <i>Cultura 4.0</i>	117	-	-	-
Progetto <i>Smart</i>	40	-	-	-
Progetto <i>Tetris</i>	15	-	-	46
Progetto <i>For.Te</i>	50	-	-	-
Progetti di formazione	-	14	14	-
Progetto <i>CYBERSICURITY</i>	-	-	-	147
Totale	2.015	1.197	1.197	664

La voce altri ricavi è composta principalmente da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alle piattaforme *web*, da ricavi di esercizi precedenti e plusvalenze realizzate.

Nell'esercizio al 31 dicembre 2018 è iscritto, per Euro 271 migliaia, il provento derivante dall'acquisto di una società controllata del gruppo in Serbia, c.d. *gain from a bargain purchase*.

Costi operativi

2018 vs 2017 IFRS

I costi operativi ammontano a Euro 65.429 migliaia ed Euro 38.781 migliaia rispettivamente per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali. I costi operativi hanno subito un incremento complessivo di Euro 26.648 migliaia di cui Euro 18.717 migliaia imputabile alla categoria dei costi per servizi, merci e altri costi operativi ed Euro 7.931 migliaia ai costi per il personale. In termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni la componente dei costi operativi passa dal 94,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 97,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

2017 vs 2016 ITA GAAP

I costi operativi ammontano a Euro 37.629 migliaia ed Euro 27.916 migliaia rispettivamente per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, subendo un incremento complessivo di Euro 9.713 migliaia di cui Euro 6.995 migliaia imputabile alla categoria dei costi per servizi, merci e altri costi operativi ed Euro 2.718 migliaia ai costi per il personale. In termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni la componente dei costi operativi passa dal 90,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 al 92,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Costi per servizi, merci e altri costi operativi

Di seguito viene fornita la composizione dei costi per servizi, merci e altri costi operativi.

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Costi per servizi	41.061	22.440	21.887	15.313
Costi acquisto materie prime	495	670	670	1.006
Variazione rimanenze	32	(21)	(21)	(59)
Costi per leasing operativi	934	737	738	684
Altri costi operativi	337	316	316	208
Totale	42.859	24.142	23.590	17.152

I costi per servizi includono principalmente i costi commerciali e i servizi per attività rese alla clientela.

I costi per acquisti materie prime riguardano principalmente l'acquisto di merci per la rivendita ai clienti dell'*eCommerce* e dell'acquisto di licenze destinate alla rivendita.

I costi per leasing operativi riguardano i canoni di locazione delle diverse sedi aziendali, i noleggi degli automezzi e degli strumenti hardware.

Gli altri costi operativi riguardano costi di esercizi precedenti, costi di rappresentanza, sanzioni, valori bollati e quote associative.

Di seguito viene fornita la composizione della voce dei costi per servizi che rappresentano rispettivamente il 95,8% e il 93,0% del totale della categoria rispettivamente per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017 redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e rispettivamente pari al 92,8% e al 89,3% per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016 redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Servizi per clienti	36.685	18.994	18.993	12.614
Servizi commerciali	208	213	207	120
Spese di viaggio e trasferte dipendenti	782	711	711	596
Consulenze e spese legali	627	638	83	44
Servizi di logistica	428	558	558	746
Altre consulenze	463	195	45	56
Buoni pasto	340	228	228	142
Compensi società di revisione, collaboratori ed	280	216	69	127

emolumenti collegio sindacale				
Utenze, spese condominiali, di vigilanza e di pulizia	231	148	148	127
Servizi di manutenzione	204	106	106	90
Assicurazioni	145	64	64	57
Servizi amministrativi	140	66	66	68
Servizi postali, telefonici e trasmissione dati	135	98	83	88
Servizi di marketing	134	51	51	71
Altri servizi	259	154	475	367
Totale	41.061	22.440	21.887	15.313

La voce *Servizi per clienti* si riferisce a costi esterni sostenuti per dare esecuzione ai contratti con i clienti ed include prevalentemente spazi media, servizi di marketing, consulenze informatiche e professionisti dedicati a specifiche commesse e che, pertanto, hanno natura prevalentemente variabile.

2018 vs 2017 IFRS

I costi per servizi segnano un incremento dell'83,0% nell'esercizio al 31 dicembre 2018 rispetto al 2017 e sono variati più che proporzionalmente rispetto all'aumento dei ricavi a causa della diversa combinazione di ricavi realizzati, attribuibile principalmente alle società entrate a far parte del perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio 2018, ed in particolare al Gruppo Ontwice Interactive Services.

2017 vs 2016 ITA GAAP

I costi per servizi segnano un incremento del 42,9% nell'esercizio al 31 dicembre 2017 rispetto al 2016, per effetto della diversa combinazione dei ricavi conseguiti a seguito dell'acquisizione nel 2016 di BizUp S.r.l.

Di seguito viene fornita la composizione della voce dei costi per leasing operativi.

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017	2017	2016
Locazione uffici	497	406	507	493
Noleggi automezzi	210	180	171	170
Noleggio hardware e altri	227	151	60	21
Totale	934	737	738	684

Concentrazione fornitori

La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e 10 fornitori rispetto ai costi per servizi, merci e altri costi operativi.

(In migliaia di Euro)	IFRS					ITA GAAP				
	Esercizio al 31 dicembre					Esercizio al 31 dicembre				
	2018 Pro forma	% sui costi	2018	% sui costi	2017	% sui costi	2017	% sui costi	2016	% sui costi

Primo fornitore	14.027	24,8%	9.429	22,0%	5.528	22,9%	5.528	20,0%	2.818	13,5%
Primi cinque fornitori	23.672	41,9%	17.820	41,6%	10.953	45,4%	11.212	40,6%	7.174	34,3%
Primi dieci fornitori	27.186	48,1%	20.809	48,6%	13.081	53,9%	13.963	50,6%	9.960	47,6%

Costi per il personale

Di seguito viene fornita la composizione della voce costo del personale.

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Salari e stipendi	17.163	25,6%	11.063	27,1%	11.063	27,1%	9.023	28,6%
Oneri sociali	3.873	5,8%	2.298	5,6%	2.298	5,6%	1.740	5,5%
Costi per piani a benefici definiti/trattamento di fine rapporto	942	1,4%	644	1,6%	621	1,5%	524	1,7%
Costo per pagamenti basati su azioni	545	0,8%	577	1,4%	0	0,0%	0	0,0%
Altri oneri del personale	47	0,1%	57	0,1%	57	0,1%	34	0,1%
Totale	22.570	33,7%	14.639	35,8%	14.039	34,3%	11.321	35,9%

La voce costi per il personale comprende i costi direttamente e indirettamente imputabili al personale dipendente.

La voce altri costi del personale comprende principalmente l'accantonamento ai fondi pensione e il costo sostenuto per i corsi di aggiornamento dei dipendenti.

2018 vs 2017 IFRS

Nell'esercizio al 31 dicembre 2018 i costi per il personale mostrano un aumento di Euro 7.931 migliaia rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2017 ed è in prevalenza riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento. Il numero medio dei dipendenti è passato da 252 unità nel 2017 e a 511 unità nel 2018, coerentemente con la crescita del Gruppo.

2017 vs 2016 ITA GAAP

Nell'esercizio al 31 dicembre 2017 i costi per il personale mostrano un aumento di Euro 2.718 migliaia rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2016, riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento. Il numero medio dei dipendenti è passato da 208 unità nel 2016 a 252 unità nel 2017, coerentemente con la crescita del Gruppo.

Risultato operativo lordo, EBITDA, EBITDA adjusted

Si riepiloga di seguito il risultato operativo lordo (EBITDA) complessivo del Gruppo.

(In migliaia di Euro)	IFRS		ITA GAAP	
	Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre	

	2018		% sui		2017		% sui		2016	
	Pro- forma	ricav i	2018	ricav i	2017	ricav i	2017	ricav i	2016	ricav i
Risultato operativo lordo (EBITDA)	7.614	9,0%	6.200	9,2%	3.912	9,6%	5.064	12,4%	4.020	13,0%

Il Gruppo definisce l'EBITDA, nonché risultato operativo lordo, come l'utile (perdita) dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) utile (perdita) derivante da transazioni in valuta estera (iii) proventi finanziari, (iv) oneri finanziari, (v) ammortamenti, (vi) svalutazioni e accantonamenti.

Per valutare l'andamento del Gruppo, il *management* del Gruppo monitora, tra l'altro, l'EBITDA e l'EBITDA *margin*, come illustrati nella seguente tabella.

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018 Pro-forma	2018	2017	2017	2016
Utile d'esercizio	4.151	3.395	1.355	1.526	1.189
Imposte sul reddito	1.208	879	1.171	1.207	1.093
Proventi finanziari	(473)	(236)	(10)	(10)	(7)
Oneri finanziari	1.315	796	406	112	91
Ammortamenti	823	776	627	1.866	1.344
Svalutazioni e accantonamenti	590	590	363	363	310
EBITDA	7.614	6.200	3.912	5.064	4.020
Ricavi	85.037	67.035	40.874	40.874	30.959
EBITDA <i>margin</i>	9,0%	9,2%	9,6%	12,4%	12,8%

L'EBITDA *margin* è stato ottenuto calcolando l'incidenza dell'EBITDA sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBITDA pro-forma risulta pari ad Euro 7.614 migliaia, con un incremento pari ad Euro 1.414 migliaia rispetto agli Euro 6.200 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBITDA *margin* passa da 9,2% a 9,0% a seguito di un aumento dell'utile in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento del fatturato pro-forma.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un EBITDA pari ad Euro 6.200 migliaia, con un incremento pari ad Euro 2.288 migliaia rispetto agli Euro 3.912 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. In termini di incidenza percentuale sui ricavi, l'EBITDA *margin* passa da 9,6% a 9,2%.

La riduzione dell'EBITDA *margin* è principalmente derivante dall'incremento della componente Media inclusa nel fatturato, caratterizzata da una marginalità minore rispetto agli altri servizi resi.

L'incremento dell'EBITDA registrato nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2018 è attribuibile a tutte le aree di business in cui opera il Gruppo oltre che alla variazione del perimetro di consolidamento conseguente alle Acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Il decremento dell'EBITDA *margin* è imputabile prevalentemente all'incremento di fatturato nel settore Media, in seguito alle Acquisizione sul mercato spagnolo e messicano, aventi una marginalità ridotta rispetto agli altri ambiti in cui opera il Gruppo.

Negli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, i risultati del Gruppo sono stati influenzati da componenti di natura non ricorrente. In particolare, nella tabella seguente viene riportata la riconciliazione dell'EBITDA con l'EBITDA *adjusted* e la modalità di determinazione dell'EBITDA *adjusted margin*:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018 Pro-forma	2018	2017	2017	2016
EBITDA	7.614	6.200	3.912	5.064	4.020
Componenti non ricorrenti e M&A	339	339	540	540	-
EBITDA <i>adjusted</i>	7.953	6.539	4.452	5.604	4.020
EBITDA <i>adjusted margin</i>	9,4%	9,8%	10,9%	13,7%	12,8%

Le rettifiche apportate all'EBITDA, invariate per i valori al 31 dicembre pro-forma e storici, fanno riferimento ai costi di acquisto delle partecipazioni e ai costi sostenuti per la quotazione all'AIM Italia come di seguito:

(In migliaia di Euro)	IFRS			ITA GAAP	
	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018 Pro-forma	2018	2017	2017	2016
Costi acquisto/constituzione di partecipazioni	339	339	55	55	-
Componenti non ricorrenti (costi di quotazione)	-	-	485	485	-
Totale	339	339	540	540	-

Ammortamenti

Di seguito viene fornita la composizione della voce ammortamenti.

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Ammortamenti materiali	271	0,4%	188	0,5%	164	0,4%	138	0,4%
Ammortamenti immateriali	505	0,8%	439	1,1%	1.702	4,0%	1.206	3,6%
Totale	776	1,2%	627	1,5%	1.866	4,6%	1.344	4,3%

2018 vs 2017 IFRS

Al 31 dicembre 2018 la variazione degli ammortamenti rispetto al 31 dicembre 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, è principalmente imputabile all'effetto di operazioni di acquisizioni nonché agli investimenti realizzati di Euro 908 migliaia.

2017 vs 2016 ITA GAAP

Nel corso dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, l'incremento degli ammortamenti immateriali di Euro 496 migliaia è principalmente dovuto alla quota di ammortamento dei costi di quotazione sostenuti nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2017 (pari ad Euro 1.898 migliaia).

Svalutazioni e accantonamenti

Di seguito viene fornita la composizione della voce svalutazioni e accantonamenti.

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Svalutazioni	565	0,8%	363	0,9%	363	0,8%	310	0,9%
Accantonamenti	25	-	-	-	-	-	-	-
Totale	590	0,9%	363	0,9%	363	0,8%	310	0,9%

La voce svalutazioni nell'esercizio al 31 dicembre 2018 mostra una variazione significativa di Euro 202 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, ed è relativo principalmente all'Emittente per effetto delle svalutazioni dei crediti commerciali apportate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2018. L'applicazione dell'IFRS 9, con il conseguente passaggio al modello dell'*expected credit loss*, non ha comportato l'iscrizione di maggiori svalutazioni per perdite attese su crediti di natura commerciale.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) nei periodi sotto riportati ha subito un incremento in termini assoluti di Euro 1.367 migliaia del risultato operativo pro forma rispetto al valore storico conseguito nell'esercizio al 31 dicembre 2018, di Euro 1.912 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto al 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali, e di Euro 469 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2017 rispetto al 2016, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

L'EBIT *margin*, ottenuto dal rapporto fra l'EBIT e i ricavi, risulta tendenzialmente in linea nei periodi considerati.

In particolare, nella tabella seguente viene riportata la riconciliazione fra il risultato netto e l'EBIT e la modalità di determinazione dell'EBIT *margin*.

(in migliaia di Euro)	IFRS			IT GAAP	
	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2018 Pro-forma	2018	2017	2017	2016
Utile d'esercizio	4.151	3.395	1.355	1.526	1.189
Imposte sul reddito	1.208	879	1.171	1.207	1.093

Proventi finanziari	(473)	(236)	(10)	(10)	(7)
Oneri finanziari	1.315	796	406	112	91
EBIT	6.201	4.834	2.922	2.835	2.366
Ricavi	85.037	67.035	40.874	40.874	31.516
EBIT margin	7,3%	7,2%	7,1%	6,9%	7,5%

Proventi finanziari

La voce proventi finanziari si riferisce principalmente agli effetti degli utili su cambi e ad interessi su conti correnti bancari e interessi attivi di mora.

Oneri finanziari

La voce oneri finanziari si riferisce principalmente a interessi passivi da debiti *put option* oltre che ad oneri finanziari su fidejussioni rilasciate in nome dell'Emittente a favore di terzi, agli interessi passivi su conti correnti bancari e su finanziamenti. Di seguito viene fornito il dettaglio delle componenti:

	(In migliaia di Euro)		IFRS		ITA GAAP			
			Esercizio al 31 dicembre		Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Interessi da debiti per <i>put option</i>	515	0,8%	275	0,7%	-	-	-	-
Perdite su cambi	166	0,2%	19	-	19	0,1%	8	-
Altri oneri finanziari	46	0,1%	47	0,1%	46	0,1%	32	0,1%
Interessi passivi su benefici a dipendenti	34	0,1%	18	-	-	-	-	-
Interessi passivi su finanziamenti	30	-	35	0,1%	35	0,1%	31	0,1%
Interessi passivi su conti correnti	5	-	12	-	12	-	20	0,1%
Totale	796	1,2%	406	1,0%	112	0,3%	91	0,3%

Utile (perdita) al lordo delle imposte

2018 vs 2017 IFRS

L'Utile al lordo delle imposte al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 4.274 migliaia, in aumento del 69,2% rispetto agli Euro 2.526 migliaia del 2017. L'aumento è principalmente riconducibile ai ricavi netti parzialmente compensati da maggiori costi operativi.

2017 vs 2016 ITA GAAP

L'Utile al lordo delle imposte nell'esercizio al 31 dicembre 2017, in conformità ai Principi Contabili Nazionali, è pari ad Euro 2.734 migliaia, in aumento del 19,8% rispetto agli Euro 2.282 migliaia del 2016.

Imposte sul reddito

Di seguito viene fornita la composizione della voce imposte sul reddito:

(In migliaia di Euro)	IFRS				ITA GAAP			
	Esercizio al 31 dicembre				Esercizio al 31 dicembre			
	2018	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2017	% sui ricavi	2016	% sui ricavi
Imposte correnti IRES	587	0,9%	949	2,3%	980	2,4%	889	2,9%
Imposte correnti IRAP	265	0,4%	301	0,7%	301	0,7%	242	0,8%
Imposte anticipate	(185)	(0,3)%	(43)	(0,1)%	(43)	(0,1)%	30	0,1%
Imposte differite	212	0,3%	(36)	(0,1)%	-	-	-	-
Altre imposte	-	-	-	-	(31)	(0,1)%	(68)	(0,2)%
Totale	879	1,3%	1.171	2,9%	1.207	3,0%	1.093	3,5%

Le imposte differite e anticipate sono determinate sia da operazioni di consolidamento che dai bilanci delle singole società consolidate. In questo ultimo caso sono state stimate sulle quote di costi e ricavi a tassazione rateizzata nonché sulle perdite fiscali nei casi in cui si prevede di recuperarle con ragionevole certezza.

L'onere fiscale comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Utile dell'esercizio

2018 vs 2017 IFRS

L'utile dell'esercizio si incrementa di Euro 2.040 migliaia da Euro 1.355 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 3.395 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità ai Principi Contabili Internazionali. In termini di incidenza percentuale sui ricavi operativi il risultato dell'esercizio passa da 3,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 5,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

2017 vs 2016 ITA GAAP

L'utile dell'esercizio si incrementa di Euro 337 migliaia da Euro 1.189 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2016 a Euro 1.526 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità ai Principi Contabili Nazionali. In termini di incidenza percentuale sui ricavi il risultato dell'esercizio rimane in linea e pari al 3,5% per gli esercizi al 31 dicembre 2017 e 2016.

Utile dell'esercizio attribuibile a partecipazioni di terzi

2018 vs 2017 IFRS

Il risultato di pertinenza di terzi passa da negativi Euro 24 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2017 a positivi Euro 147 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2018, in conformità ai Principi Contabili Internazionali. L'incremento deriva principalmente dai risultati realizzati dalle società controllate, in particolare da Alkemy Iberia per Euro 21 migliaia e da Alkemy SEE per Euro 126 migliaia.

2017 vs 2016 ITA GAAP

Il risultato di pertinenza di terzi passa da positivi Euro 109 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2016 a positivi Euro 368 migliaia nell'esercizio al 31 dicembre 2017, in conformità ai Principi Contabili Nazionali. L'incremento deriva principalmente dai risultati realizzati dalle società controllate, in

particolare positivi Euro 424 migliaia da BizUp S.r.l., negativi Euro 26 migliaia da Alkemy Play S.r.l., negativi Euro 26 migliaia da Alkemy Iberia s.l., negativi Euro 4 migliaia da Alkemy SEE D.o.o.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo, pertanto, le azioni proprie in portafoglio.

Nel calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione considera la conversione di tutti gli strumenti aventi effetto diluitivo, e tiene conto, pertanto, delle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di stock option.

Di seguito sono esposti l'utile base per azione e l'utile diluito per azione per gli esercizi al 31 dicembre 2018 e 2017, in conformità ai Principi Contabili Internazionali:

	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Utili		
Utile (perdita) di Gruppo (in migliaia di Euro)	3.248	1.379
Utile (perdita) di Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie (in migliaia di Euro)	3.248	1.379
Numero di azioni		
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione	5.415.572	3.777.387
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	5.467.072	3.864.579
Utile base per azione	0,600	0,365
Utile diluito per azione	0,594	0,357

La normativa che disciplina i Principi Contabili Nazionali non prevede l'individuazione dell'utile base e diluito.

CAPITOLO VIII – RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nel presente Capitolo viene fornita l'analisi delle risorse finanziarie dell'Emittente con riferimento ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Le informazioni finanziarie del Gruppo riportate all'interno del presente Capitolo derivano dai seguenti:

- bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2019. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018 presentati quali dati compartivi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 non sono stati sottoposti a revisione contabile;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2018. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 13 aprile 2018;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2017. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 luglio 2017.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, i sopra menzionati bilanci e le relative relazioni della Società di Revisione sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente e incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo.

Il presente Capitolo contiene inoltre una tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere alla Data del Prospetto Informativo, con evidenza della tipologia, della data di accensione, dell'importo originario, del debito residuo, delle garanzie (reali o personali), dei valori contrattuali ed effettivi dei *covenant* ivi previsti; per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Paragrafo 8.1.1.

Sono stati omessi dal presente Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci separati e d'esercizio della Società, ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Il presente Capitolo include l'indebitamento finanziario netto quale indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e che, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento finanziario o patrimoniale del Gruppo. Tale indicatore non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione. Tale indicatore è utilizzato dal *management* dell'Emittente per monitorare l'andamento finanziario del Gruppo Alkemy

per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 redatti in base ai Principi Contabili Internazionali e gli esercizi 2017 e 2016 redatti in base ai Principi Contabili Nazionali, alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP" ovvero "Indicatori Alternativi di Performance"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Essi sono estratti dalla contabilità generale e gestionale nonché da informazioni finanziarie pro-forma;
- gli IAP relativi all'andamento economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono ottenuti considerando i dati economici storici risultanti dalla somma dei dati del semestre chiuso al 30 giugno 2019 con i dati del semestre chiuso al 31 dicembre 2018, sono esposti al solo fine di consentire la comparabilità con i medesimi indicatori relativi al triennio di riferimento, e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali o dai Principi Contabili Nazionali, pur essendo derivati dai bilanci consolidati e non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS o ITA GAAP);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci presentati nei capitoli VII, VIII e XVIII del Prospetto Informativo;
- la definizione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbe rendere gli stessi non omogenei a quelli adottati da altre società/gruppi e quindi con essi non comparabili;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Prospetto Informativo.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alla Sezione Prima Capitoli VII e XVIII del presente Prospetto Informativo.

8.1 Risorse finanziarie del Gruppo

La gestione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da procedure volte a regolare le funzioni di incasso e pagamento, controllando ed evitando situazioni critiche di liquidità.

Durante gli esercizi del periodo in esame il Gruppo ha fatto fronte al proprio fabbisogno finanziario corrente prevalentemente tramite il ricorso a Mezzi propri ed utilizzando solo in via straordinaria le agevolazioni a breve concesse dalle banche (affidamenti, anticipo fatture e factoring).

Il gruppo, nell'ambito della propria operatività, è esposto a rischi finanziari connessi a:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, e nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali per prestazioni di servizi.

Al 30 giugno 2019 il primo creditore del Gruppo rappresenta 8,9% del monte crediti, i primi cinque creditori rappresentano il 32,7% ed i primi 10 creditori rappresentano il 45,1% del totale crediti commerciali.

Il Gruppo è soggetto a rischi moderati sui crediti, in quanto i debitori sono rappresentati da società private di notevoli dimensioni, con alta solvibilità.

Rischio di liquidità

La gestione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da procedure volte a regolare le funzioni di incasso e pagamento, controllando ed evitando situazioni critiche di liquidità.

La direzione amministrazione, finanza e controllo, guidata dal Group Chief Financial Officer è responsabile della politica finanziaria, assicurando una gestione ed una programmazione nel rispetto delle politiche, degli obiettivi e delle normative in vigore ed attraverso l'adozione di procedure e strumenti per il loro monitoraggio.

L'obiettivo è il mantenimento di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari. Alla data del presente Prospetto Informativo, non esistono vincoli specifici, a livello di Gruppo, in merito agli impieghi della liquidità disponibile, anche in considerazione dai flussi derivanti dalla operatività ordinaria caratterizzati da cicli finanziari a breve termine.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di accedere al mercato del credito, consente al Gruppo di soddisfare le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante e di investimento, come l'acquisto di partecipazioni, oltre al rispetto dei propri obblighi finanziari.

La scelta di mantenere disponibilità liquide, pur a fronte di debiti bancari, è motivata dalla possibilità di individuare opportunità di acquisizioni da poter cogliere in tempi brevi grazie alla liquidità prontamente disponibile. Poiché i tassi attivi di mercato sono estremamente bassi, la solidità dell'istituto è diventata l'elemento di scelta rilevante per il deposito della liquidità, rispetto al potenziale maggior tasso ottenibile da banche con rating inferiore.

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie presentate nel Prospetto Informativo, il Gruppo ha fatto fronte al proprio fabbisogno finanziario tramite il ricorso a mezzi propri senza ricorrere a nuovi affidamenti da parte del sistema bancario. Il management, infatti, pur disponendo di affidamenti bancari a breve, finalizzati alla gestione dei picchi di circolante, non ha ritenuto necessario l'utilizzo di tali strumenti grazie alla positiva generazione di liquidità della gestione corrente.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha affidamenti in essere per complessivi Euro 1.725 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018, per anticipi fatture e scoperto su conto corrente non utilizzati e come di seguito dettagliati.

(In migliaia di Euro)	Anticipo fatture	Scoperto su conto corrente	Impegni di firma	Totale
Banca Intesa Sanpaolo	600	160	50	810
Banca Unicredit	500	50	-	550

Banca Credem	500	-	-	500
Totale	1.600	210	50	1.860

Di seguito si riporta un dettaglio degli affidamenti del Gruppo in essere alla data del presente Prospetto per complessivi Euro 2.410 migliaia, per accordato, utilizzato ed utilizzato massimo dal 1° gennaio 2019 alla Data del Prospetto Informativo.

(In migliaia di Euro)	Accordato	Utilizzato	Utilizzato massimo	Totale
Banca Intesa Sanpaolo	810	-	-	810
Banca Unicredit	550	-	-	550
Banca BPM	550	-	-	550
Banca Credem	500	-	-	500
Totale	2.410	-	-	2.410

Di seguito si riporta il riepilogo dei finanziamenti per tipologia, anno di accensione, scadenza importo originario, debito residuo alla data del 15 novembre 2019, debito residuo alla data del 30 settembre 2019 e valori contrattuali dei covenants. Per quanto riguarda i valori effettivi dei covenants si segnala che la prima data di misurazione è riferita al bilancio con chiusura al 31 dicembre 2019.

(In migliaia di Euro)	Tipologia	Accensione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo al 15.11.2019	Debito residuo al 30.09.2019	Valori contrattuali covenants
Mediocredito	Contratto di finanziamento	2019	2024	7.000	6.983	6.983	PFN/PN < 1,0 - per il calcolo considerare i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2019 PFN/EBITDA < 2,0 - per il calcolo considerare i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2020
Mediocredito	Contratto di finanziamento	2019	2028	145	145	145	Non previsti
Mediocredito	Contratto di finanziamento	2019	2028	79	79	79	Non previsti
Mediocredito	Contratto di finanziamento	2019	2028	63	63	63	Non previsti
Banca Intesa Sanpaolo	Contratto di finanziamento	2019	2024	1.000	998	998	PFN/PN < 1,0 - per il calcolo considerare i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2019 PFN/EBITDA < 2,0 - per il calcolo considerare i dati

							finanziari consolidati al 31 dicembre 2020
Banca Intesa Sanpaolo	Contratto di finanziamento	2019	2022	1.000	998	998	PFN/PN < 1,0 – per il calcolo considerare i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2019 PFN/Margine Operativo Lordo < 2,0 – per il calcolo considerare i dati finanziari consolidati al 31 dicembre 2020
Banca Intesa Sanpaolo	Contratto di finanziamento	2019	2020	65	65	65	Non previsti
Banca Santander	Contratto di mutuo	2019	2020	150	133	138	Non previsti
BPM	Contratto di finanziamento	2019	2023	1.000	995	-	Non previsti
Banca Credem	Contratto di finanziamento	2017	2020	1.000	302	335	Non previsti
Banca Credem	Contratto di finanziamento	2017	2020	500	140	154	Non previsti
Banca Intesa Sanpaolo	Contratto di finanziamento	2016	2021	2.000	749	749	Non previsti
Totale				14.002	11.650	10.707	

Tali contratti di finanziamento impongono il rispetto di specifici *covenant* finanziari di natura patrimoniale (rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto al 31 dicembre 2019) e di natura economica (rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA al 31 dicembre 2020, e rapporto tra posizione finanziaria netta e margine lordo al 31 dicembre 2020). In caso di mancato rispetto di tali *covenant*, le banche finanziatrici (i.e. Mediocredito Italiano S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.) avranno la facoltà di risolvere i contratti di finanziamento accelerandone il rimborso.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società ritiene che i vari *covenant* finanziari saranno rispettati alla prima data di verifica utile. Qualora, però, dovessero verificarsi le ipotesi particolarmente peggiorative (in termini di minori ricavi, maggior costo del personale, peggioramento dei termini di incasso dai clienti e di pagamento ai fornitori) considerate nelle c.d. analisi di *sensitivity* eseguite in ambito di forte *stress* di singoli elementi alla base del piano industriale triennale approvato dalla Società lo scorso 15 novembre 2019, si determinerebbe il mancato rispetto dei *covenant* finanziari e il conseguente obbligo di rimborso anticipato, salvo tempestivi interventi e misure correttive efficaci da parte del *management* dell'Emittente.

Con riferimento ai *covenants* riferiti ai contratti di finanziamento accesi nel 2019, si segnala che, sulla base dei dati consuntivi al 30 giugno 2019, il parametro riferito al rapporto PFN/PN (indebitamento finanziario netto < patrimonio netto) risulta rispettato (indebitamento finanziario netto Euro 18,4 milioni, patrimonio netto Euro 34,5 milioni), anche considerando il debito aggiuntivo di Euro 1 milione connesso all'acquisto della partecipazione del 20% in Design Group Italia I.D. S.r.l.

Si segnala, altresì, che ove i contratti di finanziamento in essere avessero previsto il rispetto dei *covenant* finanziari di natura economica (*i.e.* rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e rapporto tra posizione finanziaria netta e margine lordo) al 30 giugno 2019, la Società non avrebbe rispettato gli stessi.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e dal rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile e dunque nello specifico ai finanziamenti con Banca Intesa Sanpaolo e con Mediocredito Italiano S.p.A., dato che gli altri finanziamenti sono a tasso fisso. La Società ha sottoscritto un derivato "CAP" a copertura di possibili variazioni verso l'alto del tasso d'interesse per il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. descritto nel seguito.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio "di natura traslativa", ossia al rischio che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento influenzino sia i risultati del Gruppo Alkemy, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato.

Il Gruppo è, altresì, esposto al rischio di cambio "di natura transattiva" generato dalle operazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate dalle singole società in divise diverse da quella funzionale della società che effettua l'operazione.

Per maggiori informazioni in merito al rischio di cambio, traslativo e transattivo, si rimanda al capitolo VII, paragrafo 7.2.1.

8.1.1 Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017, determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319, estratte dai rispetti bilanci intermedi e annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

(In migliaia di Euro)		Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
		2019	2018	2017	
A	Cassa	6	11	5	
B	Altre disponibilità liquide	13.292	10.087	23.446	
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
D	Liquidità (A+B+C)	13.298	10.098	23.451	
E	Crediti finanziari correnti	82	82	-	
F	Debiti bancari correnti	200	380	344	
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.069	1.067	1.095	
H	Altri debiti finanziari correnti	8.741	7.723	750	
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	10.010	9.170	2.189	
	<i>Di cui garantito</i>	-	-	-	
	<i>Di cui non garantito</i>	10.010	9.170	2.189	
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(3.370)	(1.010)	(21.262)	
K	Debiti bancari non correnti	7.400	970	2.034	
L	Obbligazioni emesse	-	-	-	
M	Altri debiti finanziari non correnti	14.357	10.674	6.662	
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	21.757	11.644	8.696	

	<i>Di cui garantito</i>	-	-	-
	<i>Di cui non garantito</i>	21.757	11.644	8.696
O	Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	18.387	10.634	(12.566)

Con riferimento all'indebitamento finanziario al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 si precisa che non vi sono debiti verso parti correlate.

La tabella precedente evidenzia la presenza di un indebitamento finanziario netto rispettivamente al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 pari a Euro 18.387 migliaia e a Euro 10.634 migliaia e una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2017 pari a Euro 12.566 migliaia. Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 si segnala quanto segue:

- al 30 giugno 2019 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 18.387 migliaia con un incremento di Euro 7.754 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione è principalmente riconducibile all'incremento dei debiti bancari in seguito all'erogazione del finanziamento di Euro 7.000 migliaia da parte di Mediocredito (importo netto erogato dall'istituto di credito pari a Euro 6.965 migliaia al netto di una *up-front fee* di Euro 35 migliaia), all'incremento degli altri debiti finanziari pari ad Euro 4.306 migliaia a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 e ad Euro 576 migliaia per l'incremento dei debiti per *put option*, all'incremento delle disponibilità liquide pari ad Euro 3.200 migliaia;
- al 31 dicembre 2018 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 10.633 migliaia con un decremento di Euro 23.200 migliaia. Tale variazione è prevalentemente riconducibile alla riduzione delle disponibilità liquide pari ad Euro 13.353 migliaia e all'incremento del valore degli altri debiti finanziari pari ad Euro 10.985 migliaia riconducibile alle operazioni di acquisizione effettuate durante l'esercizio.

Con riferimento all'indebitamento finanziario l'aumento è principalmente riferito ai debiti per *put option*, per l'acquisto futuro delle quote di minoranza delle nuove controllate.

Al 30 giugno 2019 escludendo gli effetti della prima applicazione dell'IFRS 16, che ammontano a complessivi Euro 4.306 migliaia (di cui Euro 3.471 migliaia non correnti ed Euro 835 migliaia correnti), l'indebitamento finanziario netto sarebbe pari a Euro 14.081 migliaia in aumento di Euro 3.448 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Al 30 giugno 2019 i debiti bancari ammontano a Euro 8.669 migliaia, di cui Euro 1.269 migliaia correnti e si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti in essere. L'incremento netto del periodo, pari a Euro 6.253 migliaia, è principalmente riconducibile al finanziamento sottoscritto in data 28 giugno 2019 dall'Emittente con l'istituto di credito Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo di Euro 6.966 migliaia (complessivi Euro 7.000 migliaia al netto della *up-front fee* di Euro 35 migliaia) e rimborsi di capitale dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2018 per Euro 763 migliaia. Nel corso del periodo dall'1 luglio 2019 e fino alla Data del Prospetto Informativo i principali investimenti effettuati dall'Emittente sono rappresentati dall'acquisizione in data 23 luglio 2019 del 20% del capitale sociale della Design Group I.D. Italia S.r.l. per Euro 1.036 migliaia, finanziata attraverso il finanziamento ottenuto dall'istituto di credito Mediocredito pari ad Euro 1.000 migliaia e da investimenti in altri beni materiali (Euro 39 migliaia) e in diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (Euro 34 migliaia).

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto intervenute dopo il 30 giugno 2019 sono dettagliate nella Sezione Seconda, capitolo III, paragrafo 3.2.

Al 31 dicembre 2018 i debiti verso banche ammontano a Euro 2.417 migliaia, di cui Euro 1.447 migliaia correnti e si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti in essere stipulati con Banca Intesa Sanpaolo

S.p.A. nel 2016, con Credito Emiliano S.p.A. nel 2017, con Banca Sabadell nel 2018 e un finanziamento sottoscritto da Tako Lako Shop D.o.o. con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. In merito alla descrizione di tali finanziamenti si rimanda al paragrafo “Debiti vs banche” del presente capitolo del Prospetto Informativo.

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.472 migliaia, di cui Euro 1.439 migliaia correnti e si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti in essere stipulati con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2016, con Credito Emiliano S.p.A. nel 2017, Ubi Banca S.p.A. nel 2008 e finanziamenti a breve termine (anticipi su fatture clienti) sottoscritti dalla Società per coprire esigenze temporanee di capitale circolante. In merito alla descrizione di tali finanziamenti si rimanda al paragrafo “Debiti vs banche” del presente capitolo del Prospetto Informativo.

Al 30 giugno 2019 gli altri debiti finanziari ammontano a Euro 23.098 migliaia, di cui Euro 8.741 migliaia correnti. L’incremento di Euro 4.701 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile per Euro 4.306 migliaia a passività finanziarie da diritto d’uso iscritte a seguito dell’adozione dell’IFRS 16 di cui Euro 844 migliaia aventi scadenza superiore a 5 anni.

Al 31 dicembre 2018 gli altri debiti finanziari ammontano a Euro 18.397 migliaia, di cui Euro 7.723 migliaia correnti, e includono debiti verso soci di minoranza per complessivi Euro 17.952 migliaia (Euro 7.394 migliaia quota corrente) per l’acquisizione delle residue quote di partecipazione (*put option*) nelle controllate BizUp S.r.l., Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Services s.l., Alkemy Play D.o.o. e Alkemy Iberia s.l., Euro 116 migliaia del finanziamento a medio/lungo termine rilasciato al gruppo spagnolo Ontwice Interactive Services dal Ministero dell’Economia e Euro 240 migliaia relativi all’anticipo per crediti ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A.

Al 31 dicembre 2017 gli altri debiti finanziari ammontano a Euro 7.412 migliaia, di cui Euro 750 migliaia correnti, e includono debiti verso soci di minoranza per complessivi Euro 6.662 migliaia interamente non correnti (Euro 0 quota corrente) per l’acquisizione delle residue quote di partecipazione nelle controllate BizUp S.r.l., Alkemy Play S.r.l. e Alkemy Iberia s.l. e Euro 750 migliaia relativi all’anticipo per crediti ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A.

La seguente tabella riporta un riepilogo delle scadenze annuali del totale indebitamento finanziario al 30 giugno 2019, per quota capitale e interessi, ad esclusione delle passività finanziarie relative ai debiti per *put option* di cui si fornisce una descrizione nei paragrafi successivi. Si specifica a tal riguardo che la tabella sotto riportata illustra i valori contrattuali senza tenere conto dell’effetto dell’applicazione del costo ammortizzato, criterio utilizzato per le contabilizzazioni di tali finanziamenti nel bilancio consolidato del Gruppo.

(In migliaia di Euro)	Anno di scadenza					
	2019		2020		2021	
	quota capitale	quota interessi	quota capitale	quota interessi	quota capitale	quota interessi
Mutuo Mediocredito	-	54	875	105	1.750	85
Mutuo Intesa Sanpaolo	500	12	500	6	125	-
Mutuo Credem	167	1	112	-	-	-
Mutuo Credem	400	3	236	1	-	-
Mutuo Banca Sabadell	150	2	-	-	-	-
Linea di credito Bankia	200	1	-	-	-	-
Mutuo Tako Lako	30	-	-	-	-	-
Mutuo SEE	50	1	50	-	-	-
Totale	1.497	74	1.723	112	1.875	85

Si specifica che alla data del 30 giugno 2019 e alla data del Prospetto Informativo l'Emittente ha regolarmente corrisposto le rate dovute sulla base del relativo piano di ammortamento, in quanto non sono previste altre tipologie di impegni contrattuali. Con riferimento agli impegni non finanziari, tra cui, (a) l'obbligo di consegna dei bilanci e delle previsioni di budget per ciascun esercizio, insieme a un'attestazione di conformità sul rispetto dei parametri finanziari *infra* descritti; e (b) l'obbligo di non fare – se non alle condizioni espressamente previste nel contratto – in riferimento a quanto segue: (i) modificare lo statuto, l'attività della Società e delle società del Gruppo, i principi contabili; (ii) concedere garanzie personali, fatta eccezione per le garanzie rilasciate nell'ambito dell'ordinaria attività imprenditoriale del Gruppo; (iii) disporre, a qualunque titolo, dei propri beni di ogni e qualsivoglia natura; (iv) assumere indebitamento e prestare le garanzie ad esso relative; (v) concedere e far sì che nessuna società del Gruppo conceda finanziamenti a soggetti terzi, ad eccezione dei finanziamenti *intercompany* tra società del Gruppo; e (vi) effettuare operazioni su derivati su tassi con finalità speculative, si segnala che, ove applicabili, sono stati rispettati.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le principali condizioni e termini contrattuali relativi ai contratti di finanziamento in essere al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 con l'indicazione dell'importo originario, anno di accensione e scadenza, tasso applicato, debito residuo e quota corrente dello stesso.

(In migliaia di Euro)					Al 30 giugno		Al 31 dicembre			
Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	2019	di cui quota corrente	2018	di cui quota corrente	2017	di cui quota corrente
Mediocredito	7.000	2019	2024	Euribor 6 M +1,5%	6.966	-	-	-	-	-
Banca Intesa Sanpaolo	100	2016	2017	Euribor 1 M +3,25%	-	-	-	-	-	-
Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	873	500	1.122	500	1.619	500
Banca Credem	700	2014	2017	1,30%	-	-	-	-	-	-
Banca Credem	500	2017	2020	0,70%	195	167	279	167	445	166
Banca Credem	1.000	2017	2020	0,70%	435	402	635	400	1.000	365
Mutuo Ubi Banca	530	2008	2018	0,74%	-	-	-	-	64	64
Finanziamenti bancari a medio lungo termine					8.469	1.069	2.036	1.067	3.128	1.095
Mutuo Banca Sabadell	150	2018	2019	1,85%	150	150	150	150	-	-
Linea di credito Bankia	300	2018	2019	1,50%	-	-	200	200	-	-
Mutuo Intesa	30	2018	2019	1,30%	-	-	30	30	-	-
Mutuo Intesa	50	2019	2020	1,50%	50	50	-	-	-	-
Finanziamenti bancari a breve termine					200	200	380	380	-	-

La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario (esclusi i debiti per *put option*) del Gruppo al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017 sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno			Al 31 dicembre		
	2019	% su	2018	% su	2017	% su
		indebitamento		indebitamento		
finanziario						
Tasso variabile	7.839	90,4%	1.122	46,4%	1.619	51,8%
Tasso fisso	830	9,6%	1.295	53,6%	1.509	48,2%
Totale indebitamento finanziario (escluse <i>put option</i>)	8.669	100%	2.417	100%	3.128	100%

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nell'esposizione dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

A.B.C.D. Liquidità in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce liquidità al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2017	
Depositi bancari	13.292	10.087	23.446	
Denaro e valori in cassa	6	11	5	
Totale	13.298	10.098	23.451	

2019 vs 2018

Al 30 giugno 2019 le liquidità ammontano a complessivi Euro 13.298 migliaia in aumento di Euro 3.200 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 in quanto fortemente condizionate dai flussi di cassa del periodo. Le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari presso primari istituti di credito generati nell'ambito della gestione delle liquidità, utilizzati per l'ordinaria attività aziendale e non sono soggette a restrizioni o vincoli di qualsiasi titolo. La liquidità investita è remunerata a tassi di interesse in linea con le condizioni di mercato generalmente applicate.

2018 vs 2017

Al 31 dicembre 2018 le liquidità ammontano a Euro 10.098 migliaia in decremento di Euro 13.353 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

Il decremento è riconducibile alle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio. Inoltre si segnala che una parte, pari ad Euro 3.000 migliaia, della liquidità incassata a seguito dell'aumento di capitale sociale derivante dalla negoziazione sul mercato AIM Italia del 5 dicembre 2017, è stata depositata fino a febbraio 2019 su un conto corrente bancario vincolato, remunerata ad un tasso d'interesse dell'1% annuo.

Al 31 dicembre 2018 e 2017 le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari presso primari istituti di credito utilizzati per l'ordinaria attività aziendale e, ad eccezione di quanto sopra descritto, non sono soggette a restrizioni o vincoli di qualsiasi titolo. La liquidità investita è remunerata a tassi di interesse in linea con le condizioni di mercato generalmente applicate.

Di seguito si riporta il dettaglio per valuta della liquidità al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre			
	2019	% sul totale	2018	% sul totale	2017	% sul totale
Euro	12.154	91,4%	8.660	85,8%	23.433	99,9%
Dinaro serbo	158	1,2%	96	1,0%	13	0,1%

Peso messicano	935	7,0%	1.333	13,2%	-	0,0%
Dollaro statunitense	51	0,4%	9	0,1%	5	0,0%
Totale	13.298	100,0%	10.098	100,0%	23.451	100,0%

Di seguito si riporta la ripartizione delle liquidità per area geografica al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre			
	2019	% sul totale	2018	% sul totale	2017	% sul totale
Italia	11.463	86,2%	8.145	80,7%	23.384	99,7%
UE	691	5,2%	514	5,1%	49	0,2%
Extra UE *	1.144	8,6%	1.439	14,3%	18	0,1%
Totale	13.298	100,0%	10.098	100,0%	23.451	100,0%

* L'area Extra UE è riconducibile principalmente al Messico, in particolare alle società Ontwice Interactive Services de Mexico S.A. de C.V. e OIS Marketing Digital S.A. de C.V.

E. Crediti finanziari correnti in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti finanziari correnti" al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

Al 30 giugno 2019 i crediti finanziari correnti ammontano a Euro 82 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018, e sono costituiti da attività finanziarie detenute dal gruppo spagnolo Ontwice Interactive Services.

F.G.K. Debiti vs banche in conformità dei Principi Contabili Internazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "debiti vs banche" al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2019	2018	2018	2017
Debiti bancari correnti	1.269	1.447	1.439	1.439
Debiti bancari non correnti	7.400	969	2.033	2.033
Totale	8.669	2.416	3.472	3.472

Al 30 giugno 2019 i debiti verso banche ammontano a Euro 8.669 migliaia, di cui Euro 1.269 migliaia correnti. La tabella che segue riporta la composizione dei debiti bancari:

Banca	(In migliaia di Euro)				Al 30 giugno 2019	
	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Debiti bancari correnti	Debiti bancari non correnti
Mediocredito	7.000	2019	2024	Euribor 6 M +1,5%	-	6.966
Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	500	373
Banca Credem	500	2017	2020	0,70%	167	28
Banca Credem	1.000	2017	2020	0,70%	402	33

Finanziamenti bancari a medio lungo termine	11.200				1.069	7.400
Banca Sabadell	150	2018	2019	1,85%	150	-
Banca Intesa Sanpaolo	50	2019	2020	1,50%	50	-
Finanziamenti bancari a breve termine					200	-
Totale					1.269	7.400

Si segnala che il contratto di finanziamento in essere con Mediocredito per nominali Euro 7.000 migliaia, acceso nel corso del 2019, prevede il rispetto di *covenants* finanziari da calcolarsi sulla base del bilancio consolidato del Gruppo, di seguito riepilogati:

Istituto di credito	Decorrenza	Parametro	Limite
Mediocredito Italiano S.p.A.	annuale*	Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	< 1,0
		Posizione Finanziaria Netta/EBITDA	< 2,0

*Il primo *covenant* da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2019, il secondo a partire dal 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la definizione dei fattori da utilizzarsi per il calcolo dei suddetti parametri:

- Posizione Finanziaria Netta, calcolata sottraendo all'importo derivante dalla somma delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari la componente dei debiti finanziari a breve e a medio/lungo termine;
- EBITDA, così come esposta nel bilancio consolidato la voce Risultato operativo lordo, nonché ottenuto come differenza fra i ricavi netti e i costi per servizi, merci e altri costi operativi e costi per il personale;
- Patrimonio netto, così come esposta nel bilancio consolidato la voce Patrimonio netto di Gruppo aumentata degli eventuali finanziamenti soci subordinati e postergati al finanziamento stesso e ridotta della sommatoria di eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Il mancato rispetto dei quali determina il rimborso anticipato del finanziamento stesso entro venti giorni lavorativi dalla data di consegna dell'attestazione di conformità oppure (i) deliberare, sottoscrivere e liberare interamente un aumento di capitale; (ii) eseguire un versamento in conto capitale; (iii) eseguire un finanziamento soci subordinato al finanziamento stesso in misura tale da consentire il rispetto dei parametri stessi.

Si precisa inoltre che al 30 giugno 2019 il Gruppo non ha in essere ulteriori finanziamenti che prevedono il rispetto di *covenants*.

Al 31 dicembre 2018 i debiti verso banche ammontano a Euro 2.416 migliaia, di cui Euro 1.447 migliaia correnti.

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti bancari:

(In migliaia di Euro)						Al 31 dicembre 2018	
Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Debiti bancari correnti	Debiti bancari non correnti	
Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	500	622	
Banca Credem	500	2017	2020	0,70%	167	112	

Banca Credem	1.000	2017	2020	0,70%	400	235
Finanziamenti bancari a medio lungo termine					1.067	969
Mutuo Banca Sabadell	150	2018	2019	1,85%	150	n.a.
Linea di credito Bankia	300	2018	2019	1,5%	200	n.a.
Mutuo Intesa	30	2018	2019	1,30%	30	n.a.
Finanziamenti bancari a breve termine					380	n.a.
Totale					1.447	969

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.472 migliaia, di cui Euro 1.439 migliaia correnti.

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti bancari:

(In migliaia di Euro)						Al 31 dicembre 2017	
Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Debiti bancari correnti	Debiti bancari non correnti	
Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	500	1.119	
Banca Credem	500	2017	2020	0,70%	166	279	
Banca Credem	1.000	2017	2020	0,70%	365	635	
Mutuo Ubi Banca	530	2008	2018	0,74%	64	-	
Finanziamenti bancari a medio lungo termine					1.095	2.033	
Debiti per anticipi su fatture*					344	-	
Totale					1.439	2.033	

* Euro 274 migliaia presso Banca Ubi ed Euro 70 migliaia presso Banca Intesa Sanpaolo.

Si riporta, infine, che il Gruppo non ha in essere finanziamenti bancari in valuta diversa dall'Euro negli esercizi in esame.

Con riferimento alle principali caratteristiche dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XX del Prospetto Informativo.

H.M. Altri debiti finanziari in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "altri debiti finanziari" al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	2017
Altri debiti finanziari correnti	8.741	7.723	750
Altri debiti finanziari non correnti	14.357	10.674	6.662
Totale	23.098	18.397	7.412

Nel luglio 2019, in linea con l'obiettivo di crescita per linee esterne perseguito dal Gruppo, l'Emittente ha acquisito il 20% del capitale sociale di Design Group Italia I.D. S.r.l., con l'obiettivo di completarne l'acquisizione - tramite l'acquisto delle restanti quote - entro il 2023 tramite l'esercizio di due opzioni

put&call. A fronte dell'attuale partecipazione pari al 20% del capitale della partecipata, si è ritenuto che le due opzioni *put associate* a tale operazione non debbano essere considerate come passività finanziarie, in quanto Design Group Italia I.D. S.r.l. è partecipata e non controllata.

L'acquisto del restante 80% del capitale verrà effettuato mediante l'esercizio delle opzioni, in particolare:

- l'acquisto del 31% del capitale di Design Group Italia I.D. S.r.l. entro 60–90 gg dopo l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 (data stimabile tra il 1 ed il 31 luglio 2021);
- l'acquisto del restante 49% del capitale di Design Group Italia I.D. S.r.l. entro 60–90 gg dopo l'approvazione del bilancio al 31.12.2022 (data stimabile tra il 1 ed il 31 luglio 2023).

Il controllo della Design Group Italia I.D. S.r.l. si avrà solo successivamente rispetto alla data dell'esercizio della prima opzione. Fino a tale data, la partecipazione sarà iscritta nel bilancio di Alkemy secondo il metodo del patrimonio netto, mentre le 2 opzioni *put* saranno valorizzate al *fair value* quali derivati ai sensi del IFRS 9, con eventuali successive variazioni di valore rilevate a conto economico.

Al 30 giugno 2019 la voce “altri debiti finanziari” ammonta a Euro 23.098 migliaia, di cui correnti Euro 8.741 migliaia, e comprende Euro 4.306 migliaia di passività finanziarie da diritto d'uso a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 i cui effetti sono misurati a decorrere dall'1 gennaio 2019, Euro 18.528 migliaia di debiti per *put option* (incrementati di Euro 576 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018), Euro 112 migliaia di debiti rilasciati dal Ministero dell'Economia al Gruppo Ontwice Interactive Services, Euro 141 migliaia di finanziamento soci alla società Tako Lako Shop D.o.o., ad Alkemy SEE D.o.o. per Euro 6 migliaia e per Euro 5 migliaia ad Alkemy Digital Hub D.o.o.

L'incremento del debito per *put option* di Euro 576 migliaia, intervenuto al 30 giugno 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, è ascrivibile per Euro 403 migliaia agli interessi relativi al semplice trascorrere del tempo (*unwinding* dell'attualizzazione del prezzo d'esercizio), nonché per Euro 171 migliaia alla variazione di *fair value* originata dalla determinazione puntuale del prezzo di esercizio della quota del 38% di BizUp S.r.l. che è stata rilevata a riduzione del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2018 la voce altri debiti finanziari ammonta a Euro 18.397 migliaia di cui correnti Euro 7.723 migliaia e comprende Euro 240 migliaia debiti vs società di factoring Credem Factor S.p.A. per anticipo crediti ceduti, Euro 116 migliaia per finanziamento a medio/lungo termine rilasciato al Gruppo Ontwice Interactive Services dal Ministero dell'Economia, Euro 88 migliaia per finanziamento soci e si riferiscono alla società Tako Lako Shop D.o.o. per Euro 78 migliaia, ad Alkemy SEE D.o.o. per Euro 6 migliaia e Digital Hub D.o.o. per Euro 5 migliaia ed Euro 17.953 migliaia debiti per *put option*.

I debiti per *put option* pari ad Euro 17.952 migliaia si riferiscono all'impegno relativo all'acquisizione della residua quota di partecipazione nelle controllate BizUp S.r.l., Nunatac S.r.l., Ontwice Interactive Services s.l., Alkemy Play D.o.o. e Alkemy Iberia s.l., costituite da una struttura contrattuale di opzioni *put e call* tra la Società Emittente ed i soci di minoranza. Nelle operazioni di acquisizione di pacchetti di controllo, gli accordi contrattuali prevedono infatti una opzione *put* a favore dei soggetti rimasti in minoranza ed una opzione *call* a favore della Società. La quota corrente di tali debiti è relativa alla restante quota di BizUp S.r.l., il cui esercizio è previsto contrattualmente nel mese di giugno 2019, ed una parte delle quote di Ontwice Interactive Services s.l. il cui esercizio è previsto nel mese di settembre 2019. In merito alla descrizione di tali operazioni di acquisizione si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XX “Principali contratti” del Prospetto Informativo.

Al 31 dicembre 2017 la voce altri debiti finanziari ammonta a Euro 7.412 migliaia e comprende Euro 750 migliaia debiti vs società di factoring Credem Factor S.p.A. per anticipo crediti ceduti ed Euro 6.662 migliaia debiti verso soci di minoranza per l'acquisizione della residua quota di partecipazione nelle controllate BizUp S.r.l., Alkemy Play D.o.o. e Alkemy Iberia s.l.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti per *put option* al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019			Al 31 dicembre 2018			2017		
	Valore	Percentuale da acquisire	Data di esercizio	Valore	Percentuale da acquisire	Data di esercizio	Valore	Percentuale da acquisire	Data di esercizio
BizUp S.r.l.	5.860	38%	luglio 2019	5.564	38%	giugno 2019	5.325	38%	giugno 2019
Alkemy Play S.r.l.	1.168	49%	entro 2022	1.141	49%	entro 2021	1.092	49%	entro 2021
Alkemy Iberia s.l.	262	10%	entro 2022	256	10%	entro 2022	245	10%	entro 2022
Nunatac S.r.l.	2.501	30%	entro 2021	2.446	30%	entro 2021	-	n.a.	n.a.
Gruppo Ontwice Interactive Services	8.117	49%	entro 2021	7.939	49%	entro 2021	-	n.a.	n.a.
Kreativa New Formula D.o.o.	620	49%	entro 2023	606	49%	entro 2023	-	n.a.	n.a.
Totale	18.528			17.952			6.662		

La seguente tabella riporta un riepilogo delle scadenze annuali del totale dei debiti per *put option* nominali e non attualizzati al 30 giugno 2019.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019				
	2019	2020	2021	2022	2023
	Quota da pagare	Quota da pagare	Quota da pagare	Quota da pagare	Quota da pagare
BizUp S.r.l.	5.769	91	-	-	-
Alkemy Play S.r.l.	-	-	1.254	-	-
Alkemy Iberia s.l.	-	-	-	298	-
Nunatac S.r.l.	-	-	2.741	-	-
Ontwice Interactive Services s.l.	1.940	2.850	3.949	-	-

Kreativa New Formula D.o.o.	-	-	203	-	523
Totale	7.709	2.941	8.147	298	523

In data 9 luglio 2019, l'Emittente ha acquistato dai soci di minoranza di BizUp S.r.l. il restante 38% della società, in seguito all'esercizio delle opzioni *put&call* previste dal contratto di investimento siglato in data 6 aprile 2016 (possedendone così il 100%). Il prezzo pagato è stato pari ad Euro 5.860 migliaia, di cui Euro 5.585 migliaia riconosciuti all'atto della transazione ed Euro 275 migliaia verranno versati in molteplici tranche ed entro il 10 gennaio 2020, come segue:

(In migliaia di Euro)	Versamento alla data della transazione	30 Settembre 2019	31 Ottobre 2019	10 Gennaio 2020	Totale
Totale	5.585	93	90	92	5.860

8.1.2 Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2017 e 2016, determinata secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMEA/2013/319, sulla base dei dati estratti dai rispetti bilanci annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

(In migliaia di Euro)		Al 31 dicembre	
		2017	2016
A	Cassa	5	5
B	Altre disponibilità liquide	23.446	2.910
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	23.451	2.915
E	Crediti finanziari correnti	1	3
F	Debiti bancari correnti	344	758
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.095	665
H	Altri debiti finanziari correnti	750	300
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	2.189	1.723
	Di cui garantito	-	-
	Di cui non garantito	2.189	1.723
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(21.263)	(1.195)
K	Debiti bancari non correnti	2.033	1.691
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	2.033	1.691
	Di cui garantito	-	-
	Di cui non garantito	2.033	1.691
O	Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	(19.230)	496

Con riferimento all'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2017 e 2016 si precisa che non sussiste indebitamento verso parti correlate.

La tabella precedente evidenzia la presenza di una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2017 pari a Euro 19.230 migliaia e un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 pari a Euro 496 migliaia, il cui andamento è commentato all'interno del presente Capitolo.

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.472 migliaia, di cui Euro 1.439 migliaia correnti e si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti in essere stipulati con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2016, con Credito Emiliano S.p.A. nel 2017, Ubi Banca S.p.A. nel 2008 e finanziamenti a breve termine (anticipi su fatture clienti) sottoscritti dalla Società per coprire esigenze temporanee di capitale circolante. In merito alla descrizione di tali finanziamenti si rimanda al paragrafo *F.G.K. debiti vs banche* del presente Capitolo del Prospetto Informativo.

Al 31 dicembre 2016 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.114 migliaia, di cui Euro 1.423 migliaia correnti e si riferiscono alle quote correnti dei finanziamenti in essere stipulati con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2016, Credito Emiliano S.p.A. nel 2014, Ubi Banca S.p.A. nel 2008 e finanziamenti a breve termine (anticipi su fatture clienti) sottoscritti dalla Società per coprire esigenze temporanee di capitale circolante. In merito alla descrizione di tali finanziamenti si rimanda al paragrafo *F.G.K. debiti vs banche* del presente Capitolo del Prospetto Informativo.

Gli altri debiti finanziari ammontano al 31 dicembre 2017 e 2016 rispettivamente a Euro 750 migliaia e Euro 300 migliaia e si riferiscono all'anticipo per crediti ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le principali condizioni e termini contrattuali relativi ai contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2017 e 2016 con l'indicazione dell'importo originario, anno di accensione e scadenza, tasso applicato, debito residuo e quota corrente dello stesso.

Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre			
					2017	di cui quota corrente	2016	di cui quota corrente
Banca Intesa Sanpaolo	100	2016	2017	Euribor 1 M +3,25%	-	-	81	81
Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	1.619	500	1.991	366
Banca Credem	700	2014	2017	1,3%	-	-	236	236
Banca Credem	500	2017	2020	0,7%	445	166	-	-
Banca Credem	1.000	2017	2020	0,7%	1.000	365	-	-
Mutuo Ubi Banca	530	2008	2018	0,74%	64	64	129	63
Totale					3.128	1.095	2.437	746

La seguente tabella riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario (esclusi i debiti per *put option*) del Gruppo al 31 dicembre 2017 e 2016 sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2017	% su indebitamento finanziario	2016	% su indebitamento finanziario
Tasso variabile	1.619	51,8%	2.072	85,0%
Tasso fisso	1.509	48,2%	365	15,0%
Totale indebitamento finanziario (esclusi i <i>put liability</i>)	3.128	100%	2.437	100%

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta è positiva per Euro 19.230 migliaia con un incremento pari ad Euro 19.726 migliaia. La variazione è dovuta ad un incremento delle disponibilità liquide per Euro 20.536 migliaia compensato da un incremento dell'indebitamento finanziario per Euro 808 migliaia.

L'incremento delle liquidità è prevalentemente riconducibile ai versamenti derivanti dall'aumento di capitale, circa Euro 18.500 migliaia al netto di commissioni di collocamento e di parte dei costi di quotazione, relativo alla quotazione all'AIM Italia, avvenuta in data 5 dicembre 2017.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nella posizione finanziaria del Gruppo.

A.B.C.D. Liquidità in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Liquidità" al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Depositi bancari	23.446	2.910
Denaro e valori in cassa	5	5
Totale	23.451	2.915

2017 vs 2016

La cassa e le altre disponibilità liquide ammontano a Euro 23.451 migliaia al 31 dicembre 2017 e Euro 2.915 migliaia al 31 dicembre 2016. L'incremento, pari ad Euro 20.536 migliaia è prevalentemente riconducibile ai versamenti derivanti dall'aumento di capitale relativo alla quotazione all'AIM Italia avvenuta in data 5 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017 e 2016 le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari presso primari istituti di credito utilizzati per l'ordinaria attività aziendale e non sono soggette a restrizioni o vincoli di qualsiasi titolo. La liquidità investita è remunerata a tassi di interesse in linea con le condizioni di mercato generalmente applicate.

Di seguito si riporta il dettaglio per valuta della liquidità al 31 dicembre 2017 e 2016.

	Al 31 dicembre			
	2017	% sulle disponibilità liquide	2016	% sulle disponibilità liquide
Euro	23.433	99,9%	2.908	99,8%
Dinaro serbo	13	0,1%	-	0,0%
Peso messicano	-	0,0%	-	0,0%
Dollaro statunitense	5	0,0%	7	0,2%
Totale	23.451	100%	2.915	100%

Di seguito si riporta la ripartizione delle liquidità per area geografica al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre			
	2017	% sulle disponibilità liquide	2016	% sulle disponibilità liquide
Italia	23.384	99,7%	2.908	99,8%
UE	49	0,2%	-	0,0%
Extra UE	18	0,1%	7	0,2%
Totale	23.451	100,0%	2.915	100,0%

E. Crediti finanziari correnti in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “crediti finanziari correnti” al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Crediti finanziari correnti	1	3
Totale	1	3

Al 31 dicembre 2017 e 2016 i crediti finanziari correnti ammontano rispettivamente a Euro 1 migliaia e Euro 3 migliaia e sono riferiti al *fair value* del contratto derivato di copertura, legato al contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. nel 2016, per la copertura dal rischio del tasso di interesse.

F.G.K. Debiti vs banche in conformità dei Principi Contabili Nazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “debiti vs banche” al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Debiti bancari correnti	1.439	1.423
Debiti bancari non correnti	2.033	1.691
Totale	3.472	3.114

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.472 migliaia, di cui Euro 1.439 migliaia correnti.

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti bancari:

(In migliaia di Euro)	Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre 2017	
						Debiti bancari correnti	Debiti bancari non correnti
	Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	500	1.119
	Banca Credem	500	2017	2020	0,7%	166	279
	Banca Credem	1.000	2017	2020	0,7%	365	635
	Mutuo Ubi Banca	530	2008	2018	0,74%	64	-
	Debiti per anticipi su fatture					344	-
	Totale					1.439	2.033

I debiti per anticipi su fatture si riferiscono a utilizzi di affidamenti concessi dagli istituti di crediti Ubi e Intesa Sanpaolo.

Al 31 dicembre 2016 i debiti verso banche ammontano a Euro 3.114 migliaia, di cui Euro 1.423 migliaia correnti.

La tabella che segue riporta la composizione dei debiti bancari:

(In migliaia di Euro)	Banca	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Al 31 dicembre 2016	
						Debiti bancari correnti	Debiti bancari non correnti
	Banca Intesa Sanpaolo	100	2016	2017	Euribor 1 M +3,25%	81	-
	Banca Intesa Sanpaolo	2.000	2016	2021	Euribor 3 M +1,5%	366	1.625
	Banca Credem	700	2014	2017	1,3%	236	-

Mutuo Ubi Banca	530	2008	2018	0,74%	63	66
Debiti per anticipi su fatture					677	-
Totale					1.423	1.691

I debiti per anticipi su fatture si riferiscono a utilizzi di affidamenti concessi dagli istituti di crediti Ubi e Intesa Sanpaolo.

H.M. Altri debiti finanziari in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "altri debiti finanziari" al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
Altri debiti finanziari correnti	750	300
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Totale	750	300

Gli altri debiti finanziari al 31 dicembre 2017 e 2016 ammontano rispettivamente a Euro 750 migliaia ed Euro 300 migliaia e sono relativi all'anticipo per crediti ceduti alla società di factoring Credem Factor S.p.A. da parte della controllata Alkemy tech S.r.l. relativamente alla quota pro-solvendo.

8.2 Descrizione dei flussi di cassa del Gruppo e indicazione delle fonti e degli importi

Di seguito si riportano i flussi di cassa del Gruppo al 30 giugno 2019 e 2018, al 31 dicembre 2018 e 2017 estratte dai rispetti bilanci intermedi e annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali e al 31 dicembre 2017 e 2016 estratte dai rispetti bilanci annuali redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

Si segnala che il Gruppo non evidenzia marcati fenomeni di stagionalità nell'andamento dei flussi finanziari, anche grazie al contributo delle società acquisite nel corso del 2018 che evidenziano un andamento sostanzialmente lineare dei flussi finanziari nel corso dell'anno.

8.2.1 Flussi di cassa del Gruppo al 30 giugno 2019 e 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario della Società per i periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)		Periodo al 30 giugno	
		2019	2018
A	Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.259)	(314)
B	Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(625)	(4.120)
C	Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	5.084	(2.339)
D	Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	3.200	(6.773)
E	Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	10.098	23.451
F	Differenze da conversione su disponibilità liquide	-	-
G	Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F)	13.298	16.678

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi al 30 giugno 2019 e 2018.

A. Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa al 30 giugno 2019 e 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Risultato d'esercizio	803	648
Oneri finanziari	667	229
Proventi finanziari	(137)	(2)
Ammortamenti immobilizzazioni	861	328
Accantonamenti e svalutazioni	129	293
Imposte sul reddito	403	421
Costo per pagamenti basati su azioni	266	272
Altri elementi non monetari	94	(271)
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	3.086	1.918
Variazione rimanenze	26	31
Variazione crediti commerciali	1.655	(1.037)
Variazione debiti commerciali	(3.167)	(288)
Altre variazioni	(2.859)	(938)
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.259)	(314)

Nel corso del periodo al 30 giugno 2019 l'attività operativa ha assorbito liquidità per Euro 1.259 migliaia e nel periodo al 30 giugno 2018 ha assorbito liquidità per Euro 314 migliaia principalmente per effetto del flusso generato dal Reddito Operativo e della dinamica del capitale circolante netto che ha assorbito cassa per complessivi Euro 2.113 migliaia.

La riduzione del flusso netto generato/(assorbito) da attività operative è principalmente legato alla riduzione delle altre passività correnti, riconducibile prevalentemente alla voce anticipi da clienti in capo alla società Nunatac S.r.l. inclusa nel perimetro di consolidamento a decorrere da aprile 2018.

In particolare, il Reddito Operativo ha generato un cash flow positivo per Euro 3.086 migliaia ed Euro 1.918 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2019 e 2018, determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, in aumento di Euro 1.168 migliaia principalmente per effetto degli ammortamenti della voce diritto d'uso in seguito all'introduzione dell'IFRS 16 i cui effetti sono di seguito riportati:

(In migliaia di Euro)	Pre IFRS 16	Post IFRS 16	Impatto
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	540	43	(497)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.229	2.726	497
Ammortamenti	394	861	467
Risultato operativo lordo (EBITDA)	1.706	1.736	30
Oneri finanziari	613	667	54
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.230	1.206	(24)

Al 30 giugno 2019 il valore delle "altre variazioni" è principalmente composto dal debito verso il personale, che rileva un decremento rispetto al 31 dicembre 2018 riconducibile principalmente alla corresponsione della quattordicesima e della retribuzione di giugno (mentre al 31 dicembre 2018 il debito comprendeva la mensilità di dicembre e la tredicesima che sono state corrisposte in gennaio 2019) e dai ratei e risconti passivi, relativi agli anticipi da clienti.

B. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento al 30 giugno 2019 e 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
(Investimenti) disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	(398)	(488)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie	(227)	16
Acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide	-	(3.648)
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(625)	(4.120)

Il flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019, confrontato con lo stesso periodo del 2018, mostra un decremento significativo passando da Euro 4.120 migliaia ad Euro 625 migliaia. Il maggior flusso assorbito nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2018 è attribuibile per Euro 3.648 migliaia all'acquisizione di Nunatac S.r.l. perfezionata in data 19 aprile 2018.

C. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento al 30 giugno 2019 e 2018 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018.

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Incremento (decremento) delle passività finanziarie	6.075	(1.648)
Variazione passività finanziarie per leasing IFRS 16	(447)	-
Variazioni azioni proprie	(371)	(572)
Dividendi pagati ai terzi	(224)	(216)
Altre variazioni di patrimonio netto	51	97
Aumenti di capitale sociale	-	-
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	5.084	(2.339)

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 l'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 5.084 migliaia, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2018 di Euro 7.423 migliaia. La variazione significativa registrata periodo chiuso al 30 giugno 2019 è principalmente riconducibile all'accensione a giugno 2019 del finanziamento da parte di Mediocredito a supporto dell'esercizio del diritto di opzione *put&call* sulla quota di minoranza detenuta in BizUp S.r.l. e dell'acquisizione della partecipazione del 20% in Design Group Italia I.D. S.r.l.

8.2.2 Flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)		Esercizio al 31 dicembre	
		2018	2017
A	Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.924)	1.544
B	Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(9.680)	(986)

C	Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(1.749)	19.978
D	Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	(13.353)	20.536
E	Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	23.451	2.915
F	Differenze da conversione su disponibilità liquide	-	-
G	Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F)	10.098	23.451

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 2018.

A. Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Risultato d'esercizio	3.395	1.356
Oneri finanziari	796	406
Proventi finanziari	(236)	(10)
Ammortamenti immobilizzazioni	776	627
Accantonamenti e svalutazioni	590	363
Imposte sul reddito	879	1.171
Costo per pagamenti basati su azioni	545	577
Altri elementi non monetari	(271)	-
Flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	6.474	4.490
Variazione rimanenze	23	(21)
Variazione crediti commerciali	(7.508)	(4.760)
Variazione debiti commerciali	850	3.151
Altre variazioni	(1.763)	(1.316)
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(1.924)	1.544

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività operativa ha assorbito liquidità per Euro 1.924 migliaia mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha generato liquidità per Euro 1.544 migliaia. La variazione è dovuta principalmente per effetto:

- del flusso di cassa da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante pari ad Euro 6.474 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in aumento di Euro 1.984 migliaia rispetto ad Euro 4.490 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 principalmente per effetto del maggior utile conseguito nell'esercizio 2018;
- del flusso di cassa assorbito dall'attività operativa derivante dalle variazioni del capitale circolante pari ad Euro 8.398 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in aumento di Euro 5.452 migliaia rispetto ad Euro 2.946 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Tale variazione è principalmente riferibile ad un maggiore assorbimento delle liquidità dei crediti commerciali, che passa da Euro 4.760 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 7.508 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in conseguenza della variazione del perimetro di consolidamento ed in particolare l'incremento è afferente al gruppo Ontwice Interactive Services e alla controllata Nunatac S.r.l., al decremento dei flussi di cassa generato dai debiti commerciali che passa da Euro 3.151 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 850 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e a maggiore

liquidità assorbita dalle altre variazioni che passa da Euro 1.316 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.763 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

B. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
(Investimenti) disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	(1.031)	(986)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie	(36)	-
Acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide	(8.613)	-
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(9.680)	(986)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività di investimento ha complessivamente assorbito liquidità per Euro 9.680 migliaia mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha assorbito liquidità per Euro 986 migliaia. Il maggiore assorbimento è dovuto principalmente da:

- investimenti in attività materiali per Euro 439 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in aumento di Euro 198 migliaia rispetto ad Euro 241 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al netto dei decrementi netto pari ad Euro 16 migliaia, compensato da minori investimenti in attività immateriali per Euro 97 migliaia, che passano da Euro 724 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 627 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e disinvestimenti complessivi in attività materiali e immateriali per Euro 32 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- incremento delle attività finanziarie per Euro 36 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riferite a depositi cauzionali inerenti agli uffici in locazione;
- acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide pari ad Euro 8.613 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riferiti all'acquisizione della partecipazione nel gruppo Ontwice Interactive Services, Nunatac S.r.l. e Kreativa New Formula D.o.o.

C. Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Incremento (decremento) delle passività finanziarie	(1.678)	899
Variazioni azioni proprie	(334)	(262)
Versamenti da parte di terzi	108	49
Dividendi pagati	(216)	-
Altre variazioni di patrimonio netto	(9)	-
Aumenti di capitale sociale	380	19.292
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(1.749)	19.978

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività di finanziamento ha assorbito complessivamente liquidità per Euro 1.749 migliaia, mentre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha generato liquidità per Euro 19.978 migliaia. La variazione è dovuta principalmente da:

- maggior assorbimento di liquidità delle passività finanziarie, pari ad Euro 1.678 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto alla liquidità generata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 899 migliaia, dell'acquisto di azioni proprie, pari ad Euro 334 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in incremento di Euro 72 migliaia rispetto ad Euro 262 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il pagamento di dividendi a terzi pari a Euro 216 migliaia erogati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- minore liquidità generata dall'aumento di capitale sociale effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 380 migliaia rispetto ad Euro 19.292 migliaia effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- maggiore liquidità generata dai versamenti da parte di terzi, pari ad Euro 108 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in aumento di Euro 59 migliaia rispetto ad Euro 49 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

8.2.3 Flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)		Esercizio al 31 dicembre	
		2017	2016
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2.940	1.219
B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(2.926)	(2.790)
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	20.522	1.131
D	Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	20.536	(440)
E	Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	2.915	3.355
F	Differenze da conversione su disponibilità liquide	-	
G	Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F)	23.451	2.915

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi finanziari relativi alla gestione reddituale con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
Risultato d'esercizio	1.526	1.189
Imposte sul reddito	1.207	1.093
Interessi passivi/(attivi)	91	84
Accantonamenti e svalutazioni	983	833
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.866	1.344
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	5.673	4.543
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21)	(75)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(4.760)	(1.676)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.172	(450)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	410	399

Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	4.474	2.741
Interessi incassati/(pagati)	(91)	(84)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.150)	(999)
(Utilizzo dei fondi)	(293)	(439)
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	2.940	1.219

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, l'attività operativa ha generato liquidità per Euro 2.940 migliaia, in aumento di Euro 1.721 migliaia rispetto ad Euro 1.219 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. La variazione in aumento è dovuta principalmente per effetto:

- del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante pari a Euro 5.673 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aumento di Euro 1.130 migliaia rispetto ad Euro 4.543 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per effetto di un risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017 più alto di Euro 337 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016, maggiori imposte per Euro 114 migliaia e maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni per Euro 522 migliaia;
- del flusso di cassa assorbito dalle variazioni del capitale circolante pari ad Euro 1.199 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in diminuzione di Euro 603 migliaia rispetto al flusso assorbito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 1.802 migliaia. Tale variazione è principalmente riferibile ad un maggiore assorbimento delle liquidità dei crediti commerciali, che passa da Euro 1.676 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 4.760 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in conseguenza del significativo incremento del giro d'affari del Gruppo e della diversa manifestazione temporale che ha avuto lo svolgimento dell'attività operativa negli ultimi mesi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, all'incremento dei flussi di cassa generati dai debiti commerciali che passa da negativi Euro 450 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 a positivi Euro 3.172 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e a maggiore liquidità generata dalle altre variazioni che passa da Euro 399 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ad Euro 410 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- del flusso di cassa assorbito dalle altre variazioni pari ad Euro 1.534 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 rispetto ad Euro 1.522 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi finanziari relativi all'attività di investimento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(239)	(185)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.687)	(407)
Acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide	-	(2.198)
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(2.926)	(2.790)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività di investimento ha complessivamente assorbito liquidità per Euro 2.926 rispetto ad Euro 2.790 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 principalmente per effetto di:

- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 239 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aumento di Euro 54 migliaia rispetto ad Euro 185 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 2.687 migliaia effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in aumento per Euro 2.280 migliaia, rispetto agli investimenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 407 migliaia, relativi ai costi sostenuti dalla Società per la negoziazione sul mercato AIM Italia avvenuta in data 5 dicembre 2017 e ai costi legali e notarili sostenuti dalla Società e dalle controllate per la loro costituzione e ampliamento;
- acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide per Euro 2.198 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	358	1.708
Variazioni azioni proprie	(262)	(575)
Altre variazioni di patrimonio netto	115	(2)
Aumenti di capitale sociale	20.311	-
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	20.522	1.131

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività di finanziamento ha generato complessivamente liquidità per Euro 20.522 migliaia, in aumento di Euro 19.391 migliaia rispetto alla liquidità generata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, pari a Euro 1.131 migliaia per effetto principalmente di:

- minore liquidità generata dai debiti vs banche pari a Euro 358 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rispetto ad Euro 1.708 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per effetto dei rimborsi dei finanziamenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- maggiore liquidità generata dall'aumento di capitale sociale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 20.311 migliaia relativo alla quotazione all'AIM Italia avvenuta in data 5 dicembre 2017;
- minore liquidità assorbita dalla variazione di azioni proprie pari ad Euro 262 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rispetto ad Euro 575 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;
- maggiore liquidità generata dalle altre variazioni di patrimonio netto, pari ad Euro 115 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

8.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo

Per le informazioni relative alla composizione delle fonti e degli impieghi, nonché del fabbisogno finanziario del Gruppo si rinvia a quanto descritto nella Sezione Prima, Capitolo VII del Prospetto Informativo. Per quanto concerne la struttura di finanziamento del Gruppo si rimanda a quanto descritto nel precedente Paragrafo 8.1.

8.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo

Relativamente alle risorse finanziarie in essere alla Data del Prospetto Informativo, non vi sono limitazioni significative all'uso delle stesse che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

8.5 Fonti previste dei finanziamenti

Con riferimento al processo di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), al fine di supportare i relativi costi, in data 31 luglio 2019 l'Emittente ha ottenuto un finanziamento di Euro 1.000 migliaia della durata di sessanta mesi, fruttiferi al tasso di interessi pari all'Euribor a 6 mesi + 2,07%.

Si segnala inoltre che in data in data 13 novembre 2019, Il Gruppo ha ottenuto un finanziamento da parte di Banca Popolare di Milano a medio termine di Euro 1.000 migliaia della durata 50 mesi fruttifero di interessi pari all'EURIBOR 3 mesi + 1,50%, con rata trimestrale a decorrere dal 30 settembre 2020. Tale finanziamento non prevede il rispetto di covenant finanziari ed finalizzato a sostenere le attività aziendali.

Il Gruppo ritiene che i principali fabbisogni futuri di liquidità nei dodici mesi successivi alla Data del presente Prospetto Informativo consisteranno principalmente nella copertura del capitale circolante, nel rimborso dei finanziamenti passivi e nella spesa per interessi sul debito.

L'Emittente prevede di finanziare gli investimenti futuri, e quelli in corso di esecuzione, e i fabbisogni finanziari futuri prevalentemente tramite le disponibilità esistenti e tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

8.6 Rating

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha sollecitato il rilascio di un *rating*.

CAPITOLO IX – CONTESTO NORMATIVO

9.1 Informazioni sul contesto normativo in cui operano l'Emittente e il Gruppo

Si riporta di seguito una panoramica delle principali normative a cui il Gruppo è soggetto alla Data del Prospetto Informativo.

9.1.1 Disciplina applicabile alle PMI

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*. 1) del TUF, per "PMI" si intendono: "*fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Consob stabilisce con regolamento le disposizioni attuative della presente lettera, incluse le modalità informative cui sono tenuti tali emittenti in relazione all'acquisto ovvero alla perdita della qualifica di PMI. La Consob sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti pubblica l'elenco delle PMI tramite il proprio sito internet*".

Considerato che il totale dei ricavi consolidati dell'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato complessivamente pari a Euro 71,6 milioni (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo) l'Emittente rientra nella richiamata definizione di "PMI" a tutti i fini previsti dal TUF (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.4 del Prospetto Informativo).

L'Emittente cesserà di far parte della categoria delle PMI, ai fini delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, in caso di superamento di entrambi i predetti limiti - fatturato e capitalizzazione di mercato - per tre anni consecutivi.

Il D. Lgs. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come PMI, di cui le principali possono essere riassunte come segue.

Offerta pubblica di acquisto totalitaria

L'art. 106, comma 1, TUF prevede che chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% (ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi) è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto ("OPA").

Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di OPA, l'art. 106, comma 1-*bis*, TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'OPA a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Peraltro, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-*ter*, TUF, qualora la modifica dello Statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni,

gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-bis, 2437-ter e 2437-quater c.c.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente si è avvalso di tale deroga, prevedendo, all'art. 33 dello Statuto, che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. OPA da consolidamento) non si applichi fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.3 del Prospetto Informativo.

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

Ai sensi dell'art. 120, comma 2, TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società partecipata.

9.1.2 Normativa applicabile alle imprese industriali e commerciali

Il Gruppo Alkemy è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese industriali e commerciali vigenti nei diversi Paesi in cui opera.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società, nello svolgimento delle proprie attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta. Nel periodo di riferimento e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di mutamento e/o di inadempimento relativi alle previsioni normative applicabili all'Emittente e alla propria attività che abbiano comportato costi di adeguamento delle strutture e/o delle caratteristiche dei progetti, anche in termini di strategia aziendale e di espansione geografica del Gruppo.

In particolare assume rilevanza la normativa in materia di *privacy*.

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (c.d. "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR prevede, in particolare:

- la configurazione del trattamento dei dati personali, sin dalla sua pianificazione, con l'applicazione di tutte le garanzie indispensabili al soddisfacimento dei requisiti previsti a tutela dei diritti degli interessati (cd. *privacy by default and by design*) invertendo di fatto l'approccio al trattamento dei dati personali;
- la responsabilizzazione dei titolari del trattamento attraverso lo svolgimento di specifici adempimenti quali: l'effettuazione di analisi preventive sui rischi connessi al trattamento dei dati, la tenuta di un registro dei trattamenti ed un obbligo di notifica all'autorità di controllo in caso di violazione di dati personali;
- lo spostamento dell'intervento dell'autorità di controllo ad intervento "ex post";

- l'adozione da parte dei singoli titolari di misure tecniche, organizzative e logistiche adeguate al livello di rischio volte ad impedire l'accesso e l'utilizzo non autorizzato dei dati personali e delle attrezzature impiegate per il loro trattamento;
- stringenti requisiti per il consenso richiesto, in specifici casi, agli interessati;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- la valorizzazione dei ruoli privacy all'interno delle realtà imprenditoriali anche con l'introduzione della figura del Data Protection Officer e
- l'introduzione di sanzioni amministrative pecuniarie che per alcune violazioni possono arrivare fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, ove superiore.

In Italia in data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ("D.Lgs. **101/2018**"), che adegua le disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cd. "**Codice Privacy**") a quelle del predetto Regolamento UE 679/2016. Tale Decreto, in particolare, ha modificato il Codice Privacy eliminando le norme incompatibili con il GDPR ed introducendo specifiche disposizioni in alcuni ambiti determinati, tra cui in materia di sanzioni, piccole medie imprese e rapporti di lavoro.

A tal riguardo, come previsto dal citato D.Lgs. 101/2018, per un periodo transitorio continueranno ad applicarsi i provvedimenti (es. in materia di amministratori di sistema etc.) e le autorizzazioni generali (es. in materia di dati sensibili e giudiziari) rilasciate dal Garante Privacy, nonché alcuni codici deontologici non espressamente abrogati, fino a quando il Garante Privacy non adotterà appositi provvedimenti. Si tratta quindi di una situazione che assomma elementi fortemente innovativi con elementi di continuità, ed in ogni caso in evoluzione per effetto dei numerosi provvedimenti che il Garante Privacy è chiamato ad emanare. Al riguardo si segnala che il Gruppo ha intrapreso tutte le attività necessarie per adeguarsi alle predette novità legislative in materia di trattamento dei dati personali, ivi inclusa anche la nomina di un Data Protection Officer.

Nel triennio 2016–2018 e sino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificate violazioni della normativa in materia di protezione dei dati personali.

9.1.3 Acquisizioni effettuate nel corso del 2018

Nel corso del 2018, la Società ha acquisito le seguenti società: (i) Nunatac S.r.l.; (ii) Kreativa New Formula SEE D.o.o.; e (iii) Ontwice Interactive Services, per maggiori informazioni sulle quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1, del Prospetto Informativo. Di conseguenza, la comparabilità delle informazioni economiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 con quelle del corrispondente periodo precedente è stata influenzata dagli effetti dal consolidamento delle società sopra indicate; pertanto, le informazioni economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono immediatamente comparabili con quelle relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per ulteriori informazioni in merito alla comparabilità delle informazioni economiche si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII del Prospetto Informativo.

9.1.4 Informazioni su politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo

La domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo è influenzata dall'economia generale, dall'andamento dell'attività economica e dal contesto imprenditoriale nei Paesi e nei mercati in cui il Gruppo opera,

nonché dai piani di investimento dei clienti e dai livelli di produzione. Tale circostanza comporta che l'attività del Gruppo e il mercato in cui lo stesso opera siano soggetti ad una serie di fattori macroeconomici che l'Emittente non è in grado di prevedere, quali, *inter alia*, (i) l'elevato grado di incertezza geopolitica che – alla Data del Prospetto Informativo – continua a caratterizzare alcuni Paesi emergenti d'interesse per il Gruppo; (ii) il proseguimento o l'ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie italiane ovvero una prolungata instabilità politica della stessa e (iii) l'esito della procedura di recesso del Regno Unito per l'uscita dall'UE ai sensi dell'art. 50 del Trattato sull'Unione Europea.

CAPITOLO X – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

10.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo

A giudizio dell'Emittente, successivamente al 30 giugno 2019 e fino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze significative relativamente all'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si segnala che in data 15 novembre 2019, la Società ha approvato un nuovo piano industriale triennale, (inclusivo del *budget* per l'esercizio in corso) che supera e sostituisce un precedente piano industriale 2019–2021 approvato dalla Società in data 19 febbraio 2019; la redazione del piano industriale si è resa necessaria in virtù della rinegoziazione da parte di due tra i principali clienti del segmento Italia dell'oggetto dei rispettivi contratti con la Società e della perdita di un importante cliente riconducibile al segmento operativo Spagna/Latam, con conseguenti minori ricavi attesi su tali clienti per complessivi Euro 8.061 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Alla data del 30 settembre 2019, sulla base di elaborazioni del *management* del Gruppo non assoggettate a revisione contabile, l'ammontare consolidato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato pari ad Euro 57.845 migliaia da compararsi (i) con Euro 42.648 migliaia raggiunti al 30 settembre 2018 (+35,6% da impuntarsi di fatto al cambio del perimetro del Gruppo); e (ii) con Euro 60.961 migliaia al 30 settembre 2018 (–5,1%) a parità di perimetro attuale (ossia "pro-formato"), come risultante da elaborazioni del *management* del Gruppo non assoggettate a revisione contabile. Le motivazioni di tale rallentamento dell'andamento al 30 settembre 2019 rispetto al 30 settembre 2018 pro-forma sono sostanzialmente riconducibili agli avvenimenti precedentemente descritti in materia di rapporti con la clientela. Di conseguenza anche il risultato relativo alla redditività è stimato significativamente inferiore rispetto a quello pro-forma stimato a settembre 2018.

La tabella che segue riporta il dettaglio per area geografica dei ricavi per vendite e prestazioni per i nove mesi conclusi al 30 settembre 2019, al 30 settembre 2018 nonché al 30 settembre 2018 pro forma, con evidenza delle variazioni intervenute.

(in migliaia di euro)	Nove mesi conclusi al 30 settembre		Variazione		Nove mesi conclusi al 30 settembre		Variazione	
	Al 30 settembre	2019	2018		2018 pro-forma			
ITALIA		37.978	37.749	229	0,6%	40.055	-2.077	-5,2%
SPAGNA-LATAM		19.284	4.590	14.694	320,1%	19.969	-685	-3,4%
SERBIA		582	308	274	88,8%	937	-355	-37,9%
Totale		57.845	42.648	15.197	35,6%	60.961	-3.116	-5,1%

Per quanto riguarda il segmento Italia, il valore delle vendite e delle prestazioni al 30 settembre 2019 è sostanzialmente allineato con quello dell'anno precedente, con una contrazione di circa il 5% a causa della riduzione di fatturato verificatasi su 2 dei principali clienti, in buona parte compensati da contratti con altri clienti, soprattutto nell'area *dati & analysis*.

Al 30 settembre 2019 rispetto a pari data dell'anno precedente, il segmento Spagna-Latam cresce in maniera significativa in seguito al cambio di perimetro, mentre dalla comparazione con il dato pro-forma (*i.e.* a parità di perimetro) si evidenzia una riduzione dovuta al citato cliente perso, in quota significativa bilanciato da progetti di comunicazione e consulenza.

Per quanto riguarda il segmento Serbia, il valore dei ricavi e prestazioni al 30 settembre 2019, è in crescita rispetto a pari data dell'anno precedente per il diverso perimetro, ma risulta in riduzione rispetto al valore pro-forma per contrazione diffusa di volumi su alcuni clienti.

Con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, anche alla luce dei risultati economici stimati al 30 settembre 2019, la Società ritiene che il 2019 chiuderà con ricavi al di sotto del valore pro-formato al 31 dicembre 2018 (i.e. a parità di perimetro), pari a Euro 89 milioni e, conseguentemente con risultati economici significativamente inferiori al 2018 considerando il medesimo perimetro di Gruppo.

Infine, si segnala che al 30 settembre 2019 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari ad Euro 18,1 milioni circa. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del presente Prospetto Informativo.

10.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

CAPITOLO XI – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

CAPITOLO XII – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

12.1 Organi sociali e principali dirigenti

12.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 25 giugno 2019 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

La tabella che segue riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Alessandro Mattiacci	Presidente Esecutivo ⁽¹⁾	Roma, 14 dicembre 1971	25 giugno 2019
Duccio Vitali	Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Firenze, 4 febbraio 1969	25 giugno 2019
Riccardo Lorenzini	Consigliere ⁽²⁾	Genova, 10 luglio 1957	25 giugno 2019
Matteo Carlo de Brabant	Consigliere ⁽²⁾	Milano, 29 ottobre 1974	25 giugno 2019
Francesco Beraldi	Vice Presidente ⁽¹⁾	Rossano (CS), 15 luglio 1964	25 giugno 2019
Andrea Di Camillo	Amministratore Indipendente ^{(2) (3)}	Biella, 15 novembre 1970	25 giugno 2019
Giorgia Abeltino	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Napoli, 8 aprile 1976	25 giugno 2019
Giulia Bianchi Frangipane	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Venezia, 1 febbraio 1977	25 giugno 2019
Serenella Sala	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Milano, 6 gennaio 1961	25 giugno 2019

⁽¹⁾ Amministratore munito di deleghe esecutive.

⁽²⁾ Amministratore non esecutivo.

⁽³⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Lo Statuto prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga sulla base di liste. Si segnala al riguardo che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stato nominato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto e che, pertanto, le disposizioni sul voto di lista troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla quotazione delle azioni dell'Emittente.

Si segnala inoltre che, in conformità con quanto previsto dall'art. 19.7.3 dello Statuto, per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista di candidati alla carica di Amministratore della Società che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti a entrambi i generi, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa di legge anche regolamentare pro tempore vigente. Seppur tale norma si applicherà solo al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data del Prospetto Informativo è già conforme alla disciplina dettata dall'articolo 147-ter, comma 1-ter, TUF in materia di equilibrio tra generi; essendo tale adeguamento avvenuto su base volontaria, dello stesso non si terrà conto ai fini del computo dei tre mandati consecutivi previsti quale periodo di applicazione della disciplina in materia di equilibrio tra generi.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea ordinaria. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e cessano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili.

In data 25 giugno 2019, gli Amministratori Indipendenti Andrea di Camillo, Giorgia Abeltino, Giulia Bianchi Frangipane e Serenella Sala hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF (che richiama l'art. 148, comma 3, TUF) e dall'art. 3 del Codice

di Autodisciplina. Alla stessa data, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione dei requisiti di onorabilità e indipendenza.

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela ai sensi dell'art. 144-ter del Regolamento Emittenti con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con i principali dirigenti della Società.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno provveduto ad accettare formalmente la loro carica e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Mattiacci – Laureato in Economia. Fondatore e CEO di iResearch S.p.A., *start up* attiva nel settore digital e in particolare orientata allo sviluppo dei sistemi per le ricerche *online*. È stato inoltre per un periodo di sette anni VP Strategic Development presso Jakala Holding S.p.A. e dal 2012 CEO di Jakala eBusiness. Alla Data del Prospetto Informativo è Presidente di Alkemy S.p.A.

Duccio Vitali – Laureato in Ingegneria presso il Politecnico di Milano. Ha conseguito un master in business administration (MBA) presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Ha svolto, per un periodo di dieci anni, attività di consulenza professionale presso Bain&Co. nel ruolo di *partner* all'interno dell'area Technology, Media & Telecommunication, per gli uffici di Milano, Dallas e Dubai. È inoltre visiting professor presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi sulle tematiche appartenenti al settore digital. Dal 2012 ricopre la carica di amministratore delegato di Alkemy S.p.A., incarico che ricopre anche alla Data del Prospetto Informativo.

Riccardo Lorenzini – Svolge da quasi quarant'anni attività professionale nel settore della pubblicità e della comunicazione. Dal 1979 al 1994, ha lavorato da Saatchi & Saatchi, ricoprendo dal 1992 al 1994 la carica di amministratore delegato. È stato amministratore delegato di Lowe Pirella Goettsche dal 1994 al 1997 e, negli stessi anni, membro dello European Board of Directors del Lowe Group. Co-fondatore e CEO dell'agenzia D'Adda, Lorenzini, Vigorelli nel 1997, termina il suo incarico nel 2008. Dal 2005 al 2008 è stato inoltre membro del Worldwide Board of Directors di BBDO Worldwide, uno dei maggiori network di agenzie pubblicitarie al mondo, parte di Omnicom Group. È uno dei soci fondatori e, dal 2012, Presidente di Alkemy S.p.A., incarico che ricopre fino al 3 maggio 2018. Alla Data del Prospetto Informativo è membro del Consiglio di Amministrazione di Alkemy.

Matteo de Brabant – Laureato in Economia Aziendale nel 1998 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Inizia la carriera professionale in Alcatel, lavorando presso l'headquarter del marketing in Belgio. Nel 2000 fonda Jakala Group (ora Jakala Holding) divenuta successivamente il Gruppo Seri Jakala, azienda attualmente leader in Italia e tra i primi player in Europa nel c.d. Martech. Nel 2003 ha fondato Arimo Cooperativa Sociale, progetto di beneficenza. È uno dei soci fondatori di Alkemy S.p.A. e, dal 2012, è membro del Consiglio di Amministrazione di Alkemy, incarico che ricopre anche alla Data del Prospetto Informativo.

Francesco Beraldi – Nel 1988 si laurea in Scienze dell'Informazione presso l'Università di Pisa. Tra il 1987 e il 1996 svolge la sua attività professionale presso diverse aziende: Olivetti, IBM-Italia, Diagram-Tas e Oracle. Nel 1998, agli albori della rivoluzione internet e in concomitanza con l'affermarsi del movimento open source, fonda Orangee per proporre sul mercato della System Integration un modello open source alternativo a quello dei *software* proprietari. È Amministratore Delegato in Orangee fino al 2012, anche dopo l'acquisizione dell'azienda da parte di Finmeccanica, avvenuta nel 2008. Nel 2013 aderisce con O2e al progetto TSC Consulting, che nel 2015 entra a far parte del Gruppo Alkemy come Alkemy Tech. Attraverso Alkemy Tech e O2e promuove iniziative a favore dei giovani e dell'innovazione sostenendo reti di talenti, startup innovative e spin-off del settore digital con l'intento di creare valore economico attraverso la diffusione della cultura digitale, dell'open source, dell'open innovation e dei

principi dell'imprenditoria italiana virtuosa. Alla Data del Prospetto Informativo è membro del Consiglio di Amministrazione di Alkemy.

Andrea Di Camillo – Nato a Biella nel 1970, inizia il proprio percorso professionale in Olivetti, dove entra nel 1995 per occuparsi del marketing di ItaliaOnline, tra le società pioniere nel mercato digitale italiano. Nel 1999 è tra i fondatori di Vitaminic e nel 2006 di Banzai. Quest'ultima si afferma in breve tempo come seconda *web company* italiana. Ha oltre quindici anni di esperienza come *venture capitalist* e imprenditore, ha lavorato per Kiwi I, Cir Ventures e Principia SGR. Ha inoltre investito in più di quaranta aziende, come Yoox, Venere, Viamente. Tra il 2010 e il 2012 gestisce il turnaround dei fondi Principia I e Principia II, investendo oltre 40 milioni di Euro e ridefinendo la strategia di investimento della SGR. Ha investito in numerose startup a titolo personale nel corso degli anni: da Cortilia a Iubenda, Fubles e Viamente che, nel 2012, viene acquisita da un gruppo industriale statunitense. Nel 2013 ha lanciato P101, di cui è *managing partner*. In seguito, partecipa al lancio del primo fondo di *venture capital* in Italia, Kiwi I, con il quale effettua alcuni degli investimenti di maggior successo nel settore digitale, come Yoox e Venere.

Giorgia Abeltino – Consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli ed inizia il proprio percorso professionale presso lo studio legale Bonelli Erede. Dopo un breve periodo presso la Commissione Europea, dal 2004 al 2008 collabora con Sky Italia, occupandosi di affari regolamentari per poi spostarsi a New York, dove lavora presso News Corporation. Dal 2010 collabora con Google, presso il quale ricopre il ruolo di direttrice degli affari pubblici per l'Italia, Francia, Grecia e Malta e direttrice delle relazioni esterne.

Giulia Bianchi Frangipane – Consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna nel 2001 e prosegue gli studi presso la Fordham University di New York, conseguendo un LLM nel 2004. Dopo una prima esperienza presso un primario studio legale italiano, dal 2005 collabora con lo studio legale Bonelli Erede, diventandone socia nel 2016. Possiede esperienza in diversi settori del diritto societario, tra i quali il settore del *private equity*, *capital markets*, M&A e nell'ambito di operazioni di finanza straordinaria. È inoltre membro del *focus team* dedicato "Innovazione e Trasformazione Digitale" dello Studio BonelliErede.

Serenella Sala – Consegue la laurea in Fisica nel 1986 e, successivamente, un master in *business administration* presso l'Università Bocconi. Subito dopo la laurea, si reca presso il Max-Planck Institut di Mainz (Germania) per svolgere attività di ricerca di base in campo chimico-fisico. Continua il proprio percorso professionale presso Ibm Italia nonché in McKinsey & co., all'interno del quale ricopre il ruolo di *engagement manager* in ambito di consulenza strategica organizzativa. Dal 1994 al 2015 collabora con altre società nel settore della consulenza e dello sviluppo strategico per poi fondare, nel 2015, Serenella Sala & Associati, società di consulenza focalizzata su *executive development*, *team coaching* e *personal counseling*.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome	Società	Carica/Partecipazione	Status
Alessandro Mattiacci	BizUp S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Design Group Italia I.D. S.r.l.	Consigliere	In carica
	Lappentrop S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	In essere
	Ontwice Interactive Services s.l.	Consigliere	In carica
	Alkemy Iberia SL	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Alkemy Play S.r.l.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Alkemy Tech S.r.l.	Consigliere	Cessata
		Socio	Cessata
	Astrat S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
		Socio	Cessata
	Genethica S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	IResearch S.p.A.	Socio	Cessata
	Jakala Holding S.p.A.	Socio	Cessata
O2e S.r.l.	Socio	Cessata	
3 Caravelle S.r.l.	Socio	Cessata	
Duccio Vitali	Alkemy Iberia S.l.	Consigliere	In carica
	Design Group Italia I.D. S.r.l.	Consigliere	In carica
	Junior Tennis Milano S.S.D. A R.L.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
		Socio	In essere
	Nunatac S.r.l.	Consigliere	In carica
	BizUp S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Alkemy Tech S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Seolab S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Mysecretcase S.r.l.	Socio	In essere
Tramezzino Iti S.r.l.	Socio	Cessata	
Riccardo Lorenzini	Seolab S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	H-Farm S.p.A.	Socio	In essere
	Neokero S.r.l.	Socio	In essere
	Nohva S.r.l.	Socio	In essere
	Engeenius S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Farm Angels 2 S.r.l.	Socio	Cessata
Matteo Carlo de Brabant	Alkemy Play S.r.l.	Consigliere	In carica
	Alkemy Iberia S.l.	Consigliere	In carica
	Alkemy Tech S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Arimo Società Cooperativa Sociale	Consigliere	In carica
	Cikai S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Digitail S.r.l.	Consigliere	In carica
	Ecp S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	Jakala Holding S.p.A.	Amministratore delegato	In carica
	Jakala S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Gruppo MOL S.p.A.	Consigliere	In carica
	SGB Service S.r.l.	Consigliere	In carica
	Tannico e Wineplatform S.r.l.	Consigliere	In carica

	Talent Garden S.p.A.	Consigliere	In carica
	Value Lab S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Jakala Marketing Solutions S.p.A.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Jasv S.p.A.	Amministratore unico	Cessata
	Akela S.r.l.	Socio	In essere
	Baloo S.r.l.	Socio	In essere
	Boost Heroes S.p.A.	Socio	In essere
	Cikai S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	In essere
	P 101 SICAF S.p.A.	Socio	In essere
	Praesidium S.r.l.	Socio	In essere
	Shark Bites S.p.A.	Socio	In essere
	Real step Sicav	Socio	In essere
	Tortona T35 S.r.l.	Socio	Cessata
	Pivot S.r.l.	Socio	Cessata
	Praesidium	Socio	In essere
	Scar S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
Francesco Beraldi	Alkemy Tech S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Alkemy Iberia S.l.	Consigliere	In carica
	BizUp S.r.l.	Consigliere	In carica
	Blockchain Revolution SA	Consigliere	In carica
	Ict-Sud s.c.a.r.l.	Consigliere	In carica
	Innovation School S.r.l.	Consigliere	In carica
	Superpartes Digital Innovation S.r.l.	Consigliere	In carica
	O2E S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Seolab S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Talent Garden S.p.A.	Consigliere	In carica
	Gisbutto S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Logistica Ricerca e Sviluppo s.c.a.r.l.	Consigliere	Cessata
	Orangee S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	Brands&More S.p.A.	Socio	In essere
	Codermine S.r.l.	Socio	In essere
	O2e S.r.l.	Socio	In essere
	Superpartes S.p.A.	Socio	In essere
	Talent Garden S.p.A.	Socio	In essere
	Tannico e Wineplatform S.r.l.	Socio	In essere
Andrea di Camillo	ContactLab S.p.A.	Consigliere	In carica
	Tannico S.p.A.	Consigliere	In carica
	P101 SGR S.p.A.	Consigliere e Amministratore Delegato	In carica
		Socio	In essere
	P101 Management s.s.	Consigliere	In carica
		Socio	In essere
	Programma 101 SICAF S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
		Socio	Cessata
	Milkman S.r.l.	Consigliere	In carica
	P101 Management s.s.	Consigliere	In carica

		Socio	In essere
	Programma 101 Sicaf S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Tannico e Wineplatform S.r.l.	Consigliere	In carica
	Daybreakhotels S.r.l.	Consigliere	In carica
	Applix S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Moneyfarm–Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Consigliere	Cessata
	4W Marketplace S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	6sicuro S.p.A.	Consigliere	Cessata
	X2TV S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Boox S.r.l.	Socio	In essere
	Kerbero S.r.l.	Socio	In essere
	Principia SGR – Società di gestione del risparmio S.p.A.	Socio	In essere
	P101 SGR S.p.A.	Socio unico	In essere
	Cortilia S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socio	Cessata
	Electro Power Systems Manufacturing S.r.l.	Socio	Cessata
Giorgia Abeltino	Fondazione Cortile dei Gentili	Consigliere	In carica
	FAI (Fondo Ambiente Italiano)	Consigliere	Cessata
Giulia Bianchi Frangipane	-	-	-
Serenella Sala	Serenella Sala & Associati S.r.l.	Amministratore unico	In carica
		Socio	In essere

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione posseggono i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. n. 162/2000. In particolare, (a) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; (b) non sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione (i) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; (ii) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; (iii) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; e (iv) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode o bancarotta nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di

direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

I consiglieri che hanno dichiarato la propria indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF sia ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina (*i.e.* Andrea di Camillo, Giorgia Abeltino, Giulia Bianchi Frangipane e Serenella Sala) non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il gruppo di cui lo stesso fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune controllo, nonché con gli azionisti rilevanti dell'Emittente o soggetti ad essi correlati nel corso degli ultimi tre esercizi.

Poteri del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori esecutivi

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto la gestione dell'impresa sociale spetta in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, il quale è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge e dallo Statuto all'assemblea. Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite tutte le competenze di cui all'art. 2365, co. 2, c.c., nei limiti stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 22.3 dello Statuto, all'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti (i) la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c., (ii) l'istituzione o soppressione di sedi secondarie; (iii) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno o più soci; (iv) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative; (v) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale e (vi) l'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi opzioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

Ai sensi di Statuto il Presidente della Società è nominato dal Consiglio di Amministrazione da parte dei propri membri, qualora non vi provveda l'Assemblea. Ove lo ritenga opportuno, il Consiglio può altresì nominare un Vice-Presidente, con funzioni vicarie rispetto al Presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Prospetto Informativo ai consiglieri, come di seguito descritti.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato Duccio Vitali

A. VENDITE COMMERCIALI

Con firma singola e disgiunta, fino a Euro 3.000.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 3.000.000:

1. stipulare, in nome e per conto della Società, contratti quadro con clienti e partecipare ad associazioni temporanee di impresa;
2. predisporre offerte e preventivi, stipulare contratti di fornitura di beni e servizi, disporre per l'emissione di fatture, note di addebito e di accredito, firmarle e quietanzarle, esigere somme anche a mezzo di mandato, rilasciando ricevute e disarichi.

B. ACQUISTI

Con firma singola e disgiunta fino a Euro 500.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 500.000 e fino ad Euro 1.000.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella di due altri consiglieri muniti di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 1.000.000.

1. stipulare, firmare ed eventualmente annullare contratti ed ordinazioni di acquisto di beni necessari per il regolare funzionamento e sviluppo della Società, ritirando e rifiutando merce, accettando o respingendo fatture di fornitori;
2. acquistare, vendere e permutare beni mobili iscritti in pubblici registri, compresi gli automezzi inerenti all'attività della Società, attrezzature d'ufficio, *hardware* e *software*;
3. sottoscrivere e stipulare, in nome e per conto della Società, contratti ed accordi normativi per l'acquisto di beni o servizi e per la fornitura o subfornitura di servizi di qualsiasi natura, purché attinenti all'attività aziendale;
4. stipulare (con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria), modificare e risolvere contratti e convenzioni inerenti l'attività aziendale tra i quali a titolo non esaustivo i contratti di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, spedizione, e deposito;
5. stipulare contratti di locazione di beni, anche finanziaria limitatamente ai beni mobili, con esclusione della locazione ultranovennale di beni immobili prevista dall'art. 1572 del c.c.

C. RAPPORTI DI LAVORO

Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 80.000 (in termini di RAL annuale) per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 80.000 e fino ad Euro 100.000 (in termini di RAL).

1. assumere e licenziare personale dipendente della Società, con esclusione della nomina, assunzione e licenziamento di dirigenti, stabilendo mansioni e qualifiche e determinando le retribuzioni annue lorde entro il limite sopra fissato, firmare lettere di assunzione e richieste di nullaosta al ministero del lavoro e ufficio di collocamento;
2. partecipare e sottoscrivere ogni atto, inclusi gli accordi collettivi, e le formalità inerenti alla gestione del personale (esclusi i dirigenti), alla sua organizzazione ed utilizzazione, incluse le azioni disciplinari, disponendo altresì l'eventuale trasferimento dello stesso da un'unità produttiva ad altra, ricorrendone i presupposti di opportunità e di legittimità;
3. rappresentare la Società innanzi a qualsiasi ente sindacale, previdenziale, assistenziale o associazione di categoria;
4. rappresentare la Società davanti agli Uffici del Lavoro;
5. provvedere, in nome e per conto della Società, per i pagamenti di note spese, rimborsi ed anticipi a dipendenti della Società.

D. OPERAZIONI BANCARIE, POSTALI E FINANZIARIE.

D.1. Con firma singola e senza limiti di importo

1. effettuare, in nome e per conto della Società, girate all'incasso di assegni, vaglia cambiari, cambiali e documenti all'incasso o allo sconto da accreditare sui conti correnti della Società, effettuare giroconti tra conti correnti bancari e postali intestati alla Società;
2. effettuare pagamenti relativi agli adempimenti fiscali e contributivi.

D.2. Con firma singola e nei limiti dei fidi e degli affidamenti concessi:

1. utilizzare gli affidamenti e le facilitazioni bancarie concesse e deliberate a favore della Società.

D.3. Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 400.000 per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 400.000 e fino ad Euro 600.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società nonché a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri per operazioni di valore eccedente 600.000.

1. aprire e chiudere conti correnti postali e bancari;
2. operare con istituti di credito in relazione alle seguenti operazioni:
 - (i) apertura di credito in conto corrente;
 - (ii) disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide o su concessioni di credito o comunque allo scoperto;
 - (iii) costituzione di depositi cauzionali;
 - (iv) cessione di crediti;
 - (v) fidejussioni bancarie e assicurative;
 - (vi) rilascio di pagherò diretti e cambiali tratte;
 - (vii) ordini di operazioni in cambio ed in titoli, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo;
 - (viii) costituzione di depositi titoli a custodia od in amministrazione;
 - (ix) prelevamenti da depositi a custodia od in amministrazione di titoli anche se estratti o favoriti da premi, con facoltà di esigerne capitali e premi;
 - (x) stipulare contratti di locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di casseforti, costituzione e ritiro di depositi chiusi;
 - (xi) firmare ogni documento necessario o utile al completamento delle pratiche relative alle operazioni sopra riportate.

D.4. Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 500.000 per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società o, alternativamente, a quella del Presidente del Consiglio di Amministrazione, per operazioni di valore eccedente 500.000.

1. Effettuare pagamenti in favore delle società controllate.

E. RAPPORTI CON PUBBLICI UFFICI E L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Con firma singola:

1. Rappresentare la Società in Italia ed all'estero presso qualsiasi ente, pubblico o privato, ed in tutti i suoi rapporti con la Pubblica Amministrazione; in particolare avanti: ogni Ufficio ed Ente statale o parastatale, ai Ministeri, all'Ufficio Italiano dei Cambi, alle Camere di Commercio, al Pubblico Registro Automobilistico, agli Uffici delle Regioni, delle Province e dei Comuni e dei comprensori, agli uffici dell'istituto di Emissione, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici del Debito Pubblico, le Tesorerie e la Cassa del Tesoro, gli Uffici delle

Compagnie di assicurazione e di trasporti sia statali che in concessione, gli uffici dell'Agenzia delle dogane, effettuando spedizioni e ritiri, vincoli e svincoli di merci e valori; all'Agenzia delle Entrate, all'Amministrazione finanziaria in generale, agli Uffici regionali, comunali e provinciali per i tributi locali;

2. Redigere e sottoscrivere le dichiarazioni e le comunicazioni ai Ministeri, all'Agenzia delle Entrate e delle Dogane, alle Camere di Commercio, Borse Valori ed altri Enti ed uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e regolamenti; proporre, accettare e firmare concordati con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato e degli Enti locali.
3. Compiere ogni atto ed operazione in materia fiscale, valutaria, antiriciclaggio, tributaria e di imposte, nei riguardi degli organi ed uffici centrali e periferici della amministrazione finanziaria dello Stato, nonché rappresentare nelle suddette materie la Società avanti le commissioni tributarie ed in cassazione, il tutto con ogni più ampia facoltà in ordine alla presentazione di denunce, di documenti, di istanze, di ricorsi, di opposizioni, alla trattazione e definizione di ogni pratica, anche in relazione ad accertamenti effettuati dagli uffici finanziari, all'adesione alle richieste degli stessi, alla richiesta di rimborsi, alla sottoscrizione di ogni atto, documento e quietanza occorrente per quanto sopra esposto.
4. Sottoscrivere ogni dichiarazione ed atto e compiere tutte le attività e gli adempimenti cui la Società è tenuta per legge nei confronti della Consob, della Borsa Italiana, della Banca d'Italia, dell'Ufficio Italiano Cambi, delle Autorità Garanti, delle Camere di Commercio ed in genere della Pubbliche Amministrazioni dello Stato.
5. Compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti e uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere iscrizioni, variazioni, concessioni amministrative, licenze ed atti autorizzativi in genere, necessarie al conseguimento dell'oggetto sociale; stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti.
6. Rappresentare la Società in qualsiasi procedura concorsuale e fallimentare.
7. Intraprendere e resistere in qualunque azione, causa o procedimento in cui sia, o possa essere, parte la Società dinanzi a qualunque autorità giurisdizionale, sia essa civile ivi inclusa la magistratura del lavoro, penale, amministrativa e tributaria, in qualunque stato e grado, compresi anche procedimenti esecutivi, cautelari, e d'urgenza; a tal scopo, nominare legali e conferire le relative procure, eleggere domicili, agire e resistere in qualunque giudizio, sottoscrivere atti, citazioni, ricorsi, querele, esposti e diffide, atti di appello ed ogni tipo di impugnazione e gravame, rendere dichiarazioni, rispondere ad interrogatori, liberi e formali, ricevere somme e beni, rilasciare le relative quietanze e ricevute, transigere e conciliare le controversie e sottoscrivere i relativi atti transattivi, rinunciare agli atti ed ai diritti e sottoscrivere gli atti di rinuncia, effettuare remissioni di querela ed ogni altro potere necessario od anche solo opportuno per la piena tutela giurisdizionale della Società per la conciliazione e transazione di ogni controversia, senza che possa essere opposto al nominato consigliere difetto od indeterminatezza di poteri, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido e da esaurirsi in più contesti.

F. PRIVACY

Con firma singola:

1. ogni potere affinché il trattamento dei dati personali avvenga in conformità e nel pieno ed assoluto rispetto del D.lgs. 196/2003 (il "**Codice**") e del Regolamento UE 679/2016 (il "**Regolamento**") ed

in generale della normativa vigente, provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai seguenti adempimenti di legge:

- (i) attuare tutte le misure previste dal Codice e dal Regolamento;
- (ii) rappresentare la Società in ogni suo rapporto con le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali, nonché con i soggetti dalle stesse delegati;
- (iii) rappresentare la Società in ogni suo rapporto con i tecnici, consulenti e altri collaboratori esterni, nonché con i fornitori e con altri soggetti con i quali si renda necessario o utile intrattenere rapporti ai fine della migliore attuazione della normativa vigente;
- (iv) se necessario, individuare e nominare uno o più incaricati del trattamento e fornire loro dettagliate istruzioni operative;
- (v) vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite;
- (vi) attuare gli obblighi di informativa e di acquisizione del consenso, ai sensi dell'art. 13 del Codice e 13 del Regolamento;
- (vii) garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del Codice e dagli art. 15 e ss. del Regolamento;
- (viii) evadere tempestivamente le richieste di informazioni da parte del Garante;
- (ix) assicurare la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema di sicurezza idoneo a rispettare le indicazioni e prescrizioni contenute nel Codice e nel Regolamento;
- (x) nominare e revocare, nell'ambito dei poteri conferiti, procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

G. VARIE

1. Redigere e firmare tutta la corrispondenza della Società e ogni altro documento che richieda la firma della Società.
2. Sottoscrivere le lettere di confidenzialità e riservatezza relative alle informazioni riservate rilasciate e ricevute dalla Società.
3. Compiere tutti gli atti prodromici, connessi, consequenziali e comunque necessari o utili per l'esercizio dei poteri conferiti.
4. Rappresentare la Società nelle assemblee dei soci delle partecipate.
5. Nei limiti dei poteri a lui conferiti, rilasciare procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Poteri conferiti al Presidente Esecutivo Alessandro Mattiacci

A. VENDITE COMMERCIALI

Con firma singola e disgiunta, fino a Euro 3.000.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate

Con firma abbinata e congiunta a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 3.000.000.

1. stipulare, in nome e per conto della società, contratti quadro con clienti e partecipare ad associazioni temporanee di impresa;

2. predisporre offerte e preventivi, stipulare contratti di fornitura di beni e servizi, disporre per l'emissione di fatture, note di addebito e di accredito, firmarle e quietanzarle, esigere somme anche a mezzo di mandato, rilasciando ricevute e scarichi.

B. ACQUISTI

Con firma singola e disgiunta fino a Euro 500.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 500.000 e fino ad Euro 1.000.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella di due altri consiglieri muniti di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 1.000.000.

1. stipulare, firmare ed eventualmente annullare contratti ed ordinazioni di acquisto di beni necessari per il regolare funzionamento e sviluppo della Società, ritirando e rifiutando merce, accettando o respingendo fatture di fornitori;
2. acquistare, vendere e permutare beni mobili iscritti in pubblici registri, compresi gli automezzi inerenti all'attività della Società, attrezzature d'ufficio, *hardware* e *software*;
3. Sottoscrivere e stipulare, in nome e per conto della Società, contratti ed accordi normativi per l'acquisto di beni o servizi e per la fornitura o subfornitura di servizi di qualsiasi natura, purché attinenti all'attività aziendale;
4. stipulare (con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria), modificare e risolvere contratti e convenzioni inerenti l'attività aziendale tra i quali a titolo non esaustivo i contratti di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, spedizione, e deposito;
5. stipulare contratti di locazione di beni, anche finanziaria limitatamente ai beni mobili, con esclusione della locazione ultranovennale di beni immobili prevista dall'art. 1572 del c.c.

C. RAPPORTI DI LAVORO

Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 80.000 (in termini di RAL annuale) per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di altro consigliere munito di adeguati poteri, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 80.000 e fino ad Euro 100.000 (in termini di RAL).

1. assumere e licenziare personale dipendente della società, con esclusione della nomina, assunzione e licenziamento di dirigenti, stabilendo mansioni e qualifiche e determinando le retribuzioni annue lorde entro il limite sopra fissato, firmare lettere di assunzione e richieste di nullaosta al ministero del lavoro e ufficio di collocamento;
2. partecipare e sottoscrivere ogni atto, inclusi gli accordi collettivi, e le formalità inerenti alla gestione del personale (esclusi i dirigenti), alla sua organizzazione ed utilizzazione, incluse le azioni disciplinari, disponendo altresì l'eventuale trasferimento dello stesso da un'unità produttiva ad altra, ricorrendone i presupposti di opportunità e di legittimità;
3. rappresentare la Società innanzi a qualsiasi ente sindacale, previdenziale, assistenziale o associazione di categoria;
4. rappresentare la Società davanti agli Uffici del Lavoro;
5. provvedere, in nome e per conto della Società, per i pagamenti di note spese, rimborsi ed anticipi a dipendenti della società.

D. OPERAZIONI BANCARIE, POSTALI E FINANZIARIE

D.1. Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 400.000 e fino ad Euro 600.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società nonché a quella di un altro consigliere munito di adeguati poteri per operazioni di valore eccedente 600.000.

1. aprire e chiudere conti correnti postali e bancari;
2. operare con istituti di credito in relazione alle seguenti operazioni:
 - (i) apertura di credito in conto corrente;
 - (ii) disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide o su concessioni di credito o comunque allo scoperto;
 - (iii) costituzione di depositi cauzionali;
 - (iv) cessione di crediti;
 - (v) fidejussioni bancarie e assicurative;
 - (vi) rilascio di pagherò diretti e cambiali tratte;
 - (vii) ordini di operazioni in cambio ed in titoli, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo;
 - (viii) costituzione di depositi titoli a custodia od in amministrazione;
 - (ix) prelevamenti da depositi a custodia od in amministrazione di titoli anche se estratti o favoriti da premi, con facoltà di esigerne capitali e premi;
 - (x) stipulare contratti di locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di cassaforti, costituzione e ritiro di depositi chiusi;
 - (xi) firmare ogni documento necessario o utile al completamento delle pratiche relative alle operazioni sopra riportate.

D.2. Con firma abbinata e congiunta a quella del direttore finanziario della Società o, alternativamente, a quella dell'amministratore delegato, per operazioni di valore eccedente 500.000.

1. effettuare pagamenti in favore delle società controllate.

E. VARIE

1. Redigere e firmare tutta la corrispondenza della Società e ogni altro documento che richieda la firma della Società.
2. Sottoscrivere le lettere di confidenzialità e riservatezza relative alle informazioni riservate rilasciate e ricevute dalla Società.
3. Intraprendere e resistere in qualunque azione, causa o procedimento in cui sia, o possa essere, parte la Società dinanzi a qualunque autorità giurisdizionale, sia essa civile ivi inclusa la magistratura del lavoro, penale, amministrativa e fiscale, in qualunque stato e grado, compresi anche procedimenti esecutivi, cautelari, e d'urgenza; a tal scopo, nominare legali e conferire le relative procure, eleggere domicili, agire e resistere in qualunque giudizio, sottoscrivere atti, citazioni, ricorsi, querele, esposti e diffide, atti di appello ed ogni tipo di impugnazione e gravame, rendere dichiarazioni, rispondere ad interrogatori, liberi e formali, ricevere somme e beni, rilasciare le relative quietanze e ricevute, transigere e conciliare le controversie e sottoscrivere i relativi atti transattivi, rinunciare agli atti ed ai

diritti e sottoscrivere gli atti di rinuncia, effettuare remissioni di querela ed ogni altro potere necessario od anche solo opportuno per la piena tutela giurisdizionale della Società per la conciliazione e transazione di ogni controversia, senza che possa essere opposto al nominato consigliere difetto od indeterminatezza di poteri, il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido e da esaurirsi in più contesti;

4. Compiere tutti gli atti prodromici, connessi, consequenziali e comunque necessari o utili per l'esercizio dei poteri conferiti;
5. Rappresentare la Società nelle assemblee dei soci delle partecipate.
6. Nei limiti dei poteri a lui conferiti, rilasciare procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Poteri conferiti al Vice-Presidente Francesco Beraldi

A. VENDITE COMMERCIALI

Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 500.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 500.000.

1. Stipulare, in nome e per conto della società, contratti quadro con clienti e partecipare ad associazioni temporanee di impresa.
2. Predisporre offerte e preventivi, stipulare contratti di fornitura di beni e servizi, disporre per l'emissione di fatture, note di addebito e di accredito, firmarle e quietanzarle, esigere somme anche a mezzo di mandato, rilasciando ricevute e disarichi.

B. ACQUISTI

Con firma singola e disgiunta fino a Euro 300.000 per singola operazione o più operazioni tra loro collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 300.000 e fino ad Euro 1.000.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella di altri 2 consiglieri muniti di adeguati poteri purché con la firma, almeno, dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 1.000.000.

1. stipulare, firmare ed eventualmente annullare contratti ed ordinazioni di acquisto di beni necessari per il regolare funzionamento e sviluppo della Società, ritirando e rifiutando merce, accettando o respingendo fatture di fornitori;
2. acquistare, vendere e permutare beni mobili iscritti in pubblici registri, compresi gli automezzi inerenti all'attività della società, attrezzature d'ufficio, *hardware* e *software*;
3. sottoscrivere e stipulare, in nome e per conto della società, contratti ed accordi normativi per l'acquisto di beni o servizi e per la fornitura o subfornitura di servizi di qualsiasi natura, purché attinenti all'attività aziendale.
4. stipulare (con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria), modificare e risolvere contratti e convenzioni inerenti l'attività aziendale tra i quali a titolo non esaustivo i contratti di noleggio, trasporto, appalto, comodato, somministrazione, spedizione, e deposito.

C. RAPPORTI DI LAVORO

Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 60.000 (in termini di RAL annuale) per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella dell'amministratore delegato o, alternativamente, del presidente del consiglio di amministrazione, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 60.000 e fino ad Euro 100.000 (in termini di RAL).

1. assumere e licenziare personale dipendente della società, con esclusione della nomina, assunzione e licenziamento di dirigenti, stabilendo mansioni e qualifiche e determinando le retribuzioni annue lorde entro il limite sopra fissato, firmare lettere di assunzione e richieste di nullaosta al ministero del lavoro e ufficio di collocamento;
2. partecipare e sottoscrivere ogni atto, inclusi gli accordi collettivi, e le formalità inerenti alla gestione del personale (esclusi i dirigenti), alla sua organizzazione ed utilizzazione, incluse le azioni disciplinari, disponendo altresì l'eventuale trasferimento dello stesso da un'unità produttiva ad altra, ricorrendone i presupposti di opportunità e di legittimità;
3. rappresentare la Società innanzi a qualsiasi ente sindacale, previdenziale, assistenziale o associazione di categoria;
4. rappresentare la Società davanti agli Uffici del Lavoro;
5. provvedere, in nome e per conto della Società, per i pagamenti di note spese, rimborsi ed anticipi a dipendenti della società.

D. OPERAZIONI BANCARIE, POSTALI E FINANZIARIE.

D.1. Con firma singola e senza limiti di importo

1. effettuare, in nome e per conto della società, girate all'incasso di assegni, vaglia cambiari, cambiali e documenti all'incasso o allo sconto da accreditare sui conti correnti della società, effettuare giroconti tra conti correnti bancari e postali intestati alla Società;
2. effettuare pagamenti relativi agli adempimenti fiscali e contributivi.

D.2. Con firma singola e disgiunta fino ad Euro 400.000 per singola operazione o più operazioni tra esse collegate.

Con firma abbinata e congiunta a quella di altro consigliere munito di adeguati poteri per operazioni (anche tra loro collegate) di valore superiore ad Euro 400.000 e fino ad Euro 600.000.

Con firma abbinata e congiunta a quella di altri 2 consiglieri muniti di adeguati poteri purché con la firma, almeno, dell'amministratore delegato o del presidente del consiglio di amministrazione, per operazioni (anche tra loro collegate) di valore eccedente Euro 600.000.

1. aprire e chiudere conti correnti postali e bancari;
2. operare con istituti di credito in relazione alle seguenti operazioni:
 - (i) apertura di credito in conto corrente;
 - (ii) disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide o su concessioni di credito o comunque allo scoperto;
 - (iii) costituzione di depositi cauzionali;
 - (iv) cessioni di crediti;
 - (v) fidejussioni bancarie e assicurative

- (vi) rilascio di pagherò diretti e cambiali tratte;
- (vii) ordini di operazioni in cambio ed in titoli, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo;
- (viii) costituzione di depositi titoli a custodia od in amministrazione;
- (ix) prelevamenti da depositi a custodia od in amministrazione di titoli anche se estratti o favoriti da premi, con facoltà di esigerne capitali e premi;
- (x) stipulare contratti di locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di casseforti, costituzione e ritiro di depositi chiusi;
- (xi) firmare ogni documento necessario o utile al completamento delle pratiche relative alle operazioni sopra riportate.

E. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Con firma singola:

1. Rappresentare la Società presso la Pubblica Amministrazione Centrale e Regionale, l'Unione Europea e presso gli Istituti Bancari e Enti Convenzionati, per tutte le attività inerenti Bandi per la presentazione, conduzione e realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo in regime di Finanza Agevolata, con partecipazione sia in forma singola che in forma associata e facoltà di partecipare a partenariati, sottoscrivere associazioni temporanee di scopo e/o di imprese e contratti di rete, che comportino anche l'assunzione di finanziamenti in forma di credito agevolato e contributo nella spesa. Le deleghe conferite contemplano tutte le azioni utili al perfezionamento ed alla realizzazione dei progetti, tra cui a titolo indicativo e non esaustivo, la firma di Decreti di Concessione, Atti d'Obbligo, la presentazione di integrazioni, osservazioni e controdeduzioni, e la facoltà di transigere.

12.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Prospetto Informativo è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 25 giugno 2019 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

La tabella che segue elenca la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Mauro Bontempelli	Presidente del Collegio Sindacale	Milano, 22 febbraio 1954	25 giugno 2019
Gabriele Gualeni	Sindaco effettivo	Milano, 18 ottobre 1974	25 giugno 2019
Daniela Bruno	Sindaco effettivo	Bollate (MI), 1 ottobre 1969	25 giugno 2019
Marco Garrone	Sindaco supplente	Milano, 3 febbraio 1963	25 giugno 2019
Mara Sartori	Sindaco supplente	Milano, 16 settembre 1971	25 giugno 2019

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del D. Lgs. N. 39/2010, al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni del comitato di revisione.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e del Codice di Autodisciplina. In data 23 luglio 2019 il Collegio Sindacale ha verificato, in conformità con l'art. 8 del Codice di Autodisciplina, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Inoltre, tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148 TUF e dal D.M. n. 162/2000.

In particolare, i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo posseggono i requisiti di professionalità previsti dall'art. 1 del D.M. n. 162/2000 che seguono:

- (i) almeno due sindaci effettivi e un sindaco supplente sono iscritti nel registro dei revisori contabili e hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; ovvero
- (ii) sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;
- (iii) non hanno svolto, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese: (a) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate; (b) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria;
- (iv) non è stato adottato nei loro confronti alcun provvedimento di cancellazione dal ruolo unico nazionale degli agenti di cambio previsto dall'articolo 201, comma 15, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e gli agenti di cambio che si trovano in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

Lo statuto prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste. Si segnala al riguardo che il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto e che, pertanto, le disposizioni sul voto di lista troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla quotazione delle azioni dell'Emittente.

Si segnala inoltre lo Statuto prevede la presenza di un numero di sindaci del genere meno rappresentato almeno pari a un terzo del numero complessivo degli stessi e che, ove una lista contenga un numero di candidati complessivamente pari o superiore a 3 (tre), questa debba indicare un elenco di candidati in entrambe le sezioni (i.e. "sindaci effettivi" e "sindaci supplenti") tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, maschile e femminile, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Seppur tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la composizione del Collegio Sindacale alla Data del Prospetto Informativo è già conforme alla disciplina dettata dall'articolo 148, comma 1-bis, TUF in materia di equilibrio tra generi; essendo tale adeguamento avvenuto su base volontaria, dello stesso non si terrà conto ai fini del computo dei tre mandati consecutivi previsti quale periodo di applicazione della disciplina in materia di equilibrio tra generi.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, il gruppo di cui lo stesso fa parte o società che lo controllano o sono soggette a comune

controllo, nonché con gli azionisti rilevanti dell'Emittente o soggetti ad essi correlati nel corso degli ultimi tre esercizi.

Nessun membro del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i principali dirigenti della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Prospetto Informativo sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Alkemy.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Mauro Dario Bontempelli – Laureato in Economia Aziendale nel 1978 presso l'Università "Bocconi" di Milano. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1979; è revisore ufficiale dei conti dal 1995, consulente tecnico del Tribunale di Milano dal 1997 e conciliatore bancario. Svolge attività professionale di consulenza nel campo societario, fiscale e contabile a società italiane ed estere quale *senior partner* dello Studio Bontempelli Commercialisti. Ha svolto e svolge l'incarico di sindaco in diverse società. Ha inoltre ricoperto le seguenti cariche: Revisore dei Conti della Provincia di Milano dal giugno 1997 al giugno 2000; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Milano dal giugno 2000 al luglio 2003; Responsabile del servizio Ispettorato, di nuova istituzione, della Provincia di Milano dal gennaio 2004 al settembre 2004; amministratore della società Isagro S.p.A., quotata alla Borsa di Milano, dal 2003 al 2008; Revisore dei Conti del Comune di Cesano Maderno (MB) dal luglio 2010 al luglio 2013.

Gabriele Gualeni – Laureato in Giurisprudenza nel 1998 presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2000 ha conseguito il "15° Master Tributario IPSOA" presso la "Infor Scuola di Formazione". Nel 2003 ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio dell'attività forense e l'iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Milano. Nel 2016 si è iscritto nell'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori. Dopo avere collaborato dal giugno 1998 all'ottobre 1998 presso lo Studio Legale Pearlman & Associati di Londra in merito a contrattualistica internazionale e pareristica in lingua inglese, dal novembre 1998 al novembre 1999 ha collaborato presso lo Studio Legale del Prof. Riccardo Villata di Milano in merito a contenzioso amministrativo avanti al TAR e consulenza in diritto amministrativo. Dall'ottobre 2000 al dicembre 2015 ha ricoperto il ruolo di *partner* dello Studio Legale e Tributario Valenti di Milano in merito a consulenza fiscale e societaria, contenzioso tributario avanti alle Commissioni Tributarie Provinciali, Regionali ed alla Commissione Tributaria Centrale, pianificazione fiscale internazionale, pareristica in diritto societario e tributario, consulenza in ordine alla redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione, predisposizione del modello Unico società di capitali. Dal gennaio 2016 è socio dello studio legale e tributario Cornelli Gabelli e Associati di Milano. Ha svolto e svolge l'incarico di sindaco e consigliere in diverse società.

Daniela Bruno – Laureata in Economia Aziendale nel 1993 presso l'Università Bocconi di Milano, prosegue gli studi ottenendo un master in Diritto Tributario dell'Impresa e un Master in Diritto Tributario Internazionale nonché, nel 2013, una laurea in Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano. Nel 1993, inizia la propria attività professionale quale tributarista, dottore commercialista e revisore contabile presso diversi studi tributari e, nel 2012, diventa socia dello studio legale e tributario CGP. Svolge inoltre dal 2013 attività di docenza per corsi di aggiornamento e master post-universitari per il Gruppo Il Sole 24 ore e dal 2018, è docente per l'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani.

Marco Garrone – Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. È iscritto all'ordine dei dottori commercialisti di Milano dal 1999 ed è stato nominato revisore legale dei conti nel 2002. È *partner* dello Studio Bontempelli Commercialisti. Svolge attività professionale di consulenza nel campo societario, fiscale e contabile a società italiane ed estere. Ha svolto e svolge

l'incarico di sindaco in diverse società. È consulente tecnico del Tribunale di Milano dal 2004.

Mara Luisa Sartori - Consegue la laurea in Giurisprudenza nel 1995 presso l'Università degli Studi di Milano, per poi proseguire gli studi ed ottenere, nel 2002 un dottorato di ricerca in diritto internazionale e, nel 2012, un master in *International Mergers and Acquisition* presso il College of Law of England and Wales. Inizia la propria carriera nel 1999 collaborando con vari studi legali, occupandosi di assistenza e consulenza legale in favore di gruppi industriali italiani ed esteri nella negoziazione di operazioni societarie ordinarie e straordinarie. Dal 2016 collabora con lo Studio legale Cornelli Gabelli e Associati.

La tabella che segue indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status	
Mauro Dario Bontempelli	Adfor S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	
	Garmi (Gestione Autorimesse Milano) S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Ilco Industriale S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Imm Plant S.r.l.	Amministratore unico	In carica	
	Jakala Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Jakala S.p.A.	Sindaco	In carica	
	MDA Gestioni S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Seri Jakala S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	
	Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Spraying Systems Comtosi S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Tyche S.r.l.	Amministratore unico	In carica	
	Value Lab S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata	
	Imm. Plant S.r.l.	Socio	In carica	
	Imax3 S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata	
	Jakala Marketing Solutions S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata	
	JASV S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata	
	Accademia europea SSD	Socio	In essere	
	ImmPlant S.r.l.	Socio	In essere	
	Tierrediuno S.r.l.	Socio	In essere	
	Gabriele Gualeni	April Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Aubay Italia S.p.A.		Sindaco supplente	In carica	
Coris Assistance "24 Ore" S.p.A.		Presidente del collegio sindacale	In carica	
Giovanni Bosca Tosti S.p.A.		Consigliere	In carica	
Giga S.r.l.		Amministratore unico	In carica	
Gigiemme e Co. S.r.l.		Presidente del collegio sindacale	In carica	
Ki Group S.p.A.		Sindaco supplente	Cessata	
Porto di Lavagna S.p.A.		Consigliere	In carica	
Giga S.r.l.		Socio	Cessata	
Gestioni e Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in liquidazione		Socio	In carica	
Mysecretcase S.r.l.		Socio	In carica	
Achille Pinto S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessato	
Ambros Saro S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessato	
April Insurance Broker S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato	
CFS Rating S.r.l.		Consigliere	Cessato	
Industries S.p.A.		Sindaco supplente	Cessato	
ISC S.p.A.		Sindaco supplente	Cessato	
Medical Development S.r.l.		Amministratore unico	Cessato	
Daniela Bruno		Ambra Polimeri S.r.l.	Membro dell'organo di vigilanza	In carica
		Amilon S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Amita Health Care Italia S.r.l.	Membro dell'organo di vigilanza	In carica	
	Associazione CAF Onlus	Consigliere	In carica	
	Complife S.r.l.	Membro dell'organo di vigilanza	In carica	
	eCommerce Partners S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	ECRM Holding S.r.l.	Sindaco unico	In carica	
	Elopak S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Fondazione Adolfo Pini	Consigliere	In carica	
	I.C.R. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Lacto Siero Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
	Ro.ELMi. Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica	
	Roelmi Hpc S.r.l.	Membro dell'organo di vigilanza	In carica	
	Roelmi Hpc S.r.l.	Sindaco unico	In carica	

	SIAS S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	SVP Europe S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
Marco Garrone	Applied Materials S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Argos S.p.A. – Società fiduciaria e di revisione	Presidente del collegio sindacale	In carica
	EIS S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	In carica
	Franci S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Garmi (Gestione Autorimesse Milano) S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Jakala Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Kistler Italia S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	MDA Gestioni S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Seri Jakala S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Value Lab S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Argos S.p.A. – Società fiduciaria e di revisione	Sindaco effettivo	Cessata
	Acquazzurra S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Biosviluppo S.r.l.	Revisore	Cessata
	Covi S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Enova21 S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Equa Am Sim S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Finaris S.r.l.	Revisore unico	Cessata
	Goodcom S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Jakala Marketing Solutions S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Jasv S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mata S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Mata S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mavenir Italia S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Opera21 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Opera21 Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	RO+ TEN S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	SH Group S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Società Immobiliare Turistica Elefante e Finadi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Società Immobiliare Turistica Elefante e Finadi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Triple S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Ueventus S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Vionnet S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Vischim S.r.l.	Revisore	Cessata	
Sincronia Auditors S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata	
Bioera S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	
Mara Luisa Sartori	Bioera S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Image S S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Milanosesto Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Saes Coated Films S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Saes Getters S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Vivaticket S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell’Emittente (e fatto salvo quanto di seguito indicato), nessuno dei componenti il Collegio Sindacale:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode o bancarotta nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri effettivi del Collegio Sindacale eccede i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo di cui all'articolo 148-*bis* TUF e delle relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

12.1.3 *Principali dirigenti*

La tabella che segue riporta l'elenco dei principali dirigenti dell'Emittente, con indicazione della carica dagli stessi ricoperta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di assunzione
Duccio Vitali	Dirigente della Società	Firenze, 4 febbraio 1969	1 giugno 2017
Claudio Benasso	<i>Chief Financial Officer</i>	Pavia, 14 marzo 1963	15 gennaio 2018
Paolo Fontana	VP International Development	Pordenone, 16 luglio 1974	18 maggio 2015
Enrico Meacci	VP Business Strategy	Bologna, 29 aprile 1977	26 febbraio 2014
Matteo Menin	VP Communication	Dolo (VE), 15 settembre 1971	1 gennaio 2013
Oscar Zoggia	VP Digital Factory	Monza, 20 ottobre 1973	10 novembre 2016

Nessuno dei principali dirigenti sopra menzionati ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con gli altri principali dirigenti della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei principali dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Claudio Benasso – Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1987. Dopo una prima esperienza alla Banca Commerciale Italiana, dal 1991, per 9 anni, ha lavorato presso la filiale italiana del Gruppo Mars, multinazionale nel settore food, con responsabilità crescenti in ambito amministrazione, finanza e controllo. Dal 2000 ha iniziato a collaborare come responsabile finanziario di Jakala Group (ora Jakala Holding) ed ha quindi seguito, per circa 15 anni, tutto il percorso di formazione e crescita del Gruppo, avvenuto anche per linee esterne, quindi con numerose operazioni straordinarie e di M&A. Dal maggio 2012, fin dalla nascita di Alkemy, ne è il CFO, incarico che ricopre anche alla Data del Prospetto Informativo, e ha partecipato a tutto lo sviluppo del Gruppo; dal 2014 al 25 giugno 2019 è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Alkemy.

Paolo Fontana – Laureato in Ingegneria. Ha conseguito un *master in business administration (MBA)* presso l'Università LUISS Guido Carli. Si appassiona fin da subito al mondo della consulenza, entra in *Bain & Co.* e vi lavora dal 2004 al 2015, prima nell'ufficio di Roma e successivamente in quello di Milano. Durante questi 11 anni, con il ruolo di *Principal* ha la possibilità di lavorare anche per gli uffici di Johannesburg, Dubai e Melbourne, specializzandosi in progetti internazionali e clienti *multi-country*. Dal 2015 è responsabile di avviare e supportare il *business* Alkemy fuori dai confini italiani.

Enrico Meacci – Laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Padova nel 2003. Ha conseguito un *master in business administration* (MBA) presso l'Università ESADE Business School nel 2011. Forte esperienza nell'*Industry* in Italtel e Finmeccatica come *Proposal Manager* nella *business unit* internazionale – settore aeronautico. Entra in *Bain & Co.* nel 2011 e consolida esperienza nel settore Telco, Media e Technology negli uffici di Milano, Dubai e Istanbul. Entra in Alkemy nel 2014 e viene nominato *vice-president "Strategy"* a fine 2016.

Matteo Menin – Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1998. Co-fondatore nel 1997 a Milano di MindTheGap, *startup* di servizi *web* e consulenza digitale. Nel 2003 entra nella società di consulenza Between (ora confluita in EY) per fondarne poi nel 2006 la divisione *Digital*, dove definisce per i clienti Telco e Media strategia e gestione dei canali social e digital. Nel 2013 si unisce ad Alkemy come *vice president "Social Media"* e "*Digital PR*" e dal 2014 ne è *vice president "Communication"*.

Oscar Zoggia – Dopo una breve esperienza presso uno dei primi *provider internet* italiani 1995 e delle esperienze in diverse aziende nell'*information technology* entra in *Bain & Co.* con la qualifica di *CIO*, per passare nell'immediato nella consulenza direzionale dove rimane per 15 anni con la qualifica di *Principal*, successivamente passa in EY con la qualifica di *Partner* nei settori *Technology, Media e Telecommunication*. In Alkemy da gennaio 2017, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta di progetti integrati di trasformazione digitale.

La tabella che segue indica tutte le società di capitali o di persone in cui i principali dirigenti dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Prospetto Informativo.

Nome	Società	Carica/Partecipazione	Status
Claudio Benasso	Alkemy S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Jakala Holding S.p.A.	Procuratore speciale	Cessata
	Ontwice Interactive Services s.l.	Consigliere	In carica
	Alkemy Tech S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Jakala Marketing Solutions S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Jasv S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Jakala Holding S.p.A.	Socio	In essere
Paolo Fontana	Alkemy Iberia s.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Alkey Play S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	Ontwice Interactive Services s.l.	Consigliere	In essere
	Palazzetti S.p.A.	Consigliere	In carica
	Seolab S.r.l.	Consigliere	Cessata
Matteo Menin	BizUp S.r.l.	Consigliere	In carica
Enrico Meacci	Nunatac S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In carica
	BizUp S.r.l.	Consigliere	In carica
Oscar Zoggia	E&Y Financial Business Advisors S.p.A.	Socio	Cessata

Alla Data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno degli alti dirigenti:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode o bancarotta nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito

dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;

- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

12.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente e/o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, Duccio Vitali, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari al 9,56%; Matteo de Brabant, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite Jakala Holding S.p.A., una partecipazione pari al 7,87%; Alessandro Mattiacci, Presidente Esecutivo, detiene, tramite Lappentrop S.r.l., una partecipazione pari al 3,68%; Riccardo Lorenzini, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene una partecipazione pari al 6,14%; Francesco Beraldi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite O2E S.r.l., una partecipazione pari al 5,63% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1, del Prospetto Informativo.

Alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono in capo agli amministratori diversi da quelli sopra indicati conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non sussistono in capo ai componenti del Collegio Sindacale conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Potenziali conflitti di interesse dei principali dirigenti

Si segnala che taluni degli alti dirigenti del Gruppo Alkemy detengono partecipazioni nella Società, per informazioni sulle quali, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto Informativo.

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo nessuno degli alti dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

12.2.1 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e i principali dirigenti sono stati nominati.

Fatta eccezione che per il Patto Parasociale descritto alla Sezione Prima Capitolo XVI, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di eventuali altri accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o di altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e i principali dirigenti sono stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o quali responsabili di funzione.

12.2.2 Restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale e dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute

L'Emittente non è a conoscenza di accordi che prevedano restrizioni in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti con riguardo alla cessione, entro un determinato periodo di tempo, delle Azioni dell'Emittente.

Per informazioni in merito alle restrizioni in capo ai principali dirigenti con riguardo alla cessione delle Azioni dell'Emittente rivenienti dall'esercizio delle opzioni di cui ai piani di incentivazione approvati dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3.1 del Prospetto Informativo.

CAPITOLO XIII – REMUNERAZIONI E BENEFICI

13.1 Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti per i servizi resi in qualsiasi veste

Le tabelle che seguono riportano i compensi corrisposti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dall'Emittente e dalle società del Gruppo, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e ai principali dirigenti dell'Emittente che risultano in carica alla Data del Prospetto Informativo.

Si segnala che con riferimento ai soggetti indicati nel presente Capitolo non sono previste remunerazioni aggiuntive in caso di quotazione dell'Emittente. Con riferimento al meccanismo c.d. di *golden parachute* riconosciuto a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione si rinvia a quanto descritto alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo.

Si segnala inoltre che, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la Società provvederà all'adozione di una politica di remunerazione in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile alle società quotate. Le relative informazioni saranno fornite nella relazione sulla remunerazione che sarà presentata all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

13.1.1 Consiglio di Amministrazione

La tabella che segue riporta i compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione che risultano in carica alla Data del Prospetto Informativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Ove non espressamente specificato, gli amministratori che hanno ricoperto cariche nelle società del Gruppo (*i.e.* Alessandro Mattiacci, Duccio Vitali, Matteo Carlo de Brabant e Francesco Beraldi) non hanno percepito alcun compenso per tale ruolo.

Nome e Cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (in Euro)	Compenso da società controllate dall'Emittente (in Euro)	Totale
Alessandro Mattiacci	Presidente Esecutivo ⁽¹⁾	177.775	-	177.775
Duccio Vitali	Amministratore Delegato ⁽¹⁾	250.000 ⁽³⁾	-	250.000 ⁽³⁾
Riccardo Lorenzini	Consigliere ⁽⁴⁾	169.000	-	169.000
Matteo Carlo de Brabant	Consigliere ⁽⁴⁾	100.000	-	100.000
Francesco Beraldi	Vice Presidente ⁽¹⁾	60.000	132.000 (Alkemy Tech S.r.l.)	192.000
Andrea Di Camillo	Amministratore indipendente ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	10.000	-	10.000
Giorgia Abeltino	Amministratore indipendente ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	<i>Amministratore non in carica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018</i>		
Giulia Bianchi Frangipane	Amministratore indipendente ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	<i>Amministratore non in carica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018</i>		
Serenella Sala	Amministratore indipendente ⁽²⁾ ⁽⁴⁾	<i>Amministratore non in carica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018</i>		

⁽¹⁾ Amministratore munito di deleghe esecutive.

(2) Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

(3) Compenso percepito in qualità di dirigente di Alkemy.

(4) Amministratore non esecutivo.

I benefici non monetari riconosciuti agli amministratori hanno importo non significativo e si sostanziano nel riconoscimento dell'uso di una vettura aziendale in capo agli amministratori Alessandro Mattiacci, Duccio Vitali e Riccardo Lorenzini.

In data 25 giugno 2019, contestualmente alla nomina dell'organo amministrativo, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di fissare l'emolumento complessivo annuo massimo per il Consiglio di Amministrazione pari a Euro 1.500.000,00 per l'intera durata del mandato, importo da ripartire tra i suoi componenti.

In data 2 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale di attribuire a ciascun amministratore un compenso annuo lordo di Euro 15.000, per un importo complessivo di Euro 135.000, stabilendo altresì la remunerazione per gli amministratori muniti di particolari incarichi di cui alla tabella che segue.

	Fisso	Variabile	Totale
Riccardo Lorenzini	85.000*	0	85.000
Alessandro Mattiacci	250.000**	100.000	350.000
Francesco Beraldi	185.000	0	185.000
Matteo de Brabant	85.000*	0	85.000
Duccio Vitali	0***	135.000****	135.000
TOTALE	605.000	235.000	840.000

* Tale compenso è stato riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, in ragione del particolare coinvolgimento, seppur in assenza di deleghe ovvero di accordi di alcun tipo, degli Amministratori Lorenzini e De Brabant nelle attività di *business* relative rispettivamente alla comunicazione del Gruppo ed alle relazioni con i *key customers*. Esaurendosi tali attività nel corso del 2019, il riconoscimento del corrispettivo indicato deve intendersi limitato a tale periodo; pertanto, tale compenso sarà, per gli esercizi 2020 e 2021, in linea con i compensi degli altri amministratori non esecutivi.

** Tale compenso, comprensivo del compenso di Euro 15.000 previsto per ciascun amministratore dal Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2019, è stabilito nel contratto di amministratore tra la Società e Alessandro Mattiacci (il c.d. "*Directorship Agreement*"), volto a definire, tra l'altro, l'entità del compenso fisso totale e del compenso variabile riconosciuto al Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato in data 15 novembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

*** All'Amministratore Delegato Duccio Vitali non vengono attribuiti emolumenti fissi per tale carica, in ragione della retribuzione di Euro 250.000 a lui corrisposta come dirigente della Società.

**** Il riconoscimento di tale compenso variabile, assegnato all'Amministratore Delegato per la sua funzione di amministratore esecutivo, è subordinato al raggiungimento dei risultati economici determinati nel *budget* approvato in data 19 febbraio 2019.

Per maggiori informazioni circa le ulteriori previsioni del Directorship Agreement si rimanda al successivo Capitolo XIV, Paragrafo 14.2, Sezione Prima, del Prospetto Informativo. Per maggiori informazioni in merito ai termini del Piano d'Incentivazione 2019 di cui sono destinatari, tra gli altri, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Mattiacci e l'Amministratore Delegato Duccio Vitali, si rimanda al successivo Paragrafo 13.3.1 del Prospetto Informativo.

13.1.2 Collegio Sindacale

La tabella che segue riporta i compensi corrisposti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dall'Emittente ai componenti del Collegio Sindacale che risultano in carica alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e Cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (in Euro)	Compenso da società controllate dall'Emittente (in Euro)
----------------	--------	-----------------------------------	--

Mauro Dario Bontempelli	Presidente del Collegio Sindacale	12.000	-
Gabriele Gualeni	Sindaco Effettivo	9.000	-
Daniela Bruno	Sindaco Effettivo	9.000	-

In data 25 giugno 2019, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha stabilito il compenso annuo lordo del Collegio Sindacale nominato in pari data (si rinvia alla Sezione Prima Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, del Prospetto Informativo) in Euro 12.000,00 lordi annui per il Presidente, fermo restando che il compenso lordo spettante al Presidente per l'esercizio 2019 sarà incrementato ad Euro 20.000,00 e per gli esercizi 2020 e 2021 sarà incrementato ad Euro 24.000,00, subordinatamente alla quotazione delle Azioni sul MTA ed Euro 9.000,00 lordi annui per ciascun Sindaco Effettivo, fermo restando che il compenso lordo spettante a ciascun Sindaco Effettivo per l'esercizio 2019 sarà incrementato ad Euro 15.000,00 e per gli esercizi 2020 e 2021 sarà incrementato ad Euro 18.000,00, subordinatamente alla quotazione delle Azioni sul MTA.

Nessun membro del Collegio Sindacale ha percepito dall'Emittente o da società del Gruppo remunerazioni e/o benefici in natura per servizi resi in qualunque veste.

13.1.3 Principali dirigenti

L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dall'Emittente e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate ai principali dirigenti (escluso il compenso corrisposto a Duccio Vitali, il quale ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione ed amministratore delegato) è pari a Euro 688.000, escluso l'accantonamento TFR.

I benefici non monetari corrisposti ai principali dirigenti consistono nell'utilizzo dell'automobile aziendale.

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni principali dirigenti del Gruppo sono beneficiari di piani di incentivazione in funzione dell'incarico ricoperto all'interno del Gruppo. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 13.3 del presente Capitolo XIII.

13.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Gli importi versati a livello consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per la corresponsione di pensioni, trattamento fine rapporto e benefici analoghi nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti del Gruppo in carica alla Data del Prospetto Informativo sono pari a complessivi Euro 55.800.

13.3 Sistemi di incentivazione

Il sistema di incentivazione del *management* del Gruppo è finalizzato ad attrarre, motivare e trattenere le risorse chiave del Gruppo ed è definito in modo tale da allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non si è dotata di una politica di remunerazione in linea con quanto previsto dall'art. 123-ter TUF.

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la Società provvederà all'adozione di una politica di remunerazione in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile alle società quotate. Le relative informazioni saranno fornite nella relazione sulla remunerazione che sarà presentata all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Alla Data del Prospetto Informativo, il sistema di incentivazione del *management* si compone di tre principali elementi:

- componente fissa, determinata in base a griglie di retribuzione standard adottate a livello di Gruppo (applicate tuttavia prevalentemente nelle società italiane) e coerenti con il livello di inquadramento e con il ruolo di responsabilità ricoperto da ciascun *manager*; l'obiettivo è quello di assicurare omogeneità retributiva all'interno del Gruppo, a parità di ruolo, di responsabilità ed ambito, al fine di mantenere la comparabilità con l'andamento del mercato di riferimento;
- componente variabile di breve periodo, assegnata su base annuale ai dirigenti e dipendenti, ed è basata su (i) performance individuale (a tal fine, una scheda di performance viene redatta per ogni esercizio contenente l'individuazione degli indicatori applicabili nonché degli obiettivi personali) e (ii) performance aziendale, calcolata sulla base di un valore minimo di EBITDA, ed al raggiungimento della quale vengono riconosciuti *bonus* calcolati in coerenza con l'obiettivo di *budget* dell'esercizio di riferimento);
- componente variabile di medio-lungo periodo, meglio individuabile nei piani di stock option descritti al Paragrafo 13.3.1 che segue.

13.3.1 Piani di stock option

Piano di Stock Option 2017

In data 9 marzo 2016 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione della Società di aumentare a pagamento il capitale sociale, per un importo massimo di Euro 15.000,00 (oltre sovrapprezzo), riservato in sottoscrizione ai dipendenti e/o amministratori delle società del Gruppo Alkemy.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione alla delibera assembleare di cui sopra, approvando un aumento di capitale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 8.500 (oltre sovrapprezzo), a servizio di un piano di *stock option* (il "**Piano di Stock Option 2017**") riservato in sottoscrizione, secondo il relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data (il "**Regolamento**") a dipendenti e/o amministratori delle Società del Gruppo (i "**Beneficiari**").

L'Emittente ha deciso di adottare il Piano di Stock Option 2017 al fine di: (i) incentivare la creazione di valore per gli azionisti e (ii) elevare il grado di partecipazione e fidelizzazione a medio/lungo periodo dei Beneficiari.

In particolare, il Piano di Stock Option 2017 prevede l'attribuzione a titolo gratuito - da parte del Consiglio di Amministrazione - a favore dei Beneficiari dallo stesso individuati, di opzioni intrasferibili (le "**Opzioni**") per la sottoscrizione di Azioni a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari ad Euro 10 per ciascuna Azione.

Il ciclo di durata del Piano di Stock Option 2017 è di 36 mesi, le Opzioni potranno essere esercitate tra il 1° aprile 2020 ed il 31 dicembre 2021 e le Opzioni non esercitate entro tale termine finale decadranno automaticamente.

Il Regolamento dispone che l'esercizio delle Opzioni possa avvenire condizionatamente al fatto che il Beneficiario sia ancora in servizio presso il Gruppo, ferme ipotesi specifiche (ad esempio, pensionamento, uscita concordata, *etc.*) previste dal Regolamento.

La tabella che segue riepiloga i soggetti a cui, alla Data del Prospetto Informativo, sono stati assegnati a titolo gratuito i diritti di opzione nell'ambito del Piano di Stock Option 2017:

Numero di opzioni	Categoria di beneficiari	Società del Gruppo di riferimento
5.200	Dirigenti ^(*)	Alkemy S.p.A.
750	Dipendenti	

150	Amministratori	Alkemy Tech S.r.l.
300	Dipendenti	
600	Amministratori	Seolab S.r.l.
150	Dipendenti	

(*) In particolare, si segnala che i seguenti dirigenti strategici sono stati assegnatari dei diritti di opzione: Paolo Fontana n. 1.500 opzioni, Enrico Meacci n. 1.000 opzioni, Oscar Zoggia n. 1.500 opzioni.

Piano di Stock Option 2018

In data 16 novembre 2017 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, quinto comma e ottavo comma, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 22.798,00 (oltre sovrapprezzo), mediante emissione, in una o più tranches di massime n. 222.200 Azioni dell'Emittente, a servizio di un piano di *stock option* (il "**Piano di Stock Option 2018**") riservato in sottoscrizione ai dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo da individuarsi ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (i "**Beneficiari**").

L'Emittente ha deciso di adottare il Piano di Stock Option 2018 al fine di: (i) fidelizzare ed incentivare le risorse strategiche della Società e/o del Gruppo in considerazione della rilevanza della posizione ricoperta dai predetti soggetti nell'ambito del Gruppo (c.d. finalità di *retention*); (ii) prevedere un incentivo volto ad accrescere l'impegno delle figure chiave della Società e/o del Gruppo nelle *performance* aziendali del Gruppo e a rafforzare il sistema premiante correlato al raggiungimento di *performance* aziendali di medio termine; e (iii) allineare gli interessi del *management* a quelli della Società e del Gruppo.

In particolare, il Piano di Stock Option 2018 prevede l'attribuzione a titolo gratuito - da parte del Consiglio di Amministrazione - a favore dei Beneficiari dallo stesso individuati, di opzioni intrasferibili (le "**Opzioni**") per la sottoscrizione di Azioni a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari ad Euro 11,75 per ciascuna Azione.

Ai sensi del Regolamento è previsto che l'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari possa avvenire nel corso di tre cicli di attribuzione e che, in occasione di ciascuna attribuzione delle Opzioni, il Consiglio di Amministrazione determinerà per ciascun Beneficiario il numero di Opzioni attribuite e gli obiettivi cui è condizionata la maturazione delle Opzioni.

In particolare, per quanto riguarda gli obiettivi cui è condizionato l'esercizio delle Opzioni, in sede di attribuzione, ciascun Beneficiario riceverà (i) un numero di Opzioni, pari al 70% del totale, la cui maturazione - e conseguente possibilità di esercizio - è condizionata al raggiungimento di obiettivi di EBITDA e (ii) un numero di Opzioni, pari al 30% del totale, la cui maturazione - e conseguente possibilità di esercizio - è condizionata al raggiungimento di obiettivi di *performance* individuali che saranno assegnati a ciascun Beneficiario dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Il numero di Opzioni effettivamente esercitabile sarà proporzionale al livello di raggiungimento degli obiettivi di EBITDA e di *performance* individuale stabiliti dal consiglio di amministrazione, in applicazione di una scaletta che sarà comunicata ai Beneficiari al momento dell'attribuzione delle Opzioni.

Il diritto dei Beneficiari all'esercizio delle Opzioni, condizionatamente alla maturazione delle stesse al termine del cd. Periodo di Vesting (come definito all'interno dei regolamenti del Piano di Stock Option 2018) è strettamente collegato al permanere del rapporto tra i Beneficiari e la Società o altra società del Gruppo sino alla scadenza del Periodo di Esercizio. In caso di cessazione del rapporto prima di tale data, qualunque ne sia la causa, tutte le Opzioni non ancora esercitate verranno definitivamente meno, salva diversa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

È inoltre previsto che i Beneficiari assumano l'impegno irrevocabile nei confronti della Società a continuativamente detenere un numero di Azioni almeno pari al 20% di quelle sottoscritte o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni, sino allo scadere dei seguenti termini:

- (i) per i Beneficiari che siano amministratori esecutivi, sino alla definitiva cessazione del mandato;
- (ii) per i Beneficiari che siano dirigenti con responsabilità strategiche, per un periodo di 3 anni data di scadenza del Periodo di Esercizio nel corso del quale hanno esercitato le relative Opzioni.

Qualora emergessero circostanze oggettive, dalle quali risulti che i dati sulla cui base è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi cui è condizionata la maturazione delle Opzioni erano manifestamente errati³, la Società potrà revocare (in tutto o in parte) il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni, con conseguente definitiva estinzione di ogni diritto dei Beneficiari al riguardo, ovvero richiedere ai Beneficiari – nei limiti di quanto possibile ai sensi della normativa applicabile – la restituzione, in tutto o in parte, di un importo equivalente al beneficio ricevuto a seguito dell'esercizio delle Opzioni, determinato sulla base del valore dell'imponibile ai fini IRPEF e al netto delle ritenute di legge, anche mediante compensazione con qualsivoglia somma dovuta a qualunque titolo dalla Società ai Beneficiari.

Attribuzione del 2018

In data 12 giugno 2018, nell'ambito del Piano di Stock Option 2018, il Consiglio di Amministrazione di Alkemy ha deliberato l'attribuzione di n. 74.700 opzioni (per la sottoscrizione di altrettante nuove azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 11,75 ciascuna) a fronte di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 7.663,72 (oltre a sovrapprezzo).

Ai sensi del relativo regolamento è previsto che il periodo di maturazione delle Opzioni termini alla fine del secondo esercizio sociale successivo a quello in corso alla data di attribuzione delle Opzioni (il "**Periodo di Vesting**"), e che l'esercizio delle Opzioni possa avvenire entro 90 giorni di calendario decorrenti dalla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale compreso nel Periodo di Vesting (il "**Periodo di Esercizio**").

Tali opzioni sono state attribuite, per complessive n. 74.700 opzioni, di cui n. 63.000 a tre dirigenti strategici dell'Emittente (Paolo Fontana, Enrico Meacci e Oscar Zoggia), e per la parte residua a n. 3 dipendenti e/o amministratori di Bizup (società controllata dall'Emittente).

Attribuzione del 2019

In data 10 luglio 2019 e 27 agosto 2019, nell'ambito del Piano di Stock Option 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione di n. 147.500 opzioni (per la sottoscrizione di altrettante nuove azioni ordinarie della Società al prezzo di Euro 11,75 ciascuna) a fronte di un aumento di capitale per massimi nominali Euro 15.133,78 (oltre a sovrapprezzo).

Ai sensi del relativo regolamento è previsto che il periodo di maturazione delle Opzioni termini alla fine del secondo esercizio sociale successivo a quello in corso alla data di attribuzione delle Opzioni (il "**Periodo di Vesting**"), e che l'esercizio delle Opzioni possa avvenire entro 90 giorni di calendario decorrenti dalla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale compreso nel Periodo di Vesting (il "**Periodo di Esercizio**"). Per i Beneficiari diversi dai dirigenti con responsabilità strategici della Società è previsto che il Periodo di Vesting termini alla fine del primo esercizio sociale successivo a quello in corso alla data di attribuzione delle Opzioni.

³ L'errore manifesto può essere: (i) un errore di calcolo dei risultati che comporti il raggiungimento di un obiettivo che in assenza dell'errore materiale non sarebbe stato raggiunto; (ii) una dolosa alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi; o (iii) il raggiungimento degli obiettivi mediante comportamenti contrari a disposizioni di legge o a norme aziendali.

Tali opzioni sono state attribuite, per complessive n. 30.000, a n. 2 dirigenti strategici della Società (Claudio Benasso e Oscar Zoggia), e per la residua parte a n. 31 dipendenti della Società e di società del Gruppo Alkemy.

Per ulteriori informazioni in merito alle partecipazioni azionarie e *stock option* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2018, la Società ha concesso finanziamenti a quattro dipendenti – tre alla Data del Prospetto Informativo, due dirigenti ed un dipendente – della durata di 3 anni, fruttiferi di interessi al tasso fisso del 2% ed erogati agli stessi per favorire la sottoscrizione di *stock option* con obbligo di rimborso in caso di vendita delle azioni.

Long Term Incentive Plan “2020–2023”

In data 15 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate rilasciati rispettivamente in data 12 e del 13 novembre 2019, sentito il parere del Collegio Sindacale, un piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie dell'Emittente denominato “*Piano Long Term Incentive 2020–2023*” (il “**Piano di Incentivazione 2019**” o “**Piano**”) avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie dell'Emittente, a favore dei Beneficiari (come di seguito definiti), che avrà durata dalla Data di Inizio delle Negoziazioni fino al 31 dicembre 2023. Il Piano è disciplinato da un apposito regolamento che ne definisce i termini e le condizioni (il “**Regolamento**”).

Le informazioni rilevanti relative al Piano che non sono disponibili alla Data del Prospetto Informativo, saranno fornite in fase di esecuzione del Piano, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, di volta in volta, nella relazione sulla remunerazione.

Soggetti destinatari del Piano

Il Piano di Incentivazione è destinato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Mattiacci e all'Amministratore delegato Duccio Vitali e ai soggetti che ricoprono il ruolo di dirigenti con responsabilità strategiche della Società i quali, alla data di approvazione del Piano sono stati individuati nei seguenti soggetti: Paolo Fontana (Vice President International Development), Enrico Meacci (Vice President Business Strategy), e Oscar Zoggia (Vice President Digital Factory) fermo restando che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori beneficiari tra gli Amministratori con deleghe e i dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di società del Gruppo, in conformità con le previsioni del Regolamento (i “**Beneficiari**”).

Ragioni che motivano l'adozione del piano

Gli obiettivi perseguiti attraverso l'adozione del Piano di Incentivazione, anche nella prospettiva della finalità perseguita attraverso un sistema incentivante a lungo termine, sono quelli di seguito indicati:

- allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti e con gli obiettivi del Piano Industriale della Società nella sua integrità;
- legare la remunerazione dei Beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di Alkemy, ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo e al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati di medio-lungo periodo;
- supportare e premiare il raggiungimento di obiettivi di lungo termine, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- sostenere *attraction, retention ed engagement* di risorse chiave in linea con la cultura aziendale, perseguendo al contempo una scelta efficiente relativamente ai costi generati dal Piano di Incentivazione.

Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

Il processo di definizione del Piano si è svolto in forma collegiale, senza l'apporto determinante di singoli amministratori. L'organo responsabile della gestione del Piano è il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, conformemente e subordinatamente alle disposizioni espresse nel Regolamento.

Alla Data del Prospetto Informativo, non sono previste procedure per la revisione del Piano.

Il Regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il Comitato per la Remunerazione, di apportare al Regolamento, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni che ritenga utili o necessarie per il miglior perseguimento delle finalità del Piano, avendo riguardo degli interessi della Società e dei Beneficiari.

Operazioni straordinarie

In caso di eventi non specificamente disciplinati dal Regolamento, quali:

- (i) operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, in opzione agli azionisti o con esclusione del diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni suscettibili di influire sulle azioni;
- (ii) operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure,
- (iii) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui diritti di cui al Piano, sulle Azioni e sulla Società,

il Consiglio di Amministrazione potrà (ma non sarà tenuto a) apportare al Regolamento, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Modifiche dell'assetto societario

Qualora, nel corso del periodo di validità del Piano e del Regolamento:

- (i) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni; o
- (ii) venisse revocata la quotazione delle Azioni presso il MTA (cd. *delisting*),

il Consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di ricevere anticipatamente tutte o parte delle Azioni ad essi spettanti, anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli Obiettivi di Piano (come di seguito definiti) previsti e di prevedere l'anticipata cessazione del Piano. Tale decisione sarà vincolante per i Beneficiari.

La provvista azionaria a servizio del Piano potrà essere costituita, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, mediante (i) aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2349 c.c., ovvero, mediante (ii) acquisto di Azioni proprie sul mercato, fermo restando che, a discrezione della Società, l'incentivo ai Beneficiari potrà essere pagato in denaro (anziché in Azioni della Società).

In fase di esecuzione del Piano, subordinatamente all'ammissione a negoziazione delle Azioni della Società, verrà data informativa al mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti. I Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di abuso di informazioni privilegiate previste dalla normativa e dalla regolamentazione applicabile, in particolare con riferimento alle operazioni di disposizione delle Azioni, eventualmente oggetto di assegnazione successivamente alla verifica dell'avvenuto raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

Il Piano prevede che l'attribuzione del diritto a ricevere le Azioni e l'assegnazione delle azioni avvenga a titolo gratuito.

Il Piano di Incentivazione ha una durata pluriennale ed è suddiviso in quattro periodi di *vesting* di breve periodo, di durata annuale (la "**Componente Annuale**"), e in un periodo di *vesting* di medio-lungo periodo, di durata quadriennale ("**Componente Lungo Periodo**"), al termine dei quali si procederà all'assegnazione delle azioni del periodo di riferimento. Più nel dettaglio, i periodi di *vesting* sono così individuati:

- Componente Annuale: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (il "**Periodo di Vesting 2020**"), dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 (il "**Periodo di Vesting 2021**"); dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (il "**Periodo di Vesting 2022**"); dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (il "**Periodo di Vesting 2023**" insieme, i "**Periodi di Vesting Annuali**").
- Componente Lungo Periodo: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023 (il "**Periodo di Vesting Lungo Periodo**").

Il diritto a ricevere le Azioni sarà attribuito a titolo personale a ciascun Beneficiario. Le Azioni oggetto di assegnazione ai sensi del Piano avranno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Il numero base di Azioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà calcolato tenuto conto del valore di mercato delle Azioni della Società alla data di attribuzione del diritto in modo tale da assegnare un numero base di Azioni che, in quella data, abbia un valore di Euro 75.000 nel caso dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di Euro 150.000 nel caso degli Amministratori Esecutivi per ciascun Periodo di Vesting Annuale.

Il numero base di Azioni per gli Amministratori Esecutivi sarà composto interamente da Azioni Target (come *infra* definito), mentre il numero base di Azioni per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sarà composto, per l'80%, da Azioni Target e per il 20% da Azioni Grant (come *infra* definito).

Obiettivi

L'assegnazione delle azioni è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione: (i) che alla data di assegnazione delle Azioni sia in essere un Rapporto⁴ tra il Beneficiario la Società (ii) che siano stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- "**Obiettivo EBITDA**": ovvero il raggiungimento di determinati livelli di EBITDA a livello consolidato di Gruppo, determinati in linea con il Piano Industriale, intendendosi per "EBITDA" l'utile dell'esercizio rettificato delle seguenti componenti: imposte sul reddito dell'esercizio, utile/perdita derivante da transazioni in valuta estera, proventi finanziari, oneri finanziari, ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti, da calcolarsi includendo le operazioni straordinarie;
- "**Obiettivo EBITDA Margin**": ovvero il raggiungimento di determinati livelli di EBITDA Margin a livello consolidato di Gruppo determinati in linea con il Piano Industriale, intendendosi per "EBITDA Margin" il rapporto tra l'EBITDA e il totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, (congiuntamente all'"Obiettivo EBITDA", gli "**Obiettivi di Performance**");

⁴ Dove con il termine "rapporto" si intende il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministratore in essere tra il singolo Beneficiario e la Società o con Società del Gruppo.

- **“Obiettivo di Permanenza”**: ovvero entro 30 giorni dal termine del Periodo di Vesting di Lungo Periodo il Consiglio di Amministrazione verificherà il rispetto dell’Obiettivo di Permanenza per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai fini dell’Assegnazione delle Azioni Grant (come di seguito indicato).

Al raggiungimento degli Obiettivi di Performance conseguirà l’assegnazione di azioni c.d. *target* (le **“Azioni Target”**) mentre al conseguimento dell’Obiettivo permanenza conseguirà l’assegnazione di azioni c.d. *grant* ai dirigenti con responsabilità strategiche (le **“Azioni Grant”**).

Il numero base di Azioni da attribuire agli Amministratori Esecutivi sarà composto interamente da Azioni Target, di cui il 75% correlate al raggiungimento dell’Obiettivo EBITDA ed il 25% correlate al raggiungimento dell’Obiettivo EBITDA Margin. Il numero base di Azioni da assegnare ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sarà composto, per l’80%, da Azioni Target e per il 20% da Azioni Grant. A loro volta, le Azioni Target saranno correlate, per un controvalore “teorico” di Euro 40.000, all’Obiettivo EBITDA Consolidato e per un controvalore “teorico” di Euro 20.000 all’Obiettivo EBITDA Margin.

Gli Obiettivi di Performance sono tra di loro indipendenti e verranno quindi consuntivati in modo indipendente per ciascun Periodo di Vesting Annuale.

Le Azioni Target effettive da assegnare a ciascun Beneficiario in caso di raggiungimento degli Obiettivi di Performance, singolarmente considerati, saranno determinate come segue:

Obiettivo EBITDA/Obiettivo EBITDA Margin	
<i>Performance del singolo indicatore (in % sul singolo Obiettivo di Performance, per ciascun Periodo di Vesting Annuale)</i>	<i>Azioni oggetto di Assegnazione per singolo Obiettivo di Performance (in % sul Numero Base di Azioni, per ciascun Periodo di Vesting Annuale)</i>
minore del 70%	0%
minore dell’80%	25%
minore dell’90%	50%
minore del 100%	80%
maggiore o uguale al 100%	100%

Le Azioni Target che non saranno assegnate per il mancato raggiungimento, in tutto o in parte, di un Obiettivo di Performance al termine del Periodo di Vesting 2020 e/o del Periodo di Vesting 2021 e/o del Periodo di Vesting 2022 incrementeranno il numero base di Azioni (come originariamente previsto nella lettera di attribuzione) per ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Vesting 2023 purché siano interamente raggiunti gli Obiettivi di Performance relativi al Periodo di Vesting 2023. Resta inteso che ove gli Obiettivi di Performance per il Periodo di Vesting 2023 fossero solo parzialmente raggiunti, in tal caso l’assegnazione delle azioni avverrà secondo le regole che precedono, così tenendo come parametro di riferimento il numero base di Azioni (come originariamente previsto nella Lettera di Attribuzione).

Assegnazione delle Azioni

Una volta verificato il raggiungimento, in tutto o in parte, degli Obiettivi di Performance (secondo la tabella che precede), l’assegnazione delle Azioni Target avverrà

- (i) agli Amministratori Esecutivi, per il 50% alla data di assegnazione relativa al singolo Periodo di Vesting Annuale, e per il restante 50% alla Data di Assegnazione relativa al Periodo di Vesting di Lungo Periodo, restando ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di stabilire condizioni diverse (da indicarsi specificatamente nella lettera di attribuzione del singolo Beneficiario); e

- (ii) ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per intero, alla Data di Assegnazione relativa al Periodo di Vesting di Lungo Periodo, restando ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di stabilire condizioni diverse (da indicarsi specificatamente nella lettera di attribuzione del singolo Beneficiario).

L'assegnazione delle Azioni Grant a favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche avverrà, per intero, alla data di assegnazione relativa al Periodo di Vesting di Lungo Periodo, restando ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di stabilire condizioni diverse (da indicarsi specificatamente nella lettera di attribuzione del singolo Dirigente con Responsabilità Strategiche).

Il Piano prevede inoltre meccanismi di c.d. *malus* e *claw-back*, in forza dei quali l'Emittente avrà il diritto di non assegnare le azioni maturate o di ottenerne la restituzione integrale o parziale, al verificarsi di eventi lesivi degli interessi dell'Emittente e/o del Gruppo.

CAPITOLO XIV – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

14.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella illustra per ciascun amministratore in carica alla Data del Prospetto Informativo il ruolo ricoperto nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e la data di prima nomina.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Alessandro Mattiacci	Presidente Esecutivo ⁽¹⁾	Roma, 14 dicembre 1971	18 maggio 2012
Duccio Vitali	Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Firenze, 4 febbraio 1969	18 maggio 2012
Riccardo Lorenzini	Consigliere ⁽²⁾	Genova, 10 luglio 1957	18 maggio 2012
Matteo Carlo de Brabant	Consigliere ⁽²⁾	Milano, 29 ottobre 1974	7 maggio 2015
Francesco Beraldi	Vice Presidente ⁽¹⁾	Rossano (CS), 15 luglio 1964	7 maggio 2015
Andrea Di Camillo	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Biella, 15 novembre 1970	5 dicembre 2017
Giorgia Abeltino	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Napoli, 8 aprile 1976	25 giugno 2019
Giulia Bianchi Frangipane	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Venezia, 1° febbraio 1977	25 giugno 2019
Serenella Sala	Amministratore indipendente ^{(2) (3)}	Milano, 6 gennaio 1961	25 giugno 2019

⁽¹⁾ Amministratore munito di deleghe esecutive.

⁽²⁾ Amministratore non esecutivo.

⁽³⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

In data 25 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF e del Codice di Autodisciplina in capo ai consiglieri Andrea di Camillo, Giorgia Abeltino, Giulia Bianchi Frangipane, e Serenella Sala.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, nominato dall'Assemblea in data 25 giugno 2019, rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella illustra per ciascun sindaco in carica alla Data del Prospetto Informativo il ruolo ricoperto nel Collegio Sindacale dell'Emittente e la data di prima nomina.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Mauro Bontempelli	Presidente del Collegio Sindacale	Milano, 22 febbraio 1954	18 maggio 2012
Gabriele Gualeni	Sindaco effettivo	Milano, 18 ottobre 1974	18 maggio 2012
Daniela Bruno	Sindaco effettivo	Bollate (MI), 1° ottobre 1969	25 giugno 2019
Marco Garrone	Sindaco supplente	Milano, 3 febbraio 1963	18 maggio 2012
Mara Sartori	Sindaco supplente	Milano, 16 settembre 1971	25 giugno 2019

14.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società dal Gruppo che prevedono una indennità di fine rapporto

In data 2 dicembre 2019 la Società ha concluso con il Presidente del Consiglio di Amministrazione un contratto di amministratore (il “**Directorship Agreement**”) che prevede, tra l’altro, il riconoscimento a quest’ultimo di un’indennità nel caso di cessazione del rapporto di amministratore, nei termini di seguito descritti.

In particolare, il Directorship Agreement prevede che al Presidente del Consiglio di Amministrazione venga riconosciuto, nel caso di interruzione del rapporto per ipotesi di cd. “*good leaver*” (come di seguito meglio individuate) un importo pari a quindici mensilità (da aumentarsi di una mensilità per ogni anno di durata in carica a partire dall’eventuale prossimo rinnovo nella carica) calcolate tenendo in considerazione (i) il valore dell’emolumento fisso annuo, (ii) il 100% dell’emolumento variabile di breve periodo; e (iii) il controvalore annuo delle azioni oggetto del Piano di Incentivazione 2019. Per maggiori informazioni circa il controvalore dei precedenti punti (i) e (ii) si rimanda al Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.1. della Sezione Prima del Prospetto Informativo, mentre per una dettagliata descrizione del Piano di Incentivazione 2019 si rimanda al Capitolo XIII, Paragrafo 13.3.1. della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Il Directorship Agreement stabilisce che tale importo sia dovuto esclusivamente al ricorrere di una delle seguenti cause (cd. *good leaver*):

- (i) la revoca da parte della Società della carica e/o delle deleghe allo stesso assegnate in assenza di una giusta causa;
- (ii) la rinuncia da parte dell’Amministratore alla carica per giusta causa;
- (iii) morte e/o invalidità e/o malattia che non permettano la prosecuzione del rapporto di amministrazione con la Società;
- (iv) il mancato rinnovo dell’Amministratore nella carica e nelle deleghe allo stesso assegnate successivamente al primo rinnovo degli organi sociali della Società (i.e. all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021) per ogni successivo triennio;
- (v) la decadenza del Consiglio di Amministrazione della Società intervenuta in ogni periodo di durata del mandato di amministratore non seguita da rinnovo dell’Amministratore nella carica e nelle deleghe allo stesso assegnate alle condizioni dettate dal Directorship Agreement.

Per completezza si segnala che il Directorship Agreement prevede altresì il riconoscimento al Presidente del Consiglio (a) di un emolumento fisso complessivo pari ad Euro 250.000,00 al lordo di ogni applicabile ritenuta e onere di legge, da riconoscersi in 12 rate mensili di pari importo; e (b) un emolumento variabile annuo al raggiungimento di determinati obiettivi annuali di *business* non determinati alla Data del Prospetto Informativo e che saranno concordati direttamente tra la Società e l’Amministratore di anno in anno in coerenza con la politica di remunerazione di cui si doterà la Società successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni; il valore *target* di tale emolumento variabile e premiale sarà pari ad Euro 100.000,00, al lordo di ogni applicabile ritenuta e onere di legge.

14.3 Informazioni sui Comitati interni

Il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla Data del Prospetto Informativo, in conformità alle raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di Autodisciplina, ha istituito:

- un comitato remunerazione, ai sensi dell’art. 6 del Codice di Autodisciplina, approvando il regolamento di funzionamento del comitato stesso (“**Comitato Remunerazione**”);
- un comitato controllo rischi e sostenibilità, ai sensi dell’art. 7 del Codice di Autodisciplina, approvando il regolamento di funzionamento del comitato stesso (“**Comitato CRS**”).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato CRS la funzione di comitato competente ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della Società (la “**Procedura OPC**” e il “**Comitato OPC**”).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare:

(i) Andrea di Camillo, amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, quale Presidente del Comitato CRS, Giulia Bianchi Frangipane e Giorgia Abeltino, amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, quali membri del Comitato CRS. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato che Andrea di Camillo possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi; e

(ii) Serenella Sala, amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, quale Presidente del Comitato Remunerazione, Andrea di Camillo, amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina, e Matteo Carlo de Brabant, amministratore non esecutivo non indipendente, quali membri del Comitato Remunerazione; il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti possiedono conoscenze ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive

Si riporta di seguito una sintetica descrizione della composizione e delle funzioni svolte dai comitati.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato CRS, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, ha la funzione, *inter alia*, di:

- supportare, con adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la relazione finanziaria semestrale e il bilancio annuale;
- svolgere poteri consultivi in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, secondo le modalità ed i termini stabiliti Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- svolgere poteri consultivi ed istruttori nei confronti del Collegio Sindacale in materia di revisione legale dei conti, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
- svolgere il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità.

Inoltre, con riferimento con riferimento all'assistenza al Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità, il Comitato CRS:

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di politiche di sostenibilità, volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per la generalità degli azionisti e per tutti gli altri *stakeholder* in un orizzonte di medio-lungo periodo nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione con riferimento agli indirizzi, agli obiettivi, e ai conseguenti processi, di sostenibilità e con riferimento alla rendicontazione di sostenibilità;
- presidia le iniziative in materia di evoluzione della sostenibilità, anche alla luce degli indirizzi e dei principi internazionali in materia, riferendo al Consiglio di Amministrazione;
- valuta il bilancio di sostenibilità contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva Europea 2014/95/EU e del D. Lgs. 254/2016.

Il Comitato CRS, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, rilascia inoltre il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione, *inter alia*, su:

- la determinazione degli indirizzi strategici, delle linee di indirizzo e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia, ponendo particolare attenzione a tutte quelle attività strumentali e necessarie affinché il Consiglio di Amministrazione possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione delle politiche di governo dei rischi;
- piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit* e dalle altre funzioni a cui sono attribuite specifiche responsabilità di *compliance* normativa;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *internal audit* e delle altre funzioni a cui sono attribuite specifiche responsabilità di *compliance* normativa
- il rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l'organizzazione aziendale e dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere;
- i risultati esposti dalla società di revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e
- la proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione *internal audit*, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Comitato CRS ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato CRS, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 luglio 2019, ha nominato Duccio Vitali in qualità di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che svolge le funzioni elencate dal criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di un amministratore delegato, quale Duccio Vitali, a tale carica, sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ove si sottolineano gli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato.

Sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società intende nominare il responsabile della funzione *internal audit*, di cui al criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina. Tale nomina necessita, ai sensi di tale criterio applicativo, della proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, le cui nomine diverranno efficaci alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Pertanto, la nomina del responsabile della funzione *internal audit* sarà effettuata, sulla base della proposta e del parere sopra indicati, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato CRS la funzione di comitato competente ai sensi della Procedura OPC.

Comitato Remunerazione

In conformità con le previsioni del Codice di Autodisciplina, Il Consiglio di Amministrazione ha verificato che tutti i componenti del Comitato Remunerazione possiedono conoscenze ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato Remunerazione sono affidati i seguenti compiti, in conformità a quanto previsto dal criterio applicativo 6.C.5 del Codice di Autodisciplina, in materia di remunerazione:

- proporre ed esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione (i) sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli eventuali altri amministratori che rivestono particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale; nonché (ii) sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla eventuale componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- valutare le proposte degli amministratori delegati relative ai criteri generali di remunerazione e di incentivazione, oltre che dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale, dei dirigenti della Società con responsabilità strategiche.
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, adottata dalla Società, formulando al Consiglio proposte e raccomandazioni generali in materia;
- sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la relazione sulla remunerazione e in particolare la politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per la sua presentazione all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti all'Amministratore Delegato e ai principali dirigenti, nonché sulle rispettive modalità di determinazione.

14.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Il sistema di governo societario dell'Emittente è conforme alle disposizioni in materia contenute nel TUF, nelle disposizioni regolamentari applicabili e nel Codice di Autodisciplina e, più in generale, alla normativa di legge e regolamentare applicabile alle società quotate in Italia. In particolare, l'Assemblea dell'Emittente del 25 giugno 2019, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione dello Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato. In particolare, le disposizioni dello Statuto sono in linea con:

- il Decreto Legislativo n. 27/2010, come modificato dal Decreto Legislativo n. 91/2012, relativo all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate in attuazione della Direttiva 2007/36/CE;
- l'art. 147-*ter* del TUF, prevedendo il meccanismo del c.d. "*voto di lista*" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un componente alla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- l'art. 148 del TUF sul meccanismo del c.d. "*voto di lista*" per la nomina dei membri del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, secondo i quali il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi; e
- l'art. 154-*bis* del TUF sulla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso articolo 154-*bis* TUF.

Per maggiori informazioni sul contenuto dello Statuto si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2 del Prospetto Informativo.

L'Emittente, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, ha:

- nominato, in conformità all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, un numero adeguato di amministratori indipendenti, nelle persone di Andrea di Camillo, Giorgia Abeltino, Giulia Bianchi Frangipane e Serenella Sala, che sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3, del TUF;
- lo Statuto ha altresì recepito le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* del TUF.
- istituito, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4 e 7 del Codice di Autodisciplina, il Comitato CRS, descritto nel precedente Paragrafo 14.3;
- individuato, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 7.P.3.a) (i) e 7.C.4. del Codice di Autodisciplina, Duccio Vitali quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- nominato Claudio Benasso quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; e
- approvato, in data 25 giugno con delibera dell'assemblea ordinaria dell'Emittente, un regolamento delle assemblee degli azionisti al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle relative riunioni.

Inoltre, in data 10 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare una procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, a tali informazioni (la "**Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro Insider**") con l'obiettivo di disciplinare (i) la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni sui fatti che accadono nella sfera di attività della Società in applicazione della normativa vigente in materia di trattamento delle informazioni privilegiate; nonché (ii) le procedure operative da osservare per la tenuta del Registro Insider; e una procedura per la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'art. 19 del Regolamento MAR e 114, comma 7, TUF e 152-*quinquies* e seguenti del Regolamento Emittenti (la "**Procedura di Internal Dealing**") con l'obiettivo di definire (i) le regole per l'assolvimento degli obblighi di informazione alla Società, a Consob e al mercato sulle operazioni rilevanti aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Società ovvero gli altri strumenti finanziari ad essi collegati, compiute, anche per interposta persona, da parte dei componenti degli organi di amministrazione o di controllo della Società e degli alti dirigenti con accesso regolare ad informazioni privilegiate, degli "azionisti rilevanti" (come *infra* definiti) e delle persone strettamente legate ad essi nonché (ii) le relative limitazioni.

Si segnala altresì che, sempre in data 10 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**") ai sensi del regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "**Regolamento OPC**") volta a definire le regole relative all'identificazione, istruzione, approvazione ed esecuzione delle operazioni con parti correlate concluse dalla Società ovvero per il tramite di società controllate.

Inoltre, in data 25 giugno 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito a Claudio Benasso l'incarico di referente informativo nei rapporti con Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento di Borsa e ad Alessandro Mattiacci l'incarico di sostituto del referente informativo della Società.

Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro Insider

La Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro Insider è diretta a disciplinare: (a) la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate come definite dalla procedura; (b) l'istituzione e la tenuta del Registro *Insider*.

La Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro Insider definisce, *inter alia*, (i) l'identificazione dei soggetti tenuti al rispetto delle disposizioni ivi previste; (ii) le competenze e responsabilità del Consiglio di Amministrazione e degli ulteriori soggetti individuati dalla procedura; (iii) l'identificazione e la gestione delle informazioni privilegiate; (iv) l'*iter* per l'attivazione della procedura del ritardo della comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate e la verifica della sussistenza delle condizioni per il ritardo nel continuo; nonché (v) le modalità di diffusione e di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate.

Con riferimento alla tenuta del Registro *Insider*, la Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione e la tenuta del Registro *Insider* disciplina: (i) l'individuazione dei soggetti responsabili della tenuta del predetto registro; (ii) i criteri per l'individuazione delle persone da iscrivere nel Registro Insider (sia nella "sezione occasionale" sia nella "sezione permanente"); (iii) le modalità ed il funzionamento del Registro Insider; (iv) il contenuto e la notifica dell'iscrizione; e (v) l'aggiornamento del Registro *Insider*.

Procedura Internal Dealing

La Procedura Internal Dealing disciplina, tra l'altro, gli obblighi di comunicazione al pubblico e le limitazioni al compimento di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione e scambio compiute da, o per conto di: (i) i componenti degli organi di amministrazione o di controllo della Società; (ii) gli alti dirigenti che, pur non essendo membro di tali organi, abbiano regolare accesso ad informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente l'Emittente e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di tale entità; (iii) chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'articolo 118 del Regolamento Emittenti, pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, (**"Azionista Rilevante"**) nonché ogni altro soggetto che controlla la Società; nonché (iv) le persone strettamente legate ai soggetti che precedono.

Ai sensi della Procedura Internal Dealing, non sono comunicate: (a) le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga Euro 20.000 entro la fine dell'anno (**"Importo Rilevante"**); (b) le operazioni effettuate tra l'Azionista Rilevante e le persone ad esso strettamente associate; (c) le operazioni effettuate dall'Emittente e da società da esso controllate; nonché (d) le ulteriori operazioni per cui la normativa vigente non richiede la notifica.

Procedura OPC

In conformità al Regolamento OPC, la procedura disciplina il procedimento di individuazione, approvazione ed esecuzione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società direttamente ovvero per il tramite di società controllate.

La Procedura OPC prevede inoltre che la Società istituisce un apposito registro (il **"Registro Parti Correlate"**) nel quale vengono iscritte le parti correlate individuate ai sensi della stessa procedura, la cui predisposizione e il cui aggiornamento sono curati da un soggetto a ciò preposto individuato dalla Società (il **"Soggetto Preposto"**). Il Registro Parti Correlate, di volta in volta aggiornato, è messo a

disposizione di tutte le strutture aziendali della Società e delle società controllate da quest'ultima per la verifica della sussistenza di un'operazione con parte correlata rilevante ai fini della Procedura OPC.

I soggetti che, per conto della Società o delle eventuali controllate, sono competenti in relazione all'approvazione e/o esecuzione di una determinata operazione, devono preventivamente verificare, con l'ausilio del Soggetto Preposto, se la controparte dell'operazione medesima sia da considerarsi o meno parte correlata, facendo riferimento, tra l'altro, al Registro delle Parti Correlate. Qualora venga accertato che la controparte dell'operazione è una parte correlata, essi comunicano tempestivamente all'Amministratore Delegato ovvero alla direzione, alla funzione o al soggetto competente ad approvare un'operazione in base alla ripartizione delle deleghe e alla struttura organizzativa del Gruppo Alkemy (l'**"Organo Delegato"**) l'intenzione di avviare le trattative relative all'operazione. Ricevuta la comunicazione di cui sopra e verificata la sussistenza del rapporto di correlazione con la controparte dell'operazione, l'Organo Delegato valuta tempestivamente, con il supporto del Soggetto Preposto e/o delle funzioni aziendali competenti, se l'operazione sia qualificabile come operazione con parte correlata ai sensi della procedura, verificando altresì se essa rientri tra le operazioni di maggiore rilevanza o tra le operazioni di minore rilevanza; o se sia applicabile uno o più dei casi di esenzione previsti dalla procedura. Qualora l'operazione venga qualificata come operazione con parte correlata e non rientri in alcuno dei casi di esenzione previsti dalla procedura, troveranno applicazione le disposizioni della procedura relative all'istruttoria e all'approvazione delle operazioni con parti correlate.

La Procedura OPC, infatti, disciplina, tra l'altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate definite di maggiore rilevanza sulla base dei criteri indicati dal Regolamento OPC e delle operazioni con parti correlate definite di minore rilevanza.

La Procedura OPC, secondo quanto previsto dal Regolamento OPC, definisce come operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate quelle in cui almeno uno degli indici di rilevanza risulti superiore alla soglia del 5% o alla diversa soglia di cui all'Allegato 3 al Regolamento OPC.

Sono operazioni di minore rilevanza le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo.

Si considerano operazioni di importo esiguo le operazioni il cui controvalore sia uguale o inferiore a Euro 100.000 qualora la parte correlata sia una persona fisica o a Euro 200.000 qualora la parte correlata sia una persona giuridica.

La Procedura OPC prevede inoltre che, fermi gli obblighi informativi di cui all'articolo 5 del Regolamento OPC, la Società si avvalga della deroga concessa dall'articolo 10 del Regolamento OPC, e, pertanto, che l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate.

In conformità al Regolamento OPC, la Procedura OPC prevede che prima dell'approvazione di un'operazione con parti correlate, il Comitato OPC, composto esclusivamente da amministratori non correlati e non esecutivi e in maggioranza indipendenti ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina, esprima un parere motivato sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Le regole previste dalla procedura non trovano applicazione nei seguenti casi di esenzione:

- (i) le deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, comma 1, del codice civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le eventuali deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile;

- (ii) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile;
- (iii) le operazioni di importo esiguo, per tali intendendosi le operazioni il cui controvalore sia uguale o inferiore a Euro 100.000 qualora la parte correlata sia una persona fisica o a Euro 200.000 qualora la parte correlata sia una persona giuridica;
- (iv) piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- (v) deliberazioni, diverse da quelle indicate precedentemente, in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:
 - la Società abbia adottato una politica di remunerazione, nella cui definizione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti;
 - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; e
 - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica;
- (vi) operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società o della società interessata che compie l'operazione) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- (vii) operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, compiute dalla Società nonché operazioni con società collegate alla Società stessa, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre parti correlate alla Società.

In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse dall'organo competente purché siano soddisfatte le condizioni previste dall'art. 13, comma 6, del Regolamento OPC.

Le ipotesi di esclusione sopra descritte trovano applicazione, *mutatis mutandis*, anche alle operazioni compiute per il tramite di società controllate.

Per maggiori informazioni circa l'operatività del Gruppo con Parti Correlate per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, nonché per il periodo chiuso al 30 giugno 2019, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII del Prospetto Informativo.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019 ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei dati contabili Claudio Benasso, la cui nomina avrà efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("Dirigente Preposto"). In tale occasione il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in Claudio Benasso un soggetto idoneo a ricoprire tale funzione, anche in considerazione dei requisiti di professionalità disposti dall'art. 29 dello Statuto Sociale, ai sensi del quale il Dirigente Preposto deve essere esperto in materia di amministrazione e controllo o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza nell'ambito di società quotate e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci.

Il Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154-*bis* TUF, provvede a

- redigere dichiarazioni scritte di accompagnamento per gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale;

- predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario
- attestare con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio semestrale abbreviato e, ove redatto, sul bilancio consolidato (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio; (ii) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; (iii) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; (iv) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento; (v) per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti; e (vi) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contenga un'analisi attendibile delle informazioni di cui all'art. 154-ter, comma 4, TUF.

Modello di organizzazione, gestione e controllo, Organismo di Vigilanza e Codice Etico

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa, ed ha, conseguentemente, proceduto alla costituzione dell'organismo di vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 (l'**"Organismo di Vigilanza"**).

Il Modello 231, come da ultimo modificato in data 27 maggio 2019, è composto da (i) una parte generale, in cui è disciplinato il funzionamento complessivo del sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato; e (ii) più parti speciali, contenenti i principi generali di comportamento e i protocolli di controllo per ciascuna delle fattispecie di reato presupposto considerate rilevanti.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Organismo di Vigilanza è composto da Stefano Goldstein, in qualità di Presidente, da Gabriele Gualeni, membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, e da Berardo Marchini. L'Organismo di Vigilanza così composto possiede i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione applicabili.

L'Organismo di Vigilanza è stato investito dei seguenti compiti:

- verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello 231 anche in termini di rispondenza tra le modalità operative adottate in concreto, gli standard di comportamento e i Protocolli formalmente previsti dal Modello stesso;
- curare il costante aggiornamento del Modello 231, formulando, ove necessario, all'organo dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di: significative violazioni delle prescrizioni del Modello di organizzazione e di controllo; ii) significative modificazioni dell'assetto interno di Alkemy e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa; iii) modifiche normative;
- verificare e promuovere il periodico aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle attività sensibili;

- rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni, nonché dall'attività propria di verifica effettuata sui processi sensibili;
- segnalare tempestivamente all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello 231 che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo ad Alkemy;
- promuovere e definire le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione dei contenuti del D.lgs. 231/2001, del Modello 231, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel citato Modello;
- predisporre un efficace sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del D.lgs. 231/2001 garantendo la tutela e riservatezza del segnalante;
- riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Collegio Sindacale, circa lo stato di attuazione e di operatività del Modello 231.

Nel triennio 2016–2018 e fino alla Data del Prospetto Informativo non si sono verificati casi di inadeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo o applicazione alla Società di sanzioni in violazione del D. Lgs. 231/2001.

Infine, si segnala che le consociate estere del Gruppo Alkemy non si sono dotate di modelli di organizzazione similari rispetto a quello previsto dal sopra citato D. Lgs. n. 231/2001, in quanto in taluni Paesi esteri in cui opera il Gruppo, l'adozione di tale modello non è previsto e/o richiesto dalla legislazione locale.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 70, comma 8, e all'art. 71, comma 1–bis, del Regolamento Emittenti, in occasione della presentazione della domanda finalizzata all'ammissione a quotazione delle azioni, la Società ha dichiarato di avvalersi della deroga agli obblighi informativi rispettivamente previsti dall'art. 70, comma 6, e dall'art. 71, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Si precisa che l'Emittente, in quanto società controllante società costituite e regolate secondo la legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, rispetta le condizioni previste dall'art. 15 del Regolamento Mercati.

14.5 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Fatto salvo quanto previsto al successivo Capitolo XVI, Paragrafo 16.4, del Prospetto Informativo, alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione e dei comitati interni né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli Azionisti della Società.

CAPITOLO XV – DIPENDENTI

15.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	30 giugno 2019	30 dicembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Dirigenti	17	15	10	8
Quadri	63	60	18	16
Impiegati	469	436	224	184
Totale	549	511	252	208

La seguente tabella riporta una ripartizione dei dipendenti al 30 giugno 2019 per ubicazione geografica, per la ripartizione dei lavoratori impiegati dal Gruppo in ciascuna categoria si rimanda al precedente Capitolo V, Paragrafo 5.1.1.3.

Categoria	Italia	Spagna/LATAM	Balcani
Dirigenti	16	1	0
Quadri	33	26	4
Impiegati	334	103	32
Totale	383	130	36

Alla Data del Prospetto Informativo il numero complessivo dei dipendenti non ha subito variazioni significative rispetto al numero indicato al 30 giugno 2019.

L'ammontare accantonato dal Gruppo a titolo di TFR (trattamento di fine rapporto) varia a seconda dell'anzianità di servizio del dipendente stesso, nonché della retribuzione percepita. Al 31 dicembre 2018, il fondo TFR per i dirigenti, i quadri e gli altri dipendenti del Gruppo ammontava ad Euro 2.999.773.

Il numero di dipendenti del Gruppo con contratti "temporanei" è da considerarsi non rilevante rispetto a quello dei dipendenti assunti a tempo indeterminato.

Si segnala tuttavia che nello svolgimento di alcune attività tecniche (come ad esempio attività di programmazione e scrittura di *software*) la Società si avvale di società esterne che, tra l'altro, mettono a disposizione di Alkemy il proprio personale tecnico, secondo termini e condizioni *standard* convenuti tra la Società e le società esterne (senza specifiche criticità per il Gruppo). Per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto il Gruppo non è mai stato coinvolto in contenziosi di natura giuslavoristica relativa a tali risorse.

15.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option

La tabella che segue riporta le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente, alla Data del Prospetto Informativo, dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Azionista	Numero di Azioni	% sul capitale sociale
Matteo de Brabant (tramite Jakala Holding S.p.A.)	441.340	7,87%
Duccio Vitali	536.150	9,56%

Francesco Beraldi (di persona e tramite O2e S.r.l. ⁵)	315.570	5,63%
Riccardo Lorenzini	344.220	6,14%
Alessandro Mattiacci (tramite Lappentrop S.r.l.)	206.680	3,68%

Nessun membro del Collegio Sindacale detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo. Per completezza si segnala che in data 29 ottobre 2019 il sindaco Gabriele Gualeni ha ceduto le n. 4.970 azioni della Società detenute a titolo personale.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli alti dirigenti di seguito indicati sono direttamente o indirettamente titolari di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente nelle proporzioni di cui alla tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni	% sul capitale sociale
Claudio Benasso	7.370	0,13%
Enrico Meacci	10.030	0,18%
Matteo Menin	49.395	0,88%
Paolo Fontana	760	0,01%
Oscar Zoggia	1.520	0,03%

In aggiunta a quanto precede, si segnala che:

- Paolo Fontana è titolare (i) di n. 1.500 opzioni per la sottoscrizione di 15.000 Azioni a valere sul Piano di Stock Option 2017 esercitabili dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, secondo quanto sarà stabilito dall'organo amministrativo, a un prezzo pari a Euro 10 (*dieci*), nonché (ii) di 24.000 opzioni a valere sul Piano di Stock Option 2018 esercitabili entro i 90 novanta giorni lavorativi successivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;
- Enrico Meacci è titolare (i) di n. 1.000 opzioni per la sottoscrizione di 10.000 Azioni a valere sul Piano di Stock Option 2017 esercitabili dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, secondo quanto sarà stabilito dall'organo amministrativo, a un prezzo pari a Euro 10 (*dieci*), nonché (ii) di 15.000 opzioni a valere sul Piano di Stock Option 2018 esercitabili entro i 90 novanta giorni lavorativi successivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020;
- Oscar Zoggia è titolare (i) di n. 1.500 opzioni per la sottoscrizione di 15.000 Azioni a valere sul Piano di Stock Option 2017 esercitabili dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, secondo quanto sarà stabilito dall'organo amministrativo, a un prezzo pari a Euro 10 (*dieci*), (ii) di 39.000 opzioni a valere sul Piano di Stock Option 2018 esercitabili entro i 90 novanta giorni lavorativi successivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, nonché (iii) di 15.000 opzioni a valere sul Piano di Stock Option 2018 esercitabili entro i 90 novanta giorni lavorativi successivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
- Claudio Benasso è titolare di n. 15.000 opzioni a valere sul Piano di Stock Option 2018 esercitabili entro i 90 novanta giorni lavorativi successivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

⁵ Società partecipata da Francesco Beraldi e suoi familiari.

Per maggiori informazioni sui summenzionati piani di *stock option* si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3, del Prospetto Informativo.

15.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo ha in essere i piani di incentivazione azionaria di cui alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.3 del Prospetto Informativo.

CAPITOLO XVI – PRINCIPALI AZIONISTI

16.1 Principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente – pari ad Euro 587.589 e rappresentato da n. 5.609.610 Azioni prive di valore nominale – è detenuto, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e delle risultanze del libro soci, dai soggetti di cui alla tabella che segue:

Soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	N. azioni alla Data del Prospetto Informativo	
		Azioni	% con diritto di voto
Duccio Vitali	–	536.150	9,56
Matteo de Brabant	Jakala Holding S.p.A.	441.340	7,87
Alessandra Gritti ⁽¹⁾	StarTip S.r.l.	425.000	7,58
Merchant Capital GP Limited ⁽¹⁾	CIP Merchant Capital Limited	380.267	6,78
Riccardo Lorenzini	–	344.220	6,14
Francesco Beraldi	O2E S.r.l.	315.770	5,63
Alessandro Mattiacci	Lappentrop S.r.l.	206.680	3,68
Azioni proprie	–	82.536	1,47 ⁽²⁾
Mercato	–	2.877.647 ⁽³⁾	51,29
Totale		5.609.610	100

⁽¹⁾ Titolare effettivo.

⁽²⁾ Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

⁽³⁾ Tale numero (e conseguentemente la relativa percentuale sul capitale sociale totale) è stato calcolato come differenza tra il numero totale delle azioni (n. 5.609.610) e il numero totale (i) delle azioni detenute (direttamente o indirettamente) dagli amministratori della Società, (ii) delle azioni proprie e (c) delle azioni detenute dagli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale.

La percentuale del flottante sarà definita da Borsa Italiana in conformità con quanto previsto dall'Articolo 2.2.1 del Regolamento di Borsa Italiana.

Con riferimento ai principali azionisti, si segnala che:

- Duccio Vitali è Amministratore Delegato dell'Emittente.
- Jakala Holding S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano partecipata come segue (i) per il 43% da Akela S.r.l., di cui Matteo de Brabant, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nonché amministratore delegato di Jakala Holding S.p.A. e di Akela S.r.l., detiene il 45% del capitale sociale; (ii) per l'8,33% da Mekovar L.D.A.; (iii) per l'8,28% da Diego Visconti; (iv) per il 5,02% da Manuela del Castillo; (v) per il 3,30% da Franco Bondi; (vi) per il 3,18% da Micheli Associati S.r.l.; (vii) per il 2,71% da Davide Serra; (viii) per il 2,49% da Simon Fiduciaria; (ix) per il 2,16% da Consortium; (x) per l'1,63% da Roberto Lombardi; (xi) per l'1,63% da Luca Orsini; (xii) per l'1,41% da Euroleading Fiduciaria S.p.A.; (xiii) per l'1,25% da Enrico Bazzi; (xiv) per l'1,16% da Axel Kunzli; e (xv) per il restante 14,5% da altri 18 (diciotto) soci.
- O2E S.r.l. è una società a responsabilità limitata di diritto italiano partecipata al 30% da Francesco Beraldi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.
- Lappentrop S.r.l. è una società a responsabilità limitata di diritto italiana riconducibile ad Alessandro Mattiacci, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

La tabella che segue riporta il numero dei diritti di voto che ognuno degli amministratori di Alkemy titolari di Azioni della Società avrà ad esito del conseguimento della maggiorazione del diritto di voto delle Azioni (come prevista dallo Statuto), con indicazione della percentuale di capitale sociale con diritto

di voto di ciascuno di essi (assumendo che nessun altro azionista della Società faccia richiesta, ai sensi di statuto e dei regolamenti attuativi, per il riconoscimento della maggioranza del diritto di voto previsto dallo Statuto):

Soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero di Azioni	Numero diritti di voto	% capitale sociale con diritto di voto
Duccio Vitali	-	536.150	1.072.300	14,39%
Matteo de Brabant	Jakala Holding S.p.A.	441.340	882.680	11,84%
Riccardo Lorenzini	-	344.220	688.440	9,24%
Francesco Beraldi	O2E S.r.l.	315.770	631.540	8,47%
Alessandro Mattiacci	Lappentrop S.r.l.	206.680	413.360	5,54%
Totale		1.844.160	3.688.320	49,48%

Ad esito della maggioranza del diritto di voto da parte di ognuno degli amministratori di Alkemy titolari di Azioni della Società, tenuto altresì conto delle partecipazioni detenute dagli azionisti in misura superiore al 5% del capitale sociale e delle n. 82.536 azioni proprie, il flottante della Società sarà pari a circa il 38,6% sul totale dei diritti di voto.

16.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha emesso solamente Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle Azioni.

In data 25 giugno 2019 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato il nuovo Statuto dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni e che introduce all'articolo 14 l'istituto della maggioranza del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF.

Una volta entrato in vigore il nuovo Statuto, la Società provvederà all'istituzione dell'elenco speciale in cui devono iscriversi gli azionisti dell'Emittente che intendano beneficiare della maggioranza del diritto di voto; per maggiori informazioni circa il funzionamento dell'istituto del voto maggiorato, si rimanda a quanto indicato al successivo Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.2, della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

La seguente tabella riporta a fini meramente esemplificativi gli effetti che l'introduzione del voto maggiorato avrebbe sugli assetti proprietari dell'Emittente, ipotizzando che i principali azionisti dell'Emittente richiedano la maggioranza del voto sull'intera partecipazione detenuta dai medesimi.

Soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	% con diritto di voto alla Data del Prospetto Informativo	% con diritto di voto <i>post</i> maggioranza del diritto di voto
Duccio Vitali	-	9,56%	12,98%
Matteo de Brabant	Jakala Holding S.p.A.	7,87%	10,69%
Alessandra Gritti (1)	StarTip S.r.l.	7,58%	10,29%
Merchant Capital GP Limited (1)	CIP Merchant Capital Limited	6,78%	9,21%
Riccardo Lorenzini	-	6,14%	8,34%
Francesco Beraldi	O2E S.r.l.	5,63%	7,65%
Alessandro Mattiacci	Lappentrop S.r.l.	3,68%	5,00%
Azioni proprie	-	1,47 ⁽²⁾ %	0,85%
Mercato	-	51,29%	34,99%

Totale	100	100
---------------	------------	------------

⁽¹⁾ Titolare effettivo.

⁽²⁾ Si precisa che il diritto di voto per le azioni proprie è sospeso.

16.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Si segnala che, a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, entreranno in vigore le disposizioni del Nuovo Patto Parasociale (di cui al successivo Paragrafo 16.4) avente ad oggetto circa il 32,88% del capitale sociale della Società, per maggiori informazioni sul quale si rinvia al successivo Paragrafo 16.4 del presente Capitolo XVI.

16.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Duccio Vitali, Jakala Holding S.p.A. (società riconducibile a Matteo de Brabant), Riccardo Lorenzini, O2E S.r.l. (società riconducibile a Francesco Beraldi) e Lappentrop S.r.l. (società riconducibile a Alessandro Mattiacci), (ciascuna la "**Parte**" e collettivamente le "**Parti**") hanno sottoscritto un accordo avente natura parasociale volto a disciplinare la composizione degli organi sociali che saranno nominati dall'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (ovvero prima di suddetta data, laddove per qualsivoglia ragione questi dovessero decadere prima della loro naturale scadenza) (il "**Patto Parasociale**").

L'efficacia del Patto Parasociale è sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni (la "**Data di Efficacia**") e rimarrà in vigore per un periodo di tre anni a decorrere dalla Data di Efficacia. Alla scadenza, il Patto Parasociale si intenderà tacitamente rinnovato per successivi periodi di 3 anni ciascuno, salvo disdetta di una delle Parti da comunicarsi alle altre Parti entro e non oltre il 4° (quarto) mese antecedente ciascuna scadenza. Le Parti hanno anche convenuto che il Patto Parasociale cesserà di produrre effetto anticipatamente rispetto alla durata di cui sopra nei confronti del soggetto aderente che abbia cessato per qualsiasi motivo di detenere un numero di diritti di voto conferiti al Patto Parasociale almeno pari a 50.000.

Con il Patto Parasociale le Parti hanno altresì deciso di sciogliere consensualmente ed integralmente, a decorrere dalla Data di Efficacia, il precedente patto parasociale sottoscritto dai medesimi azionisti in data 24 novembre 2017 volto, *inter alia*, ad istituire un sindacato di voto per le assemblee della Società, apposite procedure di preventiva consultazione, nonché a stabilire comuni disposizioni in merito alla circolazione delle azioni di titolarità delle Parti.

Assumendo che le Parti conseguano la maggiorazione del diritto di voto delle Azioni (come prevista dallo Statuto dell'Emittente) e che nessun altro azionista della Società faccia richiesta, ai sensi di Statuto e dei regolamenti attuativi, per il riconoscimento della maggiorazione del diritto di voto prevista dallo Statuto, le azioni conferite al Patto Parasociale rappresenterebbero il 49,48% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea della Società.

Le Parti hanno concordato di conferire nel Patto Parasociale tutte le azioni dalle stesse detenute alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale, nonché quelle di cui le Parti dovessero divenire titolari durante la vigenza dello stesso.

Si riportano di seguito le principali previsioni del Patto Parasociale.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Le Parti si sono impegnate a presentare congiuntamente, e votare, un'unica lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che sarà nominato dall'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (ovvero prima di suddetta data, laddove per qualsivoglia ragione l'attuale Consiglio di Amministrazione in carica dovesse decadere prima della sua

naturale scadenza), composta come segue, in ogni caso nel rispetto dell'equilibrio tra i generi per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente:

- (a) ciascuna Parte avrà diritto di designare un proprio nominativo di candidato alla carica di amministratore;
- (b) i restanti candidati amministratori, di cui almeno 2 (due) candidati amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dallo Statuto, da indicarsi a partire dalla sesta posizione o comunque nelle posizioni successive rispetto a quelle occupate dai candidati amministratori di cui al punto (a) che precede, saranno designati su indicazione congiunta delle Parti restando espressamente inteso che, qualora le Parti non raggiungano un consenso unanime sull'indicazione, s'intenderanno designati i candidati amministratori indicati (i) a maggioranza cd. "per teste" (i.e. di almeno 3 (tre) su 5 (cinque) dei soggetti aderenti al Patto Parasociale), o, nel caso di parità tra le indicazioni per teste, (ii) da parte dei soggetti aderenti che siano congiuntamente titolari della maggioranza dei diritti di voto conferiti al Patto Parasociale;
- (c) i soggetti come sopra designati dovranno possedere standing e professionalità coerenti con la carica ricoperta;
- (d) le Parti si sono impegnate inoltre, nei limiti consentiti dalla legge, a fare quanto in proprio potere affinché, per l'intera durata del Patto Parasociale, venga nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Mattiacci;
- (e) ai fini della predisposizione della lista congiunta, il primo soggetto indicato in ordine progressivo sarà quello individuato per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e il secondo soggetto indicato in ordine progressivo sarà quello individuato per la carica di Amministratore Delegato, di designazione di Duccio Vitali.

Le Parti si sono impegnate inoltre, nei limiti consentiti dalla legge, a fare quanto in proprio potere affinché, per l'intera durata del Patto Parasociale, venga nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Mattiacci e come Amministratore Delegato il nominativo designato da Duccio Vitali.

Infine, le Parti si sono impegnate, nei limiti consentiti dalla legge, a fare quanto in proprio potere affinché i membri del Consiglio di Amministrazione di propria designazione non presentino – in vigore del Patto Parasociale – una propria lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19.9 dello Statuto MTA.

Nomina del Collegio Sindacale

Le Parti si sono impegnate a presentare congiuntamente, e votare, un'unica lista per il rinnovo del Collegio Sindacale della Società che sarà nominato dall'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (ovvero prima di suddetta data, laddove per qualsivoglia ragione l'attuale Collegio Sindacale in carica dovesse decadere prima della sua naturale scadenza), composta, in ogni caso nel rispetto dell'equilibrio tra i generi per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, su indicazione congiunta delle Parti, restando espressamente inteso che, qualora le Parti non raggiungano un consenso unanime sull'indicazione, s'intenderanno designati i candidati sindaci indicati (i) a maggioranza cd. "per teste" (i.e. di almeno 3 (tre) su 5 (cinque) dei soggetti aderenti al Patto Parasociale), o, nel caso di parità tra le indicazioni per teste, (ii) da parte dei soggetti aderenti che siano congiuntamente titolari della maggioranza dei diritti di voto conferiti al Patto Parasociale.

Qualora durante il periodo di validità del Patto Parasociale una Parte cessi di detenere un numero di diritti di voto conferiti al Patto Parasociale almeno pari a 100.000 (la "Parte Cessata"), la Parte Cessata perderà i diritti di nomina indicati, e il componente ovvero i componenti del Consiglio di

Amministrazione ovvero del Collegio Sindacale spettanti alla stessa verrà/verranno indicati da tutte le Parti (esclusa la Parte Cessata) congiuntamente secondo il principio della maggioranza cd. "per teste". La Parte Cessata resterà comunque vincolata all'obbligo di votare la medesima lista composta come indicato in precedenza con le proprie Azioni residue.

Impegni di consultazione e informativa in caso di cessione

Le Parti si sono impegnate a consultarsi, in buona fede e con spirito di piena cooperazione ma senza l'assunzione di alcun impegno in termini di esercizio del diritto di voto (salvo quanto sopra in materia di nomina degli organi sociali), prima dello svolgimento di ogni assemblea ordinaria e/o straordinaria.

Inoltre, il Patto Parasociale prevede determinati impegni di mera informativa nel caso una Parte intenda cedere a terzi una partecipazione nell'Emittente pari o superiore all'1% dei diritti di voto.

In caso di successione a causa di morte relativamente a ciascuna delle Parti originarie del Patto Parasociale, gli aventi causa saranno automaticamente vincolati al Patto Parasociale con riferimento alle Azioni conferite oggetto di successione.

Si precisa che non vi sono Parti del Patto Parasociale che singolarmente, direttamente e/o tramite il Patto Parasociale esercitano il controllo sulla Società ai sensi della normativa primaria e secondaria in materia e segnatamente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

CAPITOLO XVII – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le **“Operazioni con Parti Correlate”**), individuate sulla base dei criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016, sono principalmente di natura commerciale e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha adottato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (la **“Procedura OPC”**), tenendo in considerazione altresì le linee guida fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 14.3, del Prospetto Informativo), come da ultimo modificata in data 16 novembre 2017. La Procedura OPC sarà sottoposta alla prima occasione utile dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni al parere del Comitato OPC e all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento OPC.

In relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Prospetto Informativo tra il Gruppo e le parti correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Prospetto Informativo. In ogni caso, qualora tali contratti vengano rinnovati successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, troverà applicazione la disciplina prevista in materia di operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento OPC.

Si segnala che nel semestre chiuso al 30 giugno 2019, nel triennio 2016–2018 e sino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha posto in essere operazioni con amministratori, sindaci e/o dirigenti con responsabilità strategiche, salvo quanto rappresentato nella Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1 del Prospetto Informativo.

Si precisa che i dati forniti nel proseguo sono espressi in migliaia di Euro.

17.1 Descrizione delle operazioni con parti correlate effettuate nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con società considerate parti correlate così come definite dallo IAS 24 nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 e sino alla Data del Prospetto Informativo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Le tabelle che seguono illustrano i saldi economici e patrimoniali dei rapporti intrattenuti dall'Emittente e dalle società del Gruppo con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento, escluse le remunerazioni di amministratori, sindaci e/o dirigenti con responsabilità strategiche.

Successivamente alla data del 30 giugno 2019 e sino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, significative per ammontare o diverse da quelle di seguito illustrate.

30 giugno 2019

Di seguito si illustrano i saldi economici e patrimoniali per il periodo al 30 giugno 2019.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale			Conto Economico		
	Crediti	Crediti Finanziari	Debiti	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Codermine S.r.l.	-	-	306	-	-	429
Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.)	24	-	51	-	10	-
O2E S.r.l.	-	-	18	-	-	-
Totale	24	-	375	-	10	429

I rapporti al 30 giugno 2019 con le parti correlate esposti nella tabella di cui sopra si riferiscono:

- per Euro 306 migliaia a debiti verso Codermine S.r.l. per servizi e consulenze informatiche.
- per Euro 429 migliaia a costi verso Codermine S.r.l. per servizi e consulenze informatiche;
- per Euro 24 migliaia a crediti verso Jakala Holding S.p.A. per servizi amministrativi;
- per Euro 51 migliaia a debiti verso Jakala Holding S.p.A. per riaddebiti di compensi quale amministratore di Alkemy S.p.A. assegnati a Matteo de Brabant e riversati da quest'ultimo alla stessa Jakala Holding S.p.A., di cui egli è amministratore e socio;
- per Euro 10 migliaia a ricavi verso Jakala Holding S.p.A. per servizi amministrativi;
- per Euro 18 migliaia a debiti verso O2E S.r.l. per riaddebiti di compensi quale amministratore di Alkemy S.p.A. assegnati a Francesco Beraldi e riversati da quest'ultimo alla stessa O2E S.r.l. di cui egli è amministratore e socio.

Con particolare riferimento ai rapporti in essere tra Codermine S.r.l. e la Società, si segnala che gli stessi hanno ad oggetto la fornitura di competenze specialistiche in materia informatica (ad esempio consulenza su analisi e definizione dei requisiti della piattaforma e dei prototipi e disegno e sviluppo dei prototipi di interazione basati su IoT) ed hanno durata che varia in dipendenza dal progetto in relazione al quale sono sottoscritti ma che, in linea generale, non eccede i 12 mesi. Tali contratti, che presentano clausole ordinarie in termini di obblighi di riservatezza e facoltà di recesso, non prevedono meccanismi contrattuali di rinnovo ed ogni estensione degli stessi è oggetto di specifico accordo tra le parti.

Con riferimento ai rapporti in essere con Jakala Holding S.p.A. si specifica che è vigente un contratto di servizi amministrativi e contabili, avente scadenza al terminerà del corrente esercizio.

31 dicembre 2018

Di seguito si illustrano i saldi economici e patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale			Conto Economico	
	Crediti	Crediti Finanziari	Debiti	Debiti Finanziari	Ricavi

Codermine S.r.l.	-	-	457	-	-	892
------------------	---	---	-----	---	---	-----

Le transazioni con Codermine S.r.l. si riferiscono ad un contratto di consulenza informatica.

31 dicembre 2017

Nel corso del 2017, il Gruppo non ha effettuato transazioni con parti correlate.

31 dicembre 2016

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2016 il Gruppo Alkemy ha effettuato transazioni con Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.), che al 31 dicembre 2017 deteneva una partecipazione pari al 34% del capitale di Alkemy, e con Seri Jakala S.r.l., società controllata da Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.).

Le transazioni con Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.) si riferiscono ad addebiti di costi per servizi di amministrazione ed *human resources*, sulla base delle modalità definite nel "Contratto per la fornitura di servizi" datato 10 luglio 2016 e addebiti per Euro 100 migliaia per compensi corrisposti a Matteo de Brabant, azionista ed amministratore di Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.) che riveste la medesima carica in Alkemy, in coerenza con quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 4 maggio 2016.

Alkemy ha addebitato a Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.) un importo pari a Euro 20 migliaia per fornitura di servizi.

Le transazioni con Seri Jakala S.r.l. si riferiscono ad addebiti ricevuti da quest'ultima per costi relativi a servizi di gestione dei sistemi informatici. I rapporti sopra descritti sono riepilogati nella tabella che segue.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale				Conto Economico	
	Crediti	Crediti Finanziari	Debiti	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.)	-	-	62	-	20	100
Seri Jakala S.r.l.	-	-	33	-	-	29
Totale	-	-	95	-	20	129

Di seguito si riepilogano le principali caratteristiche della tipologia di correlazione.

- *Codermine S.r.l.*, società partecipata per oltre il 20% del capitale della stessa da parte di uno degli amministratori dell'Emittente;
- *Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.)*, società, riconducibile all'Amministratore di Alkemy Matteo de Brabant, che detiene il 7,87% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 24 luglio 2019;
- *OZE S.r.l.*, società che detiene, unitamente a Francesco Beraldi, il 5,63% del capitale sociale dell'Emittente alla data del 24 luglio 2019;
- Seri Jakala S.r.l., società controllata per il 55% da Jakala Group S.p.A. (ora Jakala Holding S.p.A.).

17.2 Descrizione delle principali operazioni poste in essere dall'Emittente con società del Gruppo (c.d. operazioni infragruppo) al 30 giugno 2019 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016

Le principali transazioni concluse dall'Emittente con le società del Gruppo (società direttamente o indirettamente controllate) attengono prevalentemente a:

- rapporti di natura finanziaria;
- rapporti commerciali; e
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo, la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo Alkemy, integrandone le attività commerciali.

L'Emittente ritiene che tutti i rapporti fra le società del Gruppo non siano qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso della gestione dell'attività del Gruppo.

Le tabelle che seguono riportano i dettagli delle principali operazioni, incluse nel bilancio consolidato, poste in essere dall'Emittente con Società del Gruppo (c.d. operazioni infragruppo) al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

Le operazioni concluse dal 30 giugno 2019 fino alla Data del Prospetto Informativo non differiscono per natura e importi rispetto a quelli in essere al 30 giugno 2019, in particolare si riferiscono:

- per Euro 627 migliaia a crediti commerciali verso controllate relativi principalmente alla fornitura di servizi di coordinamento strategico ed integrazione infragruppo, supporto commerciale, oltre che a servizi di tipo amministrativo-contabile e finanziario, legale e societario, di gestione del personale e messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate;
- per Euro 1.169 migliaia a crediti verso controllate per dividendi, invariati;
- per Euro 808 migliaia a crediti per finanziamenti attivi fruttiferi erogati alle controllate;
- per Euro 558 migliaia a debiti commerciali verso le controllate principalmente relativi a servizi di *performance marketing*, *digital marketing* e consulenza;
- per Euro 328 migliaia a debiti verso controllate per consolidato fiscale;
- per Euro 529 migliaia a ricavi verso controllate relativi principalmente alla fornitura di servizi di coordinamento strategico ed integrazione infragruppo, supporto commerciale, oltre che a servizi di tipo amministrativo-contabile e finanziario, legale e societario, di gestione del personale e messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate;
- per Euro 892 migliaia a costi per le controllate principalmente relativi a servizi di *performance marketing*, *digital marketing* e consulenza;
- per Euro 1.557 migliaia a proventi da partecipazioni per dividendi, invariati;
- per Euro 18 migliaia agli interessi maturati nel semestre sui finanziamenti attivi fruttiferi erogati alle controllate.

30 giugno 2019

Di seguito si illustrano i rapporti dell'Emittente con le Società del Gruppo per il periodo al 30 giugno 2019.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale					Conto Economico			
	Crediti comm.li (1)	Altri crediti (2)	Crediti Finanziari (3)	Debiti comm.li (4)	Altri debiti (5)	Debiti Finanziari	Ricavi (6)	Costi (7)	Proventi da partecipazione (8)

Bizup S.r.l.	347	922	250	952	-	-	159	602	800	3
Alkemy Play S.r.l.	91	-	321	60	117	-	107	60	-	4
Alkemy USA Inc.	62	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alkemy SEE D.o.o.	124	-	180	26	-	2	2	26	-	3
Alkemy Iberia S.l.	31	-	50	-	-	-	-	-	-	1
Nunatac S.r.l.	96	222	-	93	-	-	94	97	388	-
Ontwice Interactive Service S.l.	-	369	-	-	-	-	-	-	369	-
Totale	751	1.513	801	1.131	117	2	362	785	1.557	11

I rapporti al 30 giugno 2019 verso le società del Gruppo esposti nella tabella di cui sopra si riferiscono:

- (1) per Euro 751 migliaia a crediti commerciali verso controllate relativi principalmente alla fornitura di servizi di coordinamento strategico ed integrazione infragruppo, supporto commerciale, oltre che a servizi di tipo amministrativo-contabile e finanziario, legale e societario, di gestione del personale e messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate;
- (2) per Euro 1.513 migliaia a crediti verso controllate per dividendi e consolidato fiscale rispettivamente per Euro 1.169 migliaia e per Euro 344 migliaia;
- (3) per Euro 801 migliaia a crediti per finanziamenti attivi fruttiferi erogati alle controllate;
- (4) per Euro 1.131 migliaia a debiti verso le controllate principalmente relativi a servizi di *performance marketing, digital marketing* e consulenza;
- (5) per Euro 117 migliaia a debiti verso controllate per consolidato fiscale;
- (6) per Euro 362 migliaia a ricavi verso controllate relativi principalmente alla fornitura di servizi di coordinamento strategico ed integrazione infragruppo, supporto commerciale, oltre che a servizi di tipo amministrativo-contabile e finanziario, legale e societario, di gestione del personale e messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate;
- (7) per Euro 785 migliaia a costi per le controllate principalmente relativi a servizi di *performance marketing, digital marketing* e consulenza;
- (8) per Euro 1.557 migliaia a proventi da partecipazioni per dividendi;
- (9) per Euro 11 migliaia agli interessi maturati nel semestre sui finanziamenti attivi fruttiferi erogati alle controllate.

31 dicembre 2018

Di seguito si illustrano i rapporti dell'Emittente con le Società del Gruppo per l'esercizio al 31 dicembre 2018.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale					Conto Economico				
	Crediti comm.li	Altri crediti	Crediti Finanziari	Debiti comm.li	Altri debiti *	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi da partecipazione	Proventi (oneri) finanziari
Bizup S.r.l.	153	-	250	237	56	-	224	368	353	5
Alkemy Play S.r.l.	219	-	397	43	82	-	186	35	-	7
Alkemy USA Inc.	62	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alkemy SEE D.o.o.	122	-	180	-	-	-	40	20	-	4
Alkemy Iberia S.l.	31	-	50	-	-	-	31	-	-	1
Nunatac S.r.l.	59	-	-	94	-	-	206	90	-	-

Totale	646	-	877	374	138	-	687	513	353	17
--------	-----	---	-----	-----	-----	---	-----	-----	-----	----

*La voce Altri debiti si riferisce interamente ai debiti da consolidato fiscale.

31 dicembre 2017

Di seguito si illustrano i rapporti dell'Emittente con le Società del Gruppo per l'esercizio al 31 dicembre 2017.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale					Conto Economico				
	Crediti comm.li	Altri crediti *	Crediti Finanziari	Debiti comm.li	Altri debiti **	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi da partecipazione	Proventi (oneri) finanziari
Alkemy Tech S.r.l.	486	458	-	850	25	-	137	1.639	915	-
Bizup S.r.l.	531	277	250	88	-	-	305	197	-	5
Seolab S.r.l.	1.056	18	-	737	-	-	2.605	2.015	432	-
Alkemy Play S.r.l.	234	-	148	-	-	-	195	200	-	3
Alkemy USA Inc.	62	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alkemy SEE D.o.o.	40	-	-	50	-	-	40	120	-	-
Alkemy Iberia S.l.	-	-	50	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.409	753	448	1.725	25	-	3.282	4.171	1.347	8

*La voce Altri crediti si riferisce per Euro 295 migliaia a crediti da consolidato fiscale e per Euro 458 migliaia a crediti per dividendi.

**La voce Altri debiti si riferisce interamente ai debiti da consolidato fiscale.

31 dicembre 2016

Di seguito si illustrano i rapporti dell'Emittente con le Società del Gruppo per l'esercizio al 31 dicembre 2016.

(In migliaia di Euro)	Stato Patrimoniale					Conto Economico				
	Crediti comm.li	Altri crediti *	Crediti Finanziari	Debiti comm.li	Altri debiti **	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi	Proventi da partecipazione	Proventi (oneri) finanziari
Alkemy Tech S.r.l.	-	115	115	131	-	-	56	1.211	669	1
Bizup S.r.l.	3	-	250	6	-	-	3	9	-	2
Seolab S.r.l.	905	-	-	689	28	28	1.701	1.087	390	1
Alkemy USA Inc.	62	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	970	115	365	826	28	28	1.760	2.307	1.059	4

* La voce Altri crediti si riferisce ai crediti da consolidato fiscale.

** La voce Altri debiti si riferisce ai debiti da consolidato fiscale.

CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Premessa

Con riferimento alle informazioni presentate nel Prospetto Informativo, si segnala che il Gruppo ha applicato gli IFRS a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ed utilizzando quale data di transizione ai nuovi principi contabili il 1° gennaio 2017. Tale bilancio, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS", presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, predisposti in conformità agli IFRS che derivano dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo in data 28 marzo 2019 ed assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2019, n. 39 dalla Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 15 aprile 2019. I dati al 31 dicembre 2017 esposti in conformità agli IFRS e presentati quali dati comparativi del bilancio al 31 dicembre 2018, non sono stati assoggettati a revisione contabile.

Ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Delegato 980/2019, al fine di presentare informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi tre esercizi, e la relazione di revisione per ogni esercizio, l'Emittente ha pertanto predisposto, per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tale bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione sia con riferimento al 31 dicembre 2018 sia con riferimento al 31 dicembre 2017.

Le informazioni finanziarie del Gruppo riportate all'interno del presente Capitolo derivano dai seguenti:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2018. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 13 aprile 2018;
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2017. Il bilancio consolidato 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 luglio 2017;
- bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2019. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018 presentati quali dati comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, i sopra menzionati bilanci e le relative relazioni della Società di Revisione sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente e incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo.

I dati finanziari esposti nel Prospetto Informativo seguono il c.d. *bridge approach* secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319. Ciò ha comportato la necessità di riclassificare i dati riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali, secondo gli schemi di conto economico, stato patrimoniale adottati dall'Emittente nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto in conformità agli IFRS. Al fine di consentire la riconduzione dei dati presentati nel Prospetto Informativo riferiti agli esercizi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 oggetto di riesposizione rispetto quelli originariamente pubblicati, nel presente capitolo, unitamente agli schemi di stato patrimoniale, conto economico, delle variazioni di patrimonio netto e al rendiconto finanziario estratti dai rispettivi bilanci consolidati, sono riportati anche i prospetti di riconciliazione fra i dati originariamente pubblicati e i dati presentati nel Prospetto Informativo riclassificati secondo gli schemi adottati dall'Emittente nella redazione del bilancio in conformità agli IFRS.

Sono stati omessi dal presente Capitolo i dati finanziari riferiti ai bilanci separati e d'esercizio della Società, ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

18.1 Informazioni finanziarie del Gruppo relative agli esercizi passati

18.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli esercizi passati

Nei paragrafi che seguono sono riportate informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 estratte dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo e informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 estratte dai rispettivi bilanci redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

18.1.1.1 Informazioni finanziarie del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 redatte in conformità ai Principi Contabili Internazionali

Prospetti contabili

Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.035	40.874
Altri ricavi e proventi	4.594	1.819
Totale ricavi e proventi operativi	71.629	42.693
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(42.859)	(24.142)
Costi per il personale	(22.570)	(14.639)
Totale costi e altri oneri operativi	(65.429)	(38.781)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	6.200	3.912
Ammortamenti	(776)	(627)
Accantonamenti e svalutazioni	(590)	(363)
Risultato operativo	4.834	2.922
Proventi finanziari	236	10
Oneri finanziari	(796)	(406)

Utile (Perdita) prima delle imposte	4.274	2.526
Imposte sul reddito	(879)	(1.171)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.395	1.355
Attribuibile a:		
- Gruppo	3.248	1.379
- Terzi	147	(24)
Utile per azione (in Euro)		
Utile base per azione	0,600	0,365
Utile diluito per azione	0,594	0,357

Conto economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Utile / (perdita) dell'esercizio	3.395	1.355
Componenti che si riverseranno a conto economico:		
Utili / (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) iscritti direttamente a patrimonio	(21)	-
Effetto fiscale relativo	-	-
Totale componenti che si riverseranno nel conto economico	(21)	-
Componenti che non si riverseranno a conto economico:		
Utili / (perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	37	(36)
Effetto fiscale relativo	(13)	9
Componenti che non si riverseranno a conto economico	24	(27)
Totale Altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale	3	(27)
Totale Utili / (perdite) complessivi	3.398	1.328
Attribuibile a:		
- Gruppo	3.251	1.352
- Terzi	147	(24)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	1.064	757
Avviamento	31.748	11.500
Attività immateriali a vita definita	1.444	1.008
Partecipazioni	7	7
Attività finanziarie non correnti	1.328	1
Attività per imposte anticipate	977	678
Altri crediti ed attività non correnti	149	114
Totale attività non correnti	36.717	14.065
Attività correnti		
Rimanenze	251	251
Crediti commerciali	32.632	18.170
Attività finanziarie correnti	82	-

Crediti tributari	2.431	370
Altre attività correnti	4.304	2.494
Disponibilità liquide	10.098	23.451
Totale attività correnti	49.798	44.736
Totale attività	86.515	58.801

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Passivo e Patrimonio netto

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2018	2017
Patrimonio netto		
Capitale sociale	574	567
Riserve	30.811	29.062
Utile (perdita) dell'esercizio	3.248	1.379
Patrimonio netto di Gruppo	34.633	31.008
Patrimonio netto di terzi	274	7
Totale Patrimonio netto	34.907	31.015
Passività non correnti		
Passività finanziarie	1.085	2.033
Debiti da <i>put option</i>	10.558	6.662
Benefici ai dipendenti	3.647	1.673
Fondi per rischi ed oneri	25	-
Passività per imposte differite	-	5
Totale passività non correnti	15.315	10.373
Passività correnti		
Passività finanziarie	1.776	2.189
Debiti da <i>put option</i>	7.394	-
Debiti commerciali	18.303	10.626
Debiti tributari	1.268	1.032
Altre passività	7.552	3.566
Totale passività correnti	36.293	17.413
Totale passività	51.608	27.786
Totale passività e Patrimonio netto	86.515	58.801

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2018	2017
Attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.395	1.356
Proventi finanziari	(236)	(10)
Oneri finanziari	796	406
Imposte sul reddito	879	1.171
Ammortamenti	776	627
Accantonamenti e svalutazioni	590	363

Costo per pagamenti basati su azioni	545	577
Altri elementi non monetari	(271)	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	23	(21)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(7.508)	(4.760)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	850	3.151
Decremento (incremento) delle altre attività	(1.414)	(1.793)
Incremento (decremento) delle altre passività	1.264	1.718
Oneri finanziari corrisposti	(10)	(91)
Imposte sul reddito corrisposte	(1.603)	(1.150)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività operativa	(1.924)	1.544
Attività di investimento		
Proventi finanziari percepiti		
(Investimenti) disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	(1.031)	(986)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie	(36)	-
Acquisizione di partecipazioni al netto della disponibilità liquide acquisite	(8.613)	-
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di investimento	(9.680)	(986)
Attività di finanziamento		
Decremento (incremento) delle passività finanziarie	(1.678)	899
Variazioni azioni proprie	(334)	(262)
Versamenti da parte di terzi	108	49
Dividendi pagati ai terzi	(216)	-
Altre variazioni di patrimonio netto	(9)	-
Aumenti di capitale sociale	380	19.292
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	(1.749)	19.978
Incremento/(decremento) dell'esercizio delle disponibilità liquide nette	(13.353)	20.536
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	23.451	2.915
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	10.098	23.451

Variazioni nei conti di patrimonio netto

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimoni o netto di gruppo	Patrimoni o netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2017	371	(575)	16	10.156	181	1.080	11.229	-	11.229
Destinazione del risultato	-	-	51	-	1.029	(1.080)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(690)	-	-	-	-	(690)	-	(690)
Vendita azioni proprie	-	322	-	106	-	-	428	-	428
Annullamento azioni proprie	-	943	-	(943)	-	-	-	-	-
Stock option	-	-	-	577	-	-	577	-	577

Stock option – esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	196	-	-	19.097	-	-	19.293	-	19.293
Iscrizione opzioni sui terzi	-	-	-	(1.246)	-	-	(1.246)	-	(1.246)
Altri movimenti	-	-	-	65	-	-	65	31	96
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(27)	-	-	(27)	-	(27)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.379	1.379	(24)	1.355
Saldo al 31 dicembre 2017	567	-	67	27.785	1.210	1.379	31.008	7	31.015

(In migliaia di Euro)	Capital e sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimoni o netto di gruppo	Patrimoni o netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2017	567	-	67	27.785	1.210	1.379	31.008	7	31.015
Destinazione del risultato	-	-	37	-	1.343	(1.380)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(1.212)	-	-	-	-	(1.212)	-	(1.212)
Vendita azioni proprie	-	881	-	(4)	-	-	877	-	877
Stock option	-	-	-	545	-	-	545	-	545
Stock option – esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	7	-	-	373	-	-	380	-	380
Altri movimenti	-	-	-	12	(228)	-	(216)	120	(96)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	3	-	-	3	-	3
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.248	3.248	147	3.395
Saldo al 31 dicembre 2018	574	(331)	104	28.714	2.325	3.248	34.633	274	34.907

18.1.1.2 Informazioni finanziarie del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e 2016 redatte in conformità ai Principi Contabili Nazionali

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

Attivo

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.575	39
2) costi di sviluppo	23	31

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107	138
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	24
5) avviamento	5.765	6.599
7) altre	956	631
Totale	8.449	7.462
II- Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	86	90
2) impianti e macchinario	59	14
4) altri beni	512	478
Totale	657	582
III- Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	7	7
Totale	7	7
Totale immobilizzazioni (B)	9.113	8.051
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	-	55
4) prodotti finiti e merci	251	174
Totale	251	229
II- Crediti		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.170	13.772
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	370	139
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	190	141
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40	29
- esigibili oltre l'esercizio successivo	114	113
Totale	18.884	14.194
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	1	3
6) altri titoli	-	-
Totale	1	3
IV- Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.446	2.910
3) danaro e valori in cassa	5	5
Totale	23.451	2.915
Totale attivo circolante (C)	42.587	17.341
D) RATEI E RISCONTI	2.454	1.383
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	54.154	26.775

Passivo e patrimonio netto

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I- Capitale	567	371
II- Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.880	9.601
IV- Riserva legale	68	16
VI- Altre riserve, distintamente indicate		
riserva di consolidamento	46	6
riserva da differenze di traduzione	(12)	(12)
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	1.917	890
IX- Utile (perdita) d'esercizio	1.158	1.080
X- Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	-	(575)
Totale patrimonio netto di gruppo	32.624	11.377
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	271	86
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	368	109
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	639	195
Totale patrimonio netto consolidato	33.263	11.572
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	5	-
4) altri	-	-
Totale (B)	5	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	1.440	1.113
D) DEBITI		
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.439	1.423
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.033	1.691
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	750	300
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	21
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.626	7.454
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.032	1.148
13) debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	686	394
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.964	1.114
Totale (D)	18.530	13.545
E) RATEI E RISCONTI	916	545
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	54.154	26.775

Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
(In migliaia di Euro)		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.018	33.849
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	219	51
5) altri ricavi e proventi	1.653	926
Totale (A)	44.890	34.826
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.671	3.316
7) per servizi	23.900	16.779
8) per godimento di beni di terzi	738	684
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.363	7.638
b) oneri sociali	2.181	1.683
c) trattamento di fine rapporto	620	524
e) altri costi	57	34
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	1.702	1.206
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164	138
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	5
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	363	305
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21)	(59)
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione.	316	208
Totale (B)	42.054	32.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.836	2.365
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti;		
- da altre	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- v/ altri	(91)	(83)
17 bis) utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	10	6
- perdite su cambi	(19)	(8)
Totale (C) (15+16-17)	(100)	(84)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	-	1
19) svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	(2)	-

Totale delle rettifiche (D) (18 - 19)	(2)	1
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.734	2.282
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	1.285	1.129
b) imposte anticipate e differite	(43)	30
c) proventi da consolidato fiscale	(34)	(66)
26) utile (perdita) dell'esercizio	1.526	1.189
utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	368	109
utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del Gruppo	1.158	1.081

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

(In migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre	
	2017	2016
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.526	1.189
Imposte sul reddito	1.207	1.093
Interessi passivi/(attivi)	91	84
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	2.824	2.366
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi	983	828
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.866	1.344
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	5
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	2.849	2.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.673	4.543
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21)	(75)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(4.760)	(1.676)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.172	(450)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	410	399
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.199)	(1.802)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.474	2.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(91)	(84)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.150)	(999)
(Utilizzo dei fondi)	(293)	(439)
Totale altre rettifiche	(1.534)	(1.522)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.940	1.219
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(239)	(185)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(2.687)	(407)

Acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide	-	(2.198)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.926)	(2.790)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(329)	22
Accensione di finanziamenti	1.500	1.986
(Rimborso di finanziamenti)	(813)	(300)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.311	-
Variazione area di consolidamento	115	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(262)	(575)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	20.522	1.131
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.536	(440)
Disponibilità liquide iniziali	2.915	3.355
Disponibilità liquide finali	23.451	2.915

Variazioni nei conti di patrimonio netto

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva a azioni proprie	Riserva di conversione	Riserva di consolidamento	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto	
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015	364	8.619	-	-	(10)	6	(10)	914	9.884	-	9.884
Destinazione del risultato	-	-	16	-	-	-	898	(914)	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	(575)	-	-	-	-	(575)	-	(575)
Aumento di capitale	7	982	-	-	-	-	-	-	989	-	989
Aggregazione aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86	86
Differenza conversione e bilanci in valuta	-	-	-	-	(5)	-	-	-	(5)	-	(5)
Differenza cambio elisione saldi i/c	-	-	-	-	3	-	-	-	3	-	3
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	1.080	1.080	109	1.189	
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016	371	9.601	16	(575)	(12)	6	890	1.080	11.377	195	11.572

(In migliaia di Euro)	Capital e sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva a azioni proprie	Riserva di conversione	Riserva di consolidamento	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimoni Netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016	371	9.601	16	(575)	(12)	6	888	1.080	11.377	195	11.572
Destinazione del risultato	-	-	51	-	-	-	1.029	(1.080)	-	-	-
Aumento di capitale	195	20.116	-	-	-	-	-	-	20.311	-	20.311
Acquisizione cessione azioni proprie	-	106	-	(368)	-	-	-	-	(262)	-	(262)
Annullamento azioni proprie	-	(943)	-	943	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	40	-	-	41	75	116
Differenza conversione bilanci in valuta	-	-	-	-	19	-	-	-	19	-	19
Differenza cambio elisione saldi i/c	-	-	-	-	(19)	-	-	-	(19)	-	(19)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	1.158	1.158	368	1.526
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017	567	28.880	67	-	(12)	46	1.917	1.158	32.624	639	33.263

Prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 redatti secondo i Principi Contabili Nazionali con gli schemi redatti in base agli IFRS
Stato patrimoniale – attivo

(in migliaia di Euro)	2017 ITA GAAP ante riclassifiche IFRS	Riclassifiche IFRS	2017 riesposto IFRS	2016 ITA GAAP ante riclassifiche IFRS	Riclassifiche IFRS	2016 riesposto IFRS
Attività non correnti						
Immobilizzazioni materiali	657	100	757	582	122	704
Avviamento	5.765	-	5.765	6.599	-	6.599
Attività immateriali a vita definita	2.683	(100)	2.583	863	(122)	741
Partecipazioni	7	-	7	7	-	7
Attività finanziarie non correnti	1	-	1	3	-	3
Attività per imposte anticipate	190	-	190	141	-	141
Altri crediti ed attività non correnti	115	-	115	113	-	113
Totale attività non correnti	9.418	-	9.418	8.308	-	8.308
Attività correnti						
Rimanenze	251	-	251	230	-	230
Crediti commerciali	18.170	-	18.170	13.772	-	13.772
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-	-

Crediti tributari	370	-	370	139	-	139
Altre attività correnti	2.493	-	2.493	1.411	-	1.411
Disponibilità liquide	23.451	-	23.451	2.915	-	2.915
Totale attività correnti	44.735	-	44.735	18.467	-	18.467
Totale attività	54.153	-	54.153	26.775	-	26.775

Stato patrimoniale - passivo

(in migliaia di Euro)	2017 ITA GAAP ante riclassifiche IFRS	Riclassifiche IFRS	2017 riesposto IFRS	2016 ITA GAAP ante riclassifiche IFRS	Riclassifiche IFRS	2016 riesposto IFRS
Patrimonio netto						
Capitale sociale	567	-	567	371	-	371
Riserve	30.898	-	30.898	9.925	-	9.925
Utile (perdita) dell'esercizio	1.158	-	1.158	1.080	-	1.080
Patrimonio netto di Gruppo	32.623	-	32.623	11.376	-	11.376
Patrimonio netto di terzi	639	-	639	195	-	195
Totale Patrimonio netto	33.262	-	33.262	11.571	-	11.571
Passività non correnti						
Passività finanziarie	2.033	-	2.033	1.691	-	1.691
Debiti da <i>put option</i>	-	-	-	-	-	-
Benefici ai dipendenti	1.440	-	1.440	1.113	-	1.113
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	5	-	5	-	-	-
Totale passività non correnti	3.478	-	3.478	2.804	-	2.804
Passività correnti						
Passività finanziarie	2.189	-	2.189	1.723	-	1.723
Debiti da <i>put option</i>	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	10.626	-	10.626	7.475	-	7.475
Debiti tributari	1.032	-	1.032	1.148	-	1.148
Altre passività	-	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	3.566	-	3.566	2.054	-	2.054
Totale passività	17.413	-	17.413	12.400	-	12.400
Totale passività e Patrimonio netto	54.153	-	54.153	26.775	-	26.775

Note di commento

Migliorie su beni di terzi

In base ai Principi Contabili Nazionali i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi aventi utilità pluriennale sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" nel caso in cui tali costi siano rappresentati da attività identificabili e separabili dal bene cui si riferiscono, devono essere iscritti tra le attività materiali.

Poiché i costi per migliorie su beni terzi capitalizzati dalla Società soddisfano i requisiti sopra indicati, sono riclassificati dalla voce "Attività immateriali a vita definita" alla voce "Immobilizzazioni materiali"

per un importo pari ad Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2017 e pari ad Euro 122 migliaia al 31 dicembre 2016.

Conto economico

(in migliaia di Euro)	2017 ITA GAAP ante riclassific e IFRS	Riclassific e IFRS	2017 riespost o IFRS	2016 ITA GAAP ante riclassific e IFRS	Riclassific e IFRS	2016 riespost o IFRS
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.018	(2.144)	40.874	33.849	(2.333)	31.516
Altri ricavi e proventi	1.872	(53)	1.819	977	-	977
Totale Ricavi	44.890	(2.197)	42.693	34.826	(2.333)	32.493
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(27.604)	4.014	(23.590)	(20.927)	3.775	(17.152)
Costi per il personale	(12.222)	(1.817)	(14.039)	(9.879)	(1.442)	(11.321)
Totale Costi Operativi	(39.826)	2.197	(37.629)	(30.806)	2.333	(28.473)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	5.064	-	5.064	4.020	-	4.020
Ammortamenti	(1.866)	-	(1.866)	(1.344)	-	(1.344)
Svalutazioni e accantonamenti	(363)	-	(363)	(310)	-	(310)
Risultato Operativo (EBIT)	2.835	-	2.835	2.366	-	2.366
Proventi finanziari	10	-	10	7	-	7
Oneri finanziari	(112)	-	(112)	(91)	-	(91)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	2.733	-	2.733	2.282	-	2.282
Imposte sul reddito	(1.207)	-	(1.207)	(1.093)	-	(1.093)
Utile (perdita) d'esercizio	1.526	-	1.526	1.189	-	1.189
Attribuibile al gruppo	1.158	-	1.158	1.080	-	1.080
Attribuibile a terzi	368	-	368	109	-	109

Note di commento

Vendite nette

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in applicazione della regola "*principal versus agent*" in base alla quale, per alcuni specifici contratti, la qualifica come "agent" prevede una rappresentazione dei ricavi a valori netti evidenziando il solo margine di intermediazione, i costi di acquisto dei prodotti venduti attraverso il canale e-commerce, sono iscritti a riduzione delle relative vendite di prodotti e-commerce. Tali costi sono classificati nel conto economico predisposto in accordo con i Principi Contabili Nazionali tra i costi della produzione.

Tale impostazione ha comportato una riclassificazione per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, pari rispettivamente ad Euro 2.054 migliaia e ad Euro 2.033 migliaia, a diretta diminuzione dei ricavi.

Inoltre, in accordo con l'IFRS 15 i ricavi relativi ai premi sul totale acquistato di spazi media riconosciuti dai fornitori, i cosiddetti "diritti di negoziazione", sono portati a riduzione dei relativi costi di acquisto al 31 dicembre 2017 per un importo pari ad Euro 134 migliaia.

Compensi agli amministratori

I compensi verso gli amministratori, classificati secondo Principi Contabili Nazionali tra i "costi per servizi", sono riclassificati negli schemi di bilancio predisposti in accordo con gli IFRS nella voce "Costi per il personale". La riclassifica di tali compensi e dei relativi oneri sociali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, ammonta rispettivamente ad Euro 1.685 migliaia e ad Euro 1.390

migliaia. Sono stati inoltre classificati per la stessa ragione i compensi per stagisti e tirocinanti pari ad Euro 132 migliaia al 31 dicembre 2017 e a Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2016. Il totale della riclassifica ammonta pertanto ad Euro 1.817 migliaia al 31 dicembre 2017 e a Euro 1.442 migliaia al 31 dicembre 2016.

18.1.2 Modifica della data di riferimento contabile

L'Emittente non ha modificato la data di riferimento contabile nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 e degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

18.1.3. Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo sono redatti applicando gli IFRS adottati dalla UE.

18.1.4. Modifiche della disciplina contabile

Il Gruppo Alkemy, a positiva conclusione del processo di quotazione, continuerà a predisporre ai fini civilistici sia il bilancio separato sia il bilancio consolidato in conformità agli IFRS, in continuità di valori rispetto a quelli consolidati presentati nel presente Prospetto Informativo.

Le informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative al semestre chiuso al 30 giugno 2019 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo, sono presentate e redatte in una forma coerente con la disciplina contabile che sarà adottata per i successivi bilanci dell'Emittente.

18.1.5. Informazioni finanziarie redatte in conformità ai principi contabili nazionali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali comprendono: stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato e nota integrativa comprensiva dei prospetti di movimentazione del patrimonio netto.

18.1.6. Bilancio consolidato

Dal presente Capitolo sono stati omessi i dati finanziari riferiti ai bilanci separati e d'esercizio della Società, ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

18.1.7. Data delle informazioni finanziarie

Il Prospetto Informativo al Capitolo XVIII, Paragrafo 18.2 contiene le informazioni del bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

18.2 Informazioni finanziarie infrannuali

Nel presente paragrafo sono riportate informazioni finanziarie infrannuali relative al semestre chiuso al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 estratte dal bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, il sopra menzionato bilancio consolidato semestrale abbreviato e la relativa relazione della Società di Revisione sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente e incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo.

Prospetti contabili

Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.930	25.592
Altri ricavi e proventi	1.738	1.703
Totale ricavi e proventi operativi	41.668	27.295
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(24.620)	(15.817)
Costi per il personale	(14.322)	(9.561)
Totale costi e altri oneri operativi	(38.942)	(25.378)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	2.726	1.917
Ammortamenti	(861)	(328)
Accantonamenti e svalutazioni	(129)	(293)
Risultato operativo	1.736	1.296
Proventi finanziari	137	2
Oneri finanziari	(667)	(229)
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.206	1.069
Imposte sul reddito	(403)	(421)
Utile (Perdita) del periodo	803	648
Attribuibile a:		
- Gruppo	815	463
- Terzi	(12)	185
Utile per azione (in Euro)		
Utile base per azione	0,150	0,086
Utile diluito per azione	0,148	0,085

Conto economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Utile / (perdita) del periodo	803	648
Componenti che si riverseranno a conto economico:		
Utili / (perdite) da conversione dei bilanci esteri	20	(1)
Totale componenti che si riverseranno nel conto economico	20	(1)
Totale Altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale	20	(1)
Totale Utili / (perdite) complessivi	823	647
Attribuibile a:		
- Gruppo	835	462
- Terzi	(12)	185

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo
(In migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	1.031	1.064
Diritto d'uso	4.283	-
Avviamento	31.750	31.748
Attività immateriali a vita definita	1.483	1.444
Partecipazioni	7	7
Attività finanziarie non correnti	1.555	1.328
Attività per imposte anticipate	938	977
Altri crediti ed attività non correnti	182	149
Totale attività non correnti	41.229	36.717
Attività correnti		
Rimanenze	226	251
Crediti commerciali	30.858	32.632
Attività finanziarie correnti	82	82
Crediti tributari	2.393	2.431
Altre attività correnti	4.851	4.304
Disponibilità liquide	13.298	10.098
Totale attività correnti	51.708	49.798
Totale attività	92.937	86.515

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Passivo e Patrimonio netto		
(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Patrimonio netto		
Capitale sociale	574	574
Riserve	32.815	30.811
Utile (perdita) dell'esercizio	815	3.248
Patrimonio netto di Gruppo	34.204	34.633
Patrimonio netto di terzi	262	274
Totale Patrimonio netto	34.466	34.907
Passività non correnti		
Passività finanziarie	7.502	1.085
Passività finanziarie da diritto d'uso	3.471	-
Debiti da <i>put option</i>	10.784	10.558
Benefici ai dipendenti	3.812	3.647
Fondi per rischi ed oneri	29	25
Passività per imposte differite	15	-
Totale passività non correnti	25.613	15.315
Passività correnti		
Passività finanziarie	1.431	1.776
Passività finanziarie da diritto d'uso	835	-
Debiti da <i>put option</i>	7.744	7.394

Debiti commerciali	15.136	18.303
Debiti tributari	2.169	1.268
Altre passività	5.543	7.552
Totale passività correnti	32.858	36.293
Totale passività	58.471	51.608
Totale passività e Patrimonio netto	92.937	86.515

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo al 30 giugno	
	2019	2018
Attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	803	648
Proventi finanziari	(137)	(2)
Oneri finanziari	667	229
Imposte sul reddito	403	421
Ammortamenti	861	328
Accantonamenti e svalutazioni	129	293
Costo per pagamenti basati su azioni	266	272
Altri elementi non monetari	94	(271)
Decremento (incremento) delle rimanenze	26	31
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.655	(1.037)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(3.167)	(288)
Decremento (incremento) delle altre attività	(547)	(1.052)
Incremento (decremento) delle altre passività	(2.209)	155
Oneri finanziari corrisposti	(103)	(41)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività operativa	(1.259)	(314)
Attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti di attività materiali ed immateriali	(398)	(488)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie	(227)	16
Acquisizione di partecipazioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	-	(3.648)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di investimento	(625)	(4.120)
Attività di finanziamento		
Decremento (incremento) delle passività finanziarie	6.075	(1.648)
Variazione passività finanziarie per leasing IFRS 16	(447)	-
Variazioni azioni proprie	(371)	(572)
Dividendi pagati ai terzi	(224)	(216)
Altre variazioni di patrimonio netto	51	97
Flusso monetario netto generato (assorbito) dall'attività di finanziamento	5.084	(2.339)
Incremento/(decremento) dell'esercizio delle disponibilità liquide nette	3.200	(6.773)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	10.098	23.451
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	13.298	16.678

Variazioni nei conti di patrimonio netto

Variazioni nei conti di patrimonio netto

In migliaia di Euro	Capital e sociale	Azioni propri e	Riserv a legale	Altre riserve	Utili a nuov o	Utile (perdita) del periodo	Patrimoni o netto di gruppo	Patrimoni o netto di terzi	Totale Patrimoni o netto
Saldo al 31 dicembre 2017	567	-	67	27.785	1.210	1.379	31.008	7	31.015
Destinazione del risultato	-	-	36	-	1.343	(1.379)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(782)	-	-	-	-	(782)	-	(782)
Vendita azioni proprie	-	209	-	1	-	-	210	-	210
Stock option	-	-	-	272	-	-	272	-	272
Dividendi deliberati a soci di minoranza	-	-	-	-	(216)	-	(216)	-	(216)
Altri movimenti	-	-	-	(9)	(12)	-	(21)	120	99
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	(1)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	463	463	185	648
Saldo al 30 giugno 2018	567	(573)	103	28.048	2.325	463	30.933	312	31.245

In migliaia di Euro	Capital e sociale	Azioni propri e	Riserv a legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimoni o netto di gruppo	Patrimoni o netto di terzi	Totale Patrimoni o netto
Saldo al 31 dicembre 2018	574	(331)	104	28.713	2.325	3.248	34.633	274	34.907
Destinazione del risultato	-	-	99	-	3.148	(3.248)	-	-	-
Acquisti azioni proprie	-	(371)	-	-	-	-	(371)	-	(371)
Stock option	-	-	-	266	-	-	266	-	266
Variazione debiti da opzioni	-	-	-	-	(171)	-	(171)	-	(171)
Dividendi deliberati a soci di minoranza	-	-	-	-	(1.019)	-	(1.019)	-	(1.019)
Altri movimenti	-	-	-	1	31	-	31	-	31
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	20	-	-	20	-	20
Utile del periodo	-	-	-	-	-	815	815	(12)	803
Saldo al 30 giugno 2019	574	(702)	203	29.000	4.314	815	34.204	262	34.466

18.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati e al 30 giugno 2019

18.3.1 Relazioni della società di revisione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2019, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019.

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 28 marzo 2018 e 27 luglio 2017, redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le relative relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 13 aprile 2018 e 27 luglio 2017.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2019, è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018 presentati quali dati comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Le relazioni della Società di Revisione relative ai sopracitati bilanci sono disponibili sul sito internet dell'Emittente e incorporate mediante riferimento nel Prospetto Informativo.

18.3.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Prospetto Informativo e controllate dai revisori dei conti

Ad eccezione delle informazioni derivanti dai bilanci indicati nei precedenti Paragrafi 18.1 e 18.2, non sono incluse altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile, completa o limitata, da parte delle Società di Revisione.

18.3.3. Dati finanziari non estratti dai bilanci dell'Emittente

Nel Prospetto, e in particolare nella Sezione Prima, Capitoli V, VII e VIII sono riportate informazioni finanziarie, compresi alcuni Indicatori Alternativi di Performance, elaborate dal management e predisposte sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale non assoggettate a revisione contabile.

18.4 Informazioni finanziarie pro forma

Il documento "Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Alkemy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018" approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alkemy in data 15 novembre 2019, è pubblicato sul sito internet dell'Emittente ed è incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017. Tale documento è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione, anch'essa incorporata mediante riferimento nel Prospetto Informativo ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, in data 15 novembre 2019, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Alkemy sono composte dal prospetto di conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2018 e dalle relative note esplicative (le "**Informazioni Finanziarie Pro-forma**") e sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili delle acquisizioni operate da Alkemy nel corso del 2018, come se la stesse fossero intervenute in data 1° gennaio 2018.

Nel corso del 2018, il Gruppo, ha effettuato le acquisizioni descritte sinteticamente nel seguito (le “Acquisizioni”):

- Nunatac S.r.l.: in data 15 marzo 2018, Alkemy ha sottoscritto un accordo per acquisito il 70% del capitale sociale di Nunatac S.r.l. parte per cassa e parte in azioni della società, con completamento dell'acquisizione del restante 30% in unica tranche entro tre anni, tramite l'esercizio di opzioni *put/call*. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 7.559 migliaia di cui Euro 5.184 migliaia per cassa e Euro 2.375 migliaia riferito al debito per le opzioni *put/call*. L'acquisto di Nunatac S.r.l. da parte del Gruppo si è perfezionato il 19 aprile 2018. In data 12 giugno 2018, la controllata Nunatac S.r.l. ha acquisito l'intero capitale della società Green Fairy S.r.l. per Euro 50 migliaia, successivamente fusa per incorporazione in data 1° agosto 2018 in Nunatac S.r.l.;
- Ontwice Interactive Services S.L.: in data 12 luglio 2018 Alkemy ha acquisito il 51% del capitale della società spagnola Ontwice Interactive Services S.L., proprietaria del 100% di due società messicane: Ontwice Interactive Services de Mexico s.a. e Ontwice Interactive Services Marketing Digital s.a. L'operazione è stata finanziata in parte per cassa e in parte in azioni proprie di Alkemy e prevede il completamento dell'acquisizione del restante 49% in tre *tranches*, entro quattro anni, tramite l'esercizio di opzioni *put/call*. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 13.415 migliaia di cui Euro 5.619 migliaia per cassa e Euro 7.796 migliaia riferito al debito per le opzioni *put/call*;
- Kreativa New Formula D.o.o.: in data 26 aprile 2018, la controllata Alkemy SEE D.o.o. ha firmato un accordo per l'acquisizione iniziale del 51% di Kreativa New Formula D.o.o., con completamento dell'acquisizione del restante 49% in due tranche, entro cinque anni, tramite l'esercizio di opzioni *put/call*. Il corrispettivo complessivo dell'acquisizione è pari a Euro 1.033 migliaia di cui Euro 434 migliaia per cassa e Euro 599 migliaia riferito al debito per le opzioni *put/call*. Il passaggio effettivo delle quote di Kreativa New Formula D.o.o. è avvenuto in data 16 luglio 2018.

Si segnala inoltre che in data 16 maggio 2018 il Gruppo aveva perfezionato l'acquisto Tako Lako Shop D.o.o., per il corrispettivo di Euro 1 (uno). Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 del Gruppo Alkemy tale società risulta consolidata a partire da maggio 2018. A settembre 2019, la partecipazione in Tako Lako Shop D.o.o. è stata ceduta a terzi per un corrispettivo di Euro 1 (uno). In ragione dell'acquisto e della successiva cessione della partecipazione e della sua limitata rilevanza rispetto ai dati del Gruppo (ricavi consuntivati al 31 dicembre 2018 pari a Euro 41,3 milioni di Dinari Serbi, corrispondenti a Euro 349 migliaia, risultato negativo di 17,8 milioni di Dinari Serbi, pari a Euro 150 migliaia), tale operazione non supera le soglie di rilevanza previste dall'art. 18 del Regolamento Delegato 2019/980 (variazione superiore al 25% di uno o più degli indicatori delle dimensioni dell'attività dell'emittente) e non si è pertanto proceduto ad effettuare rettifiche pro-forma per riflettere gli effetti della cessione della partecipata sull'intero esercizio 2018. Analogamente l'acquisizione avvenuta in data 23 luglio 2019 della partecipazione di minoranza del 20% nella società Design Group Italia I.D. S.r.l. per un corrispettivo di Euro 1 milione, interamente corrisposto, non determina il consolidamento della partecipazione nei conti del Gruppo e non è tale da comportare una variazione superiore al 25% di uno o più degli indicatori delle dimensioni dell'attività dell'Emittente e, conseguentemente, non è inclusa nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma.

Per maggiori dettagli sulle Acquisizioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo V e al Capitolo XVIII del Prospetto Informativo.

Le informazioni Finanziarie Pro-forma sono state elaborate dal Consiglio di Amministrazione di Alkemy in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro-forma.

Le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono state predisposte, come precedentemente indicato, per scopi meramente illustrativi al fine di simulare, secondo i criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti che potrebbero derivare dalle sopracitate operazioni di Acquisizione, sulla situazione economica del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute in data 1° gennaio 2018. Non è stato predisposto il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma in quanto gli effetti delle Acquisizioni sono già rappresentati nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018 inclusa nel bilancio consolidato del Gruppo a tale data.

In considerazione di quanto sopra, le Informazioni Finanziarie Pro-forma riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi del Gruppo. In particolare, poiché le Informazioni Finanziarie Pro-forma sono predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa delle informazioni finanziarie pro-forma. Qualora infatti le operazioni rappresentate nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-forma.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1129/2017, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma e la relativa relazione della Società di Revisione sono pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente e incorporate mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo.

Di seguito è riportato il conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2018 estratto dalle Informazioni Finanziarie Pro-forma.

Prospetto del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2018

Nella tabella seguente è rappresentato il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Emittente.

	Rettifiche pro-forma					
	Gruppo Alkemy	Nunatac S.r.l.	Ontwice Interactive S.l.	Kreative New Formula D.o.o.	Altre scritture	Pro forma
(in migliaia di Euro)	A	B	C	D	E	F=A+B+C+D+E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.035	2.306	15.106	590	-	85.037
Altri ricavi e proventi	4.594	1	181	-	-	4.776
Totale ricavi e proventi operativi	71.629	2.307	15.287	590	-	89.813
Costi per servizi, merci e altri costi operativi	(42.859)	(977)	(12.178)	(471)	-	(56.485)
Costi per il personale	(22.570)	(1.146)	(1.898)	(100)	-	(25.714)
Totale costi e altri oneri operativi	(65.429)	(2.123)	(14.076)	(571)	-	(82.199)
Risultato operativo lordo	6.200	184	1.211	19	-	7.614
Ammortamenti	(776)	(9)	(32)	(6)	-	(823)
Accantonamenti e svalutazioni	(590)	-	-	-	-	(590)
Risultato operativo lordo	4.834	175	1.179	13	-	6.201
Altri proventi finanziari	236	4	233	-	-	473
Altri oneri finanziari	(796)	-	(270)	-	(249)	(1.315)
Utile prima delle imposte	4.274	179	1.142	13	(249)	5.359
Imposte sul reddito	(879)	(54)	(323)	(12)	60	(1.208)
Utile dell'esercizio	3.395	125	819	1	(189)	4.151

18.5 Politica dei dividendi

18.5.1 Descrizione della politica dei dividendi adottata dall'Emittente

L'Emittente, alla Data del Prospetto Informativo, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. L'Emittente non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli azionisti. Si segnala tuttavia che l'Emittente non prevede la distribuzione dei dividendi fino al 2021, fatta eccezione per l'obbligo di distribuzione dei dividendi nei confronti degli azionisti di minoranza delle controllate derivanti dagli accordi in essere con gli stessi.

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 31 dello Statuto, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa.

Non sono presenti disposizioni statutarie o altri accordi che prevedono restrizioni sui dividendi.

18.5.2 Ammontare dei dividendi cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Nel triennio 2016-2018 e sino alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha effettuato distribuzioni di dividendi a favore degli azionisti.

18.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Nel corso dei dodici mesi precedenti la Data del Prospetto Informativo, l'Emittente e le società del Gruppo Alkemy non sono state parti e, alla Data del Prospetto Informativo, non sono parti in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi eventuali procedimenti previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, l'Emittente non ha stanziato nei bilanci degli ultimi tre anni alcun fondo significativo per eventuali rischi connessi a contenziosi in essere promossi da soggetti terzi.

18.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 30 giugno 2019 sino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

CAPITOLO XIX – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

19.1 Capitale sociale

19.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Al 31 dicembre 2018, data del bilancio di esercizio più recente incluso nel Prospetto Informativo, il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 573.861 suddiviso in n. 5.472.330 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 587.589 suddiviso in n. 5.609.610 Azioni prive di indicazione del valore nominale. In particolare, si segnala che una quota pari a n. 790.610 Azioni, corrispondente al 14,09% del capitale sociale, è stata sottoscritta mediante conferimento in natura come segue: (i) n. 168.180 Azioni sono state sottoscritte in data 21 gennaio 2013 da Baloo S.r.l. tramite il conferimento nella Società del ramo di azienda Between S.p.A., (ii) n. 76.930 Azioni sono state sottoscritte in data 6 aprile 2016 da Andrea Serravezza, Claudio Vaccaro e Matteo Monari tramite il conferimento nella Società del 26,66% di BizUp S.r.l. e (iii) n. 545.500 Azioni sono state sottoscritte in data 13 gennaio 2015 da O2E S.r.l. tramite il conferimento nella Società dell’azienda di TSC S.r.l.

L’Assemblea straordinaria in data 25 giugno 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro e non oltre il 25 giugno 2024, per massimi Euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, c.c., con conferimento in natura di beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l’oggetto sociale della Società e delle società da queste controllate o connessi al settore digitale nonché beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto di tali attività, e ai sensi dell’art. 2441, comma 5 c.c., (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) in quanto da riservare a potenziali partner industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo, nonché la facoltà, ai sensi dell’art. 2420-ter c.c., di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, a valere sul medesimo controvalore massimo e sul medesimo numero massimo di azioni di nuova emissione sopra indicati e, quindi, per un ammontare massimo di Euro 10.000.000,00, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 c.c. ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da riservare a potenziali partner industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale e/o di emissione delle obbligazioni convertibili. Alla Data del Prospetto Informativo tale delega non ha ancora trovato esecuzione.

19.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, indicazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente non ha azioni non rappresentative del capitale sociale.

19.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Prospetto Informativo, il numero di Azioni proprie è pari a 82.536, pari all’1,47% del capitale sociale della Società.

In data 7 maggio 2019, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, previa revoca della precedente delibera assembleare del 16 novembre 2017 per la parte non ancora eseguita, l'acquisto di azioni proprie della Società nelle modalità di seguito riportate.

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione concessa con delibera assembleare del 16 novembre 2017 (e pertanto dal 16 maggio 2019), fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 15% del capitale sociale (e comunque in ogni caso inferiore a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 c.c., ove ve ne siano i presupposti di applicazione), ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, sempre del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione - comunque ad un prezzo, per singola operazione, che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto (anche qualora le azioni fossero negoziate in diverse sedi di negoziazione) e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 250.000 e fermo restando che il volume giornaliero degli acquisti non potrà in nessuno caso essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, determinato secondo le disposizioni applicabili. I limiti di negoziazione derivanti dalla normativa applicabile si intenderanno automaticamente adeguati a eventuali diversi limiti introdotti a seguito della modifica della legislazione vigente.

L'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, secondo le modalità, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, in ogni caso in conformità alle disposizioni di legge regolamentari di tempo in tempo vigenti a seconda del mercato di quotazione delle azioni della Società, anche in conformità al Regolamento UE n. 596/2014 e dai relativi regolamenti attuativi, per quanto applicabili, nonché delle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ovvero ai sensi della normativa primaria e secondaria di volta in volta applicabile a seconda del mercato di quotazione delle azioni della Società.

19.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

19.1.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.

Fatto salvo quanto di seguito rappresentato, alla Data del Prospetto Informativo non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

19.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono operazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

19.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Negli ultimi tre esercizi il capitale sociale dell'Emittente ha subito le evoluzioni di seguito descritte.

Al 31 dicembre 2018, data del bilancio di esercizio più recente incluso nel Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 573.861 suddiviso in n. 5.472.330 Azioni prive di indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 9 marzo 2016 ha deliberato:

- un aumento di capitale a pagamento per massimi Euro 7.258 mediante emissione di massime n. 72.580 azioni nuove, al prezzo di Euro 5,50 cadauna, comprensivo di sovrapprezzo, fermo restando che quanto imputato a capitale sociale per ciascuna azione non sarà inferiore alla parità contabile, azioni riservate in sottoscrizione a favore di dipendenti e/o amministratori di Alkemy Tech S.r.l. secondo modalità e termini del "Piano di Stock Option a favore dei dipendenti e/o amministratori di Alkemy Tech S.r.l. (2016-2019)" da eseguirsi entro il 31 dicembre 2019. Alla Data del Prospetto Informativo le azioni da assegnare nell'ambito del predetto piano di incentivazione sono state integralmente assegnate e sottoscritte nel corso del mese di luglio 2019, nella misura che segue:

2019	
Amministratori	3.956
Dipendenti	3.302
Totale	7.258

- un aumento di capitale a pagamento per massimi Euro 11.770 mediante emissione di massime n. 117.700 azioni nuove, al prezzo di Euro 8,80 per azione sottoscritta, comprensivo di sovrapprezzo, fermo restando che quanto imputato a capitale sociale per ciascuna azione non sarà inferiore alla parità contabile, azioni riservate in sottoscrizione a favore di dipendenti e Amministratori di ALKEMY S.p.A. e di società facenti parte del Gruppo, secondo modalità e termini del "Piano di Stock Option Alkemy 2016-2019" da eseguirsi entro il 31 dicembre 2019. Alla Data del Prospetto Informativo le azioni da assegnare nell'ambito del predetto piano di incentivazione sono state assegnate e sottoscritte nel corso del mese di luglio 2019 nella misura che segue:

2019	
Amministratori	-
Dipendenti	6.470
Totale	6.470

- ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera stessa, ai sensi dell'art. 2443 secondo comma Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi Euro 15.000 (quindicimila) mediante emissione di massime n. 15.000 azioni (quindicimila) azioni nuove, al prezzo di Euro 8,80 (otto Euro e ottanta cent) cadauna, comprensivo di sovrapprezzo, fermo restando che quanto imputato a capitale sociale per ciascuna azione non sarà inferiore alla parità contabile, da destinarsi al servizio di un Piano di Stock Option denominato "Piano di Stock Option Alkemy 2017-2020", a favore di dipendenti e Amministratori di Alkemy S.p.A. e di società del Gruppo, secondo modalità, termini e condizioni di cui alla delibera stessa.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017, a valere sulla delega conferita dall'assemblea straordinaria del 9 marzo 2016, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi Euro 8.500 mediante emissione di massime n. 85.000 azioni, al prezzo di Euro 10 per azione sottoscritta, comprensivo di sovrapprezzo, fermo restando che quanto imputato a capitale sociale per ciascuna azione non sarà inferiore alla parità contabile, azioni riservate in sottoscrizione a favore di amministratori e/o dipendenti di Alkemy S.p.A. e di Società del Gruppo, secondo modalità e termini del "Piano di Stock Option Alkemy 2017-2020" approvato dal Consiglio di Amministrazione stesso, aumento da eseguirsi entro il 31 dicembre 2020. Alla Data del Prospetto Informativo le azioni da assegnare nell'ambito del predetto piano di incentivazione sono state assegnate nella misura che segue:

2017	
Amministratori	750
Dipendenti	7.750
Totale	8.500

In data 16 novembre 2017, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. a servizio del collocamento relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni Alkemy su AIM Italia, per massimi Euro 189.981 (oltre sovrapprezzo) secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione, in una o più *tranches* ed in via scindibile, di massime n. 1.851.665 azioni ordinarie.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'amministratore Duccio Vitali, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2017, ha determinato l'aumento di capitale in Euro 187.000 e il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie destinate al collocamento in Euro 11,75 cadauna di cui Euro 0,11 a capitale sociale ed Euro 11,64 a sovrapprezzo, con emissione di massime n. 1.700.000 Azioni a valere sul predetto aumento;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile per massimi Euro 22.798 (oltre sovrapprezzo) secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante emissione di massime n. 222.200 azioni prive di valore nominale e con godimento regolare, da liberare in denaro integralmente al momento della sottoscrizione, in una o più *tranches* ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma del codice civile, in quanto riservato a dipendenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società o di società controllate, beneficiari del "Piano di Stock Option 2018-2020", da eseguirsi entro il 16 novembre 2022. Alla Data del Prospetto Informativo le azioni da assegnare nell'ambito del predetto piano di incentivazione sono state assegnate nella misura che segue:

	2018	2019
Amministratori	1.200,42	0
Dipendenti	6.463,80	15.133,50
Totale	7.644,22	15.133,50

In data 23 luglio 2018 il capitale sociale della Società è passato da Euro 566.961, pari a 5.403.330 azioni ordinarie, a Euro 573.861, pari a 5.472.330 azioni ordinarie, a seguito dell'esercizio di 6.900 opzioni delle 12.150 assegnate ai dipendenti della Società - pari a 69.000 opzioni delle 121.500 opzioni a seguito del frazionamento funzionale all'ammissione delle azioni Alkemy sull'AIM - nell'ambito del "Piano di stock option 2015- 2018" a valere sulla delega conferita dall'assemblea straordinaria

dell'Emittente in data 30 aprile 2014 ed esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2015.

L'Assemblea straordinaria in data 25 giugno 2019 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro e non oltre il 25 giugno 2024, per massimi Euro 10.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c., con conferimento in natura di beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da queste controllate o connessi al settore digitale nonché beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto di tali attività, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., ove applicabile) in quanto da riservare a potenziali partner industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo, nonché la facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società, per il medesimo periodo di tempo, a valere sul medesimo controvalore massimo e sul medesimo numero massimo di azioni di nuova emissione sopra indicati e, quindi, per un ammontare massimo di Euro 10.000.000,00, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c. ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da riservare a potenziali partner industriali, nel contesto di operazioni coerenti con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale e/o di emissione delle obbligazioni convertibili.

Come evidenziato nelle precedenti tabelle, a seguito dell'esercizio delle opzioni assegnate nell'ambito dei sopradescritti piani di *stock option* 2016 - 2019 in data 24 luglio 2019 il capitale sociale di Alkemy è passato da Euro 573.861, pari a 5.472.330 azioni ordinarie, a Euro 587.589, pari a 5.609.610 azioni ordinarie.

19.2 Atto costitutivo e statuto sociale

L'Assemblea straordinaria dell'Emittente, in data 25 giugno 2019, ha adottato il nuovo statuto sociale (lo "**Statuto**") per adeguarne le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, che entrerà in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

19.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano con codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione 05619950966.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale della Società è definito dall'art. 3 dello Statuto.

La Società ha per oggetto l'offerta di servizi business-to-business di consulenza e implementazione di soluzioni tecnologiche per la trasformazione digitale e l'innovazione del modello di business di aziende italiane e internazionali di medie e grandi dimensioni, ed in particolare:

- l'offerta di servizi di consulenza direzionale tra cui la definizione di piani di strategia funzionali all'evoluzione e/o innovazione del modello di business delle aziende clienti;
- la vendita al dettaglio tramite commercio elettronico di prodotti e servizi, sia in conto proprio che per conto terzi, in tutte le categorie merceologiche consentite dalla legge;

- l'offerta di strumenti tecnologici e di servizi di consulenza, di marketing e operativi per abilitare le aziende clienti alla vendita online dei propri prodotti in ambito eCommerce;
- l'offerta di servizi di creatività e comunicazione per le aziende clienti, tra cui la gestione di campagne di marketing e pubblicitarie sia tramite internet che altri media;
- la progettazione e realizzazione di *software* applicativo e tecnico, l'integrazione di sistemi informatici sia *hardware* che *software*, lo sviluppo di siti *web* e sistemi di basi di dati, la fornitura di prestazioni di consulenza informatica, l'erogazione di servizi di outsourcing;
- la prestazione di qualsiasi servizio o attività di natura consulenziale e/o di implementazione di soluzioni tecnologiche accessoria o complementare alle precedenti.

La Società ha per oggetto, inoltre, l'esercizio delle seguenti attività:

- a) l'assunzione e la gestione di titoli e partecipazioni in altre società od enti sia in Italia che all'estero;
- b) la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma ed il rilascio di garanzie, anche reali, nell'interesse di società facenti parte del Gruppo di appartenenza, il tutto nel rispetto delle vigenti norme di legge.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso.

Norme di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Si riportano di seguito le principali previsioni dello Statuto relativa al funzionamento del Consiglio di Amministrazione; per maggiori informazioni si rimanda allo Statuto, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via San Gregorio n. 34, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.alkemy.com).

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 9 (nove) membri, determinato con deliberazione dell'assemblea ordinaria in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione o modificato con successiva deliberazione. Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi, cessano dalla carica alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti: (i) tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare; (ii) almeno un amministratore (ovvero due amministratori se il consiglio sia composto da più di sette componenti) deve possedere i requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF. La perdita dei requisiti di indipendenza da parte di un amministratore comporta la sua cessazione dalla carica, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, solo qualora in virtù di ciò venisse meno il numero minimo degli amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza stabilito dalla norma medesima.

La nomina del Consiglio di Amministrazione è effettuata dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura dettagliatamente indicata nello Statuto, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari. Per maggiori informazioni circa il meccanismo del voto di lista si rimanda allo Statuto, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via San Gregorio n. 34, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.alkemy.com).

L'assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residua del loro mandato, ferma restando la necessità di assicurare un numero adeguato di amministratori indipendenti e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi provveda l'assemblea, elegge fra i suoi membri, per la medesima durata del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione nomina inoltre al suo interno uno o più Amministratori Delegati fissandone i relativi poteri di gestione e di rappresentanza, nei limiti di legge e del presente statuto. I poteri di gestione e di rappresentanza, limitatamente a determinati atti o categorie di atti o funzioni, possono essere altresì delegati ad altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) amministratori, determinando i limiti della delega, il numero dei componenti e le modalità di funzionamento del comitato.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo giudichi opportuno o quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato più anziano. Il potere di convocare il Consiglio di Amministrazione spetta altresì, ai sensi dell'articolo 151 del TUF, al collegio sindacale o anche individualmente a ciascun sindaco effettivo.

Nel rispetto delle condizioni indicate nello Statuto, le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o video conferenza. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto di colui che presiede la riunione. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto di colui che presiede la riunione.

La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato.

Norme di funzionamento del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali previsioni dello Statuto relativa al funzionamento del Collegio Sindacale; per maggiori informazioni si rimanda allo Statuto, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via San Gregorio n. 34, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.alkemy.com).

Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. I componenti del collegio sindacale devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al limite di cumulo degli incarichi previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La nomina del Collegio Sindacale è effettuata dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura dettagliatamente indicata nello Statuto, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari. Per maggiori informazioni circa il meccanismo del voto di

lista si rimanda allo Statuto, disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via San Gregorio n. 34, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.alkemy.com).

Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, alle medesime condizioni stabilite per il Consiglio di Amministrazione.

19.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi alle azioni

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto le azioni sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto le Azioni sono liberamente trasferibili.

Le Azioni attribuiscono i medesimi diritti sia patrimoniali che amministrativi stabiliti dalla legge e dallo Statuto, salvo quanto previsto di seguito descritto.

In data 25 giugno 2019 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato lo Statuto dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Lo Statuto introduce all'articolo 14 l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF.

In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto a un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, TUF, a ciascuna Azione Alkemy appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'"**Elenco**"), tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco.

In particolare, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ai fini dell'attribuzione del diritto di voto maggiorato relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso continuativo delle Azioni intercorrente tra la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia (i.e., il 5 dicembre 2017) e la data di iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dello Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote di capitale - intendendosi per tali, ad esempio, i diritti economici connessi con il possesso delle azioni e sugli altri diritti amministrativi diversi dall'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

Inoltre, a seguito della maggiorazione dei diritti di voto degli azionisti della Società e qualora uno o più azionisti maturino in futuro il diritto alla maggiorazione del voto in relazione a tutte o parte delle proprie Azioni, le soglie relative agli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nell'Emittente (ai sensi dell'art. 120 TUF) e all'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria (ai sensi dell'art. 106 TUF) dovranno essere calcolate in base al più ampio numero di diritti di voto complessivi esistenti per effetto della maggiorazione e troveranno applicazione le specifiche disposizioni previste in merito dalla normativa applicabile (segnatamente TUF e Regolamento Emittenti), con particolare riferimento alle soglie previste per le PMI. In particolare, ai sensi dell'art. 106 TUF, è tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta agli altri azionisti dell'Emittente chiunque, a seguito di acquisti ovvero di

maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi, in assenza di un altro socio o altri soci che congiuntamente dispongano del 50% più uno dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Anche al fine di consentire un maggiore controllo agli azionisti, l'articolo 85-*bis*, comma 4-*bis*, del Regolamento Emittenti prevede che l'Emittente comunichi al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, con indicazione del numero di azioni che compongono il capitale, entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare, nonché entro il giorno successivo alla c.d. *record date* prevista per ciascuna Assemblea (e cioè per ogni caso in cui il numero di azioni che compongono il capitale sociale non coincida con l'ammontare complessivo dei diritti di voto).

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dall'organo amministrativo - e per esso dal Presidente o da consiglieri all'uopo delegati, anche avvalendosi di ausiliari appositamente incaricati - sulla base delle risultanze dell'Elenco tenuto a cura della Società, nel rispetto della vigente disciplina normativa e regolamentare, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto inviando altresì la comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi dell'art. 83-*quinquies*, co. 3, TUF. La richiesta può riguardare tutte o anche solo una parte delle Azioni di spettanza del soggetto richiedente.

Inoltre, sempre ai sensi di Statuto, la Società provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco entro il 5° (quinto) giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. Le richieste di iscrizione produrranno effetto solo con l'intervenuto aggiornamento dell'Elenco da parte della Società.

La cessione delle azioni, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti privato del diritto di voto, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, comportano la perdita della maggiorazione del voto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14.10 dello Statuto, il diritto di voto maggiorato:

- è conservato in caso di successione per causa di morte a favore dell'erede e/o legatario e in caso di fusione e scissione del titolare delle Azioni;
- si estende alle Azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile;
- può spettare anche alle Azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;
- si estende proporzionalmente alle Azioni emesse in esecuzione di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti;
- è conservato in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nei casi sopraindicati, gli aventi causa del titolare delle Azioni hanno diritto di richiedere l'iscrizione nell'Elenco con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

L'art. 14.8 dello Statuto stabilisce che (i) qualora un azionista iscritto nell'Elenco (in un momento successivo a quello della perdita dell'esercizio del diritto di voto per effetto della costituzione di un

diritto parziale sulle Azioni) riacquisti l'esercizio del diritto di voto convenzionalmente ovvero per il venir meno del diritto parziale oppure; (ii) qualora il socio di controllo in società o enti che detengono Azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia di cui all'art. 120 del TUF (in un momento successivo a quello della perdita della disponibilità del controllo per effetto della costituzione di un diritto parziale su tale partecipazione di controllo) riacquisti la disponibilità della partecipazione di controllo convenzionalmente ovvero per il venir meno del diritto parziale, tali soggetti avranno diritto di richiedere l'iscrizione nell'Elenco con la stessa anzianità d'iscrizione maturata prima della perdita dell'esercizio del diritto di voto o della perdita della disponibilità del controllo; si segnala che l'Emittente avvierà le attività necessarie, alla prima assemblea utile successivamente alla quotazione delle Azioni sull'MTA nei modi e nei tempi compatibili con la normativa, anche statutaria, applicabile, per eliminare dallo Statuto tale previsione in merito alla conservazione dell'anzianità di iscrizione nel caso di riacquisto dell'esercizio di voto o della disponibilità della partecipazione di controllo convenzionalmente.

L'Emittente renderà noti i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'Elenco (unitamente all'ammontare della partecipazione detenuta, se superiore alla soglia prevista per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 TUF), la data di iscrizione nell'Elenco e la data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto tramite comunicazione sul proprio sito *internet* o con le modalità di volta in volta ritenute più adeguate.

La Società potrà individuare la disciplina di dettaglio delle modalità di iscrizione, tenuta ed aggiornamento dell'Elenco (se del caso, anche soltanto su supporto informatico), nonché nominare un soggetto a tal fine incaricato.

19.2.3 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. L'acquisto ed il trasferimento delle azioni non sono soggetti a particolari restrizioni statutarie.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter* TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30%, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha previsto soglie diverse rispetto a quanto indicato dall'art. 106, comma 1 TUF e, pertanto, la soglia di rilevanza ai fini dell'applicazione del predetto articolo risulta fissata al 30%.

Si segnala che l'Emittente si è avvalso della deroga statutaria relativa al consolidamento della partecipazione ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF. In particolare, l'art. 33 dello Statuto (in continuità con il precedente statuto) prevede che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. OPA da consolidamento) non si applichi fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

CAPITOLO XX – PRINCIPALI CONTRATTI

20.1 Principali contratti

Si riporta di seguito una breve sintesi dei contratti rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte il Gruppo, nei due anni immediatamente precedenti la Data del Prospetto Informativo.

20.1.1 Operazioni di acquisizione

Acquisizione di Nunatac S.r.l.

In data 15 marzo 2018, la Società ha sottoscritto con Guido Cuzzocrea, Alberto Saccardi, Massimo Saputo, Francesco Fiocca, Michele Gaudenzi, Gianluca Passerone, Melissa Tosi e Massimiliano Trotta (di seguito i “**Venditori**”) un contratto di investimento (di seguito, il “**Contratto**”) avente ad oggetto un’operazione finalizzata all’acquisizione di Nunatac S.r.l., società operativa nel settore delle analisi e dell’elaborazione statistica e nel trattamento qualitativo e quantitativo dei dati a scopo statistico (di seguito “**Nunatac**”). In esecuzione del Contratto, in data 19 aprile 2018, la Società ha acquisito dai Venditori una quota pari al 70% del capitale sociale di Nunatac, per un ammontare pari ad Euro 5.183.600,00.

In particolare, le quote detenute da Massimo Saputo, Francesco Fiocca e Michele Gaudenzi, complessivamente pari al 27,7% del capitale sociale di Nunatac, sono state cedute a fronte di un corrispettivo interamente in denaro mentre la restante parte del 68,3% del capitale sociale di Nunatac, detenuta dai restanti Venditori, è stata ceduta in parte in denaro e in parte in Azioni Alkemy mediante utilizzo del proprio magazzino titoli.

È stato convenuto che la Società possa successivamente acquistare la restante quota pari al 30% del capitale sociale di Nunatac, a seguito dell’esercizio da parte dei Venditori di un’opzione *put* o a seguito dell’esercizio da parte della Società di un’opzione *call*, entrambe disciplinate dal Contratto e dai relativi allegati.

L’opzione *put* e l’opzione *call* potranno essere esercitate, con riferimento alla quota rappresentativa del 30% del capitale sociale di Nunatac, unicamente nei periodi tra: (i) il trentesimo giorno dal verificarsi della quotazione di Alkemy su un mercato regolamentato, il lancio di un’offerta pubblica di acquisto su Alkemy o una qualsiasi operazione riguardante almeno il 51% del capitale sociale di Nunatac; o (ii) tra il sessantesimo giorno e il novantesimo giorno successivo all’approvazione del bilancio 2020.

In caso di esercizio delle Opzioni Put/Call ai sensi del punto (i) che precede, il prezzo della quota rappresentativa del 30% del capitale sociale di Nunatac sarà determinato in base alla seguente formula: $30\% * 7 * (\text{EBITDA Medio})$ o, in caso di esercizio delle Opzioni Put/Call ai sensi del punto (ii) che precede, sarà applicata la seguente formula: $30\% * 7,5 * (\text{EBITDA Medio})$.

Si precisa che, ai sensi del Contratto, per Ebitda Medio si intende la media aritmetica dell’EBITDA dei bilanci approvati da Nunatac riferiti agli ultimi due esercizi chiusi rispetto al momento di esercizio dell’Opzione Put/Call.

I Venditori, in linea con la prassi di mercato per operazioni di natura analoga, hanno rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie, e assunto obblighi di indennizzo nei confronti della Società. Alla Data del Prospetto Informativo risultano ancora valide le dichiarazioni e garanzie nelle materie di natura previdenziale, le quali resteranno valide per un periodo di 5 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto (ossia sino al 15 marzo 2023) e le dichiarazioni e garanzie nelle materie di natura lavoristica, le quali resteranno valide per un periodo di 3 anni dalla data di sottoscrizione del Contratto (ossia sino al 15 marzo 2021). Il Contratto prevede obblighi di indennizzo a carico dei Venditori, in via disgiunta,

senza vincolo di solidarietà e pro quota, a favore della Società, derivanti da danni subiti da Nunatac o da Alkemy in ragione della violazione delle dichiarazioni e garanzie (i “**Danni**”). In caso di Danni, fermo restando l’obbligo di manleva da parte di Alkemy qualora i Danni siano stati causati dalla stessa, l’importo dovuto dai Venditori sarà pari al 70% dell’ammontare dei Danni se l’indennizzo risulterà dovuto in ragione di Danni subiti da Nunatac oppure pari al 100% dell’ammontare dei Danni se l’indennizzo risulterà dovuto in ragione di Danni subiti da Alkemy. I Venditori non saranno tenuti ad alcun indennizzo fino a quando il complessivo ammontare dei Danni, applicate le deduzioni previste, non superi la franchigia di Euro 40.000,00. Una volta che tale importo sia superato, il *quantum* risarcibile sarà solo l’eccedenza rispetto a tale valore. L’obbligo di indennizzo dei Venditori non potrà comportare il pagamento di una somma superiore a Euro 420.000,00. Fanno eccezione alle limitazioni di responsabilità di cui sopra talune violazioni di dichiarazioni e garanzie espressamente individuate dalle parti.

A garanzia del pagamento dell’indennizzo eventualmente dovuto in relazione ai Danni, Alberto Saccardi e Guido Cuzzocrea hanno costituito in favore della Società un pegno sulle Azioni Alkemy per un controvalore massimo di Euro 310.000,00 per il periodo intercorrente tra il 15 marzo 2019 e il 15 marzo 2020 e per un controvalore massimo di Euro 200.000,00 per il periodo intercorrente tra il 15 marzo 2020 e il 15 marzo 2021. A questo riguardo, è riconosciuta la facoltà, in qualsiasi momento, di sostituire il pegno con una garanzia autonoma a prima richiesta di pari valore emessa da un primario istituto di credito italiano.

Acquisizione di Kreativa New Formula SEE D.o.o.

In data 26 aprile 2018, Alkemy SE D.o.o. ha sottoscritto un contratto di acquisto (di seguito, il “**Contratto**”) con Vera Lloyd–Thomas (il “**Venditore** o “**VLT**”) avente ad oggetto l’acquisizione di Kreativa New Formula D.o.o. (di seguito, “**Kreativa New Formula**”), società operativa nel settore del *marketing advertising*. In pari data, in esecuzione del Contratto, Alkemy SE D.o.o. ha acquisito dal Venditore una quota pari al 51% del capitale sociale di Kreativa New Formula, per un ammontare pari ad Euro 435.000,00.

Il corrispettivo sopra indicato – che ai sensi del Contratto doveva essere corrisposto, entro il 16 luglio 2018, in un’unica soluzione mediante trasferimento bancario sul conto del Venditore – alla Data del Prospetto Informativo è stato integralmente corrisposto. Nell’ambito del Contratto non sono state rilasciate garanzie da parte di terzi, interni o esterni al Gruppo, a copertura degli impegni di pagamento.

È stato convenuto che Alkemy SE D.o.o. possa successivamente acquistare la restante quota del capitale sociale di Kreativa New Formula, pari al 49% del capitale sociale, con le seguenti modalità (i) per una quota pari al 15% del capitale sociale, tramite l’esercizio di opzioni *put* e *call* da esercitarsi entro il trentesimo e il sessantesimo giorno decorrente dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 da parte dell’assemblea di Kreativa New Formula e (ii) per una quota pari al 34% del capitale sociale, tramite l’esercizio di opzioni *put* e *call* da esercitarsi entro il trentesimo e il sessantesimo giorno decorrente dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell’assemblea di Kreativa New Formula. Le opzioni *put* e *call* sono disciplinate dal Patto Parasociale (come di seguito definito).

Il Contratto contiene una clausola di esclusiva nell’ambito del settore del *marketing* in favore di Kreativa New Formula, limitata al territorio della Serbia, Montenegro, Macedonia e Bosnia Herzegovina (il “**Territorio**”). Ai sensi di tale clausola, che resterà valida sino all’acquisizione del 100% del capitale sociale di Kreativa New Formula, Alkemy SE D.o.o. si impegna, ferma la possibilità di un consenso scritto da parte del Venditore, a svolgere qualsiasi attività relativa al settore del *marketing* all’interno del Territorio esclusivamente tramite Kreativa New Formula. Inoltre, il Contratto prevede che qualora Alkemy SE D.o.o. intenda acquisire una società attiva nel settore del *marketing* ed operante nel Territorio, il Venditore

avrà diritto di acquistare, ai medesimi termini e condizioni, il 10% del capitale sociale della società eventualmente acquisita.

Alkemy SE D.o.o. e il Venditore hanno inoltre sottoscritto un accordo di gestione al fine di disciplinare gli obblighi e i diritti di VLT nella gestione di Kreativa New Formula, di cui VLT è amministratore; e un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") al fine di disciplinare, *inter alia*, la *governance* di Kreativa New Formula e l'esercizio delle opzioni *put* e *call* di cui sopra.

Per quanto riguarda le disposizioni circa la *governance* è stato previsto che: (i) il consiglio di amministrazione di Kreativa New Formula sia formato da 2 (*due*) membri, di cui 1 (*uno*) designato da Alkemy SEE D.o.o. e l'altro sia VLT personalmente; (ii) VLT rimanga amministratore delegato di Kreativa New Formula; e (iii) le delibere del Consiglio di Amministrazione di Kreativa New Formula siano validamente approvate con il voto favorevole dell'amministratore designato da Alkemy SEE D.o.o.

Relativamente alla circolazione delle azioni è stato previsto (i) un impegno di *lock-up* sulle azioni detenute da Alkemy SEE D.o.o. e da VLT per un periodo di 3 anni dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale; (ii) un diritto di prelazione in caso di trasferimento delle azioni a terzi; (iii) un diritto ed un obbligo di co-vendita in caso di trasferimento a terzi.

Inoltre, il Patto Parasociale disciplina l'opzione *put* esercitabile da VLT e l'opzione *call* esercitabile da Alkemy SEE D.o.o. In proposito, con riferimento alla quota del 15% del capitale sociale di Kreativa New Formula, detenuta da VLT, il relativo valore viene determinato secondo la seguente formula: $(15\% * 6 * \text{EBITDA } 2020 \pm \text{posizione finanziaria netta})$. Con riferimento alla restante quota del 34% del capitale sociale di Kreativa New Formula, anch'essa detenuta da VLT, il relativo valore viene determinato secondo la seguente formula: $(34\% * 6 * (\text{la media aritmetica tra l'EBITDA } 2021 \text{ e l'EBITDA } 2022 \pm \text{posizione finanziaria netta}))$ o la diversa formula indicata nel Patto Parasociale qualora VLT cessi dal proprio incarico di amministratore di Kreativa New Formula.

Qualora Alkemy SEE D.o.o. e VLT non abbiano, entro 30 giorni dall'esercizio dell'opzione *put* o dell'opzione *call*, raggiunto un accordo in merito al valore delle azioni, questo dovrà essere determinato da un arbitro nominato d'accordo tra le parti.

Il Contratto prevede inoltre obblighi di indennizzo a carico di Alkemy SEE D.o.o. e VLT per ogni perdita sostenuta da una delle parti quale risultato della violazione delle previsioni contenute nel Contratto. Ciascuna parte avrà tuttavia il diritto di rimediare al danno entro 30 giorni dalla richiesta avanzata dalla parte che ha sostenuto il danno.

Acquisizione di Ontwice Interactive Services SL

In data 19 luglio 2018, la Società ha sottoscritto con David Bravo, Luis Vegas, Manuel Mercader e Ignacio Tortosa (di seguito i "**Venditori**") un contratto di compravendita (di seguito, il "**Contratto**") avente ad oggetto un'operazione finalizzata all'acquisizione, a fronte di un corrispettivo identificato Euro 5.619.376⁶ (il "**Corrispettivo**"), del 51% del capitale sociale di Ontwice Interactive Services SL, (di seguito, "**Ontwice**") *digital agency* attiva in Spagna e in Messico e delle sue controllate Ontwice Interactive Services de Mexico S.A. de C.V. e OIS Marketing Digital S.A. de C.V., entrambe società di diritto messicano.

Ai sensi del Contratto il Corrispettivo, da versare integralmente alla data di sottoscrizione del Contratto stesso, doveva essere versato: (i) per l'80% in denaro, mediante trasferimento bancario su conto dei Venditori; e (ii) per il restante 20% mediante deposito in garanzia affidato al notaio incaricato a copertura

⁶ Pari a n. 7 volte l'EBITDA per l'esercizio 2017 – calcolato come somma dell'EBITDA di ciascuna delle tre società di cui si compone il gruppo facente capo ad Ontwice e pari ad Euro 1.574.000 – in percentuale rispetto al capitale acquisito di Ontwice, a condizione che la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 fosse positiva (condizione verificata a tale data).

dei Danni (come *infra* definiti). In particolare i fondi presenti sul predetto conto di deposito dovevano essere impiegati da Ontwice per l'acquisto – entro il 31 dicembre 2018 – di azioni Alkemy gravate da un pegno in favore della Società e soggette ad un vincolo di inalienabilità della durata di un anno dall'acquisto. Nell'ambito del Contratto non sono state rilasciate garanzie da parte di terzi, interni o esterni al Gruppo, a copertura degli impegni di pagamento.

Il Corrispettivo è stato integralmente versato in data 19 luglio 2018. Con riferimento alla componente in azioni di cui al precedente punto (ii), si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, le azioni Alkemy detenute dai Venditori sono ancora in possesso di quest'ultimi in quanto soggette a pegno a favore della stessa Alkemy, per garantire gli eventuali indennizzi che dovessero essere richiesti, nei termini di seguito specificati.

I Venditori, in linea con la prassi di mercato per operazioni di natura analoga, hanno rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie all'interno del Contratto.

Il Contratto prevede obblighi di indennizzo a carico dei Venditori, solidalmente e pro quota, a favore della Società, derivanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie (i "Danni"); i quali saranno tenuti al pagamento di un indennizzo pari al 100% dell'ammontare dei Danni qualora questi siano stati subiti da Ontwice ovvero ad un indennizzo pari al 51% dell'ammontare dei Danni qualora questi siano stati subiti da Alkemy. I Venditori non saranno tenuti ad alcun indennizzo fino a quando il complessivo ammontare dei Danni, applicate le deduzioni previste, non superi la franchigia di Euro 10.000,00. Resta fermo che l'obbligo di indennizzo dei Venditori non potrà comportare il pagamento di una somma superiore al 50% del prezzo di acquisizione.

È stato convenuto che la Società possa successivamente acquistare, tramite opzioni *put* e *call*, la restante quota pari al 49% del capitale sociale di Ontwice, ai termini e alle condizioni indicate nel patto parasociale sottoscritto in data 19 luglio 2018 tra la Società, i Venditori e Ontwice (il "Patto Parasociale").

Il Patto Parasociale è volto a disciplinare, *inter alia*, (i) la *governance* di Ontwice; (ii) la circolazione delle azioni di Ontwice; (iii) determinati obblighi di non concorrenza assunti dalle parti; (iv) le modalità di esercizio delle opzioni *put* e *call* ai fini dell'acquisizione della restante quota del 49% del capitale sociale di Ontwice.

Il Patto Parasociale prevede infatti un impegno di *lock-up* a carico delle parti, di una durata pari alla durata del Patto Parasociale, il quale resterà efficace e vincolante finché i Venditori resteranno azionisti di Ontwice.

L'opzione *put* e l'opzione *call* potranno essere esercitate, con riferimento alla quota rappresentativa del 49% del capitale sociale di Ontwice, unicamente nei periodi intercorrenti tra: (i) il 1° settembre e il 30 settembre 2019 per il 13% del capitale di Ontwice, (ii) il 1° settembre e il 30 settembre 2020 per il 16% di Ontwice, (iii) il 1° settembre e il 30 settembre 2021 per il 20% di Ontwice; (iv) entro 30 giorni da un eventuale cambio di controllo in Alkemy; (v) entro 15 giorni dall'eventuale violazione degli impegni di *lock-up* da parte di Alkemy. Il prezzo riconosciuto ai Venditori per le quote relative alle opzioni di cui sopra è stato contrattualmente previsto essere determinato sulla base dell'EBITDA del Gruppo Ontwice realizzato nell'anno precedente a quello di esercizio delle stesse opzioni, con valorizzazione allo stesso multiplo a cui è stato acquistato il 51% del capitale nel luglio 2018. L'opzione *put* potrà altresì essere esercitata entro 15 giorni da un eventuale mutamento dei dirigenti strategici di Ontwice e l'opzione *call* potrà altresì essere esercitata entro 15 giorni dal verificarsi di un evento di *bad leaver* riguardante i Venditori.

In merito alla circolazione delle azioni, le parti si sono reciprocamente impegnate, in caso di trasferimento volontario o obbligatorio a terzi, *inter vivos* oppure *mortis causa*, diretto o indiretto, ad offrire in prelazione tali azioni agli altri soci, ai termini e alle condizioni specificate nel Patto Parasociale.

In aggiunta, nel Patto Parasociale è previsto un obbligo di non concorrenza a carico di Alkemy, all'interno del territorio della Spagna e del Messico, per tutta la durata del Patto Parasociale.

In data 9 ottobre 2019, la Società ha esercitato l'opzione *call* sul 13% del capitale sociale di Ontwice dietro pagamento a pronti di Euro 2.025.258 milioni, interamente corrisposto per cassa alla data di acquisto – con conseguente incremento della quota di partecipazione di Alkemy dal 51% al 64%.

Acquisizione di Design Group Italia I.D. S.r.l.

In data 16 luglio 2019, la Società ha sottoscritto con Edgardo Angelini, Sigurdur Thorsteinsson e Peter James Newbould (di seguito i “Soci DGI”) un contratto di investimento (di seguito, il “Contratto”) avente ad oggetto un'operazione finalizzata all'acquisizione, in tre fasi, dell'intero capitale sociale di Design Group Italia I.D. S.r.l., (di seguito, “DGI”) società di diritto italiano attiva nel settore del design industriale.

In data 23 luglio 2019, in esecuzione del Contratto, la Società ha acquisito dai Soci DGI una quota pari al 20% del capitale sociale di DGI, per un ammontare pari a circa Euro 1 milione, interamente versata in denaro.

Il Contratto prevede la possibilità per la Società di poter successivamente acquisire tramite opzioni *put* e *call*, le restanti quote pari al 31% e al 49% del capitale sociale di DGI. Tali opzioni potranno essere esercitate esclusivamente alle seguenti condizioni:

- (i) per l'intera quota del 31% e del 49%;
- (ii) tra il sessantesimo ed il novantesimo giorno successivo a, con riferimento alla prima quota del 31%, la data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; con riferimento alla seconda quota del 49%, la data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022; ovvero al verificarsi di un cambio di controllo relativo all'Emittente (come definito ai sensi del Contratto);
- (iii) mediante invio di un'apposita comunicazione scritta contenente la dichiarazione di esercizio delle opzioni *put* e *call*;

il prezzo riconosciuto ai Soci DGI per le quote relative alle due opzioni di cui sopra è stato contrattualmente previsto essere determinato sulla base della media dell'EBITDA di DGI realizzato in ciascuno dei due anni precedenti a quello di esercizio di ogni opzione, con valorizzazione allo stesso multiplo a cui è stato acquistato il 20% del capitale nel luglio 2019.

Una volta esercitata l'opzione è irrevocabile.

I Soci DGI, in linea con la prassi di mercato per operazioni di natura analoga, hanno rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie in relazione alla prima quota del 20% e alla quota del 31% in merito a, *inter alia*: (i) la titolarità e l'esigibilità dei crediti facenti capo a DGI; (ii) la validità e l'esclusiva facoltà di utilizzo in capo a DGI dei brevetti, marchi, *know-how* tecnico e commerciale, nonché dei disegni e modelli industriali utilizzati da quest'ultima nell'esercizio della propria attività; (iii) la regolarità dei rapporti di lavoro con i dipendenti di DGI; (iv) la regolarità della situazione contributiva e fiscale di DGI; e (v) l'assenza di cause civili, penali, giuslavoristiche, arbitrali, amministrative o tributarie instaurate o minacciate per iscritto.

Con riferimento ad alcune categorie di dichiarazioni e garanzie specificate nel Contratto, tali dichiarazioni e garanzie, così come il correlato obbligo di indennizzo descritto di seguito, saranno validi sino al trentesimo giorno successivo allo scadere del termine di prescrizione applicabile alla relativa azione. Con riferimento a tutte le altre categorie di dichiarazioni e garanzie prestate dai Soci DGI, queste saranno valide sino al ventiquattresimo mese successivo, rispettivamente, alla data di acquisto della

prima quota pari al 20% di DGI (ossia il 23 luglio 2019) e alla data di acquisto della quota pari al 31% di DGI.

Il Contratto prevede obblighi di indennizzo a carico dei Soci DGI, in via disgiunta e non solidale, in proporzione alla propria quota ceduta alla Società. I Soci DGI saranno tenuti a pagare alla Società l'intero ammontare di ogni passività sofferta dalla Società, che non si sarebbe verificata qualora le dichiarazioni e garanzie rese dai Soci DGI fossero state conformi al vero. Ai sensi del Contratto, Alkemy si è obbligata a manlevare e risarcire i Soci DGI rispetto alle perdite dirette, effettive e definitive subite in dipendenza di atti, fatti, operazioni e/o omissioni verificatisi fino alla data di ciascun trasferimento delle quote, e costituenti la violazione delle dichiarazioni e garanzie rese da Alkemy.

I Soci DGI non saranno tenuti a versare alcun indennizzo fino a quando il complessivo ammontare delle passività oggetto di indennizzo non superino l'importo di Euro 30.000 e tale indennizzo non potrà comunque eccedere l'importo massimo complessivo pari al 60% del prezzo complessivo dell'acquisizione, fatta eccezione per le passività nascenti dalla violazione di determinate dichiarazioni e garanzie specificate nel Contratto, in relazione alle quali l'importo dell'indennizzo sarà pari al prezzo complessivo dell'acquisizione.

20.1.2 Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A.

In data 28 giugno 2019, nel contesto dell'acquisizione del 38% del capitale sociale di Bizup e del 13% del capitale sociale di Ontwice (le "Acquisizioni"), per maggiori informazioni sulle quali si rinvia al Paragrafo 20.1.1 che precede, (Ontwice e, insieme a Bizup, le "Target"), Alkemy, in qualità di prestatore, e Mediocredito Italiano S.p.A. (il "Finanziatore"), in qualità di finanziatore, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il "Contratto di Finanziamento") avente ad oggetto una linea di credito per cassa a medio/lungo termine per un importo complessivo massimo non superiore ad Euro 7.000.000 (il "Finanziamento"), da utilizzarsi per finanziare il pagamento di parte del prezzo delle Acquisizioni e dei costi, delle spese e delle commissioni da sostenersi da parte di Alkemy in relazione alle Acquisizioni e al Finanziamento.

Il tasso di interessi applicabile alla linea di credito è pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 365 giorni), aumentato di 150 bps su base annua e arrotondato allo 0,05 superiore, da versarsi su base semestrale, rispettivamente il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno.

La linea di credito dovrà essere rimborsata in otto rate semestrali posticipate da corrispondersi a partire dal 31 dicembre 2020, secondo il seguente piano di ammortamento:

Data di rimborso	Rate di rimborso (importo capitale-Euro)
31/12/2020	875.000
30/06/2021	875.000
31/12/2021	875.000
30/06/2022	875.000
31/12/2022	875.000
30/06/2023	875.000
31/12/2023	875.000
30/06/2024	875.000
Totale	7.000.000

Alkemy ha la facoltà di rimborsare in tutto o in parte con l'applicazione di una penale pari all'1% sino al 31 dicembre 2022 e pari allo 0.5% a partire dal 1° gennaio 2023 sino alla data finale di rimborso di quanto anticipatamente rimborsato, alle seguenti condizioni:

- a) qualora la data di rimborso anticipato volontario non coincida con una data di pagamento degli interessi, la Società dovrà corrispondere al Finanziatore i costi di rimborso, riconducibili all'ammontare degli interessi calcolati al tasso di riferimento che il Finanziatore avrebbe ricevuto nel periodo compreso tra la data di rimborso anticipato e alla data di pagamento degli interessi immediatamente successiva;
- b) il rimborso anticipato, ove non integrale, potrà essere effettuato per importi minimi pari a Euro 250.000 o multipli;
- c) Alkemy abbia inviato al Finanziatore almeno 15 giorni lavorativi prima della data di rimborso anticipato un'apposita comunicazione scritta;
- d) il rimborso anticipato non comporti il sorgere di "Eventi di Decadenza/Risoluzione o Recesso", come infra definiti.

Dichiarazioni e garanzie

Nell'ambito di un set di dichiarazioni e garanzie usuali per questo genere di contratti, il Contratto di Finanziamento prevede che Alkemy renda una serie di dichiarazioni, con riferimento a se stessa ed al Gruppo, tra cui (i) che ogni società del Gruppo è validamente costituita ed esistente secondo le leggi del luogo di costituzione, e può svolgere la propria attività sociale ed il proprio *business*; (ii) che le informazioni fornite al Finanziatore dalla Società e/o dalle società del Gruppo sono veritiere, corrette e complete alla data in cui sono fornite, e che non sono intervenute circostanze fattuali idonee a modificarle; (iii) che le informazioni contenute nei bilanci sono corrette ed accurate e i bilanci sono stati preparati in conformità alla legge; (iv) che non vi sono procedimenti contenziosi o stragiudiziali con *petitum* superiore ad Euro 100.000 iniziati o minacciati per iscritto nei confronti della Società e di qualsiasi società del Gruppo; (v) che non sussistono vincoli sulle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Alkemy e sulle quote di proprietà di Alkemy rappresentanti la partecipazione di Alkemy nel capitale sociale delle Target; (vi) che i contratti per le Acquisizioni sono validi, efficaci e vigenti e non si è verificata alcuna violazione delle garanzie in essi prestate; (vii) che le obbligazioni assunte ai sensi del Contratto di Finanziamento godranno di pari trattamento rispetto agli altri crediti non garantiti; (viii) che Alkemy e/o le società del Gruppo e i rispettivi amministratori non sono coinvolti in attività che violino le norme anticorruzione e antiriciclaggio; e (ix) che non vi è violazione da parte di Alkemy di norme in materia di proprietà intellettuale.

Impegni della Società

Si segnala altresì che il Contratto di Finanziamento prevede, a carico dell'Emittente e delle altre società del Gruppo, l'obbligo di rispettare taluni impegni non finanziari sostanzialmente in linea con contratti di questo tipo. Tali impegni comportano, tra gli altri, (a) l'obbligo di consegna dei bilanci e delle previsioni di budget per ciascun esercizio, insieme a un'attestazione di conformità sul rispetto dei parametri finanziari *infra* descritti; e (b) l'obbligo di non fare – se non alle condizioni espressamente previste nel contratto – in riferimento a quanto segue: (i) modificare lo statuto, l'attività della Società e delle società del Gruppo, i principi contabili; (ii) concedere garanzie personali, fatta eccezione per le garanzie rilasciate nell'ambito dell'ordinaria attività imprenditoriale del Gruppo; (iii) disporre, a qualunque titolo, dei propri beni di ogni e qualsivoglia natura; (iv) assumere indebitamento e prestare le garanzie ad esso relative; (v) concedere e far sì che nessuna società del Gruppo conceda finanziamenti a soggetti terzi, ad eccezione dei finanziamenti *intercompany* tra società del Gruppo; e (vi) effettuare operazioni su derivati su tassi con finalità speculative.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, inoltre, la Società e le altre società del Gruppo si sono impegnate a non costituire o permettere la creazione di qualsivoglia vincolo sui propri beni, né, *inter alia*, a concedere qualsiasi garanzia di natura reale (ivi inclusa ogni garanzia finanziaria), ipoteca, usufrutto, privilegio, contratto di trasferimento della proprietà di un bene a titolo di garanzia, pegno, diritto di prelazione, diritto di superficie, servitù, opzioni o gravami, il tutto nei limiti di quanto non diversamente permesso ai sensi del Contratto di Finanziamento (cd. "*negative pledge*").

Covenant finanziari

Il Contratto di Finanziamento impone, a livello di Gruppo, il rispetto di alcuni parametri finanziari (cd. *covenant*) misurati annualmente il 31 dicembre di ciascun esercizio (a partire dal 31 dicembre 2019 incluso) sulla base dell'ultimo bilancio consolidato di Alkemy, certificato dalla società di revisione.

In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede il rispetto da parte dell'Emittente dei seguenti covenant finanziari relativi a:

- (a) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Patrimonio Netto (PN), da calcolarsi secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento, che dovrà essere uguale o inferiore a <1 a partire dal 31 dicembre 2019; e
- (b) rapporto tra PFN ed EBITDA, da calcolarsi secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento (cd. *Leverage Ratio*) che dovrà essere uguale o inferiore a <2,0 a partire dal 31 dicembre 2020.

Qualora alla consegna del bilancio consolidato si dovesse accertare il mancato rispetto di un parametro finanziario, Alkemy potrà entro 20 giorni lavorativi dalla consegna dell'attestazione di conformità da cui risulta la violazione, rimborsare anticipatamente il Finanziamento oppure (i) deliberare, sottoscrivere e liberare interamente un aumento di capitale; (ii) eseguire un versamento in conto capitale; (iii) eseguire un finanziamento soci subordinato al Finanziamento, in misura tale da consentire il rispetto dei parametri finanziari ("**Equity Cure**"). In caso di effettuazione di un Equity Cure, Alkemy non sarà considerata inadempiente relativamente ai parametri finanziari.

Rimborso anticipato obbligatorio

Il Contratto di Finanziamento prevede che gli importi erogati e gli interessi maturati, nonché le eventuali altre somme dovute in relazione allo stesso, dovranno essere integralmente rimborsati (limitatamente alle somme utilizzabili a tal fine) al verificarsi di, *inter alia*, un evento di cambio di controllo.

In particolare, il Contratto di Finanziamento include fra le ipotesi di cambio di controllo le seguenti ipotesi:

- (i) un'offerta pubblica di acquisto sulla Società effettuata ai sensi del TUF; e/o
- (ii) l'acquisizione diretta o indiretta da parte di un terzo, in qualsiasi modo effettuata, di una partecipazione al capitale sociale di Alkemy superiore al 50% del capitale sociale medesimo; e/o
- (iii) il venir meno del controllo esercitato da Alkemy su una o entrambe le Target.

Il Contratto di Finanziamento prevede inoltre che parte dei ricavi realizzati dall'Emittente a fronte di (i) rimborsi, indennizzi o altri importi percepiti dalla Società e/o dalle Target in seguito alle Acquisizioni; (ii) atti di disposizione dei beni delle Target; (iii) operazioni straordinarie di raccolta (ad. esempio aumenti di capitale in denaro), conferimenti o emissione pubblica o privata di obbligazioni anche convertibili nonché operazioni di cartolarizzazione; e (iv) indennizzi assicurativi percepiti a qualsiasi titolo dalle Target siano destinati, nei limiti e con le modalità descritte nel Contratto di Finanziamento, al rimborso parziale anticipato obbligatorio della Linea di Credito.

Il Contratto di Finanziamento prevede altresì determinate circostanze (cd. "Eventi di Decadenza/Risoluzione o Recesso") al verificarsi delle quali il Finanziatore potrà recedere dal Contratto

di Finanziamento e Alkemy dovrà immediatamente rimborsare tutti gli importi erogati a valere sulla linea di credito e non ancora rimborsati, insieme ai relativi interessi maturati e gli interessi di mora, oltre a spese costi e commissioni.

Tra tali eventi rientrano, in particolare, le seguenti circostanze: (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso ai sensi del Contratto di Finanziamento; (b) la circostanza che qualsiasi indebitamento finanziario dell'Emittente e delle Target divenga immediatamente liquido ed esigibile prima del termine – ovvero venga dichiarato tale dal relativo creditore – come conseguenza di un evento di *default* (c.d. *cross default* interno); (c) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti, quali il rispetto dei *covenant* finanziari, salvo sia stato posto in essere un Equity Cure; (d) l'aver reso, da parte della Società, dichiarazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento che si sono rivelate essere false o contrarie alla realtà dei fatti, con la previsione di un meccanismo di rimedio; (e) il verificarsi di uno stato di insolvenza, l'avvio di procedure concorsuali o di procedure di recupero crediti da parte dei creditori a carico dell'Emittente e di alcune società del Gruppo; (f) il rifiuto, o l'impossibilità, da parte dei revisori contabili di procedere a revisione del bilancio consolidato ovvero l'emissione, da parte dei revisori, di un giudizio negativo sul bilancio (consolidato o civilistico); (g) la minaccia o l'avvio di procedimenti contenziosi o stragiudiziali nei confronti della Società o del Gruppo in relazione secondo i limiti dettagliati nel Contratto di Finanziamento; (h) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Alla Data del Prospetto Informativo risultano rispettati gli impegni non finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento e non sussistono eventi che possano dare luogo ad un rimborso anticipato del Finanziamento.

20.1.3 Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. luglio 2019

In data 31 luglio 2019, Alkemy, in qualità di prenditore, e Intesa Sanpaolo S.p.A. (il “Finanziatore”), in qualità di finanziatore, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il “Contratto di Finanziamento”) avente ad oggetto una linea di credito per cassa a medio/lungo termine per un importo complessivo massimo non superiore ad Euro 1.000.000 (il “Finanziamento”), da utilizzarsi per finanziare il progetto di ammissione delle azioni ordinarie di Alkemy sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., eventualmente segmento STAR.

Il tasso di interessi applicabile alla linea di credito è pari a (i) una quota fissa pari al 2.07% e (ii) una quota variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 360 giorni), da versarsi in dieci rate semestrali posticipate, la prima delle quali scadrà il 31 dicembre 2019 e l'ultima il 30 giugno 2024 e le prime due saranno di soli interessi.

La linea di credito dovrà essere rimborsata in otto rate semestrali posticipate da corrispondersi a partire dal 31 dicembre 2020, secondo il seguente piano di ammortamento:

Data di rimborso	Rate di rimborso (importo capitale-Euro)
31/12/2019	0,00
30/06/2020	0,00
31/12/2020	121.206,98
30/06/2021	122.271,79
31/12/2021	123.345,95
30/06/2022	124.429,54
31/12/2022	125.522,65
30/06/2023	126.625,37
31/12/2023	127.737,77

Data di rimborso	Rate di rimborso (importo capitale-Euro)
30/06/2024	128.859,95
Totale	1.000.000

Alkemy ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento con l'applicazione di una penale pari all'1% del capitale anticipatamente restituito, purché:

- adempia ogni obbligo contrattuale gravante sulla stessa al momento dell'estinzione anticipata;
- il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata. In tal caso, qualora il rimborso sia solo parziale, il relativo importo sarà imputato a riduzione proporzionale delle successive rate di scadenza, ferma pertanto la durata originaria del Finanziamento.

Impegni della Società

Si segnala altresì che il Contratto di Finanziamento prevede, a carico dell'Emittente, l'obbligo di rispettare taluni impegni non finanziari sostanzialmente in linea con contratti di questo tipo. Tali impegni comportano, tra gli altri, (a) l'obbligo di consegna dei bilanci annuali corredati delle relazioni del Consiglio di Amministrazione (e, ove esistente, del Collegio Sindacale) entro trenta giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea; (b) l'obbligo di comunicare immediatamente al Finanziatore ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente; (c) l'obbligo di rispettare i parametri finanziari (meglio descritti *infra*) fino alla completa estinzione di tutte le ragioni di credito vantate dal Finanziatore; (d) l'obbligo di far sì che i crediti vantati dal Finanziatore in relazione al Contratto di Finanziamento godano di parità di trattamento rispetto ai crediti di ogni altro suo creditore chirografari; (e) a non vendere, cedere, trasferire o altrimenti disporre di tutti o parte sostanziale dei propri beni o attività, qualora possa comportare un pregiudizio sostanziale per il Finanziatore; (f) a non assumere indebitamento finanziario che comporti violazione dei parametri finanziari e (g) l'obbligo a non concedere a terzi diversi da società del Gruppo vincoli reali o contrattuali sui propri beni, materiali o immateriali o sui propri crediti, ad eccezioni di quelli imposti dalla legge.

Covenant finanziari

Il Contratto di Finanziamento prevede il rispetto da parte dell'Emittente alcuni parametri finanziari (cd. *covenant*) da applicare al bilancio consolidato relativo all'esercizio al 31 dicembre 2019 e successivi circa:

- il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Margine Operativo Lordo, da calcolarsi dall'esercizio relativo al 31 dicembre 2020 secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento, che dovrà essere <2; e
- il rapporto tra PFN e patrimonio netto, da calcolarsi secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento, che dovrà essere <1.

Rimborso anticipato obbligatorio

Il Contratto di Finanziamento prevede altresì determinate circostanze (cd. "Eventi di Decadenza/Risoluzione o Recesso") al verificarsi delle quali il Finanziatore potrà recedere dal Contratto di Finanziamento e Alkemy dovrà rimborsare entro 10 giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta del Finanziatore tutti gli importi erogati a valere sulla linea di credito e non ancora rimborsati, insieme ai relativi interessi maturati e gli interessi di mora, oltre a spese costi e commissioni.

Tra tali eventi rientrano, in particolare, le seguenti circostanze: (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso ai sensi del Contratto di Finanziamento; (b) l'Emittente non rispetti i parametri finanziari sopra

descritti, salvo che non dimostri, mediante consegna di idonei giustificativi, di avere già posto rimedio all'inadempienza entro la data ultima di approvazione del relativo bilancio di esercizio; (c) la fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzato per iscritto dal Finanziatore; (d) il verificarsi di uno stato di insolvenza, l'avvio di procedure concorsuali o di procedure di recupero crediti da parte dei creditori a carico dell'Emittente; (f) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato; (g) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (h) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Alla Data del Prospetto Informativo risultano rispettati gli impegni non finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento e non sussistono eventi che possano dare luogo ad un rimborso anticipato del Finanziamento.

20.1.4 Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. settembre 2019

In data 30 settembre 2019, Alkemy, in qualità di prenditore, e Intesa Sanpaolo S.p.A. (il "**Finanziatore**"), in qualità di finanziatore, hanno sottoscritto un contratto di finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") avente ad oggetto una linea di credito per cassa a medio/lungo termine per un importo complessivo massimo non superiore ad Euro 1.000.000 (il "**Finanziamento**"), da utilizzarsi come anticipo di contributi su spese di ricerca e sviluppo.

Il tasso di interessi applicabile alla linea di credito è pari a (i) una quota fissa pari al 1.50% e (ii) una quota variabile pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 360 giorni), da versarsi in 5 rate semestrali posticipate, la prima delle quali scadrà il 30 marzo 2020 e l'ultima il 30 marzo 2022 a decorrere dalla data di erogazione.

La linea di credito dovrà essere rimborsata in cinque rate semestrali da corrispondersi a partire dal 30 marzo 2020, secondo il seguente piano di ammortamento:

Data di rimborso	Rate di rimborso (import capitale-Euro)
30 marzo 2020	197.857,57
30 settembre 2020	198.923,03
30 marzo 2021	199.994,23
30 settembre 2021	201.071,20
30 marzo 2022	202.153,97
Totale	1.000.000

Alkemy ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il Finanziamento con l'applicazione di una penale pari all'1% del capitale anticipatamente restituito, purché:

- adempia ogni obbligo contrattuale gravante sulla stessa al momento dell'estinzione anticipata;
- il rimborso anticipato non avvenga in concomitanza con la scadenza di una rata. In tal caso, qualora il rimborso sia solo parziale, il relativo importo sarà imputato a riduzione proporzionale delle successive rate di scadenza, ferma pertanto la durata originaria del Finanziamento.

Impegni della Società

Si segnala altresì che il Contratto di Finanziamento prevede, a carico dell'Emittente, l'obbligo di rispettare taluni impegni non finanziari sostanzialmente in linea con contratti di questo tipo. Tali

impegni comportano, tra gli altri, (a) l'obbligo di consegna dei bilanci annuali corredati delle relazioni del Consiglio di Amministrazione (e, ove esistente, del Collegio Sindacale) entro trenta giorni dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea; (b) l'obbligo di comunicare immediatamente al Finanziatore ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente; (c) l'obbligo di rispettare i parametri finanziari (meglio descritti *infra*) fino alla completa estinzione di tutte le ragioni di credito vantate dal Finanziatore; (d) l'obbligo di far sì che i crediti vantati dal Finanziatore in relazione al Contratto di Finanziamento godano di parità di trattamento rispetto ai crediti di ogni altro suo creditore chirografari; (e) l'obbligo a non vendere, cedere, trasferire o altrimenti disporre di tutti o parte sostanziale dei propri beni o attività, qualora possa comportare un pregiudizio sostanziale per il Finanziatore; (f) l'obbligo a non assumere indebitamento finanziario che comporti violazione dei parametri finanziari; e (g) l'obbligo a non concedere a terzi diversi da società del Gruppo vincoli reali o contrattuali sui propri beni, materiali o immateriali o sui propri crediti, ad eccezioni di quelli imposti dalla legge.

Covenant finanziari

In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede il rispetto da parte dell'Emittente alcuni parametri finanziari (cd. *covenant*) da applicare al bilancio consolidato 2019 dell'Emittente, relativo all'esercizio al 31 dicembre 2019 e successivi relativi a:

- (a) il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta (PFN) e Margine Operativo Lordo, da calcolarsi secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento, che dovrà essere <2 (prima data di riferimento bilancio consolidato al 31 dicembre 2020); e
- (b) il rapporto tra PFN e patrimonio netto, da calcolarsi secondo le definizioni di cui al Contratto di Finanziamento, che dovrà essere <1 (prima data di riferimento bilancio consolidato al 31 dicembre 2019).

Rimborso anticipato obbligatorio

Il Contratto di Finanziamento prevede altresì determinate circostanze (cd. "Eventi di Decadenza/Risoluzione o Recesso") al verificarsi delle quali il Finanziatore potrà recedere dal Contratto di Finanziamento e Alkemy dovrà rimborsare entro 10 giorni lavorativi bancari dalla ricezione della relativa richiesta del Finanziatore tutti gli importi erogati a valere sulla linea di credito e non ancora rimborsati, insieme ai relativi interessi maturati e gli interessi di mora, oltre a spese costi e commissioni.

Tra tali eventi rientrano, in particolare, le seguenti circostanze: (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso ai sensi del Contratto di Finanziamento; (b) l'Emittente non rispetti i parametri finanziari sopra descritti, salvo che non dimostri, mediante consegna di idonei giustificativi, di avere già posto rimedio all'inadempimento entro la data ultima di approvazione del relativo bilancio di esercizio; (c) la fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda non previamente autorizzato per iscritto dal Finanziatore; (d) il verificarsi di uno stato di insolvenza, l'avvio di procedure concorsuali o di procedure di recupero crediti da parte dei creditori a carico dell'Emittente; (e) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato; (f) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (g) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Alla Data del Prospetto Informativo risultano rispettati gli impegni non finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento e non sussistono eventi che possano dare luogo ad un rimborso anticipato del Finanziamento.

CAPITOLO XXI – DOCUMENTI DISPONIBILI

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via San Gregorio n. 34, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.alkemy.com):

- (i) atto costitutivo, statuto alla Data del Prospetto Informativo e Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore all'avvio delle negoziazioni sull'MTA;
- (ii) bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 settembre 2019. I dati relativi al periodo di sei mesi al 30 giugno 2018 non sono stati sottoposti a revisione contabile;
- (iii) bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 3 ottobre 2019;
- (iv) bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, e stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 13 aprile 2018;
- (v) bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali e stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 27 luglio 2017;
- (vi) Informazioni finanziarie pro forma al 31 dicembre 2018, assoggettate ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati, in data 15 novembre 2019;
- (vii) procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

In conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del Regolamento 1129/2017, si riporta di seguito una tabella che riepiloga le informazioni incluse nel Prospetto Informativo tramite riferimento ed i documenti su cui reperire le stesse.

Capitolo/Paragrafo del Prospetto Informativo in cui le informazioni sono state incluse mediante riferimento	Informazione inclusa tramite riferimento	Documento incorporato tramite riferimento	Indirizzo <i>web</i> su cui reperire il documento incorporato
Capitolo XVIII – Paragrafo 18.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 redatto per le sole finalità di inclusione nel Prospetto Informativo in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea	www.alkemy.com/investors/#/bilanci-e-relazioni
		Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e al 31	

		dicembre 2016 redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali	
Capitolo XVIII – Paragrafo 18.2	Informazioni finanziarie infrannuali altre informazioni finanziarie	Bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposto in conformità allo IAS 34	www.alkemy.com/investors/#/bilanci-e-relazioni
Capitolo XVIII – Paragrafo 18.4	Informazioni finanziarie pro forma	Informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Alkemy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	www.alkemy.com/investors/#/bilanci-e-relazioni

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili del Prospetto Informativo

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

1.3 Relazioni di esperti

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Prospetto Informativo.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Prospetto Informativo.

1.5 Approvazione da parte di Consob

Si veda Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.5 del Prospetto Informativo.

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano, e all'ammissione alle negoziazioni sull'MTA, segmento STAR, delle Azioni, si rinvia alla Parte A del Prospetto Informativo.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 2019/980 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, applicabile, in quanto compatibile, anche ai prospetti redatti ai sensi del Regolamento 1129/2017 come chiarito dall’ESMA in data 27 marzo 2019, alla Data del Prospetto Informativo, l’Emittente ritiene di disporre di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla suddetta data.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell’Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli VII, VIII, XVII e XVIII del Prospetto Informativo.

3.2 Capitalizzazione e indebitamento

La seguente tabella riporta la composizione del capitale proprio e dell’indebitamento finanziario del Gruppo al 30 settembre 2019 redatta secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2019(*)
Debiti bancari correnti	65
<i>di cui garantiti</i>	-
<i>di cui non garantiti</i>	65
Parte corrente dell’indebitamento non corrente	1.492
<i>di cui garantito</i>	-
<i>di cui non garantito</i>	1.492
Altri debiti finanziari correnti	5.881
<i>di cui garantiti</i>	-
<i>di cui non garantiti</i>	5.881
Totale Indebitamento finanziario corrente	7.438
Debiti bancari non correnti	9.150
<i>di cui garantiti</i>	-
<i>di cui non garantiti</i>	9.150
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti finanziari non correnti	11.633
<i>di cui garantiti</i>	-
<i>di cui non garantiti</i>	11.633
Totale Indebitamento finanziario non corrente	20.783
Totale Indebitamento finanziario	28.221
Patrimonio netto:	
Capitale	574
Riserve	33.892
Totale fondi propri	34.466
Totale fondi propri e indebitamento	62.687

(*) Valori non assoggettati a revisione contabile.

Conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, le voci di patrimonio netto fanno riferimento al bilancio consolidato al 30 giugno 2019 quale ultimo bilancio consolidato disponibile.

Dal 30 giugno 2019 alla Data del Prospetto Informativo le principali variazioni intervenute nei fondi propri hanno riguardato:

- l'esercizio nel mese di luglio 2019 di *stock options* da parte di alcuni dipendenti del Gruppo che ha comportato l'emissione di n. 137.280 azioni a fronte di un incremento di patrimonio, e di liquidità, di Euro 969 migliaia;
- l'acquisto di n. 19.536 azioni di proprie per un controvalore di circa Euro 206 migliaia (per maggiori informazioni sull'acquisto di azioni proprie di veda Sezione I, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1).

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2019, determinata conformemente a quanto previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)		Al 30 settembre 2019 (*)
A	Cassa	5
B	Altre disponibilità liquide	10.072
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-
D	Liquidità (A+B+C)	10.077
E	Crediti finanziari correnti	82
F	Debiti bancari correnti	65
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.492
H	Altri debiti finanziari correnti	5.881
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	7.438
	<i>Di cui garantito</i>	-
	<i>Di cui non garantito</i>	7.438
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(2.721)
K	Debiti bancari non correnti	9.150
L	Obbligazioni emesse	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	11.633
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	20.783
	<i>Di cui garantito</i>	-
	<i>Di cui non garantito</i>	20.783
O	Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	18.062

(*) Valori non assoggettati a revisione contabile.

Dal 30 giugno 2019, data di riferimento dell'ultimo bilancio incluso nel Prospetto Informativo, e fino alla Data del Prospetto Informativo medesimo, le principali variazioni rilevate nella composizione dell'indebitamento del Gruppo hanno riguardato:

- l'esercizio delle opzioni *put & call* per l'acquisizione del restante 38% del capitale sociale della società BizUp S.r.l. il cui prezzo pagato in data 9 luglio 2019 ammonta a Euro 5.585 migliaia classificati precedentemente fra i debiti finanziari, già riflesse nell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2019;

- l'ottenimento in data 31 luglio 2019 di un finanziamento da parte di Banca Intesa SanPaolo a medio termine di Euro 1.000 migliaia della durata 60 mesi, fruttiferi di interessi pari all'EURIBOR 6 mesi + 2,07%, con rata semestrale ed un periodo di preammortamento di 12 mesi a supporto dei costi non ricorrenti correlati al processo di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*) che il Gruppo deve sostenere, già riflesso nell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2019;
- l'ottenimento in data 30 settembre 2019 di un finanziamento da parte di Banca Intesa SanPaolo a medio termine di Euro 1.000 migliaia della durata 30 mesi fruttiferi di interessi pari all'EURIBOR 6 mesi + 1,50%, con rata semestrale a decorrere dal 30 marzo 2020, finalizzato all'anticipo dei contributi su spese di ricerca e sviluppo, già riflesso nell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2019.

Si segnala che entrambi i contratti di finanziamento erogati da Intesa SanPaolo prevedono il rispetto di covenants finanziari da calcolarsi sulla base del bilancio consolidato del Gruppo, di seguito riepilogati:

Istituto di credito	Decorrenza	Parametro	Limite
Intesa SanPaolo S.p.A.	annuale*	Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto	< 1,0
		Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo	< 2,0

*Il primo *covenant* da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2019, il secondo a partire dal 31 dicembre 2020.

Di seguito si riporta la definizione dei fattori da utilizzarsi per il calcolo dei suddetti parametri:

- Posizione Finanziaria Netta, calcolata sottraendo all'importo derivante dalla somma delle disponibilità liquide e dell'attivo circolante la componente dei debiti finanziari (in particolare di obbligazioni, obbligazioni convertibili, debiti verso soci per finanziamenti, debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, debiti verso imprese controllate, debiti verso imprese collegate, debiti verso imprese controllanti e altri debiti di natura finanziaria);
- Patrimonio netto, così come esposta nel bilancio consolidato la voce Patrimonio netto comprensivo della quota di terzi da cui deve essere dedotta la sommatoria di eventuali crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e di azioni proprie classificate fra le immobilizzazioni finanziarie e/o fra le attività che non costituiscono immobilizzazioni;
- Margine Operativo Lordo, calcolato sottraendo all'importo derivante dalla somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, della variazione dei lavori in corso su ordinazione netti, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni la calcolata sottraendo all'importo derivante dalla somma degli importi relativi ai costi per materie prime, ai costi per servizi, ai costi per godimento beni di terzi, ai costi del personale e alla variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci.

Le descrizioni sopra riportate, contenute nei rispettivi contratti di finanziamento, fanno riferimento alle descrizioni delle voci così come esposte negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico disciplinati dal Codice Civile (rispettivamente gli articoli 2425 e 2424).

Dal 30 settembre 2019 alla Data del Prospetto Informativo le principali variazioni rilevate nella composizione dell'indebitamento del Gruppo hanno riguardato:

- l'esercizio, in data 11 ottobre 2019, dell'opzione call sul 13% del capitale sociale di Ontwice Interactive Services S.L., con conseguente incremento della quota di partecipazione di Alkemy dal 51% al 64%, dietro il pagamento di Euro 2.025 migliaia corrisposto per cassa;
- l'ottenimento, in data 13 novembre 2019, di un finanziamento da parte di Banca Popolare di Milano a medio termine di Euro 1.000 migliaia della durata 50 mesi fruttifero di interessi pari all'EURIBOR 3

mesi + 1,50%, con rata trimestrale a decorrere dal 30 settembre 2020. Tale finanziamento non prevede il rispetto di covenant finanziari.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta

Si segnala che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di prodotti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA, segmento STAR delle Azioni della Società, alla Data del Prospetto Informativo già negoziati su AIM Italia (cd. *translisting*).

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente e/o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

In particolare, Duccio Vitali, Amministratore Delegato, detiene una partecipazione pari al 9,56%; Matteo de Brabant, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite Jakala Holding S.p.A., una partecipazione pari al 7,87%; Alessandro Mattiacci, Presidente Esecutivo, detiene, tramite Lappentrop S.r.l., una partecipazione pari al 3,68%; Riccardo Lorenzini, membro del Consiglio di Amministrazione, detiene una partecipazione pari al 6,14%; Francesco Beraldi, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene, tramite O2E S.r.l., una partecipazione pari al 5,63% del capitale sociale dell'Emittente. Si segnala inoltre che taluni degli alti dirigenti del Gruppo Alkemy detengono partecipazioni nella Società, per informazioni sulle quali, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 del Prospetto Informativo.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Si ricorda che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta e/o emissione di prodotti finanziari ed ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni della Società, alla Data del Prospetto Informativo già negoziati su AIM Italia.

L'Emittente si è determinato a dar corso al progetto di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*) principalmente per le motivazioni correlate al fatto che la Società, per effetto della quotazione delle Azioni sull'MTA, segmento STAR, potrà beneficiare di una maggiore visibilità (sia presso partner strategici, sia anche presso investitori istituzionali), nonché di una possibile maggiore liquidità del titolo e dell'accesso ad un mercato del capitale di rischio di maggiore dimensione rispetto all'AIM Italia, considerato il maggior numero di società quotate e di investitori attivi su tale mercato, il tutto con un indubbio ritorno complessivo di immagine.

L'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Conseguentemente, non è previsto alcun reimpiego in favore del Gruppo Alkemy di proventi derivanti dalla quotazione.

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione delle Azioni

Si segnala che l'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e, pertanto, le informazioni di seguito riportate attengono esclusivamente alle Azioni da ammettere alle negoziazioni sull'MTA.

Le Azioni hanno il codice ISIN IT0005314635.

4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono azioni ordinarie nominative e liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare dalla data della loro emissione.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, le Azioni sono soggette al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

Le Azioni sono immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.

4.4 Valuta delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Tutte le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti, fatto salvo per quanto indicato nel prosieguo in merito alla maggiorazione del voto.

Diritto al dividendo

Le Azioni hanno godimento regolare. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa. L'importo dei, e la data di decorrenza del diritto ai, dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti.

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.5.2, del Prospetto Informativo per informazioni in merito all'importo dei dividendi corrisposti dall'Emittente nel corso degli ultimi tre esercizi.

Diritto di voto

Ogni Azione attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, salvo per quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto in merito all'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF.

In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto a un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, TUF, a ciascuna Azione Alkemy appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti azioni fermo restando che ai fini del calcolo dei 24 mesi si computa altresì il periodo di possesso continuativo delle azioni intercorrente tra la data di inizio delle negoziazioni

delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana (i.e., il 5 dicembre 2017) e la data di iscrizione in tale elenco.

Diritto di opzione

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

Diritto di partecipazione agli utili

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva previa deduzione della quota destinata a riserva legale.

Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, al verificarsi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa di una causa di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e il compenso.

Disposizioni di rimborso

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono emesse

Le Azioni sono state emesse sulla base delle delibere assunte dall'Assemblea della Società del 16 novembre 2017.

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede l'emissione di nuove azioni da parte della Società.

4.7 Data prevista per l'emissione e la messa a disposizione delle Azioni

Come specificato al Paragrafo che precede, le Azioni della Società sono state già emesse.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Alla Data del Prospetto Informativo, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

4.9 Legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'Emittente sarà assoggettato alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio di cui agli articoli 101-bis e seguenti del TUF e ai relativi regolamenti attuativi, incluse le disposizioni in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie (artt. 105 e seguenti del TUF), di obbligo di acquisto (art. 108 del TUF) e di diritto di acquisto (art. 111 del TUF).

Alla Data del Prospetto Informativo, Alkemy è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1) del TUF in quanto ha registrato, in base al bilancio consolidato relativo al 31 dicembre 2018, un fatturato pari a Euro 71,6 milioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1) del TUF, per "PMI" si intendono: "*fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero*

che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.”.

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio.

Con riferimento alla determinazione della soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo di offerta, l'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, che disciplina l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (“OPA”) a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata), non si applica alle PMI.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 1-*ter*, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente non si è avvalso della possibilità di prevedere statutariamente una soglia diversa da quella del 30% ai fini del sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

Pertanto, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1-*ter*, TUF, qualora la modifica dello Statuto relativa alla soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo intervenisse dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, gli azionisti che non concorressero alla relativa deliberazione avrebbero diritto di recedere per tutte o parte delle azioni da loro detenute, con applicazione degli artt. 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* c.c.

Con riferimento alla disciplina dell'OPA da consolidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater*, del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

A tal riguardo, si segnala che l'Emittente si è avvalso di tale deroga, prevedendo, all'art. 33 dello Statuto, che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. OPA da consolidamento) non si applichi fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 Consob.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio finanziario e dell'esercizio in corso le azioni non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale relativo alle Azioni

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione ai sensi della Direttiva 2014/59/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio

In caso di insolvenza, le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della società solo dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

4.13 Informazioni sull'offerente e/o sulla persona che richiede l'ammissione alle negoziazioni, se diversi dall'Emittente

Non applicabile.

CAPITOLO V – TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di adesione all’offerta

Non applicabile.

5.2 Piano di Ripartizione e assegnazione

Non applicabile.

5.3 Fissazione del prezzo di offerta

5.3.1 Prezzo di offerta e spese a carico del sottoscrittore

Si segnala che l’operazione descritta nel Prospetto Informativo non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e pertanto le informazioni richieste dal presente Paragrafo non sono applicabili.

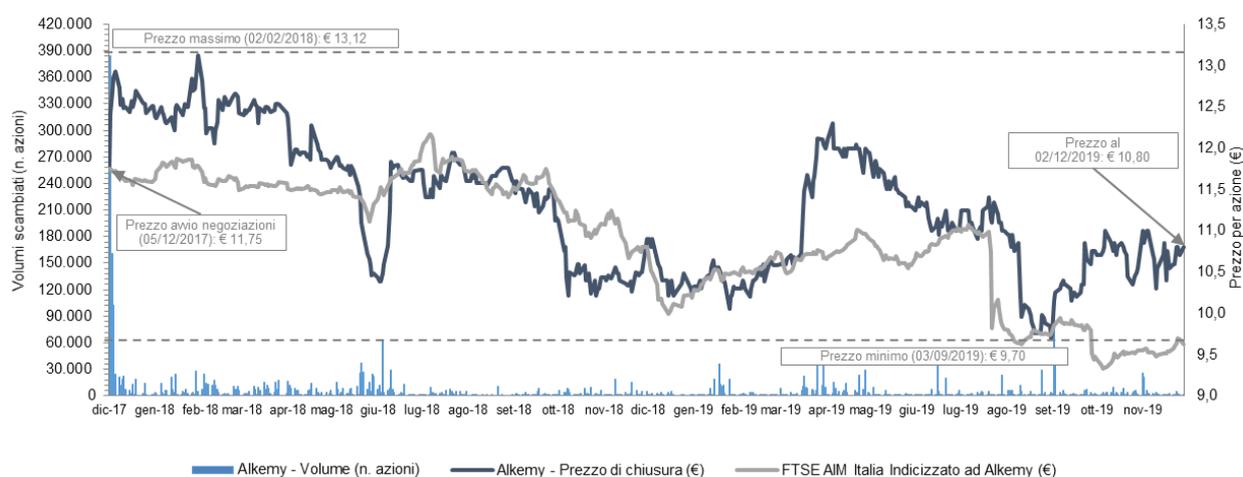
Per completezza si segnala che alla Data del Prospetto Informativo le Azioni dell’Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia. L’inizio delle negoziazioni delle Azioni sul predetto sistema multilaterale di negoziazione è avvenuto in data 5 dicembre 2017.

Dalla data di inizio delle negoziazioni sull’AIM Italia alla data del 2 dicembre 2019, le Azioni dell’Emittente hanno registrato un prezzo medio pari a 11,27 Euro, un prezzo massimo pari a 13,12 Euro il 2 febbraio 2018 e un prezzo minimo pari a 9,70 Euro il 3 settembre 2019. I volumi medi di scambio giornalieri dalla data di inizio delle negoziazioni sull’AIM Italia alla data del 2 dicembre 2019 sono stati pari a circa 6.290 Azioni.

La variazione percentuale del prezzo delle Azioni dell’Emittente dalla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia alla data del 2 dicembre 2019 risulta pari a -8,1%. L’indice di riferimento FTSE AIM Italia ha registrato un decremento nel medesimo periodo pari a -18,1%.

Il valore della capitalizzazione di mercato alla data di inizio delle negoziazioni di Alkemy (5 dicembre 2017) è stato pari a Euro 63 milioni e alla data del 2 dicembre 2019 è stato pari a Euro 61 milioni⁷

Si riporta di seguito un grafico che evidenzia l’andamento delle Azioni a fare data dall’inizio delle negoziazioni sull’AIM Italia e il confronto con l’andamento dell’indice FTSE AIM Italia nel medesimo periodo (si precisa che l’indice FTSE AIM Italia, al fine di una miglior confrontabilità, è stato indicizzato al prezzo del titolo Alkemy).



⁷ Tali valori sono stati calcolati moltiplicando il prezzo di IPO e il prezzo di chiusura giornaliero per il numero di azioni ordinarie complessive.

CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

In data 3 ottobre 2019, l'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8614 del 9 dicembre 2019, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in data 9 dicembre 2019, l'Emittente ha altresì presentato domanda di ammissione alle negoziazioni.

Con il provvedimento di avvio delle negoziazioni, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, sarà attribuita alle azioni dell'Emittente la qualifica di STAR.

La Data di Inizio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa mediante pubblicazione di un avviso che disporrà altresì la revoca delle azioni dalle negoziazioni sull'AIM. Con il medesimo avviso, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, sarà attribuita alle azioni dell'Emittente la qualifica di STAR.

La Società ha conferito a Intermonte SIM S.p.A. l'incarico di Sponsor ai sensi degli artt. 2.3.1 e seguenti del Regolamento di Borsa.

6.2 Altri mercati regolamentati, mercati di crescita per le PMI o MTF in cui sono già ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe delle Azioni

Alla Data del Prospetto Informativo, le Azioni dell'Emittente non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente, italiano o estero.

6.3 Altre operazioni

Non applicabile.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative alle Azioni dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4, del Regolamento di Borsa, la qualifica di STAR è subordinata alla nomina di un operatore specialista incaricato di svolgere relativamente alle azioni ordinarie le funzioni di cui all'art. 2.3.5 del Regolamento di Borsa.

In data 20 novembre 2019, ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa, l'Emittente ha conferito a Intermonte l'incarico di Specialista.

6.5 Stabilizzazione

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente.

6.6 Sovrallocazione e "greenshoe"

Non applicabile.

CAPITOLO VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti che procedono alla vendita

Non applicabile.

7.2 Titoli offerti in vendita

Non applicabile.

7.3 Partecipazione dei principali azionisti

Non Applicabile

7.4 Accordi di lock-up

Non applicabile.

CAPITOLO VIII – SPESE RELATIVE ALL’OFFERTA

L’ammontare complessivo delle spese connesse all’ammissione delle Azioni sull’MTA è stimato in circa Euro 1,1 milioni.

CAPITOLO IX – DILUIZIONE

9.1 Diluizione derivante dall’Offerta

L’operazione non comporta l’emissione di nuove azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

9.2 Diluizione derivante dall’eventuale offerta riservata solo a determinati investitori in caso di esercizio del diritto di sottoscrizione da parte degli azionisti esistenti

L’operazione non comporta l’emissione di nuove azioni e pertanto dalla stessa non deriverà alcun effetto diluitivo.

CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Consulenti legati all'emissione

Soggetto	Ruolo
Alkemy S.p.A.	Emittente
Intermonte SIM S.p.A.	Sponsor
KPMG S.p.A.	Società di Revisione dell'Emittente

10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo II, del Prospetto Informativo, il Prospetto Informativo non contiene ulteriori informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Alkemy ovvero Società ovvero Emittente	Indica Alkemy S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Gregorio n. 34, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05619950966.
Azioni	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il regio decreto n. 262 del 16 marzo 1942 e successive modifiche e integrazioni.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle società quotate adottato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
D. Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> " entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'art. 11 della Legge Delega del 29 settembre 2000, n. 300.
Data del Prospetto Informativo	La data di rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione del presente Prospetto Informativo da parte della Consob.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno di negoziazione delle Azioni sul MTA.
Prospetto Informativo	Il presente Prospetto Informativo.
ESMA o European Securities and Markets Authority	L'autorità indipendente istituita con il Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario europeo assicurando l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e l'ordinato svolgimento delle attività nei mercati finanziari, così come fornire dei presidi a tutela degli investitori.

Gruppo Alkemy o Gruppo	Indica l'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento.
IFRS o Principi Contabili Internazionali	Gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominato " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC), adottati dall'Unione Europea.
Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	Indicatori di <i>performance</i> economici e finanziari diversi da quelli definiti o specificati nell'ambito della disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio.
Istruzioni di Borsa	Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto Informativo.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Modello 231	Il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 dall'Emittente.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Organismo di Vigilanza o OdV	L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 dall'Emittente.
Parti Correlate	Indica le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF, per "PMI" si intendono: "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi".
Principi Contabili Italiani o ITA GAAP o Principi Contabili Nazionali	Norme di legge che disciplinano la forma e il contenuto dei bilanci, interpretate e integrate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 1129/2017	Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un

	mercato regolamentato, che abroga la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Regolamento 2019/979	Regolamento Delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione.
Regolamento 2019/980	Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento 1129/2017 per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento MAR	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
Regolamento Mercati	Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di mercati, adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017.
Regolamento OPC	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione o KPMG	Indica KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, n. 25, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 25 giugno 2019.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Advanced analytics</i>	Indica le tecnologie di analisi dei dati e delle preferenze dei potenziali clienti finali raccolti tramite i <i>touchpoint</i> digitali.
<i>Advertiser</i>	Indica il soggetto interessato a procedere con la divulgazione di un messaggio pubblicitario determinandone il budget dedicato, che potrà essere gestito tramite i centri di competenza o direttamente tramite le concessionarie di pubblicità.
<i>Advertising</i>	Indica il messaggio pubblicitario ovvero la forma di comunicazione destinata a far conoscere e/o acquistare un prodotto o un insieme di prodotti o un servizio caratterizzati da un marchio.
<i>Agency</i>	Indica il centro di competenza del Gruppo Alkemy che aggrega specifiche competenze nel settore della c.d. <i>brand strategy</i> , anche a livello internazionale, ovvero nel posizionamento strategico di mercato di marchi sia sui canali tradizionali (quali radio, televisione e stampa), sia nell'ambito dei <i>social media</i> .
<i>Applicazioni</i>	Indica l'insieme di elementi <i>software</i> sviluppati per dispositivi elettronici quali personal <i>computer</i> , <i>smartphone</i> e <i>tablet</i> .
<i>B2B ovvero Business to Business</i>	Indica l'attività di offerta di servizi a favore di operatori economici diversi dai consumatori, quali enti e imprese commerciali.
<i>B2C ovvero Business to Consumer</i>	Indica l'attività di offerta di servizi a favore dei consumatori.
<i>Brand</i>	Indica un segno distintivo sviluppato dall'azienda commerciale per identificare la propria offerta e differenziarla da quella dei concorrenti.
<i>Brand Strategy</i>	Indica la strategia di posizionamento e comunicazione di un <i>brand</i> e si articola nella definizione della sua identità (ossia di tutti gli elementi di riconoscimento quali, per esempio, elementi grafici, nome, logo, <i>slogan</i>) e nel relativo posizionamento verso la clientela.
<i>Business Process Outsourcing</i>	Indica l'attività di esternalizzazione di un processo di <i>business</i> .
<i>Business Transformation</i>	Indica una delle tipologie dei progetti nell'ambito dei quali si articola l'attività del Gruppo Alkemy, consistente nella gestione di progetti <i>end-to-end</i> finalizzati a supportare i clienti nella trasformazione del proprio modello di <i>business</i> su tutta la catena del valore.
<i>CAGR</i>	Acronimo di <i>Compound Annual Growth Rate</i> . Indica il tasso annuo composto di crescita.
<i>Channel Innovation</i>	Indica una delle tipologie dei progetti nell'ambito dei quali si articola l'attività del Gruppo Alkemy, consistente nel supporto alle imprese per l'innovazione dei propri canali di vendita.

<i>Client Team</i>	insieme di risorse interne provenienti da centri di competenza diversi, dedicate ad uno specifico cliente, la cui costituzione ha l'obiettivo di mettere a disposizione tutto le competenze e le professionalità necessarie per portare ad esecuzione il contratto siglato con il cliente; il lavoro di questo gruppo è coordinato da un soggetto esperto, incaricato del <i>project management</i> .
<i>Content marketing</i>	Indica una particolare tipologia di commercializzazione di un bene che prevede la creazione e condivisione di contenuti editoriali al fine di acquisire clienti e monetizzare un sito <i>web</i> , attraverso la generazione di visite.
<i>Customer care</i>	Indica le attività di supporto al cliente successive all'acquisto.
<i>Customer experience</i>	Indica la gestione della sequenza di interazioni che avvengono tra il cliente e l'impresa in una serie di punti distinti (detti <i>touch point</i>) incontrati lungo l'intero ciclo di vita del cliente.
<i>Data & Analytics</i>	Indica il centro di competenza del Gruppo Alkemy che ha competenze di natura statistico matematiche, che, attraverso l'analisi dei dati disponibili, supporta le imprese clienti per migliorare le proprie <i>performance</i> aziendali.
<i>Device</i>	Indica i dispositivi elettronici quali, a titolo esemplificativo, <i>personal computer</i> , <i>smartphone</i> e <i>tablet</i> .
<i>Digital_enabler</i>	Indica, nell'accezione utilizzata da Alkemy, il consulente e <i>provider</i> di servizi incaricato di individuare soluzioni innovative e opportunità di crescita delle imprese attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'implementazione di processi di trasformazione digitale funzionali allo sviluppo e al rinnovamento del <i>business</i> di un'impresa cliente.
<i>Digital factory</i>	Indica il centro di competenza del Gruppo Alkemy che supporta i clienti nella gestione del proprio percorso digitale attraverso un modello di BPO (<i>Business Process Outsourcing</i>) di processi digitali.
<i>EBITDA</i>	Risultato netto incrementato di imposte, oneri finanziari, ammortamenti e svalutazioni di attività e decrementato dei proventi finanziari.
<i>eCommerce o shop online</i>	Indica l'attività di presentazione e vendita di prodotti e/o servizi attraverso il sito <i>web</i> dell'impresa o attraverso siti <i>web</i> specializzati, c.d. marketplace, quali, a titolo esemplificativo, eBay e Amazon.
<i>Email marketing</i>	Campagne di <i>marketing</i> gestite mediante posta elettronica.
<i>End-to-end</i>	Indica un approccio alla trasformazione digitale volto a gestire direttamente tutte le fasi progettuali con servizi integrati, dalla fase di definizione della strategia da intraprendere, sino alla fase di implementazione e successiva gestione della stessa
<i>Euro</i>	Valuta degli Stati dell'Unione Europea aderenti all'unione monetaria (c.d. Eurozona).
<i>Full-omnichannel</i>	Indica una linea guida strategica orientata all'implementazione di una

gestione integrata e sinergica dei canali e punti di contatto digitali (es. sito *web*, social media) e fisici (es. negozio) del cliente, in contrapposizione a una visione per verticali indipendenti.

Hacking

Indica l'insieme dei metodi, delle tecniche e delle operazioni volte a conoscere, accedere e modificare un sistema informatico *hardware* o *software*. Comunemente il termine è associato alla pratica di accedere illegalmente in sistemi altrui, con lo scopo di carpire dati riservati ivi contenuti o danneggiarne il funzionamento.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Indicatori di performance economici e finanziari diversi da quelli definiti o specificati nell'ambito della disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio.

Indebitamento Finanziario Netto

Somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti al netto delle banche c/c passivi e altri debiti finanziari scadenti entro un anno e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine.

Internet

Indica la rete globale di elaboratori elettronici, collegati tra loro attraverso un protocollo di comunicazione (TCP/IP), che si scambiano tra loro informazioni digitali (quali, a titolo esemplificativo, testi, immagini, video).

Machine learning

Indica la branca dell'intelligenza artificiale riguardante algoritmi sviluppati per automatizzare o ottimizzare attività evitando di codificare esplicitamente comportamenti e regole che la macchina deve apprendere. Questo avviene attraverso una fase di "Training", nella quale l'algoritmo, partendo da un *input* di dati, individua autonomamente le sequenze di avvenimenti o azioni che portano all'*output* o risultato fornito come obiettivo.

Marketing automation

Automazione di campagne di *marketing*.

Marketplace

Indica i siti *web* specializzati e finalizzati alla compravendita di beni e/o servizi quali, a titolo esemplificativo, eBay e Amazon.

Mergers & acquisitions o M&A

Indica le operazioni di fusione e acquisizione.

Newsletter

Indica ogni comunicazione informativa periodica solitamente trasmessa mediante posta elettronica.

Performance boost

Indica una delle tipologie dei progetti nell'ambito dei quali si articolano le attività del Gruppo Alkemy, consistente nell'ottimizzazione della *performance* dei canali di interazione con la clientela.

Performance Marketing

modello di marketing orientato a generare una risposta da parte degli utenti sotto forma di interazione (i.e. sottoscrizione, *lead*, *like* o vendita), per la quale il committente riconosce un compenso predeterminato esclusivamente a consuntivo, sulla base di risultati oggettivamente misurabili e verificabili.

<i>Project Management</i>	attività di gestione che viene assegnata ad un soggetto esperto, in grado di coordinare risorse, tempi, modalità, priorità e contenuti necessaria all'esecuzione di un intero progetto (verso un cliente e/o interno).
<i>Publisher o Editore</i>	Indica il soggetto titolare di siti <i>web</i> o applicazioni che rende disponibili degli spazi pubblicitari per i <i>brand</i> che vogliono promuoversi.
<i>Real-time bidding (RTB)</i>	Indica l'acquisto di spazi pubblicitari <i>online</i> effettuati in tempo reale da parte degli <i>advertiser</i> , attraverso un sistema ad asta dove gli stessi sono in competizione tra loro.
<i>Retargeting</i>	Indica una tecnica usata nella pianificazione di advertising online che consente di riconoscere l'utente al di fuori del dominio su cui ha precedentemente navigato.
<i>Roadmap</i>	Nell'ambito dei progetti di <i>business transformation</i> dell'Emittente, indica un documento su base pluriennale rappresentativo delle inefficienze e delle conseguenti opportunità di miglioramento, generalmente declinate in una serie di aree specifiche, relative al modello di <i>business</i> dell'impresa cliente.
<i>Search Engine Optimization (SEO) e Performance Marketing</i>	Indica le strategie e tecniche di ottimizzazione che consentono di ottenere un miglioramento nel posizionamento di un sito <i>web</i> sui motori di ricerca, ricevendo maggiore probabilità di visualizzazione.
<i>Social media</i>	Indica i servizi di comunicazione informatici <i>online</i> che consentono la realizzazione di reti sociali virtuali. Trattasi quindi perlopiù di siti <i>internet</i> o tecnologie che permettono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro.
<i>Software</i>	Indica l'insieme di programmi e procedure concernenti un sistema di elaborazione dati.
<i>Success fee</i>	compensi non fissi e/o sicuri, di importo predeterminato o variabile, che vengono previsti contrattualmente, il cui riconoscimento è determinato dall'esclusivo raggiungimento di specifici obiettivi qualitativi / quantitativi preventivamente individuati; essi sono di norma attribuiti alla Società al termine di un contratto e/o progetto, al verificarsi delle condizioni pattuite.
<i>Tech, Innovation & Commerce o TIC</i>	Indica il Centro di competenza del Gruppo Alkemy che ha competenze nell'erogazione di servizi digitali ad alto contenuto tecnologico.
<i>Touchpoint</i>	Indica le modalità concrete con cui avvengono le interazioni tra consumatori e imprese commerciali (quali, a titolo esemplificativo, richiesta di informazioni, visita nei punti vendita, visita siti <i>web</i> , acquisto prodotto, richiesta di assistenza post-acquisto).
<i>User experience</i>	Indica l'insieme delle percezioni e delle reazioni di un utente che derivano dall'uso o dall'aspettativa d'uso di un prodotto, sistema o servizio: essa dipende dal grado di aderenza soggettiva tra aspettative e soddisfazione nell'interazione con il sistema.
<i>Web Agency</i>	Indica il consulente che supporta le imprese commerciali a comunicare

con i propri consumatori attuali e potenziali o con il pubblico in generale. La Web Agency utilizza vari mezzi di comunicazione (dalle pubbliche relazioni *online* (PR), agli eventi, alle sponsorizzazioni, fino alle forme di pubblicità interattiva, *desktop* o *mobile based*) per costruire delle campagne di comunicazione integrate.

Web-based

Indica strumenti in cui tutte le funzioni sono accessibili tramite il *web* (es. siti e/o applicazioni *web*).

Webmarketing

Indica l'insieme delle attività di commercializzazione che sfruttano il canale *online* per studiare il mercato e sviluppare i rapporti commerciali (per esempio promozione/pubblicità, distribuzione, vendita, assistenza alla clientela) tramite il *web*. Solitamente le attività di web marketing si traducono nella pubblicazione di un progetto, poi nella realizzazione di un sito internet e la sua promozione, permettendo all'azienda di presidiare il canale *web* inclusi i *social media*, attirando visitatori interessati ai prodotti e/o servizi in assortimento.